Trieste - Via Silvio Pellico

TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
Unione Pubblicità Internazionale
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 15 novembre 1964

Anno LXXXIII Lire 50
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)

N. 5564 nuova serie Fondazione: 1881

INSERZIONI: UPI, via S. Pellico 4, tel. 55255, 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 350 (festivi o posizione prestabilita L. 400) - Necrologie L. 300 (partecipazioni L. 450) - Finanziari e legali L. 450. Nel corpo del giornale L. 350 (festivi L. 400) - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 13.000, sem. 6750, trim. L. 3500 (col Piccolo del lunedì: 15.150, 7900, 4100) - ESTERO: annuo L. 26.500, sem. L. 13.500, trim. L. 6900 (col Piccolo del lunedì: 30.750, 15.700, 8000) Copie arretrate il doppio

UN «TEST» INTERESSANTE PER LA CONSULTAZIONE NAZIONALE DEL 22 NOVEMBRE

MEZZO MILIONE DI ELETTORI VOTANO NEL TRENTINO-ALTO ADIGE

Devono scegliere i nuovi consiglieri regionali - Le polemiche fra i partiti per la campagna amministrativa - Si torna a parlare delle dimissioni di Segni

Roma, 14

Domani, con una settimana d'anticipo sulle elezioni amministrative in campo nazionale, si vota nella Regione autonoma del Trentino-Alto Adige per il rinnovo dell'Assemblea legislativa regionale, ed implicitamente per la composizione dei Consigli provinciali nei due collegi di Trento e Bolzano. Le operazioni di voto che interessano 518.714 elettori (276.354 in provincia di Trento e 242.370 in provincia di Bolzano) avranno inizio alle 7 e si concluderanno alle 22. Sono stati apprestati 1119 seggi elettorali: 474 in provincia di Bolzano e 645 in provincia di Trento.

Nelle precedenti elezioni regionali, nel 1960, i partiti in lizza in provincia di Trento erano otto, altrettanti in provincia di Bolzano. Per le elezioni di domani, gli schieramenti politici sono 11, in provincia di Trento, e in provincia di Bolzano dieci. Le liste di nuova formazione, in provincia di Trento, sono quelle del PSIUP, del «Movimento lavoratori», dell'«Alleanza contadina artigiana»; in provincia di Bolzano, del PSIUP e del «Tiroler Heimat» (Patria tirolese). Il «Movimento lavoratori» si qualifica indipendente, ed è formato da un ex-consigliere socialdemocratico, Francesco Toscana, uscito dalle file del partito nel 1962; l'«Allenza contadina artigiana», ispirata dall'ex senatore democristiano Luigi Carbonari, si affida a posizioni protestatarie di una certa parte dell'elettorato contadino del Trentino; il «Tiroler Heimat», tipicamente locale, è stato fondato dall'ex senatore della S.V.P. Josef Raffeiner, che rappresenta l'ala che si definisce «liberale e moderata» del partito espresso dal gruppo etnico tedesco, in opposizione all'ala «radicale e massimalista» dello stesso partito. Raffeiner si proclama anche «leale agli italiani e alle autorità di Roma».

La campagna elettorale si è chiusa alla mezzanotte di ieri in sordina, così come era cominciata; la pur notevole mole di comizi tenuti in tutti i centri del Trentino-Alto Adige non ha visto salvo rare eccezioni e cioè quando oratore di turno è stato, salvo rare eccezioni e cioè quando oratore di turno è stato qualche grossa personalità del mondo politico nazionale, l'affluenza registrata nelle precedenti consultazioni elettorali. Dato che scontato questo fenomeno, i partiti hanno puntato ad un tipo di propaganda spicciola, capillare, basata più sui problemi locali che sui temi nazionali.

Il voto nelle province di Trento e Bolzano è questa volta particolarmente interessante, poichè si effettua con una settimana d'anticipo sulle amministrative generali: dai risultati si potranno ricavare utili considerazioni. Naturalmente — data la situazione tutta particolare della provincia di Bolzano dove è presente la Volkspartei — non sarà però possibile trarre da questo voto conclusioni di carattere generale.

Sul piano nazionale la propaganda elettorale si va facendo sempre più intensa all'approssimarsi della chiusura della campagna, fissata per venerdì 20 novembre. Anche domani sono in programma migliaia di comizi in tutto il Paese. Oggi hanno parlato Moro a Vicenza, Rumor a Genova, Colombo a Milano, Saragat a Firenze, Malagodi a Roma. Moro, nel suo discorso ha affermato, tra l'altro, che le scelte operate dalla DC «confermano la sua posizione di fondo contro pericolosi sbandamenti a destra ed a sinistra, contro il totalitarismo comunista comunque presentato, comunque agitato da crisi e perplessità inconcludenti in rapporto ai problemi decisivi della libertà, contro la destra totalitaria non rassegnata alla sconfitta politica ed alla condanna della storia, contro le sterili posizioni conservatrici che cristallizzano le strutture sociali e politiche, dando esca all'attacco eversivo del comunismo». Moro non ha mancato di difendere il suo Governo votato alla difesa della libertà, allo sviluppo della dignità umana, al rispetto ed all'attuazione della Costituzione democratica in tutte le sue parti, alla sicurezza del Paese ed alla pace nel mondo. Questo Governo — ha aggiunto — vuole essere al servizio dei cittadini, garantiti in tutte le loro libertà e funzioni, e vuole facilitare con ogni impegno una progressiva più penetrante assunzione di responsabilità dei lavoratori nella guida dello Stato in vista degli interessi comuni della Nazione e della libertà e dei diritti di tutti».

A Genova Rumor ha ribadito il categorico «no» della DC ad un incontro con il partito comunista, il quale si vede buttare all'aria il suo gioco e le sue speranze dalla politica democratica. «Il comunismo — ha aggiunto Rumor — rivelando le sue intime crepe, la sua non più nascondibile vecchiezza, il suo sbandamento ideologico, mostra di avere il fiato corto per vincere la partita». A sua volta Saragat, parlando a Firenze, ha polemizzato in particolare con il PLI e con i comunisti chiedendo voti per il suo partito. In particolare Saragat ha affermato che «è necessario creare un raggruppamento di forze che sia in grado di affrontare i problemi sociali rimasti insoluti in Italia, che sia in grado di praticare a fondo una politica di centro-sinistra. Si tratta — ha proseguito Saragat — di una politica senza alternative, nè, d'altra parte, comunisti e conservatori hanno saputo formulare niente più che dei discorsi, ma nessuna proposta concreta e costruttiva. Oggi i comunisti, alla vigilia delle elezioni, non sanno fare di meglio che realizzare tattiche sindacali negative in contrasto con gli interessi permanenti dei lavoratori e del Paese. D'altra parte le forze di destra e i liberali non hanno saputo proporre che un ritorno al centrismo storicamente superato».

Malagodi, come si è detto, ha parlato a Roma, dove, tra l'altro, ha detto: «La crisi in cui ci troviamo non è soltanto economica e sociale. Nelle sue radici essa è politica e minaccia la struttura stessa dello Stato democratico. Nel novembre del 1960, alle elezioni amministrative, la DC assunse solonnemente l'impegno di non fare accordi con i socialisti in quanto questi erano alleati con i comunisti nei sindacati e negli enti locali. Quattordici mesi dopo, nel gennaio del 1962, la DC tradì questo impegno. I socialisti non solo sono ancora oggi alleati dei comunisti, ma hanno confermato l'alleanza. Ieri alla TV hanno prospettato addirittura l'ingresso dei sindacati democratici nella CGIL controllata dai comunisti. Hanno fatto insieme ai comunisti 1600 liste nei Comuni sotto i 5 mila abitanti e hanno confermato, anche ieri alla TV, che faranno giunte coi comunisti in tutti i Comuni maggiori dove ciò dia loro la maggioranza».

A Napoli, infine, il leader del PSIUP Vecchietti, ha affermato che, «entrati nella campagna elettorale in crisi, i partiti del centro-sinistra difficilmente riusciranno a superare il voto del 22 novembre con l'attuale Governo».

A conclusione segnaliamo che secondo taluni ambienti politici romani, dopo le elezioni amministrative la questione del Capo dello Stato sarebbe risolta. Si ritiene, in detti ambienti, probabile che il problema venga a maturazione prima del 7 dicembre, il giorno in cui Moro dovrebbe riferire alla Camera su un nuovo rapporto dei medici circa la salute dell'illustre infermo e le possibilità che esistono per una sua ripresa delle alte funzioni e dell'attività connessa con la carica.

Secondo quanto si afferma nei suddetti ambienti, la soluzione sarebbe quella delle dimissioni, senza che si debba ricorrere alla dichiarazione di invalidità permanente. In questo modo tutti i maggiori problemi procedurali, per i quali, almeno fino ad ora, non si sono trovati accordi tra Governo, Parlamento e partiti, sarebbero automaticamente risolti, consentendo al Presidente della Camera Bucciarelli Ducci, di convocare i rami del Parlamento in seduta congiunta, per le elezioni del nuovo Capo dello Stato, senza troppe difficoltà.

Sulle voci circa una dichiarazione di dimissioni da parte del Presidente ammalato, mancano finora conferme o smentite. I circoli di cui sopra, però, ritengono molto probabile che questa sia la strada prescelta. In tali ambienti si nota che non mancano indiscrezioni e tutte le «voci» affermano che non sarà necessaria nè una «visita fiscale» nè una solenne dichiarazione di impedimento permanente.

Se le cose andranno così, molto complessa sarà la lotta per la successione. La campagna elettorale e il silenzio in cui si è chiuso Fanfani hanno fatto passare in secondo piano — in questi ultimi giorni — la campagna presidenziale che, però, non si è mai sopita. Ci sarà la lotta tra Fanfani e Saragat? Oppure il Ministro degli Esteri, per non rischiare una seconda sconfitta, punterà su un altro uomo? Quali sono le possibilità degli altri candidati? A questi interrogativi si potrà tentare di dare una risposta solo dopo le elezioni, quando cioè il problema presidenziale tornerà in primo piano.

La situazione

Nel Trentino - Alto Adige oggi si vota per il rinnovo dell'Assemblea regionale e dei Consigli provinciali di Trento e di Bolzano. Sono chiamati alle urne oltre mezzo milione di cittadini. A una settimana esatta dalla consultazione amministrativa nazionale, i risultati delle odierne elezioni regionali potranno fornire utili indicazioni circa gli orientamenti dell'elettorato dopo i clamorosi fatti sovietici e gli sviluppi della politica interna. Si intensifica, intanto, la campagna per le elezioni amministrative di domenica prossima. Anche per oggi sono in programma migliaia di comizi in tutto il Paese. Ieri hanno parlato Moro, Rumor, Longo, Saragat, Malagodi e altri. I temi dei discorsi vertono sempre sulla validità o meno del centro-sinistra, sulla crisi del comunismo, sulle posizioni conservatrici della destra, sul permanente equivoco dei socialisti.

Ieri sera sono cessati gli scioperi ferroviario e doganale. Si calcola che il primo abbia arrecato allo Stato danni per una trentina di miliardi. Ci vorranno almeno due giorni perchè il traffico ferroviario torni alla normalità dopo una settimana di caos.

A 24 ore di distanza dalla partenza di Ciu En-lai da Mosca, dopo i colloqui con i nuovi capi del Cremlino, la stampa sovietica ha ripreso gli attacchi contro la Cina rossa. Per la prima volta è apparsa in forma ufficiale una critica all'esplosione dell'atomica di Mao avvenuta il 6 ottobre scorso.

Alla frontiera palestinese israeliani e siriani hanno ripreso gli scontri a fuoco. Nella giornata di ieri, aerei delle due parti sono stati impegnati in duelli in varie riprese. Il Governo siriano è ricorso al Consiglio di Sicurezza accusando Israele di aver violato il proprio spazio aereo.

A Washington i Ministri della Difesa tedesco e americano hanno firmato un accordo per gli armamenti. Tra l'altro, gli Stati Uniti forniranno tre unità navali alla Germania. Circa la costituzione della forza multilaterale Nato hanno concordato di attendere le decisioni degli altri Paesi interessati.



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Berlino — Il Sottosegretario di Stato americano Ball ha visitato il «muro della vergogna»

SOLO FRA GIORNI IL TRAFFICO POTRA' ESSERE RICONDOTTO ALLA NORMALITA'

CON DANNI PER 30 MILIARDI FINISCE LO SCIOPERO FERROVIARIO

La «prova di forza» è costata cara anche al sindacato della C.G.I.L. Anche i doganieri sono al lavoro - Navi ferme - Agitazioni in altri settori

Roma, 14

Lo sciopero a singhiozzo delle ferrovie, iniziato sette giorni or sono, si è concluso questa sera, alle 23.30, dopo aver provocato danni enormi alla economia nazionale e causato un disagio notevole per i viaggiatori. Le macchine elettroniche dell'Azienda sono impegnate ora a stabilire l'entità dei danni. Secondo valutazioni di varia fonte, lo Stato ha rimesso nella settimana del caos nelle ferrovie più di 30 miliardi di lire.

Ad agitazione terminata, il sindacato ferrovieri italiani CGIL ha diramato un comunicato in cui afferma che dal positivo andamento della «lotta articolata» il sindacato stesso «trae nuova conferma e maggior forza per perseverare negli sforzi tesi alla conquista di un primo riassetto degli stipendi della categoria, per materializzare lo sganciamento dai pubblici dipendenti e realizzare la riforma e l'autonomia aziendale». La segreteria nazionale dello SFI-CGIL si convocherà dopo la riunione di martedì del Comitato per i problemi ferroviari «per adottare decisioni sindacali anche alla luce degli eventuali fatti nuovi che potessero emergere dalla riunione». Lunedì, a quanto pare, il Presidente Moro riceverà i rappresentanti del sindacato CGIL che hanno chiesto un colloquio.

La prova di forza dei comunisti si chiude con un bilancio del tutto negativo. La paralisi della circolazione ferroviaria non può ingannare nessuno. Delusione e malcontento regnano tra le file degli stessi scioperanti; il Governo ha detto e ripetuto che attualmente non c'è alcuna speranza che le richieste della CGIL possano venire accettate; agli scioperanti è non solo mancata la solidarietà della pubblica opinione, ma forse nessuna agitazione è stata stigmatizzata quanto questa appena finita. Il sindacato comunista, infine, è rimasto solo e diviso, lontano da tutti gli altri sindacati, a insistere sulle sue insostenibili rivendicazioni. Non bisogna dimenticare, inoltre, che incidenti sono scoppiati fra viaggiatori e personale in sciopero al momento dell'arresto dei convogli e solo l'intervento della polizia ha evitato il peggio. La agitazione, è apparso evidente, non aveva alcuna giustificazione nè sul piano morale, nè su quello economico; era soltanto politica.

Il Segretario generale del SAUFI, Costantini, in relazione allo sciopero dei ferrovieri della CGIL, ha affermato, in una dichiarazione, che la maggioranza della categoria ha reagito con elevato senso di responsabilità all'invito del sindacato socialcomunista, «negando la sua partecipazione ad una manifestazione che ha portato il personale ferroviario a rasentare la limitazione delle proprie libertà sindacali». «A noi non rimane — ha concluso Costantini — che auspicare una revisione della condotta tenuta fino ad oggi da tale sindacato, affinchè i gravi problemi dell'Azienda e del personale ferroviario possano essere in un clima più idoneo affrontati e risolti nel Comitato presieduto dall'on. Nenni».

Nell'ultima giornata la percentuale media di astensione dal lavoro è ancora diminuita: si calcola al 30-33 per cento mentre ieri era del 33-35 per cento. Circa il 60 per cento dei treni sono rimasti bloccati durante i tre turni nelle stazioni di partenza o di transito, ed il «piano di emergenza» predisposto dai Ministeri interessati è riuscito ad assicurare un numero di servizi sostitutivi ancora maggiore di quello realizzato nei giorni precedenti. Dalle 23.30 i treni hanno ripreso regolarmente il servizio: saranno comunque necessari almeno due giorni, perchè il traffico sulla intera rete possa essere ricondotto alla normalità completa.

A mezzanotte ha avuto termine anche lo sciopero dei doganieri, che ieri era stato sospeso soltanto dalla CISL, contrariamente a quanto annunciato dalle agenzie. Nella giornata di oggi, in pratica, hanno lavorato solo i doganieri aderenti alla Confederazione dei sindacati liberi e della CGIL (questi ultimi non hanno partecipato alla manifestazione di sciopero), mentre erano ancora in agitazione i doganieri del Sindacato autonomo di categoria e i funzionari aderenti alla Dirstad.

Alle ore 20 è cessata la sospensione del servizio attuato per 24 ore da parte del personale viaggiante delle Poste addetto allo smistamento della corrispondenza sui treni: la manifestazione ha creato serio intralcio nell'inoltro della corrispondenza e dei pacchi postali, per cui occorreranno due o tre giorni per smaltire la grande quantità di posta accumulatasi.

Ma altre categorie sono in agitazione. Da stamane al 19 novembre le navi della Società «Italia», «Lloyd Triestino», «Adriatica», «Tirrenia», «Sidemar» e «Snam» partiranno con 24 ore di ritardo tanto da porti nazionali che da quelli esteri. I marittimi del transatlantico «Cristoforo Colombo», però non hanno effettuato a Napoli le 24 ore di sciopero previste per oggi. Il «Cristoforo Colombo» era giunto a Napoli stamane dal Nord America e a mezzogiorno, ultimate le operazioni commerciali, è ripartito per Genova. E' probabile che i marittimi del «Colombo» decidano di effettuare nel porto ligure le 24 ore di sciopero.

Una astensione dal lavoro è stata decisa dal Sindacato nazionale dei dirigenti postelegrafonici: i funzionari direttivi, centrali e periferici dell'Amministrazione dovrebbero disertare gli uffici dalla mezzanotte del 29 novembre alle 24 del 3 dicembre e successivamente per altri 4 giorni nella seconda quindicina dello stesso mese.

In agitazione, sono, infine, anche gli avvocati che vedono nell'aumento della carta da bollo a 400 lire un attentato allo svolgimento della loro professione. L'Ordine di Roma ha decretato lo stato di agitazione e quanto prima saranno prese le opportune iniziative per «sensibilizzare la opinione pubblica a questo problema di notevole importanza per l'Ordine forense e per quanti devono ricorrere alla giustizia sia civile — anzi in primo luogo civile — che penale. Gli avvocati romani sono decisi ad andare a fondo prima che il provvedimento venga approvato dai due rami del Parlamento.

DOPO LO SCONTRO TERRESTRE ANCHE DUELLI NEL CIELO DELLA GALILEA

BATTAGLIA ALLA FRONTIERA PALESTINESE TRA «MIRAGE» ISRAELIANI E «MIG» SIRIANI

Entrambi gli antagonisti affermano di aver colpito un apparecchio senza subire perdite - Damasco è ricorsa al Consiglio di Sicurezza dell'ONU

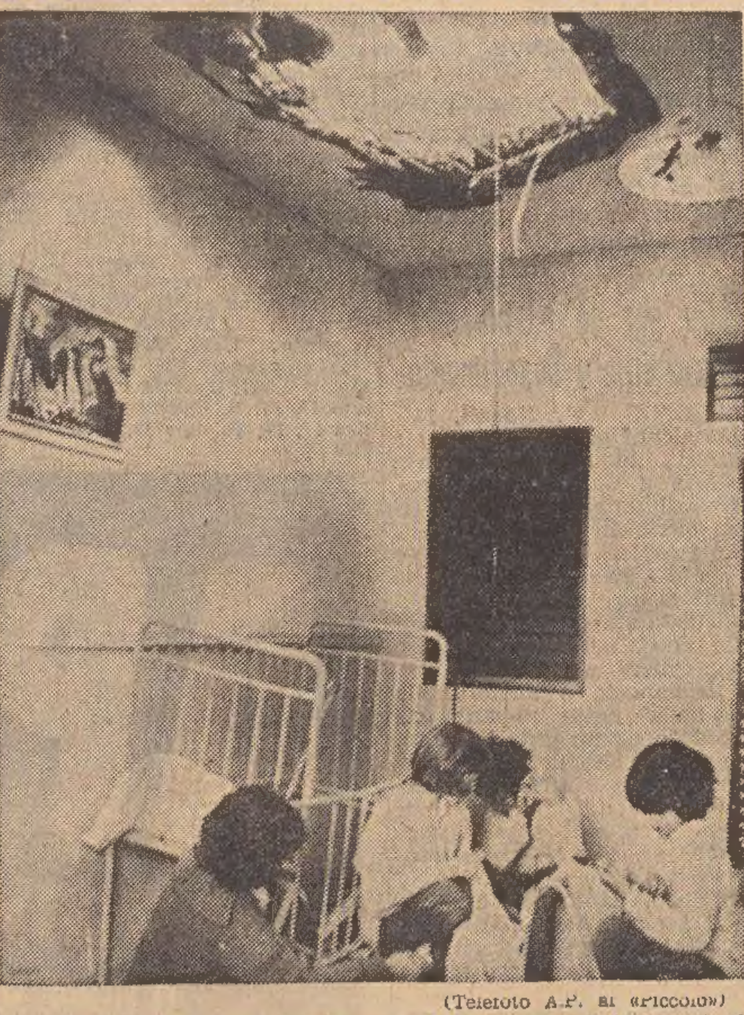
NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Damasco, 14

Siriani ed israeliani si sono scontrati per il secondo giorno consecutivo sul confine comune nella regione del Mare di Galilea. Mentre ieri lo scambio di colpi si era verificato a terra, oggi gli scontri sono avvenuti nel cielo, tra i «Mirage» dell'aviazione militare di Israele ed i «Mig» della caccia siriana. Ambedue le parti, come è già avvenuto ieri, hanno cantato vittoria, attribuendo le perdite alla parte avversa. Le perdite, come è pensabile, non sono gravi nè da una parte nè dall'altra, ma ciò non toglie che la situazione, già di per sè critica, sia peggiorata negli ultimi giorni proprio in uno dei più delicati scacchieri mondiali. Inutile, ed impossibile, cercare di stabilire da che parte sia la ragione. I siriani hanno accusato gli aerei di Israele di avere violato lo spazio aereo oltre confine; parimenti, gli israeliani, hanno denunciato la violazione del proprio territorio da parte dei caccia siriani.

In un comunicato diramato a Damasco dalle forze armate siriane, si afferma che nel corso di una serie di duelli aerei tra apparecchi israeliani e siriani, questi ultimi hanno abbattuto un aereo della classe «Mirage» dopo averlo centrato in pieno. L'aereo sarebbe esploso in aria, aggiunge il comunicato. Tanto per rendere il quadro più chiaro possibile, citiamo testualmente il comunicato siriano: «Le forze aeree israeliane hanno continuato questa mattina le attività, ed hanno violato lo spazio aereo siriano. La nostra aeronautica ha intercettato gli aerei israeliani ingaggiando con essi una serie di battaglie. Esattamente alle 15,25, i nostri aerei hanno abbattuto un caccia israeliano del tipo «Mirage» (di costruzione francese). E' stato visto esplodere nell'aria dopo essere stato colpito in pieno. Tutti i nostri aerei sono rientrati alla base». Come si vede, un vero e proprio bollettino di guerra.

A Tel Aviv un portavoce dell'esercito israeliano ha annunciato che un aereo militare siriano è stato colpito dagli aerei israeliani nel corso di una breve battaglia aerea nel cielo di Israele. Secondo l'annuncio israeliano, alle 15,30 di oggi quattro «Mig 21» di fabbricazione sovietica dell'aeronautica siriana sono penetrati nello spazio aereo israeliano in una zona a Nord del Mare di Galilea. Gli aerei di Israele si sono levati in volo per allontanarli, colpendone uno. L'annuncio dato dal portavoce così conclude: «Tutti i nostri aerei sono tornati indenni alla base».



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Tel Aviv — Una casa israeliana colpita dai proiettili siriani

Che l'aereo siriano sia stato colpito è stato chiaramente visto dal pilota che ha aperto il fuoco, dicono fonti militari israeliane, ma non si è appurato se il velivolo sia precipitato.

La Siria è stata più pronta di Israele nel tentare di portare l'incidente all'attenzione dell'ONU, e, tramite questa Organizzazione, all'attenzione dell'opinione pubblica mondiale. Essa ha chiesto una riunione d'urgenza del Consiglio di sicurezza dell'ONU accusando Israele di aggressione. Il capo della delegazione siriana, Ambasciatore Rafik Asha, ha richiesto la convocazione del Consiglio di sicurezza in una lettera al Presidente di turno per questo mese, l'americano Adlai Stevenson, che attualmente si trova a Washington. La Siria accusa Israele di aver compiuto ieri incursioni aeree sui suoi posti di frontiera e di aver di nuovo violato il suo spazio aereo nella giornata di ieri.

Questa mattina il Ministro degli Esteri siriano, Hassan Reywed, aveva ricevuto successivamente a colloquio i rappresentanti diplomatici degli Stati Uniti, della Granbretagna, dell'URSS, della Francia e degli altri Paesi rappresentati in seno al Consiglio di sicurezza dell'ONU, per denunciare «la premeditata aggressione israeliana» di ieri pomeriggio, alla frontiera tra i due Paesi. Nel pomeriggio, il Ministro ha ricevuto anche i capi delle missioni diplomatiche dei Paesi arabi. Dal canto loro i Paesi arabi hanno ribadito le proprie posizioni di incondizionato appoggio alla Siria. Tutto ciò non può far altro che rendere la situazione più tesa e più drammatica di quello che in realtà non sia.

A. P.

FIRMATO DAL MINISTRO DELLA DIFESA TEDESCO

Accordo a Washington sulle produzioni militari

Gli Stati Uniti forniranno tre unità lanciamissili in cambio di cannoni automatici - Un «tank» comune

Washington, 14

Gli Stati Uniti, in base a un accordo firmato oggi dai Ministri della Difesa dei due Paesi, costruiranno tre cacciatorpediniere lanciamissili per conto della Germania occidentale e acquisteranno dalla Repubblica federale tedesca un «sostanziale» numero di cannoni automatici da 20 mm. in dotazione alle Forze armate tedesche. Ne dà l'annuncio un comunicato sui colloqui svoltisi a Washington tra il Segretario alla Difesa, McNamara e il Ministro della Difesa della Germania occidentale, von Hassel.

Circa la flotta nucleare NATO il comunicato dice che i due Ministri «hanno convenuto che i rispettivi potenziali difensivi debbono essere pronti a incorporare il progetto al più presto possibile, dopo che saranno state prese le necessarie decisioni politiche internazionali».

Il comunicato afferma che «in attesa delle decisioni sulla flotta NATO da parte dei Paesi interessati», le discussioni sono state limitate a un esame della situazione nei progetti per la forza multilaterale con attenzione particolare ai problemi specifici della manodopera, produzione, finanziamento e addestramento.

Il documento diramato dal Pentagono afferma anche che i due Ministri della Difesa si sono trovati d'accordo sulle caratteristiche del nuovo carro armato da costruire congiuntamente, sul quale avevano già raggiunto un accordo di massima in precedenza, caratteristiche che lo renderanno dieci volte migliore degli attuali carri armati. Il nuovo «tank» entrerà in servizio tra il 1970 e il 1980.

La «Tass» ha pubblicato questa sera una «dichiarazione autorizzata», di notevole lunghezza, che critica la progettata forza multilaterale. Ribadendo le consuete tesi sovietiche, il documento conclude con il solito richiamo: «L'URSS continuerà a seguire attentamente questi piani pericolosi e, se necessario, insieme ai suoi alleati trarrà le dovute conclusioni e prenderà misure adeguate per proteggere la sicurezza sua e dei suoi amici e alleati».

Ball e Walker a Bonn per colloqui sulla «MLF»

Berlino, 14

Il Sottosegretario di Stato americano George Ball, inviato dal Presidente Johnson in Europa per un esame in loco delle divergenze emerse in seno all'Alleanza atlantica, è giunto oggi a Berlino. Nella ex capitale del Reich, prima città d'Europa da lui visitata, Ball ha partecipato ad una riunione della quarta conferenza tedesco-americana, un incontro di personalità dei due Paesi.

La riunione della conferenza si è svolta a porte chiuse. Da quanto si è riusciti a sapere, diverse personalità tedesche presenti avrebbero fatto pressione su Ball perchè il Governo di Washington tenti di stabilire migliori relazioni con la Francia. Secondo le stesse fonti, comunque, in un breve discorso improvvisato, Ball non ha fatto alcuna menzione della Francia. Ha invece parlato della flotta nucleare multilaterale (MLF), notando che il progetto negli ultimi tempi ha compiuto passi innanzi.

Ball ha detto che se finora gli Stati Uniti hanno una parte preponderante nel progetto MLF, un «alto grado di unità europea» migliorerebbe in seno al sistema la posizione dell'Europa occidentale rispetto all'America.

Ball domani prenderà parte ad una seconda riunione della conferenza tedesco-americana e partirà poi alla volta di Bonn, dove si incontrerà con Erhard, con il Ministro degli Esteri Schroeder e con il prof. Walter Hallstein, presidente della Commissione del Mercato europeo. Si ritiene che un argomento all'ordine del giorno nelle conversazioni tra Ball e i governanti tedeschi sarà il prezzo dei cereali e la crisi che questo problema minaccia di scatenare all'interno del Mercato comune, con ripercussioni anche sulle trattative del «Kennedy round» per le riduzioni tariffarie. «Noi non faremo pressione sui tedeschi sul problema dei cereali, ma sottolineeremo la nostra posizione secondo la quale siamo interessati in modo vitale al successo delle trattative del Kennedy round», ha dichiarato a proposito una fonte americana.

Oggi è arrivato in Germania anche il nuovo Ministro degli Esteri britannico Patrick Gordon Walker. A Bonn egli discuterà con il Cancelliere Erhard sui problemi sempre più gravi che riguardano l'Alleanza atlantica. Nel suo colloquio di domani con Erhard e con il Ministro Schroeder, Walker esaminerà il problema della Forza nucleare multilaterale. Sinora il Governo laburista non ha mostrato alcun interesse di prendere parte al progetto.

Walker che è alla sua prima visita sul continente in qualità di Ministro degli Esteri, si tratterrà sino a lunedì per la riunione dei Ministri degli Esteri dei Paesi della Unione dell'Europa occidentale. Sarà questa un'occasione che gli permetterà di sondare il pensiero dei suoi colleghi sul problema della Forza nucleare multilaterale, alla quale la Granbretagna non ha mai mostrato troppo interesse.

A NORIMBERGA CON UNA SVENTAGLIATA DI MITRA

Sentinella americana blocca una «Tatra» russa

L'auto si era inoltrata in una zona interdetta Trattenuto per sette ore un colonnello sovietico

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bonn, 14

Un incidente tra russi e americani in Germania è avvenuto nel pomeriggio di mercoledì scorso a Norimberga come viene rivelato soltanto oggi dal Comando delle forze americane in Europa di Heidelberg. Le ragioni del ritardo della notizia non sono note, ma si potrebbe supporre che esso sia dovuto alle spiegazioni che si sono avute da una parte e dall'altra e che presumibilmente non hanno però soddisfatto gli interlocutori. Si sa che una protesta in merito presso il comandante della missione sovietica, generale Bondarenko, è stata presentata giovedì dagli americani.

L'episodio è nientemeno che un incidente a fuoco: una automobile con a bordo un colonnello della Missione sovietica accreditata presso il comando delle truppe americane a Francoforte (una parallela Missione americana esiste a Potsdam, nella zona russa), era transitata alle 13.30 di mercoledì scorso attraverso una zona di Norimberga interdetta ai «non alleati», come avvertono numerosi cartelli che segnalano l'area riservata al comando delle truppe statunitensi. La sentinella che aveva visto transitare la «Tatra» color cachi dei sovietici, aveva immediatamente intimato l'«alt», ma l'automobile era passata oltre senza badare alla intimazione. Allora la sentinella aveva alzato la canna del mitra e aveva sparato una sventagliata in aria. Anche a questo segnale, però, l'auto sovietica non aveva risposto, anzi aveva accelerato l'andatura. Il soldato americano di guardia aveva perciò puntato l'arma contro le gomme della vettura. Una gomma si è afflosciata e l'auto è rimasta bloccata. Nè il colonnello nè l'autista sono rimasti feriti.

Un portavoce dell'Esercito americano nel dare l'annuncio del fatto, si è rifiutato di dire cosa è avvenuto dopo l'incidente, limitandosi a dichiarare che il colonnello e il suo autista sono stati trattenuti sino alle 20.30, cioè per sette ore. Il portavoce si è anche rifiutato di precisare a quale tipo di base appartiene l'impianto militare situato nella zona vietata. «Comunque — ha detto — non vogliamo che i sovietici o altri conoscano di cosa di tratta. Per questo ci siamo decisi a proibire all'automobile sovietica di avvicinarvisi».

La cosa non ha un'importanza eccessiva. Essa segna comunque il primo serio incidente tra americani e sovietici in Germania dalla scorsa primavera, allorchè ci furono gli episodi dell'abbattimento di due aerei americani che erano sconfinati nel cielo della Germania comunista.

A questo episodio fa riscontro un altro analogo avvenuto nel golfo di Lubecca, cioè nello spazio di mare dove corrono le linee di confine tra le due Germania. Il dragamine «Otto Preuss», della Marina militare federale, si è visto iersera intimare l'alt da una cannoniera della Marina della Germania orientale, che ha sparato alcuni colpi a salve e poi ha tentato di sbarrare la rotta alla nave tedesco-occidentale. Soltanto l'intervento di due guardacoste ha costretto la nave comunista ad abbandonare i suoi propositi aggressivi. Secondo la polizia marittima di Amburgo, il dragamine tedesco-occidentale proveniva dalla Danimarca e navigava in acque internazionali.

Michele Pavissich



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Città del Vaticano — Paolo VI riceve le credenziali del nuovo Ambasciatore italiano Del Balzo

IL NUOVO AMBASCIATORE ITALIANO IN VATICANO RICEVUTO DAL PAPA

Paolo VI mette in rilievo i fecondi rapporti con l'Italia

Con particolare compiacimento ha osservato come i Patti Lateranensi abbiano retto alla prova delle contingenze storiche - Particolare indirizzo di augurio per Segni

Città del Vaticano, 14

Paolo VI ha ricevuto in solenne udienza a mezzogiorno, il dott. Giulio Del Balzo di Presenzano, nuovo Ambasciatore d'Italia presso la Santa Sede, il quale gli ha presentato le lettere con le quali viene accreditato nell'alto ufficio dal Presidente della Repubblica. Nel presentare le credenziali a Paolo VI — secondo il resoconto fornito dall'«Osservatore Romano» — l'Ambasciatore Del Balzo ha manifestato il proposito di impegnare tutte le sue forze affinchè i felici rapporti esistenti tra la Sede apostolica e l'Italia sempre più si sviluppino in piena armonia.

Egli ha detto di considerare il nuovo incarico come il più alto coronamento della sua lunga carriera, specie in questo straordinario momento nel quale la Chiesa, sotto la guida di Paolo VI e per l'impulso del Concilio dilata su tutta la Terra la missione di Cristo, aggiungendo che in questo quadro la proclamazione di San Benedetto a protettore d'Europa, fatta dal Papa nell'Abbazia di Montecassino, è un prezioso incitamento ad operare per una Europa integrata ed unita, meta che il Pontefice ha definito come la felice conclusione di una storia infelice.

Il Papa ha risposto a questi fervidi voti con il seguente discorso: «Signor Ambasciatore, la ringraziamo di cuore per le nobili espressioni che la coscienza e la responsabilità dell'alto ufficio, oggi da lei assunto presso la Sede apostolica in nome delio Stato italiano, le hanno ispirato. Le lettere credenziali che ella, signor Ambasciatore, mette nelle nostre mani ci obbligano a rivolgere il nostro riverente pensiero alla loro altissima provenienza, in particolar modo all'eccellentissimo professore Antonio Segni, Presidente della Repubblica, a cui esprimiamo il nostro rispettoso e cordiale augurio e la nostra confortatrice benedizione. Con eguale ossequio salutiamo l'on. Cesare Merzagora, che l'infermità del Presidente della Repubblica ha chiamato ad assumere temporaneamente le sovrane funzioni ci induce ad accordare a lei, signor Ambasciatore, la nostra ampia fiducia».

«Parimenti siamo lieti di rilevare dalle sue parole — ha proseguito Paolo VI — la risonanza che ha trovato negli animi degli italiani la proclamazione da noi fatta di San Benedetto a Patrono d'Europa; tale risonanza ci dice a quale nobile e urgente opera di pace internazionale, seguendo la linea segnata da una sua guida sapiente, Alcide De Gasperi, vuole fedelmente attenersi la Italia, e ci mostra da quali valori storici e spirituali tale opera possa attingere ispirazione e vigore. Nell'atto pertanto di accoglierla nella sua nuova degnissima veste di rappresentante diplomatitco dell'Italia, mentre le attestiamo la nostra sincera stima, ci è gradito esprimere il nostro affetto profondo per il popolo italiano, a noi particolarmente vicino al carro.

«Vincoli strettissimi di reciproco rispetto schietto e sentito — ha continuato Paolo VI — uniscono l'Italia alla Santa Sede in un rapporto che è sempre stato fecondo di lieti sviluppi; e i Patti Lateranensi, ai quali la funzione che ella si accinge a compiere deve la sua origine, hanno più intimamente avvalorato quel mutuo legame rendendolo fonte di salutari effetti, come la storia recente ne dà consolante conferma e aprendo nell'ambito delle rispettive competenze, doverosamente distinte e rigorosamente osservate, il contributo più felice, più franco, più costruttivo e reciproca utilità.

«Raggiunto questo felice equilibrio di rapporti tra la Santa Sede e l'Italia — ha proseguito il Papa — è consolante osservare come quei patti rivelino la loro validità oltre le contingenze storiche del loro primo esperimento, così da fondare i migliori presagi per lo avvenire quando, ad esempio, si avesse ad esaminare, in ordine a migliore ordinamento, la struttura delle circoscrizioni diocesane; come è da credere che l'opera sua propria della Chiesa in codesto diletto Paese, lungi dall'intralciare la sovrana autonomia e il libero sviluppo, possa sempre meglio adeguarsi ai bisogni religiosi, morali e culturali del tempo nostro».

IL MINISTRO SPAGNOLLI AL TELEGIORNALE

LA LEGGE SUI CANTIERI RINGIOVANIRA' LA FLOTTA

Si potranno costruire navi per circa due milioni di tonnellate di stazza - Continuità nel lavoro

Roma, 14

Il Ministro della Marina mercantile Spagnolli in una dichiarazione fatta al Telegiornale ha detto che «i nuovi provvedimenti a favore dell'industria navale italiana approvati dal Consiglio dei Ministri sono destinati a dare nuovo impulso al lavoro nei cantieri italiani.

«Con essi, lo Stato si assume un onere di 110 miliardi di lire, distribuiti in successivi esercizi finanziari fino a tutto il 1969. Questo vuol dire procurare un movimento di lavoro pari a circa 700 miliardi di lire nel complesso e con essi sarà possibile costruire circa 2 milioni di tonnellate di stazza di nuove navi, destinate a ringiovanire la flotta mercantile italiana e renderla sempre più capace di competere con le agguerrite marinerie estere.

«I benefici, però, più immediati andranno indubbiamente a vantaggio delle maestranze dei cantieri navali che troveranno sicurezza e continuità di lavoro. I lavoratori addetti alle costruzioni navali sono circa 30 mila unità e quindi circa 100 mila persone avranno l'avvenire assicurato.

«Oltre tutto, il disegno di legge in questione si ripromette un duplice fine: da una parte, è articolato in maniera tale da facilitare una politica di riduzione dei costi, con l'impianto di moderne attrezzature; dall'altra, offre a quelle industrie navali, incapaci di mantenere il ritmo imposto dalla concorrenza del settore, di orientare verso altri campi la propria produzione con il preciso scopo di utilizzare le attuali possibilità produttive e assicurare nel contempo l'occupazione piena dei lavoratori attualmente addetti».

Bonomi: togliere voti alla DC significa rafforzare il PCI

Viterbo, 14

In un discorso a Viterbo l'on. Bonomi, dopo aver ricordato quanto fatto dalla Democrazia cristiana in quest'ultimo ventennio nel campo sociale e nel campo economico, in modo particolare per la gente dei campi con la Mutua malattia e la pensione di vecchiaia, ha invitato i comunisti a paragonare ciò che è stato fatto da noi con la situazione fallimentare dell'agricoltura sovietica. «Ancora oggi in Russia — ha detto — domina un regime di miseria e di fame: intere popolazioni sono morte di fame per mancanza di pane. Questa realtà trova la conferma nelle dichiarazioni di Kruscev».

Dopo aver affermato che molto è stato fatto in Italia ma moltissimo resta ancora da fare, l'on. Bonomi ha detto che l'opinione pubblica è dominata da una confusione che è necessario eliminare. «La DC ha salvato l'Italia dal comunismo. La DC merita ancora fiducia. L'opinione pubblica disorientata dall'esperimento di centrosinistra teme che questo esperimento possa con maggiore facilità creare confusioni e rendere meno difficile l'azione comunista nel suo tentativo di conquistare il potere.

«Perchè questo non avvenga — ha continuato — è necessario rafforzare con ogni mezzo la Democrazia cristiana dandole in primo luogo un maggior numero di voti: più la DC è forte meno grave diventa il pericolo comunista. Per questo il partito comunista in questa battaglia elettorale ha come avversario quasi unico la Democrazia cristiana. Si sappia dai tentennanti e dai dubbiosi che ogni voto tolto dalla DC rappresenta un contributo al PCI».

«Nella Russia comunista — ha proseguito l'on. Bonomi — si cambiano solo gli uomini con epurazioni o eliminazioni fisiche di una intera classe dirigente quando una fazione di questa criminale dittatura riesce a concentrare nelle proprie mani la maggioranza del potere. La conferma esplicita di questa realtà ci è stata data da Stalin e da Kruscev. Votare quindi per dispetto contro la DC significa rafforzare il comunismo invece di indebolirlo. Occorre convincersi che il pericolo comunista non è inventato dalla DC per guadagnare voti ma rappresenta una realtà: cambiano i dittatori ma la criminale dittatura rimane».

Dopo aver ricordato i crimini di Stalin e la repressione della rivolta ungherese ordinata da Kruscev, l'on. Bonomi ha detto che bisogna ricordare che l'Italia è stato l'unico Paese non comunista dove i socialisti hanno collaborato per molti anni con i comunisti legati da un concreto patto di unità d'azione; e che ancora oggi esiste un partito socialista dei carristi al servizio del PCI sul quale pesa una grossa ipoteca comunista. Non va infine dimenticato che l'Italia ha il triste privilegio di avere un partito comunista che è il più forte tra tutti quelli dei Paesi dell'Europa occidentale».

L'on. Bonomi ha così concluso: «In questa competizione elettorale, trasformatasi come era prevedibile da competizione amministrativa a competizione politica, la DC con i suoi dirigenti, conforme alle delibere dei suoi organi statutari ha affermato la necessità assoluta non di ignorare il comunismo ma di combatterlo a fondo senza sosta: questo ha fatto e sta facendo non come spauracchio per guadagnare voti ma per impedire al comunismo di conquistare il potere attraverso altri voti. Il dovere di combattere il comunismo è un dovere di tutti gli italiani amanti della libertà».

RELEGATA IN ULTIMA PAGINA SULL' «UNITA'» LA CONCLUSIONE DEI COLLOQUI CINO-RUSSI

«Indigesto» al PCI il fatto di essere ignorato da Mosca

Nessuna indicazione sugli indirizzi politici decisi dal PCUS è pervenuta dopo il fallito incontro di Berlinguer e Breznev

Roma, 14

Stamane «l'Unità» ha relegato in ultima pagina con un titolo a due colonne la notizia conclusiva dei colloqui di Mosca. Appare evidente cioè che l'ottimismo del PCI nei giorni scorsi su un possibile riavvicinamento tra i due Paesi — ottimismo che si era manifestato anche sulle colonne dell'organo di stampa comunista — non ha trovato riscontro nella realtà, ancora una volta deludente e significativa del fatto che i sovietici continuano a condurre la loro azione politica senza tenere conto delle proposte, delle iniziative, delle raccomandazioni dei partiti comunisti degli altri Paesi. Il PCI in sostanza sottolinea l'insufficienza dell'informazione sull'esito degli incontri moscoviti.

Dopo l'incontro di Berlinguer con Breznev non vi sono stati, altri scambi di opinione o di notizie tra il PCUS e il PCI. E c'è chi ha sostenuto, nel corso della riunione della segreteria, che ora l'iniziativa per un miglioramento dei rapporti tra i due partiti, deve partire dall'Unione Sovietica in quanto i comunisti italiani hanno già fatto quanto dovevano per porre in evidenza le questioni che a loro interessavano della politica sovietica e che riguardano la linea di azione del movimento comunista internazionale. Per il momento il PCI si basa su alcuni dati di fatto:

1) Il PCUS si è rifiutato praticamente di discutere il memoriale di Yalta; non ha fornito alcuna assicurazione ai comunisti italiani circa gli indirizzi futuri della politica dell'Unione Sovietica;

2) Il PCI attende da Mosca informazioni e notizie; ma i russi non sembrano intenzionati ad occuparsi e a tener conto dei problemi che si pongono ai comunisti italiani;

3) I risultati dei colloqui tra sovietici e cinesi hanno confermato che il Cremlino non considera le proposte avanzate nelle settimane scorse dalle delegazioni di numerosi partiti dell'Europa occidentale e dell'Est sul problema dei rapporti tra i due Paesi.

In un primo tempo i comunisti italiani ritenevano che i sovietici, come primo passo verso il «disgelo» nei rapporti con la Cina, intendessero discutere su un possibile rinvio della preconferenza del 15 dicembre, convocata da Kruscev e alla quale hanno dato l'adesione 28 partiti tra i quali il PCI. Ma da Mosca al riguardo non è pervenuta più alcuna indicazione. Il PCI spera comunque che prima del 15 dicembre avvenga qualche fatto nuovo. Sulla necessità di un rinvio della conferenza mondiale anticinese e sui metodi della sua preparazione il PCI è tornato più volte in questi ultimi due anni, ma non è stato mai ascoltato dai dirigenti del Cremlino. Basta un riferimento ai deliberata del Comitato centrale del PCI dell'ottobre 1963, e ai documenti successivi del partito comunista, per comprendere come il PCI segua un'azione dalla quale non si può ritrarre senza essere facilmente accusato di debolezza nei confronti della Unione Sovietica.

Per il momento all'interno del PCI il dibattito su tali questioni è mantenuto in un ambito di grande riservatezza. Ma dal 23 novembre in poi nel PCI si discuterà soprattutto di questo, perchè — come ha osservato un membro del Comitato centrale — attualmente non sono soltanto in gioco gli interessi del PCUS, ma quelli del movimento comunista internazionale.

Il giornalista Mangione querela «Unità» e «Paese Sera»

Roma, 14

Romolo Mangione, vicedirettore responsabile dell'organo ufficiale del PSDI «Socialismo democratico», ha sporto querela con ampia facoltà di prova contro il «Paese Sera» e contro l'«Unità». Come è noto, i due quotidiani comunisti — con riferimento alla conferenza stampa del PCI alla Televisione degli scorsi giorni — avevano accusato di «falso» il giornalista socialdemocratico malgrado questi, a sostegno delle sue argomentazioni ,non avesse fatto altro che citare testualmente il Codice penale sovietico offrendone per di più una copia in visione all'agitatissimo on. Giancarlo Pajetta. Non si è quindi trattato di falsificazione da parte di Romolo Mangione ma secondo il denunciante di diffamazione da parte della stampa comunista.

Proposta di legge alla Camera

Si vuol rendere obbligatoria la vaccinazione antitubercolare

Roma, 14

L'obbligo della vaccinazione antitubercolare è contemplato in una proposta di legge distribuita oggi a Montecitorio. Con il provvedimento viene istituita la vaccinazione obbligatoria contro la tubercolosi con vaccino vivo attenuato per:

a) i bambini dal sesto al 14.o anno di età, con priorità di applicazione per le zone di più elevata endemia tubercolare;

b) i conviventi con persone affette da tubercolosi in fase attiva o dimesse da istituti sanatoriali;

c) il personale sanitario in genere, con priorità di applicazione per studenti in medicina e allievi infermieri.

In base alla proposta di legge, i Consorzi provinciali antitubercolari devono provvedere ad assicurare periodici esami schermografici di tutta la popolazione superiore ai 14 anni di età. Vengono inoltre resi obbligatori esami radiografici del torace annuali per tutto il personale in genere, e semestrali per il personale degli istituti sanatoriali e dei laboratori di ricerche patologiche.

Incendio in uno stabilimento Danni per 150 milioni

Sarzana, 14

Un incendio ha distrutto un essiccatoio di una ditta di prodotti per l'edilizia, provocando danni per oltre 150 milioni. Il fuoco, probabilmente divampato a causa di un corto circuito, si è esteso rapidamente alle intelaiature di legno del capannone, lungo 250 metri. Due squadre di vigili del fuoco sono riuscite, dopo sei ore, a isolare l'incendio, prima che le fiamme raggiungessero alcuni depositi di nafta adiacenti allo stabilimento.

Mentre teneva un comizio

Ferito a fucilate il Sindaco di Nola

Nola, 14

Il sindaco di Nola, notaio Salvatore Napolitano, è stato fatto segno stasera a due colpi di fucile da caccia nella frazione Cinquevia, mentre faceva un comizio, affacciato a un balcone. Il dott. Napolitano, candidato nella lista della DC per le prossime elezioni amministrative, è stato ferito di striscio al collo da uno dei pallini, ma le sue condizioni non destano preoccupazioni. E' rimasto ferito al volto dalla rosa di pallini anche il geometra Armando Salvatore La Marca, il quale aveva in precedenza parlato, insieme con l'altro candidato Aniello Roma. Questi ultimi due si trovavano ai lati del Sindaco Napolitano.

I due colpi sono stati sparati da uno sconosciuto, il quale era appostato dietro un muretto. Il cap. Pastorino dei Carabinieri, in servizio nella piazza di Cinquevia con alcuni militi, ha subito scavalcato il muretto lanciandosi all'inseguimento dello sparatore che, favorito dalle tenebre, è riuscito a fuggire. I due feriti sono stati trasportati in una clinica del luogo, dove si trovano ricoverati.

LA BOMBA-CARTA ALL'AMBASCIATA RUSSA

Estremisti di destra responsabili del gesto

Il lancio dell'ordigno fu affidato a un sedicenne, non passibile d'arresto

Roma, 14

L'Ufficio politico della Questura ha identificato i responsabili dello scoppio di una bomba-carta avvenuto nel giardino dell'Ambasciata sovietica la sera del 7 novembre. Si tratta di tre studenti: Enzo D'Antini di 24 anni, Lamberto Roch di 21 e Guido Anderson (fratello del consigliere comunale Massimo Anderson) di 16, tutti di Roma e appartenenti a organizzazioni di estrema destra. I primi due sono stati denunciati in stato di arresto alla Procura della Repubblica per intimidazione pubblica mediante sostanze esplodenti, e per danneggiamento. Il terzo è stato denunciato a piede libero, in considerazione della sua giovane età, per gli stessi reati. La polizia ha peraltro accertato che l'Anderson è stato l'esecutore materiale del lancio della bomba-carta nell'interno del giardino dell'Ambasciata.

Prorogato al 31 dicembre il termine per il «presalario»

Roma, 14

In relazione ad alcune richieste e quesiti pervenuti dalle università, specialmente per quanto riguarda gli studenti che si iscrivono al terzo anno della facoltà per le quali è previsto lo sbarramento dopo il secondo anno di corso, il Ministro della P.I. on. Gui, ha disposto la riapertura dei termini per la presentazione delle domande per l'assegno di studio, da parte di tutti gli studenti universitari i quali possono concorrere, prolungandoli fino alla data del 31 dicembre. Con le medesime disposizioni sono stati dati anche i necessari chiarimenti e concesse ulteriori agevolazioni, soprattutto per gli studenti dei corsi di laurea sopraindicati.

Elettori senza candidati in un comune del Novarese

Novara, 14

Tra i 137 Comuni della provincia di Novara le cui popolazioni il 22 novembre prossimo si recheranno alle urne, vi è quello di Montescheno, un villaggio della valle Antrona. Ma i cittadini di Montescheno non avranno candidati comunali ai quali dare il voto.

NELLA SEDE DELLA CENTRALE DEL LATTE DI CATANIA

Banditi armati rapinano due milioni e mezzo di lire

Fuggendo su una vettura hanno poi tamponato un'altra ma sono tuttavia riusciti a far perdere le loro tracce

Catania, 14

Una rapina a mano armata è stata compiuta oggi nei locali della Centrale del latte di via dott. Consoli a Catania, via in cui tempo addietro si verificò un'altra rapina ai danni di un ufficio postale. Tre rapinatori sono giunti davanti all'edificio a bordo di una automobile guidata da un complice. Mentre uno dei tre, entrato nella prima stanza dell'Ufficio riscossioni della Centrale del latte, aveva cura di staccare lo interruttore principale della energia elettrica, tenendo a bada i tre impiegati che vi si trovavano, gli altri due sono entrati nella stanza attigua. Qui si trovavano il rag. Giuseppe Castro di 32 anni, ed il cassiere Luigi Russo di 55 anni, impegnati nei conti di cassa. I rapinatori, con le armi spianate, si sono impossessati di due milioni e mezzo di lire in biglietti da cinque e da dieci mila, riponendo il denaro in alcuni sacchetti di nylon. I rapinatori sono quindi fuggiti a bordo dell'auto sulla quale li attendeva un quarto complice.

L'auto, a tutta velocità ha imboccato la via Ughetti, tamponando in curva un'altra auto. I quattro rapinatori sono allora scesi immediatamente a terra, riuscendo a far perdere le tracce. E' risultato vano il tentativo del rag. Castro di inseguire gli aggressori. L'auto usata dai rapinatori, targata Agrigento, è risultata rubata al cassiere del Banco di Sicilia di Agrigento dott. Giuseppe Biondi.

Arrestato un evaso mentre cercava lavoro

Cagliari, 14

Un evaso dal penitenziario di Mamone, in provincia di Nuoro, è stato arrestato mentre cercava lavoro nel comprensorio di Arborea. Benito Piscione, di 28 anni ,era evaso nei giorni scorsi dal reclusorio: dopo aver vagato per le campagne, si era presentato ad alcuni coloni nella zona della riforma agraria di Oristano, chiedendo lavoro. Identificato, è stato arrestato dai carabinieri.

Spagnolli in visita al porto di Brindisi

Brindisi, 14

Il Ministro della Marina Mercantile, sen. Spagnolli, accompagnato dalle autorità cittadine, dal sen. Perrino e dall'on. Cajati, ha visitato oggi l'area industriale e le attrezzature portuali brindisine.

L'avv. De Guido, presidente del consorzio del porto e dell'area di sviluppo industriale, dopo aver tenuto una relazione sulle attività portuali, ha consegnato al sen. Spagnolli un promemoria sulle principali necessità di soddisfare per ottenere un effettivo sviluppo industriale del capoluogo. Tra le esigenze fondamentali, l'avv. De Guido, ha sottolineato quella dell'ammodernamento del piano regolatore del porto, risalente al 1906.

Il Ministro ha affermato che si sta già cercando di attuare un coordinamento fra i Ministeri della Marina Mercantile, dei Trasporti e dei LL.PP., proprio per venire incontro, nella maniera più idonea e tempestiva, alle necessità di vari porti italiani, tra i quali quello brindisino.

Tuttora incagliata la motonave «Amalfi»

Taranto, 14

La M/n «Amalfi», incagliata ieri per avaria al timone sulla «Secca della Sirena», è ancora arenata; durante tutta la giornata di ieri e anche oggi sono proseguiti i tentativi di riportare in mare la «Amalfi», che stazza 29.700 tonn. e ha a bordo un carico di 40 mila tonn. di carbone proveniente dagli Stati Uniti. L'incidente è avvenuto mentre la nave stava entrando nel porto mercantile.

Oggi, dopo un ennesimo tentativo, i tecnici hanno deciso di trasbordare il carico su un altro mercantile che giungerà a Taranto prossimamente; si spera che, così alleggerita, la «Amalfi» potrà essere disincagliata; a bordo si trovano equipaggio e comandante, Federico Lambelet, che non hanno abbandonato la nave perchè essa non divenga giuridicamente un relitto. Sono falliti tutti i tentativi di disincagliare l'«Amalfi» dal banco di sabbia e di fango della «Secca della Sirena», a circa 1.500 metri dalla costa.

I tecnici hanno deciso di trasbordare il carico su di un altro piroscafo, l'«Aida», già in navigazione alla volta di Taranto.

Deceduto nel Congo un missionario austriaco

Leopoldville, 14

Un missionario austriaco, che era stato ferito due settimane fa dai ribelli congolesi e quindi liberato all'avanzata delle forze governative, è morto. Si tratta di padre Karl Weber, di 56 anni, che era superiore della missione del «Sacro Cuore di Gesù» a Bokungu. Non si conosce la sorte di altri 28 fra sacerdoti e monache, di nazionalità austriaca, e di una ventina di piantatori belgi, portati via come ostaggi dai ribelli durante la ritirata di questi ultimi. E' probabile che essi siano stati condotti a Stanleyville. Fra i sacerdoti presi in ostaggio figura anche Adolf Bormann, figlio dell'ex braccio destro di Hitler Martin Bormann.

Chiusi per la nebbia gli aeroporti milanesi

Milano, 14

Una fitta nebbia paralizza da ieri sera il traffico aereo sugli aeroporti di Linate e Malpensa. Tutti i voli in partenza e in arrivo sono stati annullati e dirottati verso gli aeroporti di Genova e Torino, dove le condizioni atmosferiche sono più favorevoli.

PER AVER SOTTRATTO AL COMUNE DI ROMA OLTRE UNDICI MILIONI

Sette anni di reclusione a un impiegato capitolino

Dopo aver registrato tra i «giornalieri» 128 persone inesistenti ne percepiva i salari raggirando il cassiere con vari pretesti

Roma, 14

La prima sezione del Tribunale, presieduta dal dott. Brancaccio, ha condannato a sette anni di reclusione, a 500 mila lire di multa e all'interdizione perpetua dai pubblici uffici, Nicola Accolti Gil, imputato di peculato e falso. Accolti Gil, dal 1962 al 1964, era riuscito ad appropriarsi di 11 milioni e 300 mila lire appartenenti alla Amministrazione capitolina. Lo accusato, che prestava servizio presso la XI Divisione della ragioneria, inserì, nei ruoli di pagamento delle competenze dovute al personale giornaliero per il servizio elettorale, 128 partite intestate a persone inesistenti. L'impiegato riuscì a riscuotere le somme, inducendo in errore gli organi di controllo del Comune nonchè il cassiere della ripartizione, dal quale otteneva i pagamenti col pretesto di dover portare le buste paga a coloro che avevano diritto, impediti a presentarsi alla cassa, e apponendo sui ruoli di pagamento false firme di quietanza.

Il Pubblico Ministero dott. Bruno aveva chiesto per l'imputato una condanna a nove anni di reclusione, 400 mila lire di multa e all'interdizione perpetua dai pubblici uffici. Il Tribunale ha ridotto di due anni la pena detentiva, aumentando invece quella pecuniaria di 100 mila lire.

Folla per un «fantasma» in una villa a Capodimonte

Napoli, 14

Da alcuni giorni la Polizia è costretta ad accorrere in via Bellaria a Capodimonte dove, nelle adiacenze della villa Ferretti, si riuniscono a tarda sera alcune centinaia di persone per assistere a strani fenomeni che avverrebbero oltre i cancelli della villa stessa, disabitata da sette anni. Secondo numerose dichiarazioni, allo scoccare della mezzanotte e anche nelle ore della notte apparirebbe, preceduto da un gran bagliore, uno spettro che, dopo aver percorso il viale centrale che porta alla villa, raggiungerebbe di volata il cancello e si aggrapperebbe alle sbarre, scomparendo subito dopo. Varie sono le versioni dei «testimoni oculari» del fenomeno. Alcuni, ad esempio, affermano di vedere il fantasma librarsi nell'aria tra le aiuole.

Il fatto, a conoscenza di pochi, in questi ultimi tempi si è rapidamente diffuso, richiamando sul posto un rilevante numero di persone. Appunto l'enorme affluenza di auto e di «spettatori» ha costretto la Polizia ad organizzare un vero e proprio servizio di ordine pubblico per evitare ingorghi di traffico.

PREVISIONI DEL TEMPO

Sulle regioni settentrionali molto nuvoloso o coperto con nevicate sulle Alpi. Nebbie persistenti in Val Padana. Nel corso della giornata di domani possibilità di piogge in pianura. Su regioni centrali, meridionali e isole poco nuvoloso con addensamenti locali più intensi su estreme regioni meridionali. Temperatura stazionaria. Venti: sulle regioni settentrionali e centrali deboli variabili. Su regioni meridionali deboli o moderati intorno Nord Est. Mari: bacini settentrionali e centrali, poco mossi. Bacini meridionali mossi o localmente molto mossi con moto ondoso in diminuzione.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano zero, 14; Verona 6, 10; Trieste 8, 12; Venezia 5, 11; Milano 5, 8; Torino 2, 6; Genova 12, 17; Bologna 5, 8; Firenze 2, 16; Pisa 5, 17; Ancona 9, 14; Perugia 7, 14; Pescara 5, 16; L'Aquila 1, 14; Roma (Ciampino) 3, 18; Roma (città) 4, 20; Campobasso6, 10; Bari 11, 15; Napoli 5, 17; Potenza 6, 9; Catanzaro 10, 15; R. Calabria 11, 17; Messina 13, 17; Palermo 13, 17.

LA SETTIMANA IN BORSA

Ha avuto scarsi effetti l'abolizione della tassa d'acquisto sulle automobili

La settimana di Borsa si è snodata su basi prevalentemente pigre, involute, di respiro limitatissimo e senza che si sia potuta configurare una tendenza determinata. I limitati interventi hanno seguito linee di scelta contingenti, a volte con apparenti contraddizioni che sono da ricercarsi nella specifica «qualità» di parte delle operazioni, dettate da ragioni occasionali ed estranee ad assunti tecnici del mercato. Quando il volume delle contrattazioni cala di importanza, la incidenza di questo genere di lavoro risulta più facilmente rilevabile.

Nel complesso, ad ogni modo, il bilancio contabile è meno negativo di quanto non lo sia stato quello dell'ottava precedente. Tra il livello medio registrato due venerdì fa e quello della settimana in esame, il regresso è largamente inferiore all'1 per cento e si aggira più precisamente per le piazze più importanti tra lo 0,5 e lo 0,7 per cento. Su tale risultanza ha inciso in particolare la partenza negativa di lunedì, poichè in seguito il livello dei prezzi ha mantenuto una netta stabilità, beneficiando, infine, nella seduta di giovedì, di un apprezzabile ricupero che per poco non consentiva alla media della quota di riportarsi sui valori del venerdì di riferimento.

L'improvvisa tonificazione era da porsi in correlazione con la decisione del Governo di abolire la nota tassa speciale sui contratti di acquisto delle autovetture. Il provvedimento, oltre a riportare una situazione di relativa normalità nel settore automobilistico, è destinato a provocare un andamento tonificatore anche in altri comparti industriali, con favorevoli riflessi per l'intero tessuto economico del Paese. La verità di questa prospettiva è incontestabile; tuttavia essa non ha avuto che scarso effetto in Borsa, in quanto, almeno per il momento, è stata svuotata di parte della sua portata positiva immediata a cagione di considerazioni di natura opposta. In primo luogo si obietta che il relativo ripristino della normalità è giunto troppo tardi per consentire al bilancio delle nostre aziende automobilistiche un apprezzabile raddrizzamento, argomento che fatalmente riporta il discorso su quelle che sono state le difficoltà dell'industria italiana nel presente esercizio e sulle falcidie che, in conseguenza, si avranno nella distribuzione dei dividendi. Da qui nuovi motivi per rafforzare la posizione di riservatezza nei confronti del mercato mobiliare e per rimanere «alla finestra».

Così, nella seduta conclusiva, dopo una partenza relativamente incoraggiante, si è terminati su basi di qualche frazione sotto quelle iniziali, siglando senza mezzi termini la decisa volontà di non impegnarsi nè in un senso, nè nell'altro.

In proposito giova tuttavia ribadire che si tratta di una posizione estremamente fragile, che si mantiene stabile in quanto la clientela professionale non ama inserirsi se il mercato non fruisce già di una sua spinta determinata, ma che potrebbe venire spostata dalla sua attuale staticità, senza eccessivo dispendio di mezzi, non appena i gruppi che altre volte sono stati investiti di tale funzione cogliessero l'opportunità di un loro intervento stimolatore. Comunque, finchè nessuno si muove, ogni argomento, economico o politico, di cui v'è ampia messe in periodo elettorale, viene assunto più facilmente a pretesto per giustificare una posizione attendista, che non per impostare programmi operativi.

Rimane il fatto che i prezzi attuali «tengono» e lasciano credere sempre di più che scostamenti rilevanti dalle basi attuali saranno difficilissimi, se non impossibili. La struttura tecnica del mercato non dovrebbe aver subito deterioramenti rispetto al mese precedente, dato il lavoro esiguo e controllatissimo cui si è dato vita in novembre. Di pari passo anche i prezzi di compenso tra le due date a riferimento non dovrebbero presentare divari tali da insinuare preoccupazioni in rapporto all'approssimarsi della risposta premi e dei riporti. Qualche aggiustamento è già stato operato in questi giorni per cui, a quanto è dato di vedere, le predette scadenze dovrebbero poter essere affrontate con sufficiente disinvoltura, senza che il mercato trovi in esse apprezzabili motivi di nuove perplessità.

A. N.

CASA FARNESE

NEGLI immensi saloni della villa-palazzo-castello di Caprarola, Taddeo Zuccari ha dipinto con una tavolozza tutta d'oro le glorie di Casa Farnese Glorie che si stendono su un breve arco di anni, i quindici anni di pontificato di Paolo III; ma lo splendido nipote, il Cardinale Alessandro, ha saputo raccogliere in quello spazio di tempo avvenimenti innumerevoli e memorabili: fra questi brilla di giovinezza e di promesse di pace il doppio matrimonio che il Pontefice, per mettere fine alla perenne guerra fra Carlo V e Francesco I, seppe concludere fra suoi due pronipoti, Orazio e Ottavio e due bastarde delle Case di Francia e d'Austria: la tenera Diana d'Angoulême, figlia della prestigiosa Diana di Poitiers e di Enrico II, e la ferrea Margherita d'Austria che per il padre, Carlo V, e il fratello, Filippo II, doveva più tardi essere una così preziosa collaboratrice, non in Italia e tanto meno nel modesto e ignorato ducato di Parma, ma nelle Fiandre, negli anni della tremenda guerra contro quei popoli che sparsero per oltre cento anni il loro sangue, fin quando raggiunsero la loro libertà.

Gloriosa pittura, quella di Taddeo Zuccari, sebbene quando il grande Alessandro la faceva dipingere, del magno avvenimento non restassero che oscuri ricordi: della pace, neppure parlare; Orazio era divenuto cavaliere francese, staccato oramai dalle sorti della famiglia; e Ottavio, il futuro duca di Parma? Che cosa ne era stato delle sue nozze con Madama Margherita d'Austria? Un mucchio di disgrazie in cui tutto mancava di quanto aveva immaginato il sontuoso pittore e manca prima di tutto l'oro della gloria, della giovinezza, dell'amore. Questa storia, la storia del matrimonio di Madama d'Austria con Ottavio Farnese, è una delle prime «Storie di Casa Farnese» che Giovanna Rabbi Solari ha raccontato in un bel volume ora pubblicato da Mondadori.

Vedova a meno di sedici anni di quel piccolo mostro, Alessandro de' Medici, morto assassinato per la soddisfazione di tanti poeti che si sono innamorati del suo assassino, il fascinoso Lorenzaccio, Madama d'Austria non pensava certo che dovesse essere suo destino accasarsi in una famiglia di piccola nobiltà, tenuta a grande fatica alla ribalta dagli intrighi di Paolo III, un pontefice decrepito d'anni, più disprezzato che temuto per la sottile arte di mancar di parola, che s'imponeva certo ai re e agli imperatori, ma non alla fantasia di una ragazzetta superba, orgogliosa, fanatica. Finire gli anni, ancora tanti da vivere, in una sconosciuta cittadina sperduta fra le rive del Po, lei nata alla corte di Spagna e sposata per due anni nello splendore di Firenze; legare la sua gloria a quella di un ragazzotto tutt'altro che bello, impapinato (lei che aveva diviso il talamo del feroce Alessandro!) no, questa non poteva e non doveva essere la sorte della figlia (sia pure della mano sinistra) di Carlo V! Non è facile raccontare una storia così oscura eppur trasparente, quei due anni di matrimonio non consumato, quello spiare della diplomazia dietro le porte della camera degli sposi, per scoprire se la carta di Madama d'Austria era sempre una carta valida nel gioco delle grandi potenze, se un annullamento di matrimonio poteva aprire a qualche altro signore ambizioso l'avvenire assicurato dalle nozze con la figlia dell'imperatore; questo gioco strambo e doloroso dei vecchi uomini politici e dei giovani con il loro ribollimento di sangue, forma pure una strana storia, che sconfina da una parte nella grande politica, dall'altra nei dolorosi segreti della passione.

Ci sembra che il merito maggiore di Giovanna Rabbi sia proprio questo: di sapere cogliere l'aspetto umano, privato, dei grandi avvenimenti storici. Ma senza voli di fantasia, senza interpretazioni arbitrarie: le furie della giovane sposa che sbarra la porta di camera sua al marito (non ancora marito) sono raccontate o con le caute formule ben dosate, ricche di sottintesi politici, degli ambasciatori di Venezia, o con gli scoppi di ira del Cardinale Ercole Gonzaga che non tollera il sorgere di questi rivali nella Valle de Po, questi Farnese «parvenus» che vorrebbero collocarsi in mezzo a gloriose secolari famiglie come quelle di Mantova e di Ferrara; e delle sorti matrimoniali del futuro duca di Parma si occupa con linguaggio più da corpo di guardia che da concistoro.

Non è facile far rimare la grande storia con tutti gli accidenti registrati dalla cronaca; non è facile soprattutto trovare il reciproco gioco di causa ed effetto fra la vita del mondo e quella del singolo, re o principe che sia, combattuto dalle passioni, dalle debolezze, dalla sfortuna. La storia di Casa Farnese è fatta di queste mille storie; l'arte sta nel trovarne il nesso logico e umano: ed ecco tre secoli di vita di una città, di un piccolo Stato, legati con i grandi avvenimenti europei e sconvolti dalle eterne minuscole lotte di campanile, le gelosie e le ambizioni delle donne, i sogni di grandezza, così raramente commisurati alla realtà, degli uomini. Casa Farnese è stata ricca di grandi uomini, da quel Pontefice che, vero vaso d'argilla, seppe portare in salvo e in gloria la sua famiglia in mezzo ad innumerevoli vasi di ferro; a Pier Luigi, il primo duca di Parma, che con una violenza ferina del carattere e dei sensi univa una sottilissima arte diplomatica; al Cardinale Alessandro, l'ultimo grande signore del Rinascimento al quale si devono opere d'arte e biblioteche che sono tuttora monumenti vivi della gloria umana; a quel duca Alessandro, figlio di Margherita e nipote di Giovanni d'Austria, il grande condottiero, che lo spietato egoismo di Filippo II tenne sempre lontano dal suo piccolo ducato italiano, perchè costruisse tra la Fiandra, il Reno e Parigi la gloria della monarchia spagnola.

Il libro non è solo una narrazione chiara, piacevole, spesso maliziosa, delle storie dei Farnese; è anche un omaggio filiale alla città di Parma. Giovanna Rabbi Solari non si può dire una parmigiana: ha vissuto fra Roma e Berlino, cittadina e ospite delle due città, poichè suo padre era italiano e sua madre è tedesca. Ma di Parma ha conosciuto nel padre, l'acuto scrittore, il brillante giornalista Pietro Solari, lo spirito sorridente e bizzarro, godereccio e sottile; ed ha conosciuto forse anche quel carattere fattivo, tutto intessuto di cose concrete, che era di suo nonno, l'ingegnere Solari, costruttore della direttissima Roma-Napoli, un'opera che mezzo secolo fa occupava la mente e le speranze degli italiani. Parma è un po' tutto questo: dura al lavoro, lieta alla vita, aperta alle cose dello spirito. Dai suoi vecchi Giovanna Rabbi ha ereditato queste qualità e le ha saputo trasfondere nel suo libro che non è solo una piacevolissima lettura, non solo una preziosa raccolta di documenti dalla quale con fine intuito è cancellata anche la più lontana traccia di pedanteria; ma è anche un omaggio a questa sua patria ideale.

Alberto Spaini



Sofia Loren è arrivata a Parigi da Londra per iniziare la lavorazione del film «Lady L»

IN OLANDA SI OPERA A VANTAGGIO DELL'INTERA COMUNITA'

CONQUISTANO PROVINCE RESPINGENDO IL MARE

Lo fanno sottraendo investimenti ai cantieri navali, ma così molti olandesi troveranno ottime condizioni di vita e sarà risolta l'eccedenza di popolazione

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Rotterdam, novembre

José van Meurs c'invita a non parlare di cantieri, nè di attività portuali. «Cosa vuole — egli dice — non faccio altro tutto il giorno, dal lunedì mattina al venerdì sera; ed ora, spesso, anche il sabato. Le cose non vanno gran bene, sa!, proprio niente. I nostri cantieri sono in crisi. Le commesse hanno subito una contrazione spaventosa. In dieci anni circa il settanta per cento! Qui va a finire che dobbiamo chiudere bottega e dedicarci anche noi ai tulipani. Ne ho fin sopra i capelli. Capisce?».

Gli facciamo un gesto che vuol dire tante cose. Per noi, soprattutto, delusione; per lui comprensione. Ma non sarebbe cortese insistere, nè vantaggioso perchè i nostri cordiali ospiti olandesi sono gentili, compitissimi, ma testardi. Chissà di cosa dovremo parlare col presidente del Consiglio d'amministrazione d'una grossa organizzazione cantieristica dei Paesi Bassi!

«Non si vuole capire — riprende il signor van Meurs — che aiutare noi significa potenziare un aspetto fondamentale dell'economia del Paese. Nossignore! Veda un po' se è logico ciò e se si regge...». Per nostra fortuna il discorso si riavvia, sebbene in chiave polemica, verso gli scopi che ci eravamo prefissi di raggiungere attraverso la presente conversazione (con gli olandesi non bisogna parlare d'interviste!). L'ospite viene sostenendo la propria tesi. I fattori della crisi cantieristica olandese vanno ricercati 1) nelle difficoltà generali del settore per cui c'è crisi dappertutto, non solo in Olanda; 2) le attività similari straniere vengono largamente appoggiate dagli Stati con sovvenzioni e garanzie a largo raggio (in Italia, a esempio, l'industria cantieristica ottiene sovvenzioni statali pari al 18 per cento circa delle commesse); lo Stato, in Olanda, non vuole esborsare un centesimo di fiorino per le industrie navali. E' quest'aspetto della questione che inocula fiele nel sangue del signor van Meurs e lo fa diventare polemico. Tanto più che per l'impostazione di piani di lavoro d'altre attività il fisco regio non lesina, anzi profonde somme vertiginose. Il signor van Meurs, da uomo intelligente, non esclude che ciò possa avvenire; solo lamenta l'inconcepibile criterio che presiede i finanziamenti pubblici dai quali viene escluso il solo ramo cui egli è interessato. E' in siffatto modo che ci si profila, accanto al problema degli imprenditori navali, la complessa serie di questioni che si dibattono nell'Olanda d'oggi. Il Paese, che conta circa dodici milioni di abitanti su un territorio di quasi 4 milioni di ettari, ha una densità di popolazione di oltre 300 anime per km. quadrato in costante aumento di anno in anno. Per venire incontro alla richiesta sempre più imperiosa di terre, si sono compiute opere poderose. Asciugando parzialmente il grande mare interno dello Zuyderzee, il cui fondo era costituito da terre fertili, fu possibile ricuperare 220 mila ettari di estensione coltivabile. Per il prosciugamento dello Zuyderzee si rese necessario edificare un'immensa diga di sbarramento in mare aperto lunga 32 chilometri, larga novanta metri e alta sette metri e mezzo al di sopra del normale livello delle acque. Lo sbarramento dello Zuyderzee ha dato origine a un lago di acqua dolce — l'Yssolmeer — e la sua diga, sulla quale corre una rapida autostrada, ha ridotto di circa trecento chilometri la lunghezza della costa e protegge le vecchie dighe interne dall'azione delle maree. Essa, inoltre, ha lo scopo di respingere parzialmente l'acqua salina, che s'infiltra da varie parti, al fine di mantenere la quantità d'acque dolci necessaria, oltre all'agricoltura e al bestiame, alla popolazione e all'industria.

Contemporaneo fu il prosciugamento del primo polder dello Zuyderzee, il polder di Wieringermeer, di 20.000 ettari di superficie. Nel 1945 esso fu inondato a scopi bellici, ma nel 1953 era tutto di nuovo come prima. In seguito fu la volta del polder di nord-est, di 48.000 ettari, rubato al mare nel 1942 e attualmente abitato da circa sessantamila persone. La prima fase dei lavori terminò verso la metà del 1956 con la chiusura della diga situata nel polder dell'est Flevoland. Questa diga, del perimetro di ottanta chilometri, ha liberato 54.000 ettari di terra. Ne è sortito un polder per cui sono previsti settantaquattro chilometri di strade di prima classe, 225 di seconda classe; ponti, scuole, case, città e fabbriche. E' lo Stato che finanzia e opera a mezzo d'imprese private. L'est Flevoland costerà più di cento miliardi di lire italiane. I fittavoli — la terra rimane di proprietà dello Stato — lavorano a proprio rischio e pericolo, ma si calcola che i profitti li arricchiranno rapidamente. Verranno aiutati da braccianti fissi e stagionali retribuiti secondo tariffe nazionali. Le fattorie avranno una grandezza variabile tra i dodici e i quindici ettari. Sono inoltre progettati altri due polder: lo Zuyderijk Flevoland, che renderà 45.000 ettari di terra, e il Markerwaard di 54.000. Insieme all'est Flevoland costituiranno una superficie di 153.000 ettari e, con il polder di nord-est, saranno la dodicesima provincia olandese. Quando nel 1980 i lavori saranno terminati, i Paesi Bassi avranno altri 220 mila ettari di buona terra per il loro avvenire agricolo, pari a un'estensione del 10 per cento del territorio nazionale. Sarà così consentito a 250 mila olandesi di trovare ottime condizioni di vita e di risolvere il grave problema dell'eccedenza di popolazione.

Le opere in corso di esecuzione hanno aperto grosse questioni. In primo luogo il bisogno di costruire un grande centro regionale per 30 o 40 mila abitanti, almeno quattro centri minori e 45 villaggi per duemila persone. C'è poi la preoccupazione di eliminare dai nuovi polder le infiltrazioni d'acqua provenienti da terre vecchie situate a livelli superiori. Si è progettato, allo scopo, un «lago di cintura» tra i polder di sud e di est da una parte e le terre esistenti dall'altra. Avrà una lunghezza di due chilometri e mezzo e una larghezza di trecento metri. Un altro lago è previsto tra Amsterdam ed i polder indicati per preservare dall'aridità che le corrode le «palafitte» sulle quali è costruita la città. Infine v'è il problema del paesaggio poichè le terre piatte dei polder hanno un aspetto di desolante monotonia. Le aperte pianure saranno divise in settori geometrici regolari, delimitati da filari di alberi allineati anche sulle strade di collegamento. Sarà un arabesco un po' fuori moda, ma confortevole.

Il tutto a spese dello Stato che, prodigo, finanzia il «piano per le costruzioni civili» — e l'Olanda ha fame di case, oltrechè di terre! — e interviene in chissà quante altre attività, ma rifiuta qualsiasi aiuto ai costruttori navali.

Il lungo sfogo sembra avere appagato il signor van Meurs. E' solo un momento. Infatti egli aggiunge che c'è dell'altro. Che si sono messi in capo di sbarrare anche la costa di sud-ovest per completare la cinta protettiva del Paese. «Lo sa che ci vorranno più miliardi dei capelli che abbiamo in testa noi olandesi e almeno 25 anni, dico 25 anni di lavoro da ciclopi?».

A questo punto ci sorge un sospetto. Il signor van Meurs sarà informato del discorso della Corona all'apertura della nuova sessione del Parlamento? La Regina Giuliana ha infatti invitato gli olandesi a fare economia, a contenere l'inflazione, a rinunciare a richieste di aumenti salariali per la stabilità monetaria nazionale. E' il preavviso d'un periodo di «austerity» cui sono chiamati tutti i cittadini. I cantieri navali del Paese, nel frattempo, dovranno darsi pace e, per sopravvivere, battere strade diverse sulle quali, d'altronde, si sono incamminati. Intendiamo la trasformazione aziendale al fine dell'inserimento in altri filoni produttivi e per la concorrenza cantieristica dei giapponesi e per lo spostamento verso il Mediterraneo dell'industria navale.

Siamo tentati di parlarne al nostro ospite. Ma non sarebbe di buon gusto. Soprattutto perchè è nella logica delle fortune olandesi accumulare ricchezza, risparmiare e investire il risparmio a vantaggio dell'intera comunità. Così ai tempi della Compagnia delle Indie, così oggi e sempre. E il signor van Meurs deve saperlo!

Salvatore A. Zagone

SAPORE DI NATALE NEL PIÙ CELEBRE DOLCE ITALIANO

IL PANETTONE MILANESE RICHIAMO DI FESTA E DI BONTÀ

Milano, novembre

Si legge nel «Verri» che fin dal IX secolo si usava a Milano un pane, anzi un panetto grande (diventato poi «panatun») che era un dolce di origini ancora più antiche: sembra sia stato addirittura un cibo sacro, simbolo propiziatorio in tempi pagani.

In epoca meno remota, in Lombardia, la famiglia raccolta attorno al tradizionale ceppo, consumava a Natale il «pan grande» cosparso di vino di ginepro, distribuito a pezzi dal «pater» come «a nutrire i rosai del sangue comune». Il panettone milanese che risale quindi a tempi antichissimi, è stato l'oggetto di una simpaticissima conferenza stampa tenuta a Milano da dirigenti e tecnici delle due più grandi industrie dolciarie specializzate nella produzione di questo tipico dolce, i quali lo hanno illustrato sotto il profilo tecnico, gastronomico e commerciale, annunciando l'attuazione di una vasta campagna di propaganda e vendita in tutta Italia in vista delle prossime feste natalizie e a tutela dei propri interessi.

Il panettone è un tipico dolce natalizio di Milano e nasce a Milano perchè in questa città le condizioni climatiche sono indubbiamente le più favorevoli; infatti l'azione fermentativa nell'impasto viene elaborata da lieviti, cioè organismi viventi che necessitano di operare in una massa di materie prime con caratteristiche costanti e in un ambiente stabile nelle proprie condizioni fisiche: temperatura e umidità stabili sono le principali condizioni climatiche che favoriscono una buona lievitazione. Si dice che il lievito della notte di Natale a Milano è sempre il più buono.

Il panettone è un dolce unico al mondo perchè prodotto per fermentazione naturale attentamente curata e seguita con atavico istinto dal pasticciere milanese il quale tramandandosi di padre in figlio una sensibilità particolare e una profonda conoscenza nella lavorazione degli impasti, crea una categoria di personale altamente specializzato. L'aumento annuale del consumo del panettone ha dato origine alla industrializzazione di questo dolce: si è passati dalla fase artigianale a quella industriale e la produzione è aumentata grazie all'ausilio di macchine particolari che effettuano le operazioni prima svolte dai vari operai specializzati, ma sia ben chiaro, senza alcuna sostituzione di un prodotto naturale con uno artificiale. In altre parole la macchina ripete tutte le operazioni una volta riservate all'operaio specializzato: la ricetta e i tempi di lavorazione (circa 40 ore per sfornare un panettone), sono oggi rigidamente rispettati, come al tempo dell'artigianato, dalla grande industria per il panettone. L'industria ha inoltre nobilitato l'opera dell'operaio specializzato il quale non dovendo più compiere operazioni manuali, si limita a sorvegliare l'andamento della lavorazione di cui è sempre responsabile. E' soprattutto per il panettone di Milano che in forza della tradizione, della continuità, e dello stesso volume di produzione, si ha la sicurezza dell'impiego di materie prime genuine aventi quelle caratteristiche che l'esperienza di decenni ha stabilito essere le migliori per la produzione del panettone: burro del lodigiano, uvetta morbida di Smirne, cortecce vergini di arancio e di cedro candite al giusto grado, la farina specialissima di grani nazionali selezionati.

L'assorbimento del panettone sul mercato nazionale è passato dai 177.000 quintali del 1959 ai 220.000 quintali del 1963 con un incremento del 24 per cento; il panettone quindi dilaga oltre i confini di Milano, in tutta Italia, aggiungendosi alla produzione di dolci tipici locali e affermandosi quale classico dolce natalizio. Inoltre l'industria del panettone milanese esporta quantitativi del suo prodotto destinati all'acquisto degli italiani residenti nei Paesi di tutto il mondo dai quali inoltre riceve direttamente ordinazioni per lo invio del panettone milanese ai propri familiari rimasti nei loro centri di origine, paesi e borgate sperdute fin nell'estremo Sud e nelle Isole.

La conoscenza del panettone quale dolce tradizionale di Natale in ambienti e circoscrizioni territoriali molto ridotte, indica la capillarità della introduzione nazionale del panettone stesso; ed il fatto che gli emigrati conservino a distanza di anni e in tutt'altre condizioni ambientali il ricordo del panettone come dolce tipico natalizio italiano, conferma quanto sia radicato tale concetto rispetto ad altri costumi che maggiormente risentono dell'usura delle abitudini dei nuovi Paesi.

E' innegabile che il panettone milanese è destinato a penetrare i mercati esteri quale tipico dolce nazionale e contribuire alla creazione di una cucina nazionale che, sull'esempio della Francia, prenderà il meglio delle cucine regionali.

A. d. N.

Umanità e genio di Cavour in un discorso di R. Alessi

Ferrara, 14

Ad iniziativa del Centro Studi Mediterranei e di altre istituzioni culturali di Ferrara, Rino Alessi ha tenuto un discorso nel salone principale del Circolo dei Commercianti sul tema: «Umanità e genio di Cavour». L'oratore è stato calorosamente applaudito e festeggiato.

Erano intervenuti esponenti dei Circoli culturali della città e foltissimo pubblico, tra cui numerose le signore e gli studenti desiderosi di manifestare allo scrittore la loro simpatia e il loro apprezzamento per i suoi romanzi.

25 mila in Germania gli obiettori di coscienza

Bonn, 14

In Germania hanno presentato domanda per essere esentati dall'obbligo del servizio militare venticinquemila «obiettori di coscienza». Tredicimila domande sono state accolte e i giovani sono stati avviati al servizio sostitutivo, mentre in tremila casi le commissioni giudicatrici hanno dato parere negativo. Le altre novemila domande sono in corso di esame.

DELIZIOSO ZIG-ZAG NELLE CUCINE DEL SOL LEVANTE

Si mangiano le bistecche nello stile di Gengis Khan

La sola differenza è che il terribile mongolo usava il carbone mentre il cuoco di oggi adopera la pratica piastra elettrica

Tokio, novembre

La civiltà di un popolo si misura a tavola davanti ai piatti e alle posate, ai bicchieri colmi di buon vino. Questo assicura un vecchio adagio. Vediamo come si applica al Giappone. Dirò subito che la cucina giapponese, sebbene sorella minore di quella cinese, più famosa e molto nota, ha dei guizzi e degli spiriti interessanti, anche se a tavola ci si accovaccia sulle ginocchia, e se al posto dei piatti ci sono le coppe, e se le posate sono due semplici bacchette di legno e i bicchieri minuscoli come quelli delle bambole.

L'onorevole cucina dei giapponesi è stata una scoperta piacevole e una sorpresa interessante. Non è fatta per i palati atrofizzati e tanto meno per quei tipi di golosi che si accontentano delle frettolose descrizioni dei conducenti di tassì o, peggio ancora, delle insipide cucine dei grandi alberghi.

La cucina dell'Impero del Sol Levante, come molte altre cose in Oriente, non si lascia scoprire facilmente, esige una guida, in poche parole un amico, che dopo aver preso per mano l'ospite lo conduca amorevolmente per i meandri dei mille e uno ristoranti di Tokio.

E' una cucina elaborata, stuzzicante, tonica, digeribile, fatta col gusto elegante e sicuro che accorda le stagioni ai colori, lo appetito al buon umore, la sostanza all'estetica, con soddisfazione dell'occhio e del palato.

Qui, al pari della tradizione culinaria italiana, sono bandite tutte le «scatole» a favore di erbe fresche, di verdure croccanti, di carni sode e saporite, di pesci guizzanti e di crostacei ancora vivi. Qui, in piena era atomica, la cucina è ancora fatta su misura, istantanea, dal cuoco che prepara tutto sotto gli occhi cupidi dell'avventore mentre ne valuta, con la percezione e la sensibilità tipica orientale, l'appetito e la gola.

Il primo incontro con la cucina giapponese lo si ha a bordo dell'aeroplano della Jal, quando la «hostess» in «kimono» porge ai passeggeri cestelli pieni di delizie sconosciute; ma l'avventura con le bacchette di legno, con le tazze senza manico, con le coppe e le coppette, con i cuscini per terra e con l'onorevole «sakè» comincia in quei ristoranti della Ginza, così piccoli che contengono a mala pena sette persone. Il cuoco, in genere grassoccio, bonario e sorridente, non capisce una parola di altre lingue, ma intuisce al volo i desideri dello stomaco che accontenta con precisione. Ed ecco gli «yaki-tori», eccellenti spiedini fatti con pezzi di pollo alternati a peperoni verdi molto piccanti, a funghi, a uova di quaglia, a ghiande verdi tenerissime, a fegato, che vengono spalmati, quasi laccati con delle salse, mentre cuociono lentamente sulla brace di carbone.

Agli spiedini di pollo seguono quelli di pesce: gamberi di tutte le dimensioni e di tutti i sapori alternati a polpettine di pesce e riso, pezzi di crostacei, di salmone rosa, ostriche di Hiroshima intervallati da erbe odorosissime che in Italia non esistono.

Il riso bianco accompagna ogni pietanza, come da noi il pane, ma spesso viene nobilitato da salmone fresco, da uova di sogliola, da interni di ricci di mare, da germogli di bambù, e allora diventa un piatto da re, sul quale trionfano mille piccoli semi di sesamo.

Il tè, verde o tostato, si beve facilmente e si combina a perfezione con tutti i sapori, anche i più forti, come lo zenzero e le alghe salate. Il «tempura», una frittura di pesce prelibato, aragosta, scampi, gamberi giganti o nani, che assomiglia a una frittella nostrana, è una delle colonne della gastronomia nipponica: è un piatto leggerissimo, pur essendo fritto, perchè l'olio di sesamo dà risultati veramente eccezionali. Il «tempura» si mangia solo o appoggiato sugli spaghetti giapponesi, i «soba», che a loro volta galleggiano nel «miso», un brodo marrone di fagioli. Questi spaghetti non hanno niente a che fare coi nostri, sono scuri di colore e leggermente più acidi, ma sul luogo sono apprezzabili. Una scodella di «soba» con qualche cosa sopra, pesce, carne, verdure, è il piatto tipico del giapponese, quando mangia nell'ora di intervallo che il negozio o l'ufficio concede.

Pur consumando pesce come in nessun altro Paese, i giapponesi amano la carne e il «kobe-beaf», cioè il bue mantenuto a birra e riso e massaggiato giornalmente a suon di musica classica, che ha un posto di riguardo nella graduatoria delle pietanze.

All'«Akasaka Misono», un ristorante famoso per le bistecche, la carne si mangia nello stile di Gengis Khan. Il terribile mongolo usava il carbone al centro del tavolo; il cuoco di oggi mette la piastra elettrica. Gli intenditori dicono che tra la cucina di Gengis Khan e quella di oggi la differenza è minima, anzi questa è migliore, perchè si è riusciti a migliorare la qualità della carne.

Il cuoco viene a cucinare le famose bistecche su misura, al tavolo, servendosi della piastra rovente che sta al centro: la grossa fetta di carne, alta almeno cinque dita, viene scottata da ambo le parti, poi coperta da un folto strato di cipolla tagliata finissima, di spezie e di sale. Dopo questa prima operazione il cuoco la taglia in fette regolari, poi ancora a listelli che si finiscono di cuocere molto lentamente. Intanto sulla piastra vengono messi a cuocere molti germogli di fagiolini piccanti e altre cipolle sottilissime. Con le bacchette di legno si afferrano i pezzi di carne con un po' di verdure; e i bocconi vanno giù, uno dietro l'altro, senza che ci si accorga. Quando tutto è stato spolverato dalla piastra, il cuoco compiaciuto si inchina più volte e scompare. Vengono portati allora gli «oshibori», i tovaglioli caldi e bagnati, coi quali ci si lava il viso e le mani, e si passa direttamente al melone bianco, che di norma chiude ogni pasto di riguardo.

L'uomo d'affari, la cui azienda lo lascia libero di spendere quanto occorre per mantenere il buon nome e la tradizione di ospitalità caratteristica del Giappone, sceglie sempre, per una serata di riguardo, ristoranti di ottimo tono; anche se all'entrata di questi locali c'è una targhetta che dice «Japanese only», lo straniero può entrare quando è bene scortato.

Qui si mangia il «sukyiaki», il più complesso piatto della cucina giapponese, in quelle salette separate che accendono la fantasia degli occidentali. Ci si siede intorno al tavolo alto appena un palmo e si beve «sakè» mentre la cameriera, in «kimono» e in ginocchio, cucina il piatto. Sulla padella al centro del tavolo si mettono in bell'ordine una serie di pezzi di grasso, dei porri saporitissimi, del «tofu», il formaggio di fagioli, delle erbe odorose, dei funghi, delle alghe bianche sottili come spaghetti e trasparenti come colla di pesce, e alla fine delle lunghe e sottili fette di carne. Il tutto si annaffia con un sugo agrodolce misto a soia del quale ogni cuoco mantiene il segreto per tutta la vita. Questo sugo è quello che determina la qualità del «sukyiaki», che lo rende raffinato o grossolano, digeribile o stomachevole, delicato o pesante. Una volta cotti i vari pezzi di carne, tutti gli ospiti attingono direttamente dal piatto di cottura e portano alla bocca le fette dopo averle bagnate in un uovo battuto crudo deposto in una coppa che si regge in mano. Tutti gli ingredienti vengono continuamente rincalzati nella padella, fino a quando l'ultimo degli ospiti non si dichiara sazio. Se l'uomo di affari è molto interessato all'ospite, prepara lui stesso, con le sue mani, il complesso piatto, mettendoci quel tanto di personalità e di signorilità che lo caratterizza, così da sfatare la leggenda della pigrizia e dell'egoismo dei giapponesi.

Pia Soli

Mostra fotografica e «diritto all'immagine»

Genova, 14

Il Pretore di Genova dott. Brignole, ha ordinato l'apposizione di una striscia di censura al manifesto affisso in centinaia di copie sui muri di Genova, per conto della «Società di cultura» e della FILP-CGIL. Il manifesto, che annuncia una mostra fotografica patrocinata dalla stessa organizzazione, raffigura una lavoratore a dorso nudo mentre sta operando con un badile.

Il portuale Silvio Maragliano, di 32 anni e abitante a Genova, riconosciutosi, ha chiesto il sequestro dei manifesti invocando «il diritto all'immagine», ma il Pretore ha ritenuto sufficiente l'applicazione di una striscia sul volto affinchè la figura del manifesto perda la riconoscibilità.

Cervello elettronico per il traffico parigino

Parigi, 14

Il traffico automobilistico parigino sarà prossimamente regolato da un cervello elettronico: un «ordinatore», che, sulla base delle informazioni ricevute dalle telecamere che filmano la circolazione, sarà in grado di comandare il funzionamento dei semafori secondo l'intensità del flusso delle macchine nelle diverse direzioni.

CRONACA DELLA CITTA'

ESPLICITE LE DICHIARAZIONI DEL MINISTRO GUI

Favorevole il Governo alla Facoltà di medicina

La saturazione dell'Ateneo di Padova rende urgente il concretamento dell'iniziativa Udine ha posto anch'essa la candidatura per ospitare l'istituzione universitaria

Una recente dichiarazione del Ministro alla Pubblica Istruzione, on. Gui, ha riportato alla ribalta dell'interesse triestino un problema che sembrava dimenticato: l'istituzione, nell'ambito della nostra Università, della facoltà di medicina e chirurgia. Nei giorni scorsi, in Parlamento, l'on. Gui ha detto chiaramente di vedere con pieno favore tale novità, anche per alleggerire la facoltà dell'Ateneo patavino, giunta ormai a saturazione.

Si presenta così l'occasione buona, quella che si attendeva da tanto tempo. Ne ha compreso perfettamente l'importanza, oltre al Sindaco, il gruppo di primari della Scuola medica ospedaliera, che da anni si va occupando del delicato problema, e in particolare il prof. Tagliaferro, instancabile fautore di tale facoltà. Nel nuovo clima, dovuto alla favorevole presa di posizione del Ministro, cominceranno fra giorni i colloqui con i politici, gli esponenti dell'Università e quelli degli ospedali, per concordare un programma che possa portare ad un rapido concretamento delle facoltà. Iniziativa, questa, che tanto più s'impone nella prospettiva futura del nuovo ospedale alla Maddalena, non solo, ma in riferimento anche a una «avance» fatta nel capoluogo friulano.

Due settimane addietro, infatti, è stata votata una mozione dall'Ordine dei medici di Udine, in cui si auspica la creazione in quella città della facoltà di medicina e chirurgia. Una richiesta chiara, esplicita, che potrebbe porre in pericolo l'innovazione per Trieste; e di tale pericolo si sono resi perfettamente conto la Scuola medica ospedaliera e l'Ordine dei medici di Trieste, i quali hanno preso posizione contro l'intendimento degli udinesi.

Trieste, che può contare su una Università in piena efficienza, ha oggi diritto per arricchire la cittadella degli studi anche di questa importantissima branca: la prova migliore è offerta proprio dalla totale rimozione delle difficoltà che potevano sussistere finora, in quanto tutti gli enti interessati si dimostrano pienamente convinti della bontà dell'iniziativa.

Tutto, ormai, depone a favore dell'istituzione di questa nuova Facoltà a Trieste, a cominciare dalle attrezzature esistenti. Possiamo infatti contare su un moderno istituto, sia di anatomia normale che patologica, con annessa aula che potrebbe entrare anche subito in funzione. Si avrebbe in tal modo l'ambiente idoneo alle lezioni e alle esercitazioni, con ricco e vario materiale didattico per gli studenti di tutt'e tre le Facoltà. Servendosi in seguito di ambienti, aule, laboratori, attrezzature esistenti o parzialmente da completare, si potrebbe arrivare progressivamente al triennio; e più oltre, clinicizzando alcuni reparti o i vari ospedali, al completo insegnamento clinico. Ci sarebbero da chiamare soltanto singoli insegnanti, perchè si dovrebbero utilizzare e valorizzare i numerosi docenti esistenti in città; la gran parte dei nostri primari sono liberi docenti universitari, e sarebbe quindi assurdo voler ignorare la loro preseenza e la loro specifica competenza e preparazione, oltre alla capacità didattica.

Vari, inoltre, sono i motivi che depongono a favore della creazione delle Facoltà di medicina a Trieste. Ragioni di prestigio, innanzitutto, tenendo conto della nuova realtà regionale, e ragioni economiche, sia generale che individuale. Si verrebbe così anche a ridurre il notevole disagio economico accusato dalle famiglie degli studenti costretti a spostarsi con gravose spese a Padova, Bologna e Ferrara (per nominare gli Atenei più vicini): nelle Tre Venezie, infatti, abbiamo una sola Facoltà di medicina e chirurgia, quella patavina. Questa Università è sovraffollata: invece di provvedere a quella che sarebbe la media nazionale di una Facoltà del genere, ogni due milioni e mezzo di abitanti, deve provvedere a ben sei milioni, con un notevole afflusso di studenti, che rende difficile il funzionamento per quanto riguarda lo insegnamento pratitco.

Il ghiaccio è rotto, e ora dipende da chi ha a cuore gli interessi della città — in ogni settore — di approfittare della situazione favorevole. Si è nei termini della realtà quando si afferma che già col prossimo anno accademico la Facoltà di medicina e chirurgia potrebbe iniziare la sua auspicata attività a Trieste, con una spesa ridotta perchè si hanno in sede i docenti. Non è da dimenticare, infine, che tale nuova istituzione avrebbe il potere di svolgere un'azione catalizzatrice anche nei confronti di studenti d'oltre confine.

Domani l'Ufficio di Collocamento nella nuova sede di via Manzoni

L'Ufficio regionale del lavoro comunica che domani l'Ufficio di collocamento di Trieste riapre i suoi sportelli dalle ore 8.30 alle 12 nella sede di via Manzoni 16

Settimo anniversario del Lions cittadino

Nella prossima riunione di martedì 17, il Lions Club della nostra città festeggerà il settimo anniversario della propria fondazione.

La manifestazione si preannuncia sin d'ora pari alle benemerenze acquisite dal Club

Oltre alle autorità civili locali, che daranno lustro alla celebrazione, ha assicurato la sua presenza il Governatore del Distretto avv. Federico Masè Dari appassionato studioso del diritto processuale civile, il quale esercita a Bologna da oltre trent'anni con dedizione e perizia l'avvocatura.

A congresso gli uomini di Azione Cattolica

Questo pomeriggio gli uomini di Azione cattolica della Diocesi triestina si riuniranno a congresso per discutere i problemi della loro organizzazione.

La manifestazione avrà inizio alle ore 16.15 nella sala annessa alla chiesa di Santa Maria Maggiore. Il presidente diocesano ing. Colautti, dopo una breve relazione morale sull'attività svolta in un anno, tratterà il tema del congresso che è «Potenziare le associazioni parrocchiali perchè vivano e siano fonte di vita parrocchiale».

Entro martedì le denunce per l'imposta sulle aree

Entro martedì prossimo 17 (cioè entro sessanta giorni dalla pubblicazione dell'avviso del Sindaco avvenuta il 18 settembre u. s.) devono presentare la dichiarazione di denuncia tutti coloro che abbiano trasferito aree fabbricabili per atto tra vivi, o che per atto di una pubblica amministrazione ne siano stati espropriati, nei periodi di tempo qui di seguito specificati: 1) fra la data di riferimento scelta dal Consiglio comunale (primo gennaio 1954) e la data di entrata in vigore della legge (5 aprile 1963); 2) fra la data della deliberazione istitutiva del tributo (31 marzo 1964) e la data dell'avviso del Sindaco (18 settembre 1964).

La denuncia deve rispecchiare l'incremento di valore realizzato mediante la vendita o lo esproprio dell'area ed il calcolo dell'imposta deve essere effettuato dallo stesso denunciante. L'obbligo della dichiarazione compete altresì a tutti coloro che abbiano, nei suddetti periodi, trasferito, per atto tra vivi, diritti parziali riguardanti aree fabbricabili o che delle medesime abbiano riacquistato la piena proprietà in conseguenza del consolidamento dei diritti di usufrutto e d'uso o della cessazione dei diritti di superficie e di enfiteusi.

Alla denuncia sono tenuti anche gli acquirenti sui quali peraltro non incombe obbligo alcuno di pagamento.

Si precisa che per la mancata o ritardata denuncia la legge prevede ammenda di un minimo di L. 50.000 a un massimo di L. 2.500.000.

I DUE NUOVI PADIGLIONI INAUGURATI A SAN GIOVANNI

PROGREDISCE LO SVILUPPO DELL'OSPEDALE PSICHIATRICO

L'impegno dell'Amministrazione Provinciale sottolineato da Delise: compiute in quattro anni opere per 670 milioni e progetti per altri 560

L'Ospedale psichiatrico di San Giovanni si è arricchito, da ieri, di nuove attrezzature nel campo igienico-sanitario, la cui realizzazione era da tempo sentita. Con una semplice cerimonia sono stati inaugurati due padiglioni, modernamente concepiti, che accoglieranno i malati di mente colpiti da t.b.c. polmonare. Gli edifici, ognuno dei quali accoglie 30-35 posti-letto, saranno riservati uno agli uomini e l'altro alle donne. Le nuove costruzioni sorgono su due piani ospedalieri nei quali le camere di degenza e di soggiorno sono esposte a mezzogiorno, con l'accesso diretto su ampie verande.

Numerose le autorità presenti; tra queste il Viceprefetto Molinari per il Commissario di Governo, il Viceprefetto vicario Pasino, il Sindaco Franzil e il medico provinciale Scerrino. I locali sono stati benedetti dal Vicario generale mons. Fornasaro, il quale ha avuto espressioni di augurio per tutti coloro che saranno accolti nei padiglioni.

Dopo il taglio del nastro, da parte del dott. Molinari, il Presidente della Provincia, Delise, ha rivolto il benvenuto ai presenti, illustrando le caratteristiche della realizzazione. Ha espresso il suo vivo ringraziamento a Mazza, rilevando come il costo della nuova opera edilizia, finanziata con i fondi messi a disposizione, sui piani economici, dal Commissario di Governo, è stato di 219 milioni, mentre per l'arredamento si sono spesi 12 milioni di lire. Il progetto e la direzione dei lavori recano la sigla della Ripartizione LL.PP. della Provincia, con a capo l'ing. Pagnini, coadiuvato dal vicedirettore arch. Petrossi. Un'altra importante tappa sulla via del miglioramento e del potenziamento degli istituti ospedalieri curati dall'Amministrazione provinciale è stata raggiunta: il dott. Delise ha ricordato che nell'ultimo quadriennio è stato ultimato anche il nuovo padiglione psichiatrico di osservazione e cura per le donne, con 70 posti-letto, del costo di 165 milioni; inoltre, è stato ripristinato e ammodernato — facendone un istituto modello — il padiglione per lungodegenti uomini, che ospita 300 350 posti letto, per la spesa di 100 milioni di lire. Il dott. Delise ha aggiunto che forse entro l'anno sarà iniziata la costruzione del nuovo padiglione psichiatrico osservazione e cura uomini, per 75-80 posti letto, della spesa prevista di 325 milioni.

Entro questo termine, saranno sperabilmente iniziati anche i lavori di restauro e di ammodernamento dei due padiglioni riservati ai degenti affetti da malattie contagiose (spesa prevista 6 milioni di lire); si stanno intanto apprestando adeguate opere, del costo di 6 milioni, per accogliere, in un altro padiglione, i minorati mentali in età adulta, che vi saranno trasferiti dal «Burlo Garofolo». In corso di approvazione è poi il progetto, che prevede una spesa di 72 milioni, per il ripristino del padiglione lasciato libero dagli ammalati cronici, e che potrà accogliere 80-85 uomini affetti da turbe mentali.

Con le nuove costruzioni e con le opere di rammodernamento, realizzate o in corso di prossimo compimento, la capacità ricettiva del comprensorio, oggi di 1.900 posti-letto, sarà portata a quasi 2.000, dai 1694 di quattro anni addietro. Sarà così possibile evitare il trasferimento nelle sedi di altri istituti ospedalieri degli ammalati che non trovano finora sistemazione in loco (si tratta ancor oggi di circa 200 persone), con vantaggio anche finanziario per l'Amministrazione. In vista di tale vasto programma di ampliamento della capacità ricettiva, è stato necessariamente dato inizio anche a un ordinato piano di potenziamento dei servizi.

Nel corso di questi ultimi quattro anni sono state realizzate, a San Giovanni (comprendendosi anche i lavori di sistemazione stradale interna) opere per circa 670 milioni di lire, mentre altre sono state progettate e finanziate, per ulteriori 560 milioni.

Autorità e invitati hanno effettuato poi, accompagnati anche dal direttore dell'ospedale, prof. Donini, una visita ai due nuovi padiglioni.

Compianto per la scomparsa dell'architetto Calabi

Con sincero rimpianto è stata ieri appresa, anche a Trieste, la notizia dell'improvvisa scomparsa dell'architetto Daniele Calabi, avvenuta a Padova. Il prof. Calabi, docente di architettura tecnica ed igiene alla scuola superiore di architettura di Venezia, era un sincero amico della nostra città, che aveva dimostrato di aver assai cara nel corso delle sue visite, divenute, specie negli ultimi tempi, assai frequenti.

Infatti al prof. Calabi era stata affidata la stesura del progetto della ristrutturazione ospedaliera, compito che aveva portato a termine con piena soddisfazione dei dirigenti degli Ospedali Riuniti. Il progetto del nuovo ospedale della Maddalena porta infatti la sua firma (assieme a quella del concittadino arch. Semerani).

Ai familiari dell'architetto Calabi e a tutti coloro che lo piangono, giungano i sensi di profondo cordoglio del nostro giornale.

Chiamate d'imbarco per domani alle 10. Turno «Lloyd Triestino»: 1 marinaio, turno 242; 1 fuochista, turno 206. Turno «Generale» - Contratto nazionale: 2 giov. coperta, turno 2272, 2276; 2 mozzi coperta, prec. 5989, turno 2215; 1 ingrassatore, turno 1298; 1 carbonaio, prec. 807; 1 meccanico navale di 1.a o 2.a classe pratico motori Diesel. Turno «Generale» - Contratto a compartecipazione: 1 cuoco, 1 marinaio.

ULTIMA DOMENICA UTILE PER LA PROPAGANDA

A una settimana dal voto cinquanta comizi in programma

Stavolta sono attesi alle urne 211.613 cittadini Le donne superano gli uomini di 21.091 unità

Si recheranno tra una settimana alle urne, per il rinnovo del Consiglio provinciale, 211.613 cittadini residenti nel nostro Comune: 95.261 maschi e 116.352 femmine, queste ultime 21.091 più dei primi. Questi i dati risultanti dall'ultima revisione delle liste elettorali, operata il 7 novembre, cioè il quindicesimo giorno — come vuole la legge — antecedente a quello delle elezioni: revisione limitata alla cancellazione dalle liste stesse di cittadini deceduti a partire dal l'8 ottobre, vale a dire, nell'intervallo fra il quarantacinquesimo e il quindicesimo giorno antecedente alle elezioni: cancellazioni che sono assommate a 314 nominativi.

Questa è l'ultima domenica utile ai fini della propaganda elettorale. I partiti hanno perciò mobilitato i propri apparati, predisponendo una serie di manifestazioni e comizi quanto mai intensa. Esattamente cinquanta sono i discorsi annunciati: una folla di oratori disseminati lungo le principali strade e piazze cittadine e l'intero arco dell'altipiano.

Ed ecco un breve panorama dell'attività propagandistica di ieri.

Per la DC hanno parlato Vigini, Colli, Coloni, Feletti, Duva, Corberi e Lenarduzzi. In particolare, il consigliere regionale Coloni ha affermato che «solo la DC sta conducendo una autentica e democratica campagna anticomunista, lanciando la sfida al PCI sui contenuti della democrazia e della libertà; altre forze, come i liberali, mentre dicono di essere anticomuniste, in realtà — ha dichiarato Coloni — usano tutti i mezzi per combattere e indebolire la DC, con ciò non rendendo un buon servizio alla democrazia italiana».

Comizi per il PSDI sono stati tenuti dal segretario provinciale Pierandrei e dai candidati alla Provincia Bevilacqua, Lovero, Anastasio e Giuricin; quest'ultimo si è richiamato agli ultimi avvenimenti in campo internazionale invitando gli elettori «a seguire l'esempio della Granbretagna, che ha votato socialismo democratico, e degli Stati Uniti, che hanno scelto a Presidente il democratico Johnson».

Benito Rodinis, parlando ieri per il PRI, ha posto in risalto «l'azione costantemente svolta dal partito per l'affermazione delle più profonde esigenze di moralizzazione della vita pubblica» ed ha inoltre affermato che «il PRI, fedele alla sua ispirazione risorgimentale, contrappone al socialismo marxista il criterio di socialità mazziniana, di esclusivo fondamento etico, unica premessa possibile e concreta per l'instaurazione di una democrazia autentica che superi i limiti delle visioni circoscritte del collettivismo marxista».

Per il PLI hanno parlato ieri il consigliere regionale avv. Morpurgo (che ha preso lo spunto dallo sciopero ferroviario «svoltosi sotto l'impassibile sguardo del Governo democristiano alleato ai socialisti» per sottolineare come questi ultimi — «per effetto della loro bigamia politica», ha detto — continuano a giocare sull'equivoco), il consigliere regionale dott. Trauner («Poche centinaia di voti dati in più al PLI potranno consentire l'elezione di tre consiglieri liberali, e quindi impedire la prosecuzione della politica di centro-sinistra alla Provincia») e la dott. Fulvia Costantinides («l'economia italiana e con essa la libertà vengono avviati dal centro-sinistra su un pericoloso piano inclinato»). Ieri pomeriggio, durante una riunione di pensionati, l'avv. Morpurgo e il dott. Trauner hanno vivacemente criticato la politica di centro-sinistra che «non destina ai pensionati — hanno sostenuto — le poche centinaia di miliardi ed invece sperpera migliaia di miliardi in riforme antisociali».

Nel corso di un comizio tenutosi ieri in piazza Garibaldi, ha parlato per il PSIUP il signor Antonio Liberio, dirigente della CGIL e del Sindacato ferrovieri italiani, il quale ha illustrato i motivi delle sue recentissime dimissioni dal PSI, nelle cui file militava fin dalla costituzione di tale partito a Trieste e in cui aveva ricoperto cariche direttive.

Questi infine, i principali comizi odierni.

DC: ore 11, cinema Grattacielo: dott. Savona (candidato alla presidenza della Provincia), on. Belci e on. Bologna.

PSDI: ore 11, cinema Capitol: dott. Lorenzo Fogher.

PRI: ore 11, cinema Aurora, avv. Michele Cifarelli, della direzione nazionale del partito.

PLI: ore 11, piazza Tra i Rivi e ore 12, piazza Cavana: dott. Trauner; ore 12, piazza Garibaldi: avv. Morpurgo.

PSI: ore 12, piazza Goldoni: sen. Bonacina.

MSI: ore 11, piazza S. Antonio: dott. Morelli; ore 12, largo Riborgo: Renzo de Vidovich.

UNE: ore 12 piazza S. Antonio: Felice Maniccia.

PSIUP: ore 11, piazza Goldoni: Martone e Seccia.

PCI: ore 10, cinema Arcobaleno; sen. Vidali.

PROMOSSA DALL'UNIONE DEI COMMERCIANTI

UNA «TAVOLA ROTONDA» SUI PROBLEMI DEL PORTO

Vive preoccupazioni per l'andamento dei traffici

Una «tavola rotonda» sulla grave crisi del nostro porto sarà promossa dall'Unione dei commercianti in data da stabilire. La decisione è stata presa nella seduta di ieri del consiglio generale della categoria.

L'incontro era stato indetto per esaminare importanti argomenti economici, giuridici e tecnici relativi al commercio e al turismo. In particolare, nella riunione — presieduta dal vicepresidente dott. Gabrielli — è stata espressa l'insoddisfazione per la situazione della economia triestina, gravemente compromessa dal preoccupante andamento dei traffici portuali. A tale situazione — è stato rilevato — bisogna porre rimedio con estrema urgenza, per non renderne definitivamente impossibili un miglioramento e una stabile ripresa.

Pertanto l'Unione dei commercianti, che rappresenta oltre alle categorie commerciali e turistiche, anche quelle degli spedizionieri, degli agenti marittimi e degli ausiliari del commercio, adotterà particolari iniziative per richiamare l'attenzione del Governo e del Parlamento sulla gravità dei problemi del porto. Fra queste iniziative di rilievo è quella di una «tavola rotonda», intesa a sviscerare le cause dell'allentamento dei traffici e a ricercare una soluzione, la più rapida e positiva possibile.

Alla riunione è stato preso atto anche della decisione del Governo di presentare al Parlamento un progetto di legge per la proroga della disciplina vincolistica sulle locazioni anche commerciali: e ciò, in accoglimento delle richieste presentate dalla Confederazione generale italiana del commercio e turismo, sia per locazioni vecchie e nuove dei negozi e dei pubblici esercizi, che per le locazioni alberghiere. In base a tale provvedimento, è stata decisa la sospensione in campo nazionale della serrata dei negozi, già stabilita per mercoledì prossimo.

Il consiglio dell'Unione ha ritenuto però necessario esprimere — oltre al compiacimento per l'avvenuta soluzione, anche se temporanea, del problema dei fitti — pure l'insoddisfazione dei commercianti triestini per altri problemi non ancora risolti. Fra questi, particolare rilievo vengono ad assumere le questioni giuridiche, economiche e fiscali, queste ultime di finanza erariale e locale, riguardanti le categorie commerciali e turistiche.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura massima 13.4; minima 8.1; umidità 84 per cento; pressione mb. 1017; temperatura del mare 14.8.

Oggi: Avvento Ambrosiano. Il sole sorge alle 7.05 e tramonta alle 16.34. La luna nasce alle 14.54 e tramonta domani all'1.33.

Servizio notturno delle farmacie: D'Ambrosi, via Zorutti 19-c, tel. 96212; Croce Verde, via Settefontane 39, tel. 90857; Ravasini, piazza Libertà 6, tel. 38981; Testa d'oro, via Mazzini 43, tel. 37816. Queste farmacie sono anche aperte tutta la giornata. Tutto il giorno sono pure aperte le seguenti farmacie: Alla Salute, via Giulia 1, tel. 95369; Benussi, via Cavana 11, tel. 35272; Picciola, via Oriani 2, tel. 90207; Vernari, piazzale Valmaura 10, tel. 95978.

AUTO SCONQUASSATA IN VIA COMMERCIALE

CONTRO UN MURAGLIONE FINISCE IL PAUROSO ZIG-ZAG

I sanitari della CRI e i carabinieri del Nucleo radiomobile di via dell'Istria sono accorsi ieri sera in via Commerciale, dove una macchina di media cilindrata si è sfasciata contro un muraglione, dopo essere uscita di strada ed avere percorso una quarantina di metri a zig-zag. La spettacolare disgrazia, ha fatto accorrere anche un carro attrezzi per il recupero della vettura ed alcuni operai dell'Acegat, i quali hanno provveduto a gettare uno strato di sabbia e ghiaia sulle vaste macchie d'olio lasciate sull'asfalto dall'auto sconquassata.

Verso le 21.30 il commerciante Guido Rosada, residente a Milano, stava guidando verso il centro la sua Fiat 1300 (MI 782818) quando, all'altezza del numero 44 (circa 150 metri dopo la deviazione per Roiano), si è trovato davanti a un passante che ha attraversato improvvisamente la strada. Così l'automobilista ha sterzato e frenato di colpo con rovinose conseguenze. La macchina dopo una ventina di metri a zig-zag ha battuto con violenza contro lo stabile 29/c, ed ha proseguito ancora per altri venti metri circa la sua corsa incontrollata. Alla fine ha compiuto un testacoda e si è bloccata con la parte posteriore contro il muraglione. Il conducente è stato estratto dalla macchina seriamente ferito, e trasportato con la CRI all'Ospedale maggiore. Ha riportato vaste ferite lacero contuse al capo e alle ginocchia e stato di choc. E' stato subito accompagnato in sala operatoria e gli sono stati praticati alcuni punti di sutura.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	14	9	59	73	55
CAGLIARI	86	57	75	85	37
FIRENZE	36	61	21	86	28
GENOVA	12	53	50	57	48
MILANO	26	1	29	74	13
NAPOLI	25	41	1	6	44
PALERMO	76	40	58	66	29
ROMA	53	22	79	4	24
TORINO	85	6	15	65	66
VENEZIA	39	10	8	40	38

ENALOTTO:
1, 2, x, 1, 1, 1, 2, x, 2, x, x, 1

Nel concorso n. 46 dell'Enalotto nella zona del Veneto Orientale sono stati totalizzati un dodici, tre undici e 69 dieci. Il dodici è stato conseguito a Udine.

Il monte premi è di 60.983.866 lire. A ciascuno dei quattro dodici andranno 6.098.000 lire; a ciascuno dei 105 undici, 174.200 lire; a ciascuno dei 1123 dieci, 16.200 lire.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Morte presunta di Hrovatin Lorenzo fu Antonio

(I pubblicazione)

E' stata presentata istanza per dichiarazione di morte presunta di **HROVATIN LORENZO** fu Antonio e fu Caterina Snidersich, nato a Trieste il 6-8-1882, partito per la Francia circa nel 1911, senza dare più notizie di sè.

Chiunque abbia notizie dello scomparso le comunichi al Tribunale di Trieste entro sei mesi dalla II pubblicazione.

Avv. Pangrazi Bruno

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA

Il Cancelliere del Tribunale rende conto che dalle ore 11.30 del 9 dicembre 1964, avrà luogo nell'aula 238 di questo Tribunale, la vendita con incanto del motoveliero «Lupo», attraccato nel porticciolo di Grignano, della stazza lorda di 33.5 T. e netta di 11.55, al prezzo base di lire 2.700.000 con offerte in aumento non inferiori a lire 50.000. Deposito preventivo per ogni concorrente del 12 per cento del prezzo d'asta entro giorni 20 dalla aggiudicazione definitiva.

Maggiori informazioni in Cancelleria «stanza 241».

Trieste, 5 novembre 1964.

Il Cancelliere Capo (Bruno Maniacco)

Gite e soggiorni

SCI CAI TRIESTE — Anche questo anno, com'è tradizione del sodalizio, viene organizzata una gita natalizia sulla neve di S. Candido nota per le sue belle piste di discesa, per la ospitalità e per la sua cucina. Un confortevole albergo accoglierà i partecipanti dalla cena del 24-XII al pranzo del 27-XII, mentre coloro che per impegni di lavoro dovessero trattenersi in città la vigilia di Natale, potranno raggiungere la località il giorno dopo ed unirsi così all'allegra brigata. Per informazioni ed iscrizioni in sede sociale di piazza Unità 3, tel. 35240, seralmente dalle ore 19 alle 21.

NELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE

ESAMINATA LA RICHIESTA DI APRIRE NUOVE FARMACIE

Opportunità di attendere le conclusioni della commissione che entro l'anno dovrà risolvere il problema dell'INAM

Uno dei più attuali problemi che interessano la categoria è stato preso in esame, nella seduta di iersera, dal Consiglio dell'Ordine dei farmacisti di Trieste. Esso riguarda la richiesta presentata nei giorni scorsi alle autorità competenti da parte di due sindacati di categoria (Camera del lavoro e CISAL), di rivedere la pianta organica delle farmacie della nostra provincia, per istituirne delle nuove. In un comunicato emesso al termine della riunione, si afferma come si sia rilevato con stupore «che si vuole ignorare completamente il problema del monopolio farmaceutico esercitato a Trieste dall'INAM». Il Consiglio dell'Ordine ritiene invece che non si possa prescindere da questo stato di fatto, quando si tratta l'argomento specifico a Trieste.

In particolare, nel comunicato si precisa che nessuna obiezione viene mossa da parte dei farmacisti all'apertura di farmacie nella provincia, al di fuori del Comune di Trieste, in località dove il numero degli abitanti sia tale da garantirne una decorosa esistenza. Inoltre, viene rilevato che la popolazione del nostro Comune, alla data del censimento dell'ottobre 1961, era di 272.723 abitanti. Detratti i 130.000 cittadini assistiti dalle tre farmacie dll'INAM (43.000 per farmacia) ne ricangono circa 143.000 per le rimanenti 48 farmacie del Comune, con una media di 3000 per farmacia, anzichè di 5000 come previsto dall'art. 104 del Testo unico delle leggi sanitarie. Ogni apertura di nuove farmacie — si osserva — abbasserebbe tale media a limiti tali da pregiudicare il funzionamento di molte farmacie della città, già da tempo in crisi. Si ricorda ancora che nell'ultimo decennio sono state aperte nella provincia 9 farmacie, di cui 6 nel Comune di Trieste, nonostante che dal precedente censimento del '51 la popolazione del Comune fosse aumentata di sole 201 unità.

Il Consiglio dell'Ordine sottolinea infine che, per impegno preso dal Ministro del lavoro, sarà formata una commissione che, a Trieste, entro il 31 dicembre di quest'anno dovrà studiare e risolvere il problema dell'INAM, contemperando l'interesse degli assistiti con i legittimi diritti dei farmacisti. E' evidente, pertanto, che soltanto quando questa commissione avrà concluso i propri lavori, si potrà avere una chiara visione di tutta la situazione esistente. Il comunicato conclude invitando i sindacati ad esprimersi esplicitamente contro la situazione qui esistente a seguito della presenza delle farmacie INAM: quindi — si osserva — sarà possibile aprire i concorsi per 6 o 7 farmacie nel nostro Comune, con tutto il rispetto per la giustizia e la legge.

La CISL nettamente vittoriosa alle elezioni sindacali INAM

Nelle elezioni svoltesi in sede nazionale fra il personale dell'INAM, si è registrata una netta affermazione della lista CISL, che ha raccolto il 65 per cento dei voti, di fronte al 18 per cento della CGIL e al 17 per cento di altre liste. Le elezioni sono state indette per la nomina dei rappresentanti del personale nelle varie commissioni centrali dell'Istituto; la CISL, oltre ad ottenere la riconferma dei propri candidati, ha visto aumentare notevolmente il numero dei suffragi a suo favore.

Nella nostra città, la lista CISL ha ottenuto per il Consiglio d'amministrazione, il 70,52 per cento dei voti, rispetto al 25,21 per cento della CGIL e del 4,27 per cento di altre liste. Una schiacciante maggioranza si è avuta anche per l'elezione della commissione prestiti (68,11 per cento, contro il 26,72 per cento della CGIL), per la commissione personale (66,67 contro 31,08 per cento), per il comitato fondo previdenza (65,54 contro 32,21 per cento).

Lo sciopero e i funzionari delle Società di P.I.N.

In relazione alle agitazioni proposte da altri sindacati nei confronti dell'armamento, la sezione di Trieste del Gruppo sindacale autonomo funzionari delle Società di navigazione di PIN, rende noto ai suoi associati il telegramma oggi ricevuto dalla segreteria centrale:

«Avendo assicurazioni sull'accoglimento delle rivendicazioni riteniamo inopportuno in questo momento lo sciopero del personale amministrativo. Informiamo inoltre che il nostro Gruppo non è stato invitato a riunioni decisive sullo sciopero stesso e che comunque nessun fatto nuovo riguardante il personale amministrativo risulta in realtà sopravvenuto. Pertanto ogni eventuale azione deve essere rinviata a dopo la trattazione dei nostri problemi».

Inaugurazione all'AEI del nuovo anno sociale

Mercoledì con inizio alle 19 sarà tenuta nell'aula magna del Liceo Dante Alighieri, via Giustiniano 3, la conferenza d'inaugurazione dell'anno sociale '64-65 della Sezione di Trieste della Associazione elettrotecnica elettronica italiana. Il chiarissimo prof. G. W. Horn del Centro di prostettica avanzata con sede all'ospedale Maggiore di Vercelli parlerà sul tema: «Elettronica ed automazione nell'ortopedia riabilitativa».

CONTINUA IL PROCESSO SULLA SCONCERTANTE VICENDA SENTIMENTALE

Due agenti videro al telefono l'uomo degli squilli ossessivi

Era una delle sue vendette contro il presunto rivale in amore Uditi i testi dell'Accusa, altri ne vengono proposti dalla Difesa

Il pubblico è accorso in gran numero ieri nell'aula del Tribunale dove è proseguito il processo nei confronti dell'insegnante bolognese Lino Corsini, accusato di aver martellato di telefonate disturbatrici l'avv. Enrico Adovasio, ritenuto suo rivale sul terreno sentimentale. Veramente l'azione disturbatrice del Corsini non si era limitata, secondo l'imputazione, al già opprimente assedio sonoro, ma si era manifestata anche con reati più gravi, nei confronti dello stesso avv. Adovasio, della ragazza che faceva un po' da perno nella questione, la signorina Laura Querel, già impiegata dell'Adovasio e quindi fidanzata del Corsini, nei confronti di un commerciante accusato di essere l'autore delle telefonate (per scagionarsi da una precisa contestazione fattagli in polizia) e infine di altre persone che non avevano alcun rapporto con il Corsini ma ugualmente tirate in ballo con diabolica perfidia ma piuttosto ingenuamente. In definitiva il Corsini si è visto imputare di tentata estorsione, calunnia, diffamazione e disturbi a mezzo telefono. Un brutto pasticcio, dovuto alla sua morbosa gelosia e alla sua incapacità di accettare pacificamente una situazione creatasi contro la sua volontà: la rottura, cioè, dei suoi rapporti con la giovane donna.

Dopo che nella prima udienza erano già stati sentiti imputato e parti lese, ieri è stata la volta dei testi citati dall'Accusa. Prima a essere sentita, la signora Rita Pelin, impiegata nello studio dell'avv. Adovasio. Fra interrogatorio e lettura dei verbali precedenti sono state appurate le circostanze relative all'inizio delle telefonate disturbatrici (settembre 1962) e ai controlli-lampo che l'avvocato effettuava dopo aver sentito trillare il telefono senza risposta. In quei casi egli si allontanava dicendo di andare a incontrare il Corsini e se ne ritornava affermando di averlo incontrato.

Due brigadieri della Squadra mobile, Egidio Gava e Silverio Mandarano, hanno riferito su un'operazione di pedinamento che aveva portato alla scoperta di una telefonata a vuoto del Corsini, all'ora precisa corrispondente a quella segnata dall'avvocato, il quale standosene a casa aveva ancora una volta sentito il trillo del telefono maledetto. Il 9 maggio 1963, alla fine di appostamenti e inseguimenti, i due sottufficiali avevano tenuto d'occhio il Corsini fin dinanzi il posto telefonico della Telve di via Cassa di Risparmio. Il Mandarano era rimasto fuori, il Gava era invece entrato, e si era avvicinato alla cabina n. 6, dove si era introdotto il Corsini, pronto a controllare i suoi gesti. Lo aveva visto infatti — erano circa le dodici — comporre un numero e restare in attesa, senza infilare il gettone per stabilire la conversazione.

La cosa appariva già chiara, ma i due non si erano accontentati, e seguito ancora il loro uomo (stavolta era stato il turno del Mandarano) lo avevano visto fare altre due telefonate analoghe da una latteria di via S. Nicolò. L'avv. Adovasio aveva riferito di avere ricevuto verso le dodici una sola «telefonata maledetta», quindi le due telefonate dalla latteria potevano non essere state dirette a lui. Ma anche questo punto è stato chiarito, durante la successiva deposizione del cap. Mario Relli, della Squadra mobile, il quale ha precisato: «Durante i controlli telefonici la linea rimane occupata; le telefonate dalla latteria non sono state ricevute dallo avv. Adovasio perchè la linea era ancora occupata dal controllo della Telve, iniziato fin dalla precedente telefonata dal posto pubblico». E ancora ha detto: «Ho accertato personalmente che l'avv. Adovasio, il 9 maggio 1963, è stato chiamato verso mezzogiorno da un telefono il cui numero è risultato corrispondente a quello della cabina n. 6 di via Cassa di Risparmio».

Ritorniamo al brigadiere Gava, la cui deposizione, circa l'osservazione di avere visto distintamente che la telefonata veniva fatta senza gettone, è stata oggetto di contestazione dal difensore. Il P.M. dott. Ballarini si è arrabbiato, sostenendo che non poteva essere messa in dubbio la deposizione di un pubblico ufficiale. Il difensore allora ha presentato una istanza (affrontata dal Tribunale alla fine dell'udienza) per un accertamento inteso a stabilire se era possibile vedere all'interno della cabina una persona che infili o meno il gettone.

Due altri testi «accoppiati» sono stati Bruno Alfano e Marisa Vatta, chiamati a deporre sulla circostanza della telefonata fatta dal Corsini da un bar di via Foscolo, con il solito sistema del gettone non infilato. La telefonata era risultata effettuata alla stessa ora in cui in casa Adovasio era pervenuta una telefonata... muta, in cui cioè al trillo impertinente non era seguita alcuna voce. L'Alfano ha detto di riconoscere l'avv. Adovasio per quella persona che subito dopo l'uscita del Corsini gli aveva chiesto se costui avesse telefonato senza gettone; non è stato invece in grado di ricordare se l'autore della telefonata era lo attuale imputato. A una domanda della Difesa, che gli ha chiesto se conosceva tale Nerina Peressoni, il teste ha risposto negativamente.

Il cap. Relli è stato sentito inizialmente sul tentativo di estorsione, collegato alla lettera ricevuta dall'avv. Adovasio, con la quale egli, l'8 marzo 1963, veniva invitato a lasciare in un punto determinato della Stazione centrale, entro una busta, l'importo di 180 mila lire. La lettera era firmata in modo... autodenigratorio, ma sufficiente a stabilire un rapporto fra il suo autore e l'autore della telefonata. L'estorsione non aveva avuto compimento, perchè nessuno si era presentato a ritirare la busta vuota depositata dalla polizia. Il cap. Relli ha riferito quindi sul tentativo da lui effettuato di sistemare la faccenda Corsini-Adovasio, dopo le telefonate di quel famoso mezzogiorno. «Entrambi furono convocati in Questura, e speravo di risolvere alla svelta la faccenda, perchè noi della Mobile eravamo molto impegnati. L'avv. Adovasio appariva in preda a un'ira mal repressa, e si era lasciato trasportare; il prof. Corsini, con la sua freddezza, buttava là ogni tanto qualche frase che faceva spazientire anche me. Ho ricavato l'impressione che parlasse anche di argomenti di cui mostrava di essere a conoscenza senza che ne fosse stato fatto cenno nel confronto. Non ricordo se c'è stato anche un accenno al fatto della stazione».

Circa le circostanze in cui venne fatto dal Corsini il nome di Tullio Spazzali quale autore delle telefonate anonime, su domanda del P.M., il teste ha precisato: «Il nome è saltato fuori nel periodo di maggior eccitazione, senza che dal dott. Cappa venisse fatta alcuna promessa al Corsini, il quale scrisse di suo pugno il nome dello Spazzali».

Di più, nella deposizione del cap. Relli, ci sono state le due osservazioni già riferite più sopra. Assente una teste citata dalla Parte civile (Onorina Bulian), il difensore ha svolto quindi le sue istanze, per la citazione di sette testi: due presidi (circa l'impegno professionale del Corsini, ossia sugli orari delle lezioni da lui tenute); un primario, sulla sua degenza per un intervento chirurgico all'occhio; il padre della Querel (che, secondo l'imputato, sarebbe andato dal Corsini a scongiurarlo di riallacciare i rapporti con la ragazza); una ragazza che dovrebbe riferire sulla personalità dell'avvocato; un funzionario della Telve, per la «visibilità» della cabina; infine il dirigente della Mobile.

La Parte civile ha sostenuto le sue ragioni per l'opposizione a quelle richieste, ironizzando peraltro sulla richiesta di citazione del padre della Querel: «Non volevamo farlo — ha detto — ma la Difesa c'invita a nozze: se viene qui il padre della Querel sentiremo da lui le minacce e le rappresaglie che hanno avuto per oggetto sua figlia, da parte del Corsini».

Dopo l'intervento del P.M., che ha respinto tutte le richieste, fatta eccezione per una, per la quale si è rimesso al giudizio del Tribunale, il collegio giudicante si è ritirato per decidere sulle istanze. L'ordinanza letta successivamente ha dichiarato pertinente e utile ai fini della causa la comparizione di cinque testi citati dalla Difesa: i professori Fabio De Pretis e Paolo Medani, nonchè i genitori del Corsini e il padre della Querel, in aggiunta alla teste della P.C., Onorina Bulian, non sentita ieri. Le altre istanze sono state respinte. Il dibattimento proseguirà martedì prossimo, con inizio alle 10.

GROSSO IL RISCHIO DI ATTRAVERSARE LA STRADA

Ancora investimenti sulle strisce pedonali

Ottantenne travolta da un ciclomotore a S. Giacomo Pedone investito da una macchina in via Carducci

Un'anziana signora ed un bracciante, sono rimasti vittime ieri di investimenti sulle strisce pedonali. Il primo incidente è avvenuto poco prima delle 14 a San Giacomo ed il secondo, alcune ore dopo, in via Carducci.

La casalinga Caterina Vizutto, di 82 anni, abitante in via Ponzianino 7, è stata urtata e gettata a terra da un ciclomotore in campo San Giacomo mentre stava attraversando la strada sulla zona pedonale. Il motomezzo era guidato da un ragazzo di 15 anni, Sergio Beacco, abitante in via Zorutti 30. La donna è stata scaraventata a terra ed ha riportato la frattura dislocata della tibia e del perone destri. Sul posto sono intervenuti i sanitari della CRI e i carabinieri del Nucleo radiomobile di via dell'Istria. La Vizutto è stata trasportata all'Ospedale maggiore, dove ha trovato accoglimento nel reparto ortopedico con prognosi di due mesi.

Il secondo investimento si è verificato poco dopo le 17; ne è rimasto vittima il bracciante Carlo Cuvrin, di 51 anni, abitante in via Cologna. Stava attraversando sulla zona pedonale segnata in via Carducci all'altezza della via Milano, quando è stato urtato e gettato a terra dall'«Austin» TS 42407, guidata verso la via Ghega dal ventenne Saro Cividin, abitante in via dei Cordaroli 7. Il Cuvrin ha riportato il decollamento della cute alla coscia destra.

La conferenza De Vincentiis sul diritto della navigazione

Sotto gli auspici della Camera penale, ieri sera l'avv. Cesidio De Vincentiis, del Foro di Genova, ha tenuto una conferenza sul tema: «Problemi e riforme sul diritto penale della navigazione».

Lutto dei serbo-ortodossi

Una bandiera nera è stata esposta ieri sera, in segno di lutto dalla chiesa serbo-ortodossa di San Spiridione. Nel monastero di Beocin è morto, giovedì scorso, il Vescovo Varnava Nastic, nobile figura di religioso, cavaliere dello Spirito serbo dall'imponente personalità. Egli non volle mai presentare la dichiarazione di lealtà all'attuale Governo e per tale suo atteggiamento venne condannato, nel 1948, a quindici anni di duro carcere. Al termine della pena egli è stato confinato in vari monasteri della Serbia ed è sempre stato controllato notte e giorno. In quest'ultimo periodo egli ha vissuto a Beocin dove ha cessato di vivere, stremato nel corpo, ma non nello spirito.

Oggi, a mezzogiorno, dopo la liturgia, viene celebrato un Requiem solenne in sua memoria.

LE ORE DELLA CITTA'

«Petrarca»

Mercoledì prossimo con inizio alle ore 18.45, nell'aula magna della sede di via Rossetti 74 del Liceo Petrarca, il chiarissimo prof. Giuseppe Petronio, ordinario di letteratura italiana presso la nostra Università, terrà una conferenza sul tema «Petrarca». Con questa manifestazione prenderà l'avvio l'attività culturale del 1964-'65 della «Associazione ex allievi del Liceo Petrarca di Trieste».

Dancing «Paradiso»

(via Flavia, filovia 20, bus 21 - Telef. 99177). Oggi dalle 16 alle 24 otto ore di ballo continuato nella più bella e grande sala da ballo della regione. Orchestra. American bar. Ricordate: oggi a ballare si va al *«Paradiso»*.

Oggi è domenica

e dove festeggiarla meglio che al Ristorante «da Dante», quando il «menu gastronomico» a lire 1400, tutto compreso, permette la scelta da una lista di oltre cento vivande. E la cucina è quella del Ristorante «da Dante».

La dinamica

vita moderna pone problemi nuovi anche per l'abbigliamento. Occorrono indumenti pratici, che non si sciupino, da portare con qualsiasi tempo: questo spiega il successo che riscuotono i loden presentati in una vasta gamma di modelli a colori da Drioli, in piazza S. Antonio 4 (ed a prezzi convenientissimi!).

Nozze d'oro

Nella nativa Trani, il 15 novembre 1914 si unirono in matrimonio Angela De Paluca e Alfonso Fonda. I due giovani di allora, la sposa aveva 18 anni e lo sposo 23 festeggiano oggi le nozze d'oro nella nostra città. Vive felicitazioni.

— Andreina e Ottone Olivetti celebrano oggi le nozze d'oro. Nella ricorrenza rinnovano il sacro pegno d'amore nella Cappella del Santissimo, nella chiesa di S. Antonio Nuovo, ricevendo la benedizione di don Annibale Bellando, cappellano militare del «Piemonte Cavalleria». Alla serena coppia vanno gli auguri e le felicitazioni dei figli, nipoti e dei parenti e amici tutti.

Prepariamoci all'inverno

Stufe originali germaniche a kerosene «Senking», presso la Concessionaria *Rinotecnica*, via del Teatro Romano 9/2, tel. 38040, alle migliori condizioni. Sopraluoghi e preventivi gratis e senza impegno.

Si riprendono i balli

La Sezione Giovanile della Lega Nazionale e la Sezione Giovanile dell'Unione degli istriani rendono noto ai giovani che oggi, domenica, riprendono i trattenimenti danzanti nella sede di via S. Pellico 2, I piano, dalle ore 16 alle ore 20. Suonerà l'allegro complesso «I Barombos».

La Bussola

L'accogliente ristorante albergo di Muggia famoso per il pesce fresco, crostacei, antipasti mare assortiti, offre ai buongustai il piatto di stagione: selvaggina con gnocchi o polenta. «Mussoli caldi de boio». Ambiente riscaldato.

Danze alla Ginnastica

Dalle 16.30 alle 20.30 alla Società Ginnastica Triestina trattenimento danzante per soci, studenti e invitati.

Piccolissimo TV

Il più piccolo televisore, il famoso SONY originale giapponese, è un vero gioiello della tecnica più raffinata. E' a transistors, e funziona dappertutto anche in automobile; riceve entrambi i programmi della televisione. Osservatelo all'*Universaltecnica*, in corso Garibaldi 4, dove è possibile acquistarlo ad un prezzo «scontatissimo»: 175.000 lire.

Formidabile

con brevetto IMPRANIL BAYER, LEVERKUSEN (Germania) è l'impermeabile Superdelfino.

Impermeabile Superdelfino

indispensabile ed ideale per il clima di Trieste. In esclusività assoluta presso PATERNOST, via San Lazzaro 20, II p.

I mobilieri artigiani triestini

espongono nella Mostra Permanente di via Settefontane 74 (in prossimità di viale Ippodromo) gli ultimi modelli di stanze matrimoniali fornite in maggioranza di guardaroba, stanze da scapolo, cucine e tinelli in formica, salotti con divanoletto e mobili vari; mobili aventi tutti caratteristiche di praticità e comodità quali si convengono alle abitazioni d'oggi. Per le vostre necessità di arredamento ricordate di visitare la *Mostra Permanente Mobilieri Artigiani Triestini*, via Settefontane 74, tel. 41440. Orario: 9 - 12.30 e 15.30 - 19; festivi: 10 - 13.

Tappeti persiani

originali finissimi in *via San Lazzaro, 17*. Vasto assortimento. Grandi occasioni per liquidazione. Approfittate!

Parchetti Polieri

Se i pavimenti sono il vostro problema telefonate alla ditta *Polieri-Parchetti*: anni di esperienza al vostro servizio. Pavimentazioni di ogni tipo e verniciature accurate, in esclusiva a Trieste la *lacca semilucida* che dona la sua vera e naturale lucentezza al parchetto. Tel. 44832

«QUEEN»

è un sogno realizzato. La stufa semovente «QUEEN» per riscaldamento superautonomo, a micro-onde, è senza fiamma, senza fumo, senza tubi e senza odori. E' usata e raccomandata dai medici perchè non sottrae ossigeno e non altera l'aria negli ambienti chiusi. In vendita presso: *Rinotecnica*, via del Teatro Romano 9 (tel. 38040); *Opiglia & Cernitz*, via Roma 8 (tel. 37319); *Adriagas*, via F. Venezian 30 (tel. 68174). Concessionario regionale: comm. Umberto de Giorgi, via del Trionfo 3 (tel. 36362). Garanzia di tre anni.

Tappeti sintetici

e passatoie in plastica, balatum e «meraklon» in assortimento completo. Pavimentazioni moderne in plastica, gomma, moquette e piastrelle viniliche «Rikett» e «Armstrong». *A. R. P. Italplast*, Piazza Ospedale 6, 95919.

Du Mont

Dodici nuovi stupendi modelli di televisori a vostra disposizione per scegliere «il meglio» presso la ditta *Euradria*, via Palladio 1, telefono 55906.

Automobilisti!

Prima di far sostituire le candele visitate la *Casa della Candela*, unica specializzata: spenderete meno. Via Milano 4, tel. 23289

Patrono di Orsera

La Famiglia Orserese festeggia oggi il Patrono San Martino. Nella chiesa di Santa Teresa del Bambino Gesù, di via Manzoni 22, alle 17.30 monsignor Antonio Crisma celebrerà una Santa Messa.

L'Oreficeria Canarutto

e orologeria, in via delle Torri 2, offre a prezzi modici un vasto assortimento di splendidi regali. Riparazioni accurate.

CHIC - Galleria Protti 3

Per le ore eleganti dell'inverno da «CHIC» mantelli, tailleurs, abiti pomeriggio-sera e originali modelli di maglieria.

Auguri di Natale

Il più vasto assortimento di biglietti di auguri per Natale e Capodanno a prezzi speciali per ditte e uffici alla *Cartoleria A B C*. Telefonateci al 95383 e un nostro incaricato Vi sottoporrà il campionario a domicilio.

Tornei di bridge al C.M.M.

Con martedì 17 corr. alle ore 21 precise, verranno ripresi i tornei settimanali di bridge, riservati ai soci ed invitati.

«Vetrina» a Trieste...

Trieste in vetrina. Da «Vetrina» in via San Lazzaro 15, troverete l'abbigliamento più adatto al triestino tipo. «Vetrina» soddisfa tutte le esigenze semplici, sportive ed eleganti del gusto di Trieste. Solo Trieste ha la bora! Solo Trieste ha «Vetrina». La moda per Trieste, in via San Lazzaro 15, da «Vetrina».

Ancora pochissimi...

Nell'immenso assortimento di televisori presente all'Universaltecnica (una vera panoramica della migliore produzione esistente sul mercato mondiale), è ancora disponibile qualche esemplare del famoso televisore «Rex» a 19 pollici, automatico, con fotocellula, al prezzo sbalorditivo di lire 85.000. Vendita rateale fino a 24 mesi senza cambiali, con il famoso sistema Compass. Universaltecnica, corso Garibaldi 4, piazza Goldoni 1.

Orlane

«la grand maison de Paris» in dimostrazione presso la Profumeria D'Angelo, Piazza Unità, tel. 68469.

Abbigliamento «Tre Jolly»

viale D'Annunzio 29. Tutto per la donna: dalle calze al cappotto. Tutto per la donna di buon gusto. Prezzi onesti.

Personale di Zigaina

alla Galleria «Torbandena», in via di Tor Bandena 1, dall'11 al 24 novembre. Ore 11-13, 17-20. Festivi: 11 - 13.

Televisori - Televisori

Ultimo tipo automatico L. 80.000 sconto 50 per cento. TV 19" carrel lo stabilizzatore antenna, tutto compreso L. 125.000 prima rata gennaio 1965. *Radio Stella*, via Foscolo 5.

EURADRIA, via Palladio 1

Radio, televisori ed elettrodomestici delle migliori marche nazionali ed estere tutto l'anno a prezzi onesti con la massima assistenza.

Stufe originali tedesche

Kueppersbosc e Gaggenau: due grandi nomi che hanno ideato dei modelli di alta classe, eleganti e funzionali. Esclusivista: ditta *Euradria* via Palladio 1, tel. 55906.

Albergo «L'Approdo» Duino

ottima cucina casalinga, direzione signorina Amy. Si balla sabato e domenica sera. Domenica pomeriggio tè danzante con il quartetto «i sovrani».

Il biglietto per Roma

Si è chiusa la generosa sottoscrizione per il giovane A.N. che aveva richiesto un solidale aiuto per raggiungere la capitale dove il 2 dicembre prossimo dovrà sostenere un esame di concorso. Le condizioni disagiate della sua famiglia lo ponevano in seria difficoltà per affrontare il viaggio e le relative spese della sua permanenza a Roma. La somma raccolta è di lire 70.500. Le ultime offerte, 4.000 lire in tutto, sono pervenute ieri: da N.N. (vaglia postale di c/c) lire 1.000; da A.T. lire 2.000; da N.N. lire 1.000. Il totale precedente era di 66500 lire.

Distratti d'ottobre

Nella stanza 128 della Ripartizione X - Economato del Comune, al terzo piano del palazzo municipale, sono depositati i seguenti oggetti rinvenuti durante lo scorso mese di ottobre sulla pubblica via e che potranno essere ritirati dai legittimi proprietari, ogni giorno non festivo dalle 9 alle 12: orologi, portamonete, biciclette, valuta italiana ed estera, un anello, un bastone da montagna, borse porta-atti, una giacca da donna, impermeabili, una borsa per motociclo, una spilla, pullover, una borsa di rete contenente un portamonete, ombrelli, accessori per motociclo, un accendino, un trenino elettrico, una busta contenente calzoni impermeabili, guanti da donna, occhiali.

Laurea

Il 12 novembre u.s. presso la nostra Università, Claudio Galmonte ha conseguito a pieni voti la laurea in ingegneria elettronica discutendo con i chiarissimi professori Antonio Lepschy e Franco Todero la tesi «Metodi topologici per l'analisi e la sintesi delle reti elettriche lineari». Al neo ingegnere vivissime felicitazioni e auguri.

La Profumeria Mimosa

di via Roma 14 comunica che da domani a sabato 21 corr. ospiterà una estetista della rinomata casa ORLANE che sarà a disposizione delle gentili signore per consigli, trattamenti, e per presentare il nuovo maquillage *Casoar* e *Couroucou*.

Sensazionale!

Alla *Rinotecnica* i televisori, le cucine, le stufe, le lavatrici, i frigoriferi e gli elettrodomestici in genere, delle migliori marche e qualità, e della più recente produzione, con la massima assistenza. Ritirateli subito! Inizierete il pagamento a Pasqua del 1965. *Rinotecnica*, via del Teatro Romano 9/2, tel. 38040.

Pomeriggi danzanti

Ogni domenica, dalle ore 17, alla «Bottega del Vino» del Castello di San Giusto: orchestra «Jolly». Tutte le sere, fino alle ore 2, tradizionale appuntamento con l'allegria nel locale più caratteristico della città. Vini delle Regioni d'Italia. Suonano Franco Russo e i suoi solisti. Nuova gestione.

Antoine - Paris

Fino a tutto sabato 21 corr. una specialista della Casa sarà a disposizione delle gentili Signore, nella Profumeria Cosulich & Dinelli, via Carducci 24, per consigli sul miglior uso dei suoi prodotti di maquillage.

Stufe kerosene

A prezzi più bassi di Trieste: da L. 45.000 in poi, prima rata gennaio 1965. *Radio Stella*, via Foscolo 5.

RIDUZIONI FERROVIARIE

L'U.T.A.T. informa che dal giorno 17 novembre avranno inizio le riduzioni per i biglietti ferroviari, rilasciati per gli elettori.

Prenotazioni presso le biglietterie ferroviarie U.T.A.T. di via Imbriani 11 e Galleria Protti 2.

GITA SCIATORIA A PASSO MONTE CROCE DI COMELICO

Dal 5 all'8 dicembre l'U.T.A.T. ha organizzato una gita-soggiorno sciatoria a Passo Monte Croce di Comelico, a condizioni particolarmente vantaggiose.

Prenotazioni presso gli uffici U.T.A.T.

FESTEGGIATA LA COPERTURA

LO STABILIMENTO ILLYCAFFÈ AL TETTO

Concreta fiducia nell'avvenire della città

Dirigenti e maestranze della Illycaffè sono intervenuti ieri mattina alla cerimonia della copertura dello stabilimento che viene costruito nel comprensorio del Porto industriale di Zaule. Alla caratteristica festa che il nostro dialetto chiama «licof» hanno partecipato il dott. Ernesto Illy, presidente della Società, l'ing. Aldo Venturini e l'ing. Bullo, progettisti dell'opera e i centodieci operai che in questi giorni stanno portando a termine la costruzione.

L'ing. Illy ha rivolto ai presenti un breve discorso nel quale ha voluto affermare che «questa nuova fabbrica è un atto di fiducia nel futuro della nostra città». Successivamente i convenuti si sono portati alla Birreria Dreher per il festoso pranzo sociale. Il nuovo stabilimento viene ad aggiungersi alla già vasta dotazione di attrezzature appartenenti alla «Illycaffè» industria di torrefazione di prodotti pregiati che opera a Trieste con una clientela su scala nazionale. Esistono, inoltre, in Europa, altre due consorelle della Società Illy triestina; una svizzera a Zurigo, la «Illycaffè Nederland»» a Rotterdam ed una agenzia di vendite in Svezia, la «Hermelins Handels».

Il nuovo stabilimento occupa a Zaule un'area di cinquemila metri quadrati ed avrà una capacità di lavoro doppia di quella attuale. La sua costruzione è proceduta veramente a tempo di record. Iniziata esattamente un anno fa, alla fine del novembre 1963, le elevazioni sono state completate nel marzo di quest'anno, mentre l'inizio dell'esercizio è previsto nella primavera del 1965. Elaborato secondo i criteri più moderni il fabbricato è in grado di provvedere alla torrefazione del caffè ed al suo condizionamento per mezzo di contenitori metallici appositamente studiati e che hanno fruttato all'Azienda il premio «Eurostar for Packaging 1959». Essi si differenziano dai normali contenitori in quanto non sono stagnati, ma saldati con il sistema in uso nell'industria automobilistica. Questi contenitori sono richiesti dallo speciale condizionamento sotto pressione che si differenzia da quello sotto vuoto e che consente di migliorare lo stato del caffè con il trascorrere del tempo.

SEGNALAZIONI

«Spesse volte — scrive il signor M.P. — nel parlare comune ed anche in testi in vernacolo triestino-veneto, ho incontrato il vocabolo "scaranciferi", che sta per "soldi", "carantani" ecc. Così ad esempio nella frase "qua ghe voria aver scaranciferi"... Ho cercato in varii dizionari, compreso pure il dizionarietto dialettale giuliano del Rosamani (vero gioiello del genere), tale parola, per conoscerne l'origine e l'etimologia, ma inutilmente. Sarò grato se, trascurando almeno momentaneamente l'esame delle diuturne lamentele sulle strade, sulle immondizie, gli alloggi ecc., si vorrà perdere qualche minuto per illuminarmi. Grazie vive fin d'ora e molte scuse per il disturbo... etimologico.

«Scaranciferi» per spiccioli, più che una parola autenticamente dialettale è un furbesco termine di gergo. Secondo alcuni deriverebbe dalla voce germanica «Skarda» che sta per «rottame», «frammento». Ma si tratta solo di un'ipotesi.

---

†

Zaira Bernardino ved. Frühbauer

si è spenta il 12 novembre u. s.

A tumulazione avvenuta, per espresso desiderio dell'Estinta, ne dà l'annuncio la famiglia dei cugini TENZE.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

---

† Il giorno 13 novembre si è spenta

Luigia Gardinal

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio le famiglie GARDINAL, PETRALIA, LECCA, COCEANI, CRISE, STRAULINO e ringraziano di cuore il Primario prof. Macchioro, il dott. Magris e tutto il personale della IV Div. Medica per la premurosa assistenza.

---

†

Dario Miani

è mancato al nostro affetto. Ne danno il triste annuncio la moglie PINA con la figlia NELLA.

I funerali seguiranno domani lunedì 16 nov. alle ore 1?.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

---

† Il 13 novembre si è spento

Giuseppe Kolarik

maestro tagliatore

Ne dànno il triste annuncio la figlia OTTILIA con il marito SILVIO e il figlio GIUSEPPE (assente).

I funerali avranno luogo oggi, 15 corr., alle ore 8.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

---

† Ieri è mancata all'affetto dei suoi cari la piccola

Annarita Floramo

Affranti ne danno la notizia i fratellini, mamma, papà e i parenti tutti.

Profondamente commossi per le indimenticabili attenzioni di affetto tributate alla nostra cara

Gisella Gardi

e nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziamo di cuore tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al nostro immenso dolore.

Famiglie: GARDI - ATZENI - ZORBA

Nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziamo tutti coloro che presero parte al nostro dolore per la scomparsa del nostro caro

Guglielmo Colautti

La moglie EFFI e famiglie COLAUTTI - UDOVICI

Una santa Messa in suffragio verrà celebrata l'8 dicembre alle ore 8.15 nella chiesa dell'Ospedale Maggiore.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma

Angela Ruzzier nata Petronio

ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro vivo dolore.

Famiglie: METON - PESSARDO - PITACCO

---

† Improvvisamente è mancato all'immenso affetto dei suoi cari

Francesco Pison

marito e padre esemplare.

Ne danno il triste annuncio la moglie BRUNA, la figlia LAURA unitamente alla fam. CANDIDO e l'affezionata EMMA.

I funerali seguiranno domani, 16 alle ore 9 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Si associa al lutto la famiglia NORDIO.

---

†

La sera del 14 novembre, aiutata dai conforti religiosi, si è spenta la nostra cara

Olga Schuchter ved. Vucci

Ne danno l'annuncio le figlie, i nipoti, i generi e i parenti tutti.

---

† Il 13 corrente si è spento

Vittorio Bradaschia

Ne dànno il triste annuncio i figli BRUNO e FAUSTO, la nuora ADRIANA e il nipote FRANCO.

I funerali seguiranno oggi, 15 corrente, alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

---

† Il giorno 30 nov. si è spento

Giuseppe Ulcigrai

Con dolore lo annunciano la moglie LIBERA, i cognati, i nipoti e i parenti.

I funerali seguiranno oggi 15 novembre alle ore 10.30 dall'abitazione di via dei Giacinti 22.

L'ASSOCIAZIONE FRA PANIFICATORI partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del socio

Massimiliano Michelazzi

---

† **Maria Marzi**

si è spenta il 14 nov. lasciando nel dolore i figli e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 16 nov. alle ore 15.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Commosse per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma

Giovanna Zarotti ved. Ferluga

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Famiglie: FERLUGA e BRESSANI

Nel primo anniversario della scomparsa del nostro amato

Cesare Malvestiti

lo ricordano con affetto la moglie e le figlie.

Una S. Messa verrà celebrata nella Chiesa della Madonna della Provvidenza (via Besenghi) martedì 17 novembre alle ore 7.

La moglie con rimpianto senza fine dolorosamente ricorda il XVII anniversario della perdita del suo Caro

PROF. DOTT.

Giovanni Sai

Una S. Messa sarà celebrata domani 16 corr. alle ore 9 nella chiesa dell'Ospedale psichiatrico.

Nel triste I anniversario della nostra buona mamma

Olga Pin ved. Furlan

sempre La ricordiamo con immutato affetto.

Le figlie, i generi e il nipote

Nel II anniversario della scomparsa della nostra cara

Irene Picciarelli n. Acco

il marito, la mamma ed i parenti tutti la ricordano con immutato affetto.

Nel secondo anniversario della scomparsa della nostra

Irene

la mamma, i fratelli, le sorelle, i cognati, le cognate e i nipoti la ricordano.

Famiglie: ACCO - TIMEUS - PETRONIO

Trieste - Tel Aviv

Domani alle ore 10 verrà celebrata una santa Messa per onorare la memoria del

COL. COMM.

Giuseppe Vizzini

nella chiesa di Sant'Antonio Nuovo.

MOSTRE D'ARTE

La scuola del «Revoltella»

Raccolte dall'interessante rassegna in occasione del 28.o anno accademico numerose testimonianze grafiche e valide esperienze pittoriche di ex-allievi

Nelle sale al pianoterra del Civico Museo Revoltella è stata allestita una mostra a conclusione del 28.o anno accademico della Scuola libera di figura: rispetto alle tre precedenti rassegne didattiche, limitate ai disegni di nudo, la presente esposizione è stata allargata fino a comprendere, nella prima sezione, le testimonianze grafiche di alcuni artisti triestini che hanno frequentato la Scuola dopo il 1945 e, nella terza sezione, le esperienze pittoriche di sei allievi della Scuola.

Dodici artisti, appartenenti alle generazioni maturatesi dopo l'ultima guerra, presentano ciascuno un'opera grafica attuale nella prima sala della mostra. Girolamo Caramori accampa su una tessitura assai intensa e continua i suoi perentori emblemi, estratti dalla realtà naturalistica, ma trasposti con intendimenti non figurali. Mariano Cerne suggerisce attraverso la freschezza e l'immediatezza di una figura femminile la successiva evoluzione plastica che l'opera è destinata ad avere nella creatività dello scultore.

Bruno Chersicla arricchisce il diagramma segnico, elementare nella sua essenzialità costruttiva, con le preziosità timbriche del tratto minutamente elaborato, pur nella velocità ideativa. Maria Chiacich trasporta un discorso figurale, tratto dai paesaggi carsici, più precisamente da una veduta delle vecchie cave abbandonate, sul terreno del puro chiaroscuro drammatico. Di Sabino Coloni va osservato un viluppo dinamico, quasi cespuglio d'aculei articolato secondo una complessa risultante di linee di forza, che troverà riscontro nelle sue ultime plastiche. Giuseppe Duren è giunto qui alla completa indipendenza dagli schemi descrittivi, che in passato aduggiavano i suoi quadri, e scandisce con sicurezza il ritmo orizzontale di una composizione accennata con pochi felici tratti.

La novità più impegnativa, per il rigore grafico e per la bellezza organica del reperto, è costituita da un disegno di Ugo Guarino, artista triestino ora operoso a New York: si tratta di un curioso animale o di una macchina vivente, vibratilmente articolata nei suoi pseudopodi e incisa sulla carta con una vernice particolare d'effetto materico. Di Claudio Palcich citeremo un altro dei suoi sensibili e intelligenti tentativi di trascrivere sul piano bidimensionale gli scudi metallici dei quadri. Miela Reina irrompe con un discorso nuovissimo: è un racconto strappato con violenza all'iconografia infantile, al fumetto, al mondo fantascientifico, è l'esperienza dei Cobra e della nuova figurazione impostata su un modulo personalissimo e fertile d'invenzione assidua e genuina. Ancora di Livio Rosignano ammireremo un bozzetto impressionistico che riferisce con forza continua di chiasmi «lo studio dell'artista» e di Marino Sormani ricorderemo l'ampia e minuta descrizione del «lavoro nelle cave di pietra».

Entriamo nella sala riservata alle prove della Scuola di figura: sono disegni di nudo nei quali la fedeltà all'impegno interpretativo non preclude lo incipiente sviluppo dell'indirizzo personale, tantochè la disparità delle intenzioni, largamente riscontrata nella prima sala, può essere embrionalmente indicata già in questi saggi. Alla linea sottile e perfetta di Williano Bossi, ripresa neoclassica di gusto assai signorile e sicuro, si contrappone l'intendimento spaziale di Carlo Vecchiet, capace di far vivere una vibrazione continua della linea serpeggiante entro vaste campiture modulate secondo una libera intuizione della figura umana. E ancora al vigore manieristico dei grevi personaggi di Aldo Rigotti contrasta la grazia e la fermezza di Miela Reina, mentre Pericin risolve in chiave espressionistica l'atteggiarsi d'un volto fortemente definito. Guarderemo la pronta inventiva di Vittorio Selleri, che profila figurine nella dialettica dei neri e dei rossi, l'abile chiaroscuro di Fulvio Sisto, sufficiente a definire con poche variazioni un complesso reperto volumetrico, le risoluzioni architettoniche equilibratamente ritmate da Erne Demarchi e la severa misura disegnativa e coloristica raggiunta da Hilde Prekop.

Il merito di risultati qualitativamente e tecnicamente così perfetti va ascritto in equa misura all'insegnante della Scuola, il pittore Nino Perizi, e agli assidui allievi. Che tali qualità non siano occasionale conseguenza di una paziente e prolungata familiarità con il disegno di figura, può essere dimostrato agevolmente valutando i quadri esposti nell'ultima sala. Qui l'opera di Aldo Rigotti, che scandiva prima la grandezza monumentale dei corpi, disegna ora con il colore planimetrie metalliche cubistiche, quasi scontri ed equilibri di macchine gigantesche, mentre Athos Pericin innerva la drammaticità del chiaroscuro nei grovigli delle nature morte. Areano Maniago documenta efficacemente il passaggio dagli aerei portali carsici all'emblematica polimaterica e trae motivo di musicale risonanza da una successione di scansioni coloristiche dipartentisi dal centro della tela. Mario Piccolo Sillani esperimenta le colature della pittura di gesto e la sventagliante policromia del colore, ma giunge anch'egli ad una conclusione precisa e serrata. Annamaria Vittes circuisce lo spazio con la successione dei rettangoli neri e vuoti, avviando nel contempo soluzioni coloristiche autonome e non discordanti. Ultimo abbiamo voluto citare il talento più promettente: Vittorio Selleri, menzionabile qui per le trasparenze d'un colore timbrico prospettato sui diversi piani d'una complessa e sapiente intelaiatura volumetrica.

I. N.

Attività culturale nel risorto Israele

Sotto gli auspici dell'Accademia di studi economici e sociali «Cenacolo Triestino» parlerà mercoledì prossimo 18 novembre il giornalista dott. Giorgio Romano, il quale terrà una conferenza sul tema: «Il significato dell'attività scientifica, letteraria e teatrale del risorto Israele». La manifestazione avrà luogo nella sala dei convegni della Camera di commercio (via San Nicolò 5), con inizio alle ore 19. Ingresso libero.

MARTEDÌ INIZIA LA NUOVA ATTIVITÀ

Conferenze e proiezioni all'Alpina delle Giulie

La prossima settimana avranno inizio alla Società Alpina delle Giulie le conferenze e le serate di proiezioni, che negli scorsi anni hanno incontrato l'interessamento e il favore dei soci e che da un lato rispecchiano la loro attività di montagna, dall'altro comprovano la loro capacità fotografica. Hanno finora dato la loro adesione a queste periodiche manifestazioni dell'Alpina le signore Fulvia Babudieri ed Edel Ribari e i signori avv. Giuseppe Bolaffio, dott. Celestino Ceria, dott. Renato Fuchs, rag. Guido Fradeloni, dott. Renato de Leitenburg, Dario Marini, Marcello Marovelli, Claudio Prato, Tito Perissini, dott. Livio Ragusin Righi, Livio Rugliano, Argeo Sanzin, Alfredo Schillani, dott. Renato Timeus, Marino Vianello.

Inizierà la serie, martedì 17 c.m., alle ore 20.45, l'alpinista accademico Claudio Prato, che presenterà e illustrerà la proiezione di numerose diapositive dal soggetto: «Sulle nevi dei quattromila e sulle crode dolomitiche con le pellicole a colori».

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

Servizi religiosi

CATTOLICI

Orari festivi delle Messe nelle parrocchie di Trieste e circondario:

San Giusto: 6, 7, 8, 9, 10, 12, 19 (vespertina). Beata Vergine Addolorata: 6.30, 8, 9, 10, 11, 12, 17 (vespertina). Beata Vergine delle Grazie: 6.15, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 18 (v.). Beata Vergine del Soccorso: 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 18.30 (v.). Gesù Divino Operaio: 8, 10 (per bambini), 11.30. Immacolato Cuore di Maria: 6, 7, 8.30, 10, 11, 12, 19 (v.). Sacra Famiglia: 6.45, 8, 9.15, 10.30, 12, 17.30 (v.). SS. Eufemia e Tecla (Grignano): 8.30, 11. SS. Giovanni e Paolo: 7, 8.30, 10, 12, 18 (v.). San Lorenzo: 6, 7, 8, 9, 10, 11.30, 18.30 (v.). San Luigi Gonzaga: 7 (chiesa vecchia); 8, 9.30, 11, 12 (chiesa nuova). Sacro Cuore di Gesù: 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12.15, 19 (v.). Sant'Antonio Taumaturgo: 6, 6.30, 7, 7.30, 8, 8.30, 9, 9.30, 10, 11.15, 12.15, 18 (v.). San Bartolomeo (Villa Opicina): 7, 8, 9, 10, 11. San Bartolomeo (Barcola): 6.30, 8, 9.30, 10.30, 12. SS. Ermacora e Fortunato: 6.15, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 18 (v.). Beata Vergine del Rosario: 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 12. S. Giacomo: 6.15, 7, 8, 9, 10, 11, 12.15, 17 (v.). San Giovanni Bosco (Salesiani): 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 17.30 (v.). San Giovanni Decollato: 7, 8, 9, 10, 11, 12, 19 (v.). Cappella Sant'Agostino (Strada per Longera): 8, 11, 18.30 (v.). S. Maria Maddalena (Villa Opicina): 8, 11. 18 vespetina.

S. Maria Maggiore: 6.15, 7, 8, 9, 10.30, 12, 19 (v.). San Martino (Prosecco): 7.30, 9, 10. Borgo S. Nazario (Prosecco): 7.15, 9 (per i bambini), 10.30. SS. Pietro e Paolo: 7, 8.30, 10.30, 12, 17 (v.) Santa Teresa: 7, 8, 9.30, 10.30, 12. San Vincenzo de' Paoli: 6.15, 7, 8, 9, 10, 11, 12. S. Vincenzo de' Paoli: 19 vespertina. San Bartolomeo (Villa Carsia): 7, 9, 11. San Pio X: 7, 9.30, 11, 18.30 (v.). San Sergio: 8, 9.30, 11.

EVANGELICI

Comunità Metodista, Elvetica e Valdese: ogni domenica dalle ore 11 alle 12 nella chiesa della Scala dei Giganti. Comunità di Confessione Augustana: 10, 11.

Chiesa Cristiana Avventista: conversazione al venerdì: 7, 8; al sabato: 9, 11.

Chiesa di Cristo: mercoledì ore 20 studio biblico; domenica 10.30 culto di adorazione.

Comunità Greco Orientale: giorni feriali dalle 9 alle 9.30; giorni festivi dalle 10 alle 11.

Comunità Serbo Ortodossa: liturgia domenicale dalle 10.45 alle 12.

Comunità israelitica: ogni mattina alle ore 8; ogni pomeriggio alle ore 19; funzione al sabato alle 8.30.

Il pensionato Giuseppe Turco di 90 anni, abitante in via San Donato, ha smarrito in un giorno imprecisato dello scorso mese un libretto risparmio della Banca Commerciale Italiana, intestato a suo nome. L'onesto rinvenitore è pregato di portarlo alla nostra redazione o, direttamente, a casa sua.

Iersera è stata inaugurata alla presenza del Sindaco dott. Mario Franzil, la Mostra personale del pittore Michelangelo Guacci. Alla festosa apertura hanno partecipato un largo stuolo di gentili ed eleganti signore nonchè numerose personalità della cultura e dell'arte.

La Mostra rimarrà aperta oggi dalle 10 alle 13 e, nei giorni successivi, fino al 23 corrente, dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 20.

(Nella foto: «Uomo con tacchino», esposto alla personale di Michelangelo Guacci).

(Foto Panzini)

L'ottava rassegna della stagione alla galleria «Alcione» è dedicata al pittore triestino Bruno Chersicla. Dell'artista sono note le affermazioni riportate nell'anno in corso ad Aquileia, San Floriano, Palermo («Premio Il Paladino d'oro») e la sua partecipazione alla mostra dei quattro pittori triestini, con Perizi, Cogno, Reina, al «Museo de Arte Moderno» di Buenos Aires. La mostra rimarrà aperta fino al 30 novembre. Nella foto: Bruno Chersicla (al centro) con Edoardo Devetta (a destra).

Cronache della televisione

Sveglia ragazzi

Il primo programma ha messo in onda la seconda puntata del varietà musicale di Marchesi, Chiosso e Bettetini: «Sveglia ragazzi». Questa trasmissione, prodiga di mezzi, d'interpreti e di coreografie, inalbera sulla trombetta del Marchesi alcune note di costume caratteristiche dei nostri tempi, col segretissimo (poichè non si vede) disegno di scherzarvi sopra e forse di tenere allegro il pubblico adolescente. Dopo le lepidezze consumate sette giorni fa, il repertorio comico, tirato in ballo ieri, volava come l'ape vola di fiore in fiore dalla perdita dell'intimità nella vita quotidiana alla mania dei quiz, da Freud alla pittura moderna, dalla pubblicità alla psicotecnica, e giù giù fino agli ultimi cerchi, dove ad esempio la pop-art veniva chiamata la «popò-art», dove in una scenetta sulla pubblicità le «Follie di Broadway» si trasformavano in virtù d'una geniale parafrasi umoristica in «Follie di brodo» e così via. A questo punto lo spettatore di stomaco debole chiudeva gli occhi e si tappava le orecchie, augurandosi la provvidenziale apertura di un nuovo corso di «Non è mai troppo tardi» al quale sia resa obbligatoria — a termini di legge — l'iscrizione del Marchesi e dei suoi complici. Per dare il tocco conclusivo a questa breve nota non resta che aggiungere i nomi più importanti dello sfortunato equipaggio: Lina Volonghi (che spiace veder coinvolta in una simile calamità), Antonella Steni, Elio Pandolfi, Gorni Kramer, Mike Bongiorno, Caterina Spaak, oltre beninteso il sullodato Marchesi.

Al termine si è avuto un servizio giornalistico sulla caduta di Kruscev, a cura di Arrigo Levi e Alberto Ronchey, in cui si cercava di ricostruire quella che potrebbe essere la genesi dell'improvvisa eclisse dell'ex leader sovietico.

Il secondo canale occupava invece la sua area con un teledramma americano, «Non è più mattina», e con i fantasiosi cartoni animati di Hanna e Barbera.

La programmazione odierna prevede per la serata del primo canale il sesto episodio del romanzo storico «I grandi camaleonti» di Federico Zardi, e per lo spettacolo di centro del secondo uno show di Ornella Vanoni.

Ber.

SPETTACOLI

LA STAGIONE LIRICA

Giovedì prima di «Guglielmo Tell»

Riprenderà domattina, alla biglietteria del teatro Verdi, la vendita dei biglietti per i posti liberi d'abbonamento per la prima rappresentazione del «Guglielmo Tell» di Gioacchino Rossini che avrà luogo giovedì 19 novembre alle ore 20.30 precise in turno d'abbonamento A per la platea e palchi e C per gallerie e loggione.

L'opera, che sarà diretta dal maestro Oliviero de Fabritiis, sarà interpretata da Dino Dondi (Guglielmo Tell), Luigi Ottolini (Arnoldo), Massimiliano Malaspina (Gualtiero Farst), Vito Susca (Melchthal), Laura Cavalieri (Jemmy), Bruna Ronchini (Edwige), Romano Emili (un pescatore), Eno Mucchiutti (Leutoldo), Silvio Maionica (Gessler), Rita Orlandi Malaspina (Matilde), Raimondo Botteghelli (Rodolfo).

Primi ballerini, Marga Nativo e Alfredo Köllner, ballerini solisti Ondina Ledo, Emma Prioli, Ermanno Aurino e Loris Gai. L'orchestra, il coro e il corpo di ballo saranno quelli del teatro Verdi; maestro del coro Giorgio Kirschner, coreografo Carlo Faraboni, regista Carlo Piccinato. (Nella foto Dino Dondi).

LE CONFERENZE

Una illustre famiglia di patrioti lombardi

«Una famiglia di patrioti lombardi: i Casati»; questo il tema di una interessante conferenza tenuta l'altro ieri al Circolo della cultura e delle arti dal prof. Vittorio Enzo Alfieri, ordinario di storia della filosofia all'Università di Pavia, a cura della sezione scienze morali del CCA.

Teresa, Gabrio, Alessandro e Alfonso Casati sono i quattro più illustri membri di questa famiglia che degli ideali di patria seppe fare, nello scorso e in questo secolo, la propria norma di vita; ad essi è andato il ricordo dell'oratore che ha illustrato con rapidi passaggi, e sintetiche raffigurazioni storiche, uomini, cose, fatti, dai primi moti carbonari del 1821 alla guerra di liberazione partigiana svoltasi meno di venti anni fa. E' un arco di oltre cento anni che comprende eventi, sentimenti, passioni; inizia con la patetica, romantica figura di Teresa Casati, sposa infelice di Federico Confalonieri. I nomi di Silvio Pellico, Pietro Maroncelli, dello Spielberg e di Francesco I d'Austria si fondono in quella dolente pagina del nostro Risorgimento che vede lo amore di questa donna lottare invano contro gli ideali, i turbamenti, le passioni di un Federico Confalonieri, uomo di alto orgoglio e di generoso sentire. A Teresa, sepolta nel cimitero di campagna di Muggiò, oltre Monza, Alessandro Manzoni dedicò un'epitaffio dominato dalla sua concezione cristiana della storia e della vita. Quella tomba divenne il sacrario dei Casati; là riposa anche Gabrio, il fratello minore di Teresa, che nonostante la propria avversione tenace contro mazziniani e rivoluzionari, seppe essere un patriota sincero e volonteroso. Non uomo di azione, ma pensatore moderato e conciliante, abile politico, seppe essere sempre al posto giusto, nel momento giusto; combattendo con le sue particolari armi di prudenza e assennatezza per la libertà dell'Italia. Dalle Cinque Giornate di Milano del 1848, a Novara, da Villafranca alla Presidenza del Senato tenuta dal 1865 al 1872; in queste date si compendia la sua opera che seppe dare anche per oltre sessant'anni un giusto indirizzo all'istruzione del Paese. Dall'Ottocento al Novecento; dal primo al secondo Risorgimento, come fu definita la Resistenza. Alessandro e Alfonso Casati sono i moderni rappresentanti di una famiglia eletta e di una tradizione gloriosa. Per Alessandro lo spirito e i ricordi del Risorgimento erano cose vive, cose che avevano un loro intrinseco valore morale anche in quei tempi di sovvertimento di ogni ordine che egli dovette affrontare dopo la prima guerra mondiale, fino al secondo dopoguerra. Dal 1926 egli visse in anni di attesa e di preparazione, trovando nello studio e nei suoi interessi umanistici la forza intima nel mantenere intatti i propri ideali. Nel discorso che egli tenne alle Forze armate in occasione della liberazione di Roma seppe ravvicinare con un unico tratto i Martiri di Belfiore e i Caduti delle Fosse Ardeatine, ricordando tra i morti su tutti i fronti anche il figlio Alfonso, scomparso presso Jesi mentre comandava il proprio battaglione di granatieri, combattendo per il Corpo di Liberazione Italiano, a fianco degli Alleati, nell'agosto del 1944. Era stato instaurato il Governo Bonomi; il padre vi ricopriva la carica di Ministro della Guerra. Ma l'amore per la libertà, che le parole di Croce e dello stesso Alessandro avevano portato nell'animo del giovane al livello di una religione, lo seppe ugualmente condurre in prima linea, convalidando con il proprio sangue la volontà dell'Italia di combattere a fianco degli Alleati per il proprio destino.

Riprendono i corsi di lingua neo-ellenica

Nel quadro della propria attività sociale la sede triestina della Associazione amici della Grecia riprenderà entro il corrente mese gli attesi corsi di lingua neo-ellenica che tanto lusinghiero successo hanno ottenuto negli anni decorsi.

Anche quest'anno le lezioni verranno tenute nelle ore serali e la frequenza ai corsi sarà aperta a quanti desiderano apprendere il greco moderno, senza alcuna limitazione per quanto concerne i titoli di studio e l'età dei partecipanti.

Con successiva comunicazione verrà resa nota la data di inizio delle lezioni unitamente all'orario ed ai giorni di frequenza. Gli interessati ai corsi possono però sin d'ora ottenere informazioni maggiori telefonando al n. 49-283 dalle ore 13.30 alle ore 15.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

GRATTACIELO
«IL VANGELO SECONDO MATTEO»
Il capolavoro di P.P. PASOLINI
Un film di risonanza mondiale

TEATRO STABILE DI PROSA. Al Teatro Auditorium, oggi alle 17, per il turno di abbonamento DD: «Battaglia navale» di Reinhard Goering. Regia Gianfranco de Bosio.
TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione lirica. Giovedì 19 novembre alle ore 20.30, prima rappresentazione di «Guglielmo Tell» di G. Rossini, in turno di abbonamento A per la platea e palchi e C per le gallerie e loggione.
TEATRO MODERNO. Domani 16 e martedì 17 corr. Gennarino Vollaro e Micki Ellen nella Rivista «Fascino» con Nick Carter, Lino Banfi. Canta Lucia Miao di Radio Pechino e il Denidant Ballett. Sullo schermo: «Al di là del fiume», con Audie Murphy, Lisa Gaye. Technicolor

ARCOBALENO. 14.30: «La sfida viene da Bangkok». Una spettacolare e grandiosa avventura in technicolor-scope, con Brad Harris, Marianne Hold.
EXCELSIOR. Oggi ore 10 e 11.30 mattinata con «Allegri eroi». Risate a non finire con i più simpatici comici Stanlio e Ollio. Per i più piccini seguirà un cortometraggio con Tom e Jerry. Ingresso indistintam. L. 150.
EXCELSIOR. 14.30: «L'idea fissa», con Sylva Koscina, Philippe Leroy, Eleonora Rossi Drago, Lando Buzzanca, Ingeborg Schöner. Un film brillantissimo, dinamico, sorprendente. Vietato ai minori di 18 anni.
FENICE. 14.30: «Squadriglia 633», in technicolor cinemascope con Cliff Robertson, George Chakiris, Maria Perschy. «Una drammatica pagina di guerra».
GRATTACIELO. 14.30: «Il Vangelo secondo Matteo». L'atteso capolavoro di P. P. Pasolini esaltato da tutta la stampa. Il film più premiato ed applaudito all'ultima mostra veneziana.
NAZIONALE. 14.30. Terza settimana: «La conquista del West». Prima visione assoluta. Il più grande western mai realizzato in cinemascope metrocolor. 24 attori, 3 famosi registi in uno spettacolo unico al mondo. Per questo eccezionale film sono sospese indistintamente tutte le tessere e gli ingressi di favore.

ALABARDA. 13.45: «Da 077, criminali a Hongkong», in cinemascope e technicolor. Amore, passioni travolgenti e sensazionali avventure, con Brad Harris, Maria Perschy e Philippe Lemaire.
AURORA. 15. A richiesta proseguono le repliche del technicolor: «Per un pugno di dollari», con C. Eastwood, che anche a Trieste come in tutta Italia sta registrando un successo veramente straordinario.
CAPITOL. 14.30: «La vendetta della signora» Una affascinante storia di amore portata sullo schermo da una grande interpretazione di Ingrid Bergman, Anthony Quinn, Paolo Stoppa, Valentina Cortese. Vietato ai minori di 18 anni.
CRISTALLO. 14.45: «Strano incontro». Una meravigliosa storia d'amore con la nuova stupenda coppia dello schermo: Natalie Wood e Steve McQueen. Vietato ai minori di 16 anni. Grandioso successo.
FILODRAMMATICO. 14.30: «La noia». Capolavoro della cinematografia, dal romanzo omonimo di Moravia, con la più grande interpretazione di Catherine Spaak e Horst Buchholz. Vietato ai minori di 18 anni.

GARIBALDI. 15: «L'arciere di fuoco», in technicolor, con Burt Lancaster, Virginia Mayo e Robert Douglas.

IMPERO. 15: «Le astuzie di una vedova», con S. Jones. Brillantissimo technicolor Metro.

MODERNO. 14.30: «Tom Jones», con Albert Finney, Susannak York, Hugh Criffith e Edith Evans. Technicolor. Vietato ai minori di 14 anni. Ultimo giorno.

VIALE. 14.30: «L'invincibile della prateria», con Eddie Constantine, Marie Versini, in una grandiosa e meravigliosa avventura.

VITTORIO VENETO. 14. Un film di Stanley Kubrick: «Il dott. Stranamore», con Peter Sellers, George Scott e Sterling Hayden. La più originale commedia vista da molti anni a questa parte ed anche la più impressionante. Un film oltraggiosamente splendido.

ABBAZIA. 14.30: «Monsieur Cognac». Divertentissimo technicolor, con Tony Curtis e Christine Kaufmann.

ALCIONE. 14.30. Technicolor: «100 ragazze e un marinaio». Elvis Presley, Stella Stevens. Regia di N. Taurong.

ALDEBARAN. 14.30: «Ponte di comando». Una straordinaria avventura, diretta con mano maestra. Un autentico capolavoro in cinemascope technicolor, con Alec Guinnes, Dirk Bogarde e Anthony Quayle.

ARISTON. 14: «La marcia su Roma». Una grande interpretazione comica di Vittorio Gassman e Ugo Tognazzi, con Roger Hanin. Precedono due nuove avventure di Tom e Jerry, in cinemascope technicolor.

ASTORIA. 14: «La schiava di Bagdad». Avventuroso in technicolor.

ASTRA. 15: «A 007 dalla Russia con amore», con Sean Connery. Technicolor.
IDEALE. 14: «L'ultimo treno da Vienna», in technicolor. Un'autentica drammatica vicenda con R. Taylor, Lilly Palmer e Curd Jurgens. Segue Paperino ortolano.
LUMIERE. 14: «Budda». Colossale technicolor, con Kojiro Hongo e Machiko Kyo.
MARCONI. 14: «Coriolano». Imponente cinemascope a colori con Gordon Scott, Pierre Cressoy e Lilla Brignone.
NOVO CINE. 14: «Il ribelle d'Irlanda». Spettacolare technicolor con Rock Hudson e Barbara Rush.
RADIO. 14.30: «Il falso traditore». Technicolor con William Holden e Lilly Palmer.
SERVOLA. 14. Ragazze! Ragazze! Ragazze! «100 ragazze e un marinaio». Technicolor con Elvis Presley.

BIRRERIA DREHER - Via Giulia 75. Dalle 11.30 alle 14 servizio di ristorante. Seralmente dalle 19 trattenimento con «I Cherubini». Canta Alida Frausin. Lunedì chiuso.

SPETTACOLI DI MUGGIA

VERDI. 14: «Il gattopardo». Cinemascope in technicolor di Luchino Visconti, con Burt Lancaster, Claudia Cardinale e Alain Delon.
VOLTA. 15: «Gli eroi del West». Cinemascope in technicolor con Walter Chiari e Vianello.

Il Cineforum inaugura con «Fellini otto e mezzo»

Il Cineforum triestino di gioventù studentesca, con un lieve ritardo rispetto agli anni passati, riprenderà la sua annuale attività giovedì 3 dicembre nell'Auditorium di via Tor Bandena, con il film «8 e mezzo» di Fellini. Il programma si articolerà in tre cicli: il primo sarà una personale del regista hollywoodiano Howard Hawks, il secondo verterà sui giovani disadattati ed il loro inserimento nella società, il terzo riproporrà ai giovani, nella celebrazione del suo ventennale, la Resistenza come cronaca; vi saranno inoltre alcune proiezioni straordinarie. Le tessere verranno poste in vendita fra giorni al consueto prezzo di lire 1.500 per 20 proiezioni.

RADIO E TELEVISIONE

PROGRAMMA NAZIONALE

7.40: Culto evangelico; 8: Giornale; 8.30: Vita nei campi; 9: L'informatore dei commercianti; 9.10: Musica sacra; 9.30: S. Messa; 10.30: Per le Forze armate; 11.10: Passeggiate nel tempo; 11.25: Casa nostra; 12: Arlecchino; 13: Giornale; 13.25: Voci parallele; 14: Musica operistica; 15: Giornale; 15.15: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.45: Domenica insieme; 17.15: Il racconto del «Nazionale»; 17.30: Arte di Toscanini, a cura di M. Labroca; 19: La giornata sportiva; 19.35: Motivi in giostra; 20: Giornale; 20.25: «Parapiglia», rivista di M. Visconti; 21.20: Concerto del trio Santoliquido - Pelliccia - Amfitheatroff; 22.20: Musica da ballo; 22.50: Il naso di Cleopatra; 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA

7: Voci d'italiani all'estero; 7.45: Musiche del mattino; 8.30: Notizie; 8.40: Aria di casa nostra; 9: Il giornale delle donne; 9.30: Notizie; 9.35: Abbiamo trasmesso; 10.25: La chiave del successo; 10.30: Notizie; 10.35: Abbiamo trasmesso; 11.35: Voci alla ribalta; 12: Anteprima sport; 12.10: I dischi della settimana; 13: Appuntamento alle tredici; 13.30: Giornale; 13.40: Lo schiaccianoci; 14.30: Voci dal mondo; 15: Tuttafesta; 15.45: Vetrina della canzone napoletana; 16.15: Il clacson; 17: Musica e sport; 18.30: Notizie; 18.35: I vostri preferiti; 19.30: Radiosera; 20: Intervallo; 21: Domenica sport; 21.30: Giornale; 21.40: Musica nella sera; 22.10: A ciascuno la sua musica. Testi musicali di P. Gaidi; 22.30: Notizie.

RETE TRE

9.30: Antologia di interpreti; 12: Musiche per organo; 12.30: Un'ora con M. Ravel; 13.30: Concerto sinfonico diretto da N. Sanzogno; 15.25: Musiche di L. van Beethoven; 15.45: Musiche di ispirazione popolare.

TERZO PROGRAMMA

16.30: Le cantate di J. S. Bach; 17: «La guerra», tre atti di C. Goldoni; 19: Musiche di I. Lidholm; 19.30: Concerto; 20.40: Musiche di G. B. Pergolesi; 21: Giornale; 21.20: «Guerra e pace», di S. Prokofiev. Direttore Gh. Rozhdestvjenskij.

LOCALI (TRIESTE)

7.15: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla cattedrale di San Giusto; 11: III Rassegna di canto sacro della diocesi di Trieste. Complesso vocale «Gloria» dell'Educandato «Gesù Bambino» diretto da padre V. Maritan - Cappella della Beata Vergine del Soccorso diretta da don G. Radole. Indi: Musiche per orchestra d'archi; 12.05: Giradisco; 12.15: Oggi negli stadi. Avvenimenti sportivi della domenica; 12.40: Il Gazzettino; 14: «El Campanon»; 14: «Il Fogolar»; 19.35: Segnaritmo; 19.45: Il Gazzettino.

FILODIFFUSIONE

Auditorium (IV canale): 8 (17): Musiche concertanti; 8.45 (17.45): Sonate del Settecento; 9.15 (18.15): Sinfonie e duetti da opere; 10.15 (19.15): Complessi per pianoforte e archi; 11 (20): Un'ora con L. Janacek; 12 (21): Concerto sinfonico: Orchestra sinfonica di Boston; 14.05 (23.05): Musica jazz; *15.30: Musica sinfonica in stereofonia.*

Musica leggera (V canale): 7 (13 e 19): Parata d'orchestre; 7.45 (13.45 e 19.45): Tre per quattro; 8.25 (14.25 e 20.25)): Concertino; 9 (15 e 21): Musiche di A. D'Artega; 9.30 (15.30 e 21.30): Canzoni; 10.15 (16.15 e 22.15): Complessi caratteristici; 10.30 (16.30 e 22.30): A tempo di tango; 11 (17 e 23): Invito al ballo; 12 (18 e 24): Ritratto d'autore; 12.15 (18.15 e 0.15): Jazz party; 12.40 (18.40 e 0.40): Giri di valzer.

TELEVISIONE NAZIONALE

10.15: La TV degli agricoltori; 11: S. Messa; 11.45: Rubrica religiosa: Verso l'uomo; 15.30: Riprese dirette di avvenimenti agonistici; 17.30: La TV dei ragazzi; 18.30: Storia di un pilota. Programma realizzato da J. Goetz; 19: Telegiornale; 19.10: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico; 20: Telesport; 20.15: Cronache elettorali; 20.30: Telegiornale; 21: I grandi camaleonti, di F. Zardi; 22.20: Servizio speciale del Telegiornale: La caduta di Kruscev, a cura di A. Levi e A. Ronchey (seconda puntata); 23.05: La domenica sportiva e Telegiornale.

TELEVISIONE SECONDO

21: Telegiornale; 21.10: Intermezzo; 21.15: Lo sport: risultati e notizie - Cronaca registrata di un avvenimento agonistico; 22.05: Ornella Vanoni show. Testi di G. Negri ed E. Vaime.

CONFERENZA STAMPA DELL'ASS. COCIANNI SULLO SCHEMA DI PROGRAMMAZIONE

Necessaria una «quarta zona» per la Regione Friuli-Venezia Giulia

Essa non è collocabile in nessuna delle tre grandi circoscrizioni territoriali considerate dal piano nazionale di sviluppo - La vocazione internazionale

I problemi economico-finanziari del Friuli-Venezia Giulia in rapporto alla programmazione nazionale sono stati oggetto di una conferenza stampa promossa dall'assessore regionale alla programmazione, Giovanni Cocianni, che aveva al suo fianco il capo dell'Ufficio regionale per la programmazione, dott. Rolando Cian. Praticamente si è trattato di un incontro con gli uffici stampa degli enti operanti nella Regione e con i giornalisti dei quotidiani e periodici regionali per la trattazione di un tema quanto mai attuale. Da parte del Presidente della Giunta regionale Berzanti e dello stesso ass. Cocianni, al Ministero del Bilancio vi è stato infatti un incontro, nel corso del quale è stato consegnato al Ministro Pieraccini il volume nel quale tutti i problemi regionali in ordine alla programmazione nazionale sono stati pazientemente raccolti ed elencati.

Nella pubblicazione, che consta di quattro capitoli, più le conclusioni, la materia viene ampiamente esposta. Al primo capitolo, il raffronto dei problemi della Regione con le previsioni della bozza del programma nazionale. Al secondo capitolo, che contiene le caratteristiche specifiche della Regione, si trovano i condizionamenti storico-politici, i condizionamenti geografici, la vocazione internazionale della Regione, le considerazioni finali. Esigenze di infrastrutture al terzo capitolo: comunicazioni e trasporti (ferrovie, viabilità, porti e opere marittime, idrovie, aviazione civile); altri impieghi sociali (opere pubbliche, sanità, assistenza, scuola, formazione professionale, attività sportive e ricreative, abitazione). Al quarto capitolo, che tratta delle esigenze per interventi produttivi, sono esposti i problemi relativi al potenziamento delle attività nei seguenti settori: agricoltura, pesca, industria, commercio, cooperazione, linee marittime, artigianato, turismo e terme.

L'ass. Cocianni ha sottolineato l'impegno della Giunta nel qualificare la propria attività di Governo nell'individuazione dei problemi e delle esigenze fondamentali della Regione, al fine di un loro inserimento nella programmazione nazionale, impegno che ha trovato conferma e valorizzazione nel recente dibattito consiliare svolto sul documento presentato. Il documento ha raccolto i voti della maggioranza e l'astensione delle opposizioni, il che ha il suo bravo significato anche sul piano politico. Secondo l'oratore, è stata questa una occasione che ha contribuito a creare un primo raccordo con la programmazione nazionale; nel contempo sono stati delineati i fondamenti su cui basare l'attività programmatica nella Regione con prospettive di uno sviluppo armonico in tutte le sue componenti economiche e sociali.

«La Giunta — ha detto Cocianni — si è preoccupata di individuare le caratteristiche della nostra Regione (e in particolare la sua vocazione nel contesto nazionale e internazionale), di indicare le linee fondamentali di sviluppo dell'industria e dell'agricoltura, del turismo e del commercio, dando alle infrastrutture di base della grande viabilità e al porto di Trieste (uno dei punti nodali nei traffici nazionali e internazionali) il ruolo non solo di sostegno economico, ma anche di rottura dell'isolamento e di superamento delle remore psicologiche presenti nella realtà regionale. Il disegno della Giunta è stato sostenuto nel dibattito consiliare dagli interventi costruttivi e anche estensivi e critici dei vari gruppi. Ovviamente si sono enucleate anche alcune posizioni divergenti, veramente più per onore di firma alle proprie concezioni ideologiche e politiche che per una realistica contestazione della portata e del contenuto del documento».

Venendo ai dettagli, ha precisato come lo schema del piano nazionale di sviluppo 1965-1969 consideri tre grandi circoscrizioni territoriali: il Mezzogiorno d'Italia, il triangolo industriale, l'area Centro-Nord orientale. In realtà, il documento consegnato a Pieraccini fa rilevare come la nostra Regione, per la posizione confinaria e la singolare vocazione internazionale, non è collocabile in nessuna delle tre circoscrizioni, ma deve avere un suo rilievo tutto proprio. Su tale contestazione si è mossa la logica del documento, cui hanno fatto seguito i primi interventi, sia in sede di Ministero del Bilancio, sia presso il Comitao dei Ministri per il Mezzogiorno con il Ministro Pastore. Analogo discorso, è già avviato presso le Partecipazioni statali e il Ministero, onde garantire alla nostra Regione non soltanto lo sviluppo delle iniziative esistenti, ma anche la creazione dei nuovi impianti.

Per quanto riguarda la realizzazione delle grandi infrastrutture, già gli assessori per le loro competenze hanno svolto particolari premure presso i rispettivi Ministeri e tutta la Giunta è impegnata a tale fine.

Dopo essersi diffuso nei dettagli dell'incontro romano col Ministro Pieraccini, Cocianni ha preannunciato un imminente contatto dell'Ente con il Ministero delle Partecipazioni statali. Mentre la Giunta sta predisponendo gli studi per formulare il primo bilancio finanziario, che qualificherà gli impegni di spesa sulle linee direttrici del documento elaborato, l'Assessorato alla programmazione perfezionerà le sue strutture; a tale scopo, ha già predisposto dei progetti di legge per la costituzione di un Comitato consultivo, di cui faranno parte le organizzazioni dei lavoratori, degli imprenditori, le rappresentanze di categoria e i maggiori enti locali; per la costituzione di un Centro della programmazione regionale (organo tecnico) e per la costituzione di un Comitato di coordinamento con gli organi periferici dello Stato per un raccordo tra la spesa pubblica statale e la finanza locale regionale. Successivamente sarà avviato un piano sistematico di indagini sulle risorse della Regione, sulle forze del lavoro, sui redditi, consumi, risparmio, investimenti, traffici e scambi internazionali, per dare una base scientifica e rigorosa all'impianto del piano regionale.

«Il criterio di azione della Giunta — ha concluso Cocianni — non si risolve solo sul piano economico. Esso vuole eliminare altri squilibri in favore di un più elevato sviluppo civile e morale della popolazione e in ciò un ruolo delicatissimo viene svolto dalla Università degli studi di Trieste, che è in grado di soddisfare ogni esigenza dovuta alle particolarità confinarie della nostra Regione».

Esaurita la sua illustrazione, l'ass. Cocianni ha chiesto ai giornalisti se qualcuno avesse da rivolgergli delle domande. I giornalisti gli hanno posto vari quesiti, i principali in tema di rapporti fra Regione e MEC, legge sulle aree depresse, tariffe portuali particolareggiate, realizzazione della proposta Spagnolli circa il «modus vivendi» fra porti jugoslavi e porto di Trieste, oleodotto. L'assessore ha risposto a tutti esprimendo opinioni soltanto personali, non avendo sugli argomenti interpellato in particolare la Giunta. Comunque, a ogni domanda vi è stata una risposta tendenzialmente ottimistica circa le possibilità avvenire della Regione in genere e di Trieste in particolare.

Il processo Marotta

Nuovi testimoni ammessi dal Tribunale

Roma, 14

Gli ex alti commissari dell'Igiene e Sanità Mario Cotellessa e Nicola Perotti, che alcuni anni fa rimasero coinvolti nello scandalo delle «case alla penicillina», deporranno al processo per la gestione amministrativa dell'Istituto superiore di Sanità. Questa è una delle decisioni prese oggi dal Tribunale, che sta giudicando il prof. Domenico Marotta e gli altri nove coimputati.

I giudici hanno sciolto tutte le loro riserve sulle istanze presentate dalla difesa e hanno rinviato il dibattimento al 28 di questo mese.

In particolare il Collegio giudicante ha respinto la richiesta tendente a far effettuare un sopralluogo presso l'Istituto di Sanità, in quanto sui lavori svolti e sulla loro entità non è stata mossa nessuna contestazione; ha respinto la richiesta di nullità del decreto di citazione; sono state, invece, accolte le richieste relative a un ampliamento delle liste testimoniali, con l'accoglimento di un certo numero di testimoni su ogni posizione processuale; è stato anche disposto il richiamo di alcuni fascicoli dall'Istituto di Sanità ed è stato concesso un termine per poter dare modo ai difensori di prendere in visione i nuovi documenti acquisiti al processo.

SOLENNE CERIMONIA ALL'ACCADEMIA DEI LINCEI

Conferiti i cinque premi della Fondazione Feltrinelli

I professori Senn e Sabin vincitori nella sezione internazionale Ascenzi, Musajo e Ciaranfi in quella riservata agli italiani

Roma, 14

Nel corso di una solenne cerimonia svoltasi nel salone delle prospettive della Villa Farnesina, sede dell'Accademia nazionale dei Lincei, sono stati conferiti cinque premi ad altrettanti studiosi italiani e stranieri durante l'adunanza straordinaria pubblica indetta dall'Accademia nazionale dei Lincei e dalla Fondazione Antonio Feltrinelli.

I premi erano riservati a studiosi di medicina.

I premi della Fondazione Feltrinelli sono suddivisi in due sezioni: una di carattere internazionale, che ha assegnato due premi di 25 milioni ciascuno al prof. Wallace O. Senn e al prof. Albert Bruce Sabin; l'altra riservata agli studiosi italiani di scienze mediche, che ha assegnato tre premi di 5 milioni ciascuno ai professori Antonio Ascenzi, Luigi Musajo ed Enrico Ciaranfi.

Nell'assegnare i premi, il presidente dell'Accademia dei Lincei ha letto le motivazioni. Wallace O. Senn, uno dei fisiologi contemporanei maggiormente noti per aver effettuato ricerche fondamentali in campi diversi ha legato il suo nome all'«effetto Senn»; egli infatti dimostrò che l'energia totale che si può liberare da un muscolo è maggiore quando il muscolo può accorciarsi. Lo scienziato ha effettuato numerose altre ricerche di grande interesse — soprattutto nella fisiologia della respirazione — che hanno aperto agli studiosi nuove prospettive di ricerca di grande importanza.

La motivazione che accompagna il premio del prof. Albert B. Sabin pone in rilievo la significativa diffusione della vaccinazione antipoliomielitica con vaccini viventi che dal prof. Sabin prende il nome. Rilevato che la vaccinazione antipolio è riuscita a ridurre sensibilmente la diffusione di questo grave male, che colpisce in modo particolare gli individui nella giovane età, la commissione ha posto in evidenza l'originalità e la profondità delle concezioni e delle indagini scientifiche dello scienziato polacco.

Per quanto concerne gli studiosi italaini, le commissioni preposte all'assegnazione dei premi hanno notato come le ricerche del prof. Ascenzi sui tessuti ossei normali e patologici costituiscono la premessa per una più approfondita analisi dei fenomeni patologici che colpiscono le ossa umane e recano pertanto un contributo notevole alla scienza medica a indirizzo morfologico.

Al prof. Musajo la commissione ha attribuito il Premio per le scienze mediche con indirizzo fisiologico biochimico per gli originali e importanti contributi che egli ha dato nello studio del metabolismo, isolando fra l'altro un nuovo acido organico, il «diossichinolinocarbonico» cui egli dette il nome di acido xaturenico.

Il prof. Ciaranfi, infine, è stato premiato, oltre che per i contributi minori dati alle scienze mediche con indirizzo patologico, per la sua opera che abbraccia tre campi di indagini di patologia generale: le degenerazioni cellulari, la rigenerazione epatica e il metabolismo della cellula neoplastica.

Al termine della cerimonia della premiazione, il prof. Wallace O. Senn ha rivolto parole di ringraziamento all'Accademia italiana e alle commissioni e ai soci della Fondazione Feltrinelli che hanno premiato la sua opera. Il prof. Sabin, ringraziati gli studiosi italiani per il Premio che gli era stato conferito, ha parlato dei suoi studi e in modo particolare delle ricerche che lo hanno condotto a scoprire il vaccino antipoliomielitica che prende il suo nome.

Il prof. Sabin ha così concluso: «Molti secoli fa Aristotele disse che ognuno di noi, per quanto faccia, può aggiungere ben poco all'umana conoscenza della natura e che la vera grandezza è raggiunta soltanto dalle varie nozioni messe insieme, frutto del lavoro di numerosi ricercatori. A questo proposito, io sono conscio della limitatezza del mio contributo al grande edificio delle acquisizioni raccolte sulla poliomielite, al quale hanno contribuito scienziati del mondo intero».

CONTAMINAZIONE NATURALE O PROVOCATA DA ESPLOSIONI NUCLEARI?

Individuato nel latte un radioisotopo del sodio

La sua concentrazione è però lontanissima dal limite di pericolosità A due ricercatori del CNEN il merito dell'importante scoperta scientifica

Roma, 14

Un'importante scoperta è il frutto di una lunga serie di studi e rilevazioni effettuati da due ricercatori del laboratorio di biologia e protezione sanitaria del CNEN: per la prima volta, è stata rilevata la presenza di un nuovo radioisotopo nel latte. Si tratta del radionuclide «NA-22», presente nella sostanza alimentare a un livello lontanissimo da quello della pericolosità (l'1 per cento dal livello massimo).

L'osservazione è stata effettuata dai ricercatori del Centro studi nucleari della Casaccia. Sono stati prelevati, attraverso una rete di controllo che si estende in tutto il Paese e fa capo a 15 città italiane di diverse regioni, campioni di latte con frequenza settimanale. Sottoposti a un particolare procedimento di spettrometria, hanno rilevato la presenza del radioisotopo.

La scoperta è stata illustrata ai giornalisti dai dott. Cigna e Giorgelli del CNEN. Per il momento, le cause della presenza dell'elemento radioattivo nel latte sono due: i raggi cosmici e le esplosioni nucleari. Non è stato ancora stabilito quale delle due cause sia preponderante e questo è il compito a cui si accingono oggi i ricercatori del CNEN.

Le rilevazioni sul latte fanno parte di una vasta rete di controlli che il CNEN esegue sugli elementi essenziali della vita umana.

La presenza nel latte del radionuclide «NA-22» — osservano gli scienziati — è dovuto ad attivazione dai neutroni del sodio naturale ed è prodotto sia dai neutroni di origine cosmica, sia da quelli generati dalle esplosioni nucleari. Se il contributo di queste ultime fosse stato considerevole, il «NA-22» ora identificato dovrebbe attribuirsi, oltre che alla produzione naturale, anche alle esplosioni nucleari degli anni scorsi.

Le prime misure quantitative mostrano che la concentrazione di «NA-22» nel latte è dell'ordine di poche decine di picocurie-litro. Tale concentrazione rappresenta circa l'uno per cento della concentrazione massima ammissibile nel latte per la popolazione e non è pertanto da considerarsi in alcun modo pericolosa.

La contaminazione dovuta al «NA-22» è stata osservata nel «fallout» raccolto presso il Centro studi nucleari della Casaccia (Roma). In considerazione del fatto che il sodio è un elemento di notevole importanza nei processi biologici e che la vita media dell'isotopo «NA-22» e meglio il suo dimezzamento, è relativamente lunga (2 anni e mezzo) risulta evidente l'interesse dello studio nella distribuzione di tale isotopo nel l'ambiente, sia dal punto di vista scientifico che da quello della protezione sanitaria.

Come hanno spiegato i due ricercatori del Comitato nazionale dell'energia nucleare, il livello di radioattività del sodio riscontrato nel latte italiano presenta delle oscillazioni di valore, le cui cause non sono ancora state determinate. Pur mantenendosi sempre a un livello molto inferiore al limite di sicurezza, il sodio radioattivo nel latte ha presentato differenti indici: è importante stabilire se le variazioni siano dovute a una delle cause di radioattività, i raggi cosmici o le esplosioni nucleari terrestri. In questo senso si dirigeranno le ricerche del CNEN per stabilire quale delle due sorgenti di radioattività, quella naturale o quella dovuta alle esplosioni nucleari terrestri, sia preponderante nel determinare la presenza del radioisotopo nel latte e quanta influenza abbiano le radiazioni delle esplosioni nucleari sulle oscillazioni di valore del radioisotopo stesso.

Si può affermare che i ricercatori italiani sono i primi ad aver segnalato la presenza del radioisotopo di sodio nel latte rispetto agli altri laboratori che eseguono in tutto il mondo simili misure di radioattività. La scoperta, comunicata oggi alla stampa, si pensa avrà vasta risonanza in sede scientifica.

Una fattura non pagata

Sofia Loren citata da una ditta inglese

Londra, 14

Una ditta di Londra ha intrapreso una azione giudiziaria presso un tribunale della capitale inglese, citando l'attrice italiana Sofia Loren per insolvenza. La società, «Baker Winter and Co.», specializzata in problemi contabili, reclama una somma di 367 sterline e 10 scellini (circa 600 mila lire) per «servizi resi», e la cui fattura è rimasta sino a oggi «non pagata».

La citazione è stata inviata all'attrice al suo indirizzo di Roma. Un portavoce della «Metro Goldwyn Mayer» ha successivamente comunicato che l'attrice, la quale si trova attualmente a Parigi, presenterà opposizione.

Due nuovi «scooters» presentati a Milano

Milano, 14

La «Innocenti» ha presentato oggi alla stampa, in un albergo cittadino, due nuovi modelli di «Lambretta» di media e piccola cilindrata: «I-125» e la «I-50».

Si tratta di due modelli rispettivamente di 125 e 50 cc. Il primo ha motore centrale monocilindrico a due tempi, cambio a tre velocità, potenza massima 5,8 HP, velocità massima 86 km ora, consumo due litri per ogni 100 km, carrozzeria a scocca portante.

La «I-50», che conformemente alle disposizioni del Codice della strada può essere guidata senza patente, ha motore centrale monocilindrico a due tempi, cambio a tre velocità, potenza massima 1,47 HP, velocità massima 40 km. ora, consumo 1,58 litri in ogni 100 km., carrozzeria del tipoa scocca portante.

Questi i prezzi franco fabbrica dei nuovi modelli: «I-125» L. 125.000; «I-50» L. 109.700.

Muore una comparsa in un incidente sul «set»

Gallup, 14

A Gallup nel Nuovo Messico, una comparsa cinematografica è rimasta uccisa in un tragico incidente sul «set». L'uomo, certo Bill Williams, di trent'anni doveva lanciarsi da un vagone ferroviario lanciato contro una galleria crollata, ma per ragioni che non sono ancora state accertate, rimaneva a bordo della vettura sfracellandosi insieme a essa.

Madre e figlio asfissiati dal gas

Firenze, 14

Due persone sono rimaste uccise dal gas nella loro abitazione di via Benedetta, nel centro di Firenze. La signora Ida Pandolfi Luchini, di 83 anni e il figlio Ernesto, di 51 anni, ieri sera, al momento di coricarsi, avevano tolto il tubo di gomma che alimentava una stufa, senza però, per una tragica dimenticanza, chiudere il rubinetto centrale del gas. Nel corso della notte, i due sono morti asfissiati. Gli agenti della squadra mobile hanno accertato che si è trattato di disgrazia.

L'acre odore del gas ha attirato stamani l'attenzione di alcuni inquilini dello stabile di via Benedetta, che hanno avvertito i vigili del fuoco; per i due asfissiati però tutti i soccorsi sono risultati vani.

Un'inchiesta dell'UNESCO

La Bibbia batte Lenin nel primato delle traduzioni

Parigi, 14

Una interessante inchiesta a proposito delle traduzioni nel mondo intero di opere letterarie è stata condotta dall'UNESCO che ne pubblica in questi giorni i risultati. Le cifre si riferiscono agli anni precedenti il 1962, ma sono egualmente molto interessanti. In testa a tutti, con 240 traduzioni in 39 paesi si trova la Bibbia seguita al secondo posto con 185 traduzioni (di cui però 113 riservate alle diverse lingue dell'Unione Sovietica) dalle opere di Lenin. Kruscev è al terzo posto con 169 traduzioni e Tolstoi al quarto con 135.

DOPO LA SENTENZA DELLA CASSAZIONE

RIMANE APERTO IL CASINÒ DI TAORMINA

La questione formerà però oggetto per un ulteriore corso di giustizia

Roma, 14

Il Casinò di Taormina, almeno per il momento, potrà continuare regolarmente la sua attività. Questa è la conseguenza della sentenza pronunciata oggi dalle Sezioni Unite penali della Cassazione, le quali hanno dichiarato inammissibile il ricorso proposto dall'ufficio del Pubblico Ministero contro la sentenza che assolse con formula ampia il comm. Domenico Guarnaschelli, gestore del Casinò, dall'accusa di esercizio abusivo di casa da gioco.

Il caso giudiziario però non può considerarsi concluso. I magistrati della Suprema Corte, infatti, con la loro sentenza, hanno deciso di trasmettere gli atti del procedimento alla Procura della Repubblica di Messina «per ulteriore corso di giustizia».

Come è noto, nel novembre del 1962, la Società «A' Zagara», di cui il Guarnaschelli è consigliere delegato, aveva aperto il Casinò quasi con un colpo di mano, sostenendo di poterlo fare in quanto in possesso di una autorizzazione rilasciatagli dal Governo italiano nel 1935 per dedicarsi ad attività turistiche in Libia.

Il Guarnaschelli sopportò due giudizi, uno dinanzi al Pretore di Messina, l'altro per «legittima suspicione» dinanzi al Tribunale dell'Aquila, e fu in entrambi assolto «perchè il fatto non costituisce reato».

Accadde però che i giudici abruzzesi, invece di limitare il loro esame ai fatti svoltisi tra il 7 e il 9 novembre 1962, avevano ritenuto Guarnaschelli non punibile anche per la sua attività successiva a quest'ultima data. Il Pubblico Ministero ricorse in Cassazione. Ma anche egli cadde in un errore, perchè dimenticò di precisare se si trattava di un appello o di un ricorso. E' stata questa dimenticanza a far ritenere l'impugnazione inammissibile perchè viziata da irregolarità procedurali. La Suprema Corte, pur riconoscendo l'errore di procedura, deve aver censurato, nel corso della camera di consiglio, la condotta del Tribunale dell'Aquila, che non limitò il suo esame nei confini segnati dal capo d'imputazione. Per questo la Cassazione ha incaricato la Magistratura messinese di considerare la successiva condotta del Guarnaschelli.

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Roma — Teddy Reno, al secolo Ferruccio Ricordi, è candidato alle elezioni amministrative nel Comune di Ariccia, nei Castelli romani: ecco il popolare cantante triestino fotografato mentre sta facendo propaganda per la sua lista

AUMENTA IL PERICOLO PER LA TORRE DI PISA

Una raffica di vento potrebbe provocare il crollo

Questo il risultato delle rilevazioni eseguite durante un uragano abbattutosi sulla città

Roma, 14

Il prof. Ugo Colonnetti, presidente emerito del Consiglio nazionale delle ricerche, ha tenuto una relazione sulla stabilità della torre di Pisa all'Accademia dei Lincei.

L'illustre studioso, che da anni si dedica con particolare attenzione allo studio delle condizioni del famoso monumento, ha illustrato i rilievi da lui effettuati il 13 ottobre scorso durante un uragano abbattutosi su Pisa, concludendo che la torre, in seguito a una raffica di vento piuttosto violenta, potrebbe anche crollare.

Il 13 ottobre scorso, tra le ore 13 e le 14 il vento raggiunse velocità medie di 22-23 nodi, con una punta che raggiunse un massimo di 35 nodi. Ora, dal diagramma in possesso del prof. Colonnetti, si rileva che, durante oltre sei ore, l'anello di base della torre subì continue oscillazioni, con dislivelli tra le due estremità del diametro dell'ordine di quattro centesimi di millimetro e che, in un certo momento, tale dislivello superò addirittura i sei centesimi di millimetro.

In un rapporto sottoposto all'attenzione del Ministro dei LL.PP., Mancini, il prof. Colonnetti afferma che le oscillazioni registrate «non possono non essere considerate preoccupanti». «Le vibrazioni a cui vengono così assoggettati i sottostanti strati sabbiosi del terreno — egli dice — debbono determinare movimenti relativi dei grani di sabbia, che potrebbero anche essere utili ai fini dell'assestamento del suolo di fondazione, se il carico fosse uniformemente distribuito e non eccessivo, ma, sotto carichi superiori a un certo limite e distribuiti in modo non uniforme, non v'è dubbio che potrebbero invece determinarsi fenomeni di frattura, con scorrimento dei grani dalle zone più caricate verso quelle meno sollecitate».

In seguito a ciò lo studioso ritiene urgente l'adozione di tre provvedimenti: 1) immediata sospensione di ogni permesso di circolazione nell'interno della torre e attorno ad essa durante perturbazioni atmosferiche di un certo rilievo; 2) rinuncia a qualsiasi operazione eseguita per qualsiasi motivo sotto e nelle immediate vicinanze della fondazione della torre; 3) urgente predisposizione di apparecchiature di manovra, che potrebbero offrire la possibilità di un tempestivo intervento in caso di allarme.

LA CADUTA DI NIKITA KRUSCEV E LE SUE RIPERCUSSIONI VISTE DA BUDAPEST

Sempre più difficile per Mosca mantenere il dominio sui «satelliti»

Anche la polemica con i cinesi è rimasta aperta e l'unità dei comunisti è diventata un mito nel quale lo stesso Kadar non vuole più credere

DAL NOSTRO INVIATO

Budapest, 14

Vengono alla luce anche in conversazioni involontarie particolari sul modo improvviso e inatteso di come è avvenuta la defenestrazione di Kruscev. Ecco, a esempio, un piccolo particolare di questa «storia segreta» raccolta a Budapest. La sera in cui avvenne la defenestrazione di Kruscev, l'Ambasciatore sovietico nella capitale ungherese dava un concerto per il quale gli inviti agli altri diplomatici erano stati ripetuti e calorosi. Questa insistenza convogliò verso il concerto sovietico i «bigs» della diplomazia e del Governo ungherese. Con grande sorpresa degli ospiti mancava però il padrone di casa. Nessuno sapeva che Kruscev era caduto: la notizia fu resa nota soltanto poche ore dopo. Alcuni giorni dopo, l'Ambasciatore sovietico riapparve a Budapest e sentì il dovere di scusarsi con qualche suo collega per l'assenza dal concerto: «Sapete — disse con aria imbarazzata — mi hanno fatto fare un viaggio a Mosca che era fuori programma».

Ho avuto diversi colloqui con esponenti del partito comunista magiaro nei giorni scorsi, ma sul tema della destituzione di Kruscev il discorso si è fatto ogni giorno sempre più ristretto e limitato ai temi ufficiali: «Noi possiamo dare due assicurazioni — mi ha detto un esponente comunista —: la prima, che la politica sovietica non cambierà; la seconda, che la politica ungherese non sarà influenzata dal corso sovietico».

«Su che base avete queste assicurazioni?» ho chiesto.

«Le parole dei dirigenti sovietici» ci rispondono tranquilli.

«Ma, ad esempio, i dirigenti comunisti italiani — replico io — non sembrano altrettanto convinti delle assicurazioni di Mosca, tanto è vero che ne attendono altre».

Risposta del dirigente magiaro: «Il partito comunista italiano troverà soddisfacente il nuovo corso sovietico come trovava il vecchio».

Il discorso è tutto fideistico o quasi mitologico, come vedete. Ma inutile insistere. Non è ancora venuto il momento di portare il dibattito sulle ragioni vere che hanno causato la caduta di Kruscev. Forse questo momento non verrà mai, forse verrà fra qualche mese o fra qualche anno: ora qui, al massimo, si sente l'imbarazzo di aver accreditato, il primo giorno, la tesi che Kruscev era vecchio e malato.

Questa apparente sicurezza è spiegabile se si pensa alla gravità dei problemi che il mondo comunista deve affrontare oggi. Si capisce anche il silenzio prudente dei Capi dei Paesi comunisti dell'Est europeo, che sono andati a Mosca per le celebrazioni del 7 novembre e, rientrando nelle loro capitali — come ha fatto ieri l'ungherese Kadar —, sono preoccupati non di fornire spiegazioni all'opinione pubblica su Kruscev ma: primo, di trovare una strategia per non compromettere i passi avanti fatti durante l'ora krusceviana; secondo, di non ostacolare apertamente l'avvicinamento russo-cinese.

Anche qui, quando nei giorni scorsi sono andato alle fonti ufficiali, non ho avuto che generiche affermazioni di principio, che denunciano l'imbarazzo nel quale si trovano i partiti comunisti — soprattutto quelli che sono al potere — dopo la caduta di Kruscev.

«Su quali basi — ho chiesto a uno dei miei interlocutori — può avvenire l'avvicinamento fra i cinesi e i sovietici? Quale prezzo pagherà la Unione Sovietica alla Cina?».

Risposta: «Non c'è nessun prezzo da pagare da una parte o dall'altra. Kruscev non è stato dato in pasto ai cinesi. Si tratta soltanto di un problema ideologico. Il problema è che da una parte vi sono milioni di lavoratori che costruiscono la società socialista secondo i veri principi marxisti; dall'altra vi sono partiti, quello cinese in prima linea, che si trovano su basi irrazionali e quindi non marxiste».

A questo punto, a me viene in mente il colloquio che poche ore prima avevo avuto all'Ambasciata d'Albania a Budapest. Mi ero presentato con aria molto candida a questa Ambasciata per ottenere il visto d'ingresso a Tirana. Per arrivare al risultato, avevo tentato di valorizzare nel modo migliore (dal punto di vista giornalistico) l'interesse della posizione albanese, quando mi sfuggì di bocca il nome di Kruscev non accompagnato da una serie nutrita di espressioni pesanti. Il diplomatico che ascoltava mi squadrò con aria inquisitoria e, dimenticandosi che ero un giornalista occidentale non comunista, mi disse: «Allora lei sta dalla parte dei revisionisti?». Vano risultò poi il mio tentativo di spiegare che nella disputa fra comunisti cinesi e quelli sovietici non stavo nè dall'una nè dall'altra parte. Il visto per l'Albania era già sfumato prima ancora che se ne parlasse concretamente.

Gli albanesi, come vedete, sono i cinesi dichiarati del comunismo europeo. Di cinesi più o meno camuffati ce ne sono un po' dappertutto. In Belgio vi sono ufficialmente due partiti comunisti, in Italia i «commandos» cinesi nelle cellule comuniste non sono pochi, anche se sono compressi con vigore. In queste condizioni, mi pare che ci voglia tutta la buonafede del mio interlocutore magiaro per concludere che la disputa cino-sovietica è un fatto da conferenza ideologica e non piuttosto una grossa «querelle» che denuncia la decomposizione pratica del sistema internazionalista comunista. E infatti anche qui — quando il discorso va più a fondo — come in Italia il partito comunista si rifugia nella linea nazionale: «Qualunque cosa avvenga a Mosca — ci hanno detto e ridetto gli interlocutori magiari — noi porteremo avanti la nostra linea».

Ciò significa che il comunismo ha rinunciato o deve rinunciare a uno dei suoi caratteri primari: l'internazionalismo diretto da Mosca. Francamente però non pare che Mosca voglia mettersi su questa strada, almeno senza discutere a fondo coi suoi «partners». I sovietici vogliono mantenere il controllo dei partiti comunisti stranieri e per fare questo sono disposti a dare ai cinesi alcune concessioni. E la prima fra queste, dopo la caduta di Kruscev, sembra il rinvio della conferenza preparatoria dei 26 partiti comunisti, che Kruscev aveva indetto per il 15 dicembre prossimo a Mosca. E' vero — e me lo hanno ripetuto anche qui — che contro questa conferenza si erano alzate proteste e riserve anche da parte dei partiti comunisti non «cinesi», ma tali riserve erano fatte proprio per conservare anche di fronte allo stesso Kruscev una certa autonomia nazionale, più che per ristabilire veramente l'unità del campo comunista, che appare sempre di più come un mito nel quale crede forse il «missionario» Gomulka ma non certo il più realista Kadar.

L'Ungheria si trova per questo problema in una difficile posizione. In nome dell'Internazionale comunista e della unità nel campo socialista, deve accettare l'avvicinamento, per ora soltanto psicologico e formale, tra Mosca e Pechino, ma di fatto Kadar si pone sicuramente il problema di cosa costerà all'Ungheria l'avvicinamento pratico fra la Cina e l'Unione Sovietica.

La Cina è un immenso paese che «sta costruendo il socialismo» ma è una costruzione che assomiglia a quella ungherese, ed europea in genere, soltanto nelle parole. Le mentalità sui problemi da risolvere sono diversissime. La Cina ha bisogno soprattutto di materiali e di tecnici. Ora, se tali materiali potessero essere esportati e i tecnici prestati dietro compenso, come avviene con l'Occidente, il campo cinese sarebbe anche per l'Ungheria un buon campo d'espansione; ma siccome in nome dell'internazionalismo proletario i Paesi sottosviluppati si prendono tutto gratis o quasi, pagando con generi che non hanno valore (vedi gli ananas cubani, che vanno a finire in Cecoslovacchia, dove non li vogliono) la fraternità gioca a senso unico, come le spese.

Giorgio Sandri

Conferenza a Venezia sulla stampa nel MEC

Venezia, 14

In occasione della presenza a Venezia dell'avv. Bino Olivi, portavoce della commissione della Comunità economica europea, si è tenuto all'Hotel Europa Britannia una conferenza stampa indetta dal Sindacato giornalisti delle Venezie d'intesa con il Centro informazioni e studi sulle Comunità europee, sul tema «Funzione della stampa nel Mercato comune».

L'avv. Olivi, dopo essersi soffermato a illustrare il momento attuale del Mercato comune, ha sottolineato la necessità che la stampa, nella trattazione dei vari problemi nazionali e locali, debba analizzarli e valutarli anche alla luce delle esigenze e delle prospettive del MEC. A questo fine, l'avv. Olivi ha invitato i molti giornalisti presenti — che hanno con lui concordato — a più frequenti contatti e a riunioni a più ampio raggio affinchè la stampa possa essere meglio informata sui problemi di maggiore attualità della Comunità economica europea.

Scomparse da casa due sorelle a Torino

Torino, 14

Due sorelle di 17 e di 13 anni, Angela e Vitalia Deligia, mancano da ieri dalla loro abitazione di Mirafiori, alla periferia di Torino. Le due ragazze si erano allontanate ieri verso le 11; qualcuno le ha notate mentre camminavano in strada.

Dopo averle cercate inutilmente presso parenti e conoscenti, i loro genitori ne hanno denunciato la scomparsa alla polizia.

LE CONCLUSIONI DEL CONVEGNO PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

SCARSI I MEZZI FINANZIARI PER POTER VINCERE IL CANCRO

Auspicati provvedimenti di legge sociale analoghi a quelli che hanno consentito di far regredire l'incidenza della tbc

Roma, 14

Si è concluso oggi il 1.o Convegno nazionale per la lotta contro i tumori maligni promosso dall'amministrazione provinciale di Roma e dal Sindacato cronisti romani.

All'inizio dei lavori, il direttore generale dei servizi di medicina sociale del Ministero della Sanità, prof. Chiarotti, ha svolto una relazione sulla prevenzione dei tumori maligni nelle sue odierne possibilità. Lo studioso ha rilevato che attualmente la medicina è giunta a stabilire quali condizioni devono essere create per combattere, sul piano preventivo, la insorgenza delle neoplasie. Si tratta innanzi tutto di eliminare completamente e immediatamente tutte quelle cause e sostanze cui è stata riconosciuta un'alta potenzialità cancerogena; di ridurre al minimo l'impiego delle sostanze a bassa attività cancerogena; di effettuare un controllo rigoroso e più completo possibile per la attività cancerogena di tutte quelle sostanze di impiego comune e continuato: ciò perchè di giorni in giorno si riscontra un aumento del numero delle sostanze cancerogene, tra le quali figurano l'inquinamento atmosferico, la colorazione, la conservazione e l'aromatizzazione degli alimenti, il vestiario, l'abuso di medicinali, i fertilizzanti e gli insetticidi.

Successivamente, il prof. Antonio Bonadies, presidente della Società italiana di medicina preventiva, ha sottolineato che, nella lotta contro i tumori, un compito di primo piano è affidato all'educazione sanitaria, per la quale c'è ancora molto da fare.

Un esame ancor più approfondito delle possibilità della educazione sanitaria è stato compiuto poi dal prof. Del Vecchio, direttore dell'Istituto di igiene dell'Università di Roma. Secondo il prof. Del Vecchio, per gli esseri umani il limite della cosiddetta morte normale o fisiologica viene calcolato attorno ai 78 anni. Ciascun uomo pertanto dovrebbe poter disporre di questa lunga durata della vita, purchè messo in condizioni di sfuggire alle morti precoci. Nell'ambito di tali morti precoci, ma inutili, perchè in buona parte potenzialmente evitabili, assumono sempre maggiore incidenza i tumori maligni. Codesti tumori, essendo per i tre quarti sostenuti da fattori estrinseci ambientali, sono potenzialmente evitabili. Codesto obiettivo viene perseguito da una razionale educazione sanitaria, che però purtroppo ancora manca.

Il prof. Ajello, direttore dell'Istituto di anatomia patologica dell'Università di Roma, ha quindi messo in rilievo che gli stessi provvedimenti di legge sociale ai quali si deve il regresso dell'incidenza della tbc dovrebbero trovare anche adeguata realizzazione nella lotta contro questo altro grave flagello che è il cancro; mentre l'on. avv. Nicola Angelucci, presidente della Lega italiana contro i tumori maligni, ha sottolineato il valore della diagnosi precoce. All'atto pratico — ha detto Angelucci — la migliore profilassi è costituita da una visita periodica almeno annuale, intesa a scoprire segni e sintomi precoci di neoplasia presso centri specializzati per la diagnosi precoce delle neoplasie e dotati delle necessarie attrezzature specialistiche.

L'avvenire della lotta contro i tumori maligni è stato illustrato quindi dal prof. Businco, direttore del Centro studi biologici dell'Ordine di Malta, il quale ha affermato che «l'avvenire della lotta contro il cancro è dominato, ovunque, dalla pressante, drammatica esigenza di potenziare le ricerche sui tumori e l'assistenza ai cancerosi. Una diagnosi preliminare è certa — ha aggiunto lo studioso — gli odierni mezzi di lotta sono oggi, dappertutto, insufficienti rispetto alla gravità del male. C'è una drammatica sproporzione fra cancro e strumenti per combatterlo. Alla base di codesta situazione critica, vi è un fondamentale motivo: la carenza profonda di mezzi finanziari per sussidiare una lotta di tanta imponenza».

Trattando poi dell'imponente mole degli obiettivi da perseguire, il prof. Businco ha rilevato che per la lotta contro il cancro vanno mobilitate tutte le energie disponibili. Negli Stati Uniti, il Governo ha chiamato a collaborare alla lotta anche i grandi laboratori della industria farmaceutica con i loro scienziati e le loro attrezzature specialistiche. Codesta mobilitazione di energie ha dato i suoi frutti.

Dopo l'esame di una serie di comunicazioni presentate da numerosi studiosi, il convegno ha approvato un ordine del giorno nel quale si pone l'accento sul fatto che le difficoltà che «in Italia ostacolano una più efficiente battaglia contro il cancro sono fondamentalmente costituite dalla grave carenza di mezzi finanziari per la lotta contro i tumori maligni, per cui non è possibile operare in modo adeguato nei settori della ricerca scientifica, della diagnosi, della terapia, dell'assistenza e della educazione sanitaria. La lotta contro il cancro — è detto ancora nell'ordine del giorno — potrà essere portata a migliori risultati scientifici, clinici e umani, ponendola finalmente su una base economica più ampia e più solida, quale può ottenersi con la mobilitazione di tutte le energie nazionali pubbliche e private». A tal fine, la presidenza e i relatori del convegno propongono l'istituzione di una «settimana contro il cancro», e per la sua realizzazione in Italia si costituiscono in comitato promotore.

MOVIMENTO NAVI

«ITALIA» S.p.A.N.

Prossime partenze: «C. Colombo» 18-11 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. Arr. 27-11. Ripart. 28-11. «Vulcania» 18-11 da Trieste per Venezia, Patrasso, Messina, Palermo, Napoli, Barcellona, Gibilterra, Halifax, New York. Arr. 3-12. Ripart. 5-12. «L. da Vinci» 2-12 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. Arr. 11-12. Ripart. 12-12. «Saturnia» 8-12 da Trieste per Venezia, Patrasso, Messina, Palermo, Napoli, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York. Arr. 23-12. Ripart. 28-12. «G. Cesare» 16-11 da Genova per Napoli, Cannes, Barcellona, Lisbona, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. Arr. 4-12. Ripart. 5-12. «Rossini» 25-11 da Genova per Napoli, Cannes, Barcellona, Teneriffe, La Guira, Curacao, Cartagena, Cristobal, Buenaventura, Guayaquil, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso. Arr. 23-12. Ripart. 28-12. «A. Volta» 11-12 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, La Guaira, Centro America-Nord Pacifico. «Vesuvio» 21-11 da Trieste per Venezia (ev.), Napoli (ev.), Livorno (ev.), Genova, Marsiglia, Dakar, Brasile-Plata.

Posizione delle navi: «L. da Vinci» 12-11 part. Gibilterra per New York. Arr. 18-11. Ripart. 19-11. «C. Colombo» 15-11 arr. Genova. «Saturnia» 13-11 part. New York per Lisbona, Gibilterra, Barcellona, Napoli, Palermo, Patrasso, Venezia, Trieste. Arr. 29-11. «Vulcania» 9-11 arr. Trieste. «Augustus» 14-11 part. Rio de Janeiro per Barcellona, Cannes, Genova, Napoli. Arr. 27-11. «G. Cesare» 20-8 arr. Genova. «Donizetti» 15-11 part. Arica per Callao, Guayaquil, Manta, Buenaventura, Cristobal, Cartagena, Curacao, La Guaira, Tenerife, Barcellona, Cannes, Napoli, Genova. Arr. 11-12. «Verdi» 15-11 part. La Guaira per Curacao, Cartagena, Cristobal, Buenaventura, Guayaquil, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso. Arr. 29-11. Ripart. 2-12. «Rossini» 12-11 part. Tenerife per Barcellona, Cannes, Napoli, Genova. Arr. 19-11. «G. Ferraris» 13-11 part. Curacao per Cristobal, La Libertad, San José de Guatemala, Los Angeles, San Francisco, Portland, Seattle, Tacoma, Everett, Vancouver. «A. Pacinotti» 13-11 part. Trieste per Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, La Guaira, Centro America-Nord Pacifico. «P. Toscanelli» 14-11 part. Seattle per Tacoma, Vancouver. «A. Volta» 6-11 part. Curacao per Genova, Savona, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. Arr. 3-12. «Nereide» 9-11 part. Recife per Dakar, Sete, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. Arr. circa 10-12. «Stromboli» 13-11 arr. Buenos Aires. «Tritone» 12-11 part. Dakar per Montevideo, Buenos Aires. «Vesuvio» 12-11 arr. Trieste.

LLOYD TRIESTINO

Prossime partenze: «Galileo» 28-11 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia. «Africa» 15-12 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Usodimare» verso 19-11 da Venezia, Piombino, Livorno, Genova, Napoli per il Sud Africa. «Caboto» verso 15-12 da Trieste, Venezia per il Sud Africa. «Asia» 19-12 da Genova, Napoli per l'India/Pakistan - Costa occidentale - Estremo Oriente. «Palatino» verso 24-11 da Trieste, Venezia per l'Estremo Oriente. «Viminale» verso 6-12 da Napoli, Genova, Livorno, Trieste, Venezia per l'Estremo Oriente. «Cellina» verso 23-11 da Trieste, Venezia per l'India/Pakistan - Costa occidentale - Costa orientale. «Adige» verso 19-11 da Genova, Livorno; verso 5-12 da Trieste, Venezia per l'India/Pakistan - Costa occidentale - Costa orientale. «Piave» verso 22-11 da Genova, Marsiglia per l'Africa Occidentale - Congo - Angola. «Aquileia» verso 3-12 da Venezia, Trieste, Ancona, Napoli, Genova, Marsiglia per l'Africa occidentale - Congo - Angola.

Posizione delle navi: «Africa» 15-11 in arr. a P. Elizabeth; «Adige» 14-11 arr. a Genova; «Aquileia» 11-11 part. da Abodjan per Dakar; «Asia» 15-11 in part. da Hongkong per Singapore; «Caboto» 14-11 arr. a Pireo; «Cellina» 14-11 arr. a Fiume; «Esquilino» 11-11 part. da Bangkok per Saigon; «Europa» 17-11 in part. da Trieste per Venezia; «Galileo» 16-11 in arr. a Suez; «Indiana» 11-11 arr. a Venezia; «Isarco» 14-11 in part. da Mangalore per Aden; «Isonzo» 13-11 part. da Genova per Dakar; «Livenza» 12-11 arr. a Madras; «Marco Polo» 16-11 in arr. a P. Said; «Marconi» 18-11 in arr. a Fremantle; «Palatino» 13-11 part. da Genova per Venezia; «Piave» 13-11 part. da Trieste per Palermo; «Quirinale» 9-11 part. da Venezia per P. Said; «Risano» 15-11 in arr. a Beira; «Rosandra» 12-11 part. da Lagos per Dakar; «Timavo» 9-11 arr. a Napoli; «Usodimare» 16-11 in part. da Ravenna per Venezia; «Ut Prosperatis» 14-11 arr. a P. Said; «Vespucci» 12-11 part. da Abidjan per Genova; «Victoria» 15-11 in arr. a Napoli; «Viminale» 14-11 part. da Penang per Cochin; «Vivaldi» 14-11 in arr. a E. London.

ADRIATICA

Prossime partenze da Trieste e da Genova per il Levante: 18-11, ore 8, «Messapia» da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. 19-11, ore 24, «Brennero» da Trieste per Venezia, Bari, Alessandria, Port Said, Beirut, Famagosta, Lattachia, Mersina, Izmir, Candia, Napoli, Marsiglia, Genova. 20-11, ore 17, «Sangiorgio» da Genova per Napoli, Pireo, Istanbul, Izmir. 21-11, ore 19, «Esperia» da Genova per Napoli, Alessandria, Beirut. Verso 23-11, «Udine» da Genova per Livorno, Napoli (ev.), Pireo, Salonicco, Izmir. Verso 24-11, «Chioggia» da Trieste per Venezia, Pireo (ev.), Beirut, Lattachia, Port Said (ev.), Iskenderun, Mersina, Adalia, Izmir, Istanbul (ev.), Salonicco (ev.), Candia, Calamata. 26-11, ore 8, «San Marco» da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istanbul, Izmir.

Posizione delle navi: «Ausonia» 15-11 in navigazione da Brindisi per Alessandria; «Illiria» in disarmo a Venezia; «San Marco» a Trieste; «Bernina» in navigazione da Lattachia ad Iskenderun; «Brennero» in navigazione da Candia per Venezia; «Stelvio» a Catania; «Messapia» a Trieste; «Palladio» in navigazione da Pireo per Beirut; «Vicenza» in partenza da Trieste; «Esperia» in navigazione da Alessandria per Siracusa; «Enotria» in navigazione da Pireo per Limassol; «San Giorgio» in navigazione da Pireo per Napoli; «Loredan» in navigazione da Salonicco per Iskenderun; «Udine» in navigazione da Izmir per Iskenderun.

TIRRENIA

Prossime partenze: «C. di Siracusa» verso 16-11 da Trieste per scali della linea 32 fino in Spagna. «C. di Catania» verso 21-11 da Trieste per Venezia e scali del Periplo italico; «G. Borsi» primi dicembre da Trieste per Bari, Catania, Messina, Palermo, Napoli, Lisbona, Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa.

Posizione delle navi: «Celio» 14-11 part. da Barcellona per Tarragona; «C. di Siracusa» 14-11 a Trieste; «C. di Messina» 14-11 part. da Napoli per Livorno; «Marechiaro» 14-11 part. da Napoli per P. Torres; «Bellumo» 14-11 part. da Trieste per Venezia; «C. di Catania» 14-11 part. da Malta per Catania; «G. Borsi» 9-11 part. da Anversa per Genova; «Cagliari» 14-11 a Rotterdam.

STATO CIVILE

14 novembre 1964

MORTI: Tolentino Guido a. 88; Bernardino ved. Frühbauer Zaira a. 93; Engelmann Werner a. 65; Zergol Giovanni a. 68; Grison in Martinoli Italia a. 69; Kolarik Giuseppe a. 78; Fumis ved. Descovich Giovanna a. 68; Brana Mario a. 64; Bradaschia Vittorio a. 79; Scopinzeva in Sanzin Annissia a. 68; Zorzettig ved. Fano Giuseppina a. 82.

NASCITE: 14.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Puttigna Paolo pensionato con Puntar Giuseppina casalinga; Cassone Vito ufficiale Esercito con Smiciklas Gloria impiegata; Repini Roberto insegnante con Velicogna Maria Serena musicista; Gelovizza Lucio perito industriale con Stefani Grazia impiegata; Salvi Mario impiegato con Prete Vittoria parrucchiera; Antinoro Giovanni guardia P.S. con Braico Elisabetta operaia; Simeone Baldassare pensionato con Pasqualini Giuseppina casalinga; Destro Benito artiere ippico con Ferluga Liliana operaia; Buchberger Riccardo medico con Vecchia Pia farmacista; Vecchiet Francesco studente universitario con Vodopivec Milena sarta; Iaschi Stelio cuoco con Golin Graziella casalinga; Salvagno Antonio commesso con Maschietto Claudia esercente; Tiengo Piero capitano di macchina con Denich Alcida casalinga; Devecchi Renzo impiegato con Mangano Maria commessa; Sgrazzutti Luciano disegnatore con Sonderegger Rosmarie; Calzi Orlando elettricista con Romagna Cesarina operaia; Saule Rodolfo pensionato con Umek Giustina casalinga; Piazzi Antonio impiegato con Fontana Romilda Giuliana impiegata; Fratepietro Gerardo commerciante con Kandare Gianstefania Ida casalinga; Di Campo Gino meccanico autista con Bonelli Liliana banconiera; Ellero Mario meccanico con Fiorani Maria casalinga; Rebula Renato pittore con Plahuta Maria commessa; Kerkoc Rodolfo collaudatore legnami con Braico Margherita ricamatrice; Zacutti Vinicio marittimo con Vendramin Danilla infermiera; Scala Vittorio rappresentante di comm. con Columba Graziella casalinga; Vascon Giorgio cameriere con Zanuttigh Renza casalinga; Gattimolo Francesco banconiere con Perossa Nadja banconiera; Novello Gaetano ufficiale Esercito con Picinich Mirella tecnica di laboratorio; Sotille Antonino lavoratore con Richarz Sophie Anna impiegata; Goetz Kurt fabbricante giocattoli con Bauer Elisa operaia; Budin Jozef impiegato con Logar Lidia disegnatrice tecnica; Perrotta Francesco ingegnere con Di Lemma Giovanna impiegata.

BRUTTA AVVENTURA A VENEZIA PER LA NEBBIA

SI PERDE IN LAGUNA UN MOTOSCAFO DELL'A.C.N.I.L.

E' andato ad arenarsi in una secca ove è rimasto tutta la notte con 18 passeggeri intirizziti a bordo

Venezia, 14

Un motoscafo dell'ACNIL, con a bordo diciotto passeggeri, si è sperduto ieri sera in laguna, ed è stato ritrovato, stamani, da un battello partito alla sua ricerca. Il motoscafo, che percorre abitualmente la linea «circolare», addentratosi ieri pomeriggio in un fitto banco di nebbia, ha smarrito la rotta e, dopo avere imboccato, casualmente, un canale, è andato ad arenarsi in una «secca». Solo stamani, alle prime luci del giorno, e quando la nebbia si è diradata, il motobattello «26», munito di radar, lo ha avvistato e, con l'ausilio dell'alta marea, trainato sulla giusta rotta.

Ieri pomeriggio, alle 17.21, il motoscafo «176» era partito da San Marco, diretto alle Fondamenta Nuove, quando, uscendo dal rio di Cannaregio (un ampio canale che si stacca dal Canal Grande), invece di dirigersi verso la giusta direzione, aveva sbagliato rotta per la nebbia e aveva imboccato il canale che conduce all'aeroporto di Tessera. Dopo alcuni minuti di navigazione, in mezzo a una coltre di nebbia che si faceva sempre più spessa, il motoscafo è andato ad arenarsi in una «secca», tra Sant'Alvise e la Madonna dell'Orto.

Un frate della Madonna dell'Orto, che aveva assistito alla scena, ha avvertito l'ufficio ispettori dell'ACNIL, i quali hanno provveduto a inviare un battello in quella direzione, ma senza alcun risultato: la fitta nebbia, infatti, ha tratto in inganno anche il comandante del secondo natante che, solo a stento, è riuscito a rientrare al deposito. Contemporaneamente, il pilota del motoscafo, accortosi che era impossibile tentare di disincagliare il natante, si è rassegnato ad attendere il mattino. Stamani, poco dopo le 5, il motobattello «26» si è diretto verso la località segnalata e ha scorto il motoscafo.

I passeggeri che si trovavano a bordo — sei donne e 12 uomini — non hanno subito alcun danno, tranne un'inevitabile infreddatura, presto eliminata, d'altronde, con alcune sorsate di cognac.

«Bomba carta» a Carrara contro un'auto del PCI

Carrara, 14

Una «bomba carta» è esplosa in via Carriona in località «Stabbio», alla periferia di Carrara, fra due auto in sosta ai lati della strada, una delle quali usata per la propaganda elettorale del PCI. I danni sono limitati alla rottura di alcuni vetri di finestre.

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Stonewall (Texas) — Il Presidente Johnson, visibilmente divertito, dirige il suo «golf-cart» contro un cineoperatore che si sforza di cambiare in fretta la pellicola della sua cinepresa

I PETARDI DALLE GUGLIE DEL DUOMO

L'ex deputato Leccisi condannato a Milano

Anche nove giovani riconosciuti colpevoli di intimidazione, resistenza e altri reati

Milano, 14

La prima sezione penale del Tribunale ha condannato l'ex parlamentare del M.S.I. Domenico Leccisi a 14 mesi di reclusione e 10 mila lire di ammenda per pubblica intimidazione, resistenza a pubblico ufficiale e contravvenzione alla legge sulla stampa.

Insieme al Leccisi sono stati condannati: Adolfo Rastelli (unico imputato detenuto) a nove mesi di reclusione, tre mesi di arresto e 30 mila lire di ammenda, per intimidazione pubblica, contravvenzione alla legge sulla stampa, guida senza patente, omessa comunicazione a registro pubblico di trasferimento di auto e la recidiva; Francesco Gattuso, a otto mesi di reclusione e 10 mila lire di ammenda, per intimidazione pubblica e contravvenzione alla legge sulla stampa; Giuseppe Malnati, a 11 mesi di reclusione per resistenza a pubblico ufficiale, lesioni continuate e aggravate; Alfredo Gorla, a sei mesi di reclusione per intimidazione pubblica; Claudio Bertotti, perdono giudiziale per minore età: Giovanni Genovesi, a sei mesi di reclusione per intimidazione pubblica; Vincenzo Nucifora, a 10 mila lire di ammenda per contravvenzione alla legge sulla stampa; Pasquale Onesti è stato assolto per insufficienza di prove dal reato di intimidazione pubblica: Marcello Marconi, condannato a sei mesi di reclusione per pubblica intimidazione. Gattuso e Malnati potranno godere della sospensione condizionale della pena, mentre Gorla, Genovesi e Marconi godranno di entrambi i benefici di legge.

I fatti che hanno portato al processo accaddero il 30 agosto scorso in piazza del Duomo, allorchè, al termine di un comizio del PCI in un teatro del centro, dalle guglie del Duomo furono lanciate sul sagrato alcune bombe-carta, che suscitarono panico tra le centinaia di persone che si trovavano nella piazza. Dopo il lancio delle bombe-carta, Leccisi, fermato da un dirigente dell'ufficio politico della Questura, lo seguì solo dopo l'intervento di alcuni agenti. Con Leccisi furono pure fermati nove giovani.

L'ex parlamentare fu arrestato, rinviato a giudizio e scarcerato martedì scorso dopo la prima udienza.

Oggi, i difensori degli imputati hanno negato che nei gesti dei loro assistiti vi fosse stata intimidazione, ed ancor meno lo scopo di contrastare il comizio del PCI. Quanto alla distribuzione di volantini annuncianti un comizio, peraltro vietato dalle autorità di P.S., i patroni della Difesa hanno negato che si fosse contravvenuto alle disposizioni della legge sulla stampa. La Corte, invece, ha ritenuto gli imputati colpevoli dei reati loro ascritti.

Battute antimafia nei dintorni di Palermo

Palermo, 14

Battute a largo raggio sono state compiute in varie zone della provincia di Palermo per individuare il nascondiglio di pericolosi pregiudicati, colpiti da mandato di cattura per associazione a delinquere e concorso in omicidio. Carabinieri e agenti hanno perquisito numerose case negli abitati di Caccamo, di Trabia e di Baucina.

Avvisi economici

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **Unione Pubblicità Internazionale U.P.I., via Silvio Pellico n. 4 pianoterra**, o inviati a mezzo posta, con relativo importo, allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è di lire 50 per cinque giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

Agli importi degli avvisi si devono aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 4 per cento del costo dell'inserzione, e l'Imposta Generale sull'Entrata del 3,30 per cento.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.

A Domande di lavoro personale di servizio L. 10

PRESTASERVIZI offresi 3 giorni settimanali oppure per trattoria pratica cucinare. Tel. 99477 71220 A

PULITRICE pratica offresi qualsiasi posto anche lavori magazzino, escluso scale; tel. 76301. 30937 A

SIGNORA media età referenziata capace cucinare e governo casa escluso bucato, ore da combinarsi, offresi a piccola famiglia. Telefonare lunedì 71304 A

SIGNORA sola massima serietà ottime referenze offresi governo casa ore combinarsi. Prego telefonare 58432. 71224 A

STABILE 51enne pratica cucina offresi. Tel. 45540 oggi ore 10-12. 30763 A

B Offerte di lavoro personale di servizio L. 35

A.A.A. STABILE capace cucina o prestaservizi 3 giorni settimanali, cerca famiglia 2 persone quasi sempre assenti; massimo stipendio, trattamento familiare. Pregasi rispondere cassetta 30764 B, UPI.

A. SIGNORA, donna educata, buona, capacissima tuttofare, stabile, cercano due persone anziane. Casa signorile centro. Telefonare 25181. 30932 B

BAMBINAIA referenziata cercasi. Telef. 36861. 14522 B

CAMERIERA stabile ottimo trattamento stipendio cercasi. Telefonare 29300. 30838 B

CERCO donna 4 ore giornaliere lavori domestici, stipendio eventualmente vitto e camera riscaldata. Cass. 30888 B UPI.

DISTINTA famiglia cerca stabile referenziata. Telefonare n. 723524. 30898 B

DOMESTICA referenziata 8-16 cercasi, tutti elettrodomestici. Du Ban, Franca 4, telef. 35494. 30769 B

DOMESTICA stabile cercasi. Telefonare 24533. 71174 B

DONNA cercasi per custodire 2 bambine ore accordarsi paga vitto alloggio. Musul, via San Giusto 18. 30787 B

DONNA stabile massimo 55enne anche esclusi lavori pesanti, pratica cucinare cerca piccola famiglia. Telefonare lunedì n. 92489. 500997 B

DONNA cercasi 4 volte alla settimana dalle 8 alle 12. Telefonare 40666, lunedì. 30796 B

FAMIGLIA milanese 3 bambini cerca tuttofare stabile oppure servizio giornaliero dalle 8 alle 20, ottima retribuzione e trattamento. Telef. 50670. 71235 B

FAMIGLIA diplomatico tre persone, cerca donna referenziata (anche non di notte), tuttofare, escluso bucato. Capace cucina, ottimo salario. Tel. 68606. 30646 B

MEDIA età stabile referenziata trattamento familiare piccola famiglia cercasi. 26420 ore pasti 71057 B

PRESTASERVIZI dalle 8 alle 16, oppure ore combinarsi per due persone, referenziata cercasi. Rismondo 1, I p., scala destra. 30854 B

PRESTASERVIZI ore o giornata cercasi. Danese, via Franca 3/1, telef. 26751 pomeriggio. 30919 B

PRESTASERVIZI cerca signora sola 3 mattine settimana. Telefonare 31418 ore 8-11. 49979 B

PRESTASERVIZI due ore al giorno, pratica, cercasi, telefonare 41634. 71244 B

PRESTASERVIZI referenziata dalle 8 alle 16 escluso cucinare cercasi, Belpoggio 24, IV p. destra. 30839 B

STABILE per governo casa, cerco, tel. lunedì 23103 71243 B

STABILE cercasi anche anziana. Presentarsi ore 8-9, viale Campi Elisi 22, porta 2. 50109 B

STABILE sappia cucinare escluso bucato ottimo trattamento casa nuova cercasi. Tel. 61058. 30759 B

STABILE per governo casa cerca persona anziana. Scrivere: Kerbocich, vicolo Aia, Ornavasso (Novara). 30805 B

STABILE capace cerco piccola famiglia, ottimo trattamento. Telefonare 55974. 71168 B

STABILE referenziata cercasi. Telefonare 36861. 14522 B

TUTTOFARE referenziata, coniugi soli cercano dalle ore 7.30 alle 16. Cassetta 71165 B, UPI.

C Richieste d'impiego L. 10

A.A.A.A.A.A.A. PITTORE offresi prontamente. Tel. 53638. 30765 C

A.A.A.A.A. PITTORE decoratore offresi. Telef. 93616. 49936 C

A. A. A. A. A. PITTORE offresi prontamente. Tel. 43296. 30361 C

A.A. VENTENNE veloce dattilografa pratica ufficio patente B offresi impiegata cassiera commessa. Tel. 42359 lunedì pomeriggio. 50077 C

A. PITTORE capace qualsiasi lavoro offresi, via Crispi n. 11 portineria. 50094 C

A. SIGNORA 40enne, dattilografa, conoscenza francese, nozioni inglese parlato, bella presenza, spirito comunicativo pubblico, seria, onestissima, buone referenze, dinamica, impiegherebbesi ufficio, negozio, gabinetto dentistico, quadro telefonico ditta, hôtel o governo casa persona sola; patente auto. Cassetta 49984 C, UPI.

A. DISPONENDO cauzione 21enne occuperebbesi mansioni fiducia fattorino magazziniere o altra attività. Tel. 91244. 49980 C

A. TAPPEZZIERE materassaio capace offresi coltrinaggi. Scalinata 7, tel. 731236. 49604 C

AUTISTA giovane decennale esperienza camion cerca occupazione. Cassetta 30793 C, UPI.

AUTISTA patente D esperto consegne città in possesso passaporto offresi. Telef. 54050. 30766 C

AUTISTA meccanico patente C offresi anche viaggi internazionali. Cassetta 71172 C, UPI.

CALLISTA, pedicure, manicure, estetista completa, diplomata, lunga pratica, presenza, offresi. Cassetta 50038 C, UPI.

CASSIERA 22enne lunga pratica offresi per negozi oppure come commessa; lingue parlate e scritte: italiano, croato, sloveno e inglese. Tel. 27060. 50035 C

COMMESSO ventottenne buona presenza, pratico tessuti e confezioni, offresi a ditta seria. Cassetta 71302 C, UPI.

CORRISPONDENTE indipendente perfetto stenodattilografo italiano tedesco pratico diversi rami e spedizioni offresi. Offerte cassetta 71206 C, UPI.

CUOCA capace referenze per ristoranti enti privati mense. Offresi, qualsiasi località. Telefonare 25715. 30865 C

CUOCO pensionato marittimo offresi anche mezza giornata. Telefonare 53885. 30756 C

CUOCO pasticciere offresi. Telefonare 63592. 30791 C

EX carabiniere, 25enne, volonteroso, cerca lavoro fiducia. Cassetta 49960 C, UPI.

GIOVANE forte, buona cultura, patente B, già occupato alcuni giorni la settimana, cerca lavoro per tempo libero a giorni oppure ore da stabilirsi. Cassetta 50059 C, UPI.

GIOVANE signorina diplomata, pratica, offresi come vigilatrice bambini e assistente scolastica. Cassetta 50047 C, UPI.

GIOVANE con patente auto, massima serietà, offresi per solo mattino. Tel. 77821. 71194 C

GIOVANE diplomata, pratica, occuperebbesi bambini. Cassetta 71182 C, UPI.

IMPIEGATA pratica ufficio, contributi paghe, conoscenza italiano sloveno tedesco, offresi. Telefonare 33907. 50010 C

IMPIEGATA 17 anni pratica ufficio, stenodattilografa offresi. Telefonare al 41396. 30841 C

IMPIEGATA 17.enne computista commerciale, pratica lavori ufficio offresi. Telefonare n. 57700. 71256 C

IMPIEGATA lunga pratica ufficio offresi 3 ore al mattino. Cassetta 71115 C, UPI.

IMPIEGATA pratica tutti lavori ufficio e vendita offresi, anche come cassiera, eventualmente mezza giornata. Cassetta 50117 C, UPI.

IMPIEGATA stenodattilografa 18.enne offresi. Telefonare n. 730259 dalle 9 alle 12. 50078 C

IMPIEGATA pratica tutti lavori d'ufficio contabilità referenziata offresi. Cassetta 50080 C UPI.

IMPIEGATA con lunga pratica commerciale, contabile - bilancista, portafoglio, cassa, corrispondente italiano-tedesco, capacità direttive indipendenti, offresi. Cassetta 30857 C UPI.

IMPIEGATA dattilografa buon tedesco sloveno mezza giornata offresi. Cassetta 71203 C, UPI.

IMPIEGATO praticissimo tutti lavori ufficio esperto magazziniere carico scarico offresi. Cassetta 49961 C, UPI.

MEDIA età pratica cucina tuttofare offresi coniugi. Tel. 40504. 50043 C

MURATORE capace offresi, telefonare ore serali 78652. 30851 C

MURATORE pittore capace offresi. Ambrosi, Madonnina 28, telefono 94616. 71180 C

PARRUCCHIERA lavorante offresi. Telef. 730763. 30722 C

PENSIONATO pratico amministrazione ufficio rapporti esterni clientela offresi anche riscuotitore trattative affari cauzionando. Cassetta 50091 C UPI.

SIGNORA indipendente pratica casa assistenza offresi presso persona sola o anziani. Cassetta 71232 C, UPI.

SIGNORA offresi per lavori stiratura dalle ore 8 alle 16, per ristorante o trattoria, escluso bucato. Telef. 47959, mercoledì. 30753 C

SIGNORA offresi per accudire persona sola anziana di giorno o altro lavoro decoroso. Cassetta 50096 C UPI.

SIGNORA giovane di bella presenza, offresi per negozio anche mezza giornata. Scrivere Cassetta 30867 C UPI.

SIGNORA offresi pulizia uffici. Telefonare 64655. 50019 C

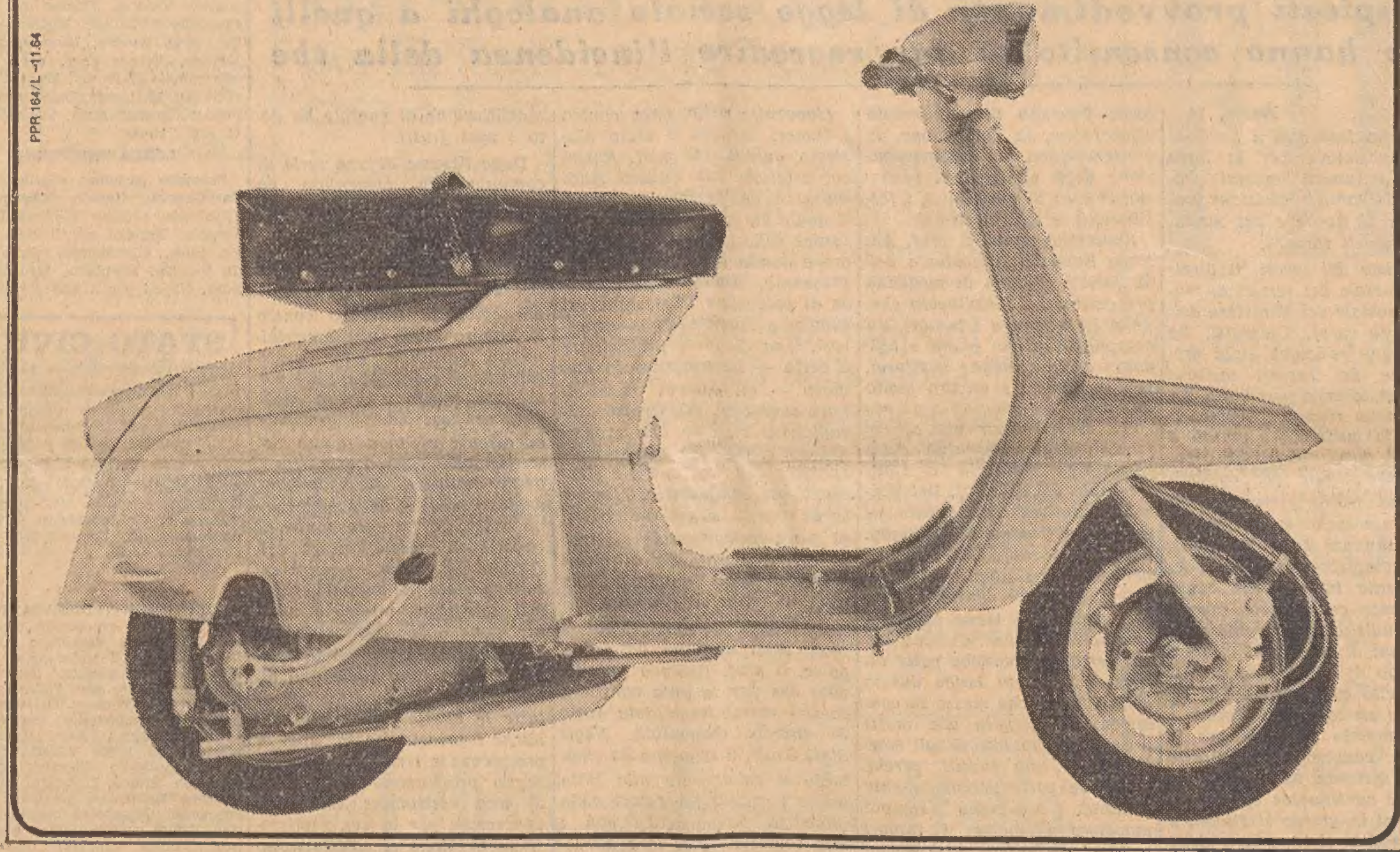
SIGNORA anziana pratica ufficio corrispondente traduttrice interprete inglese francese tedesco oltre italiano, anche termini tecnico-meccanici archivista pratica turismo buona cultura generale referenze offresi. Cassetta 71117 C, UPI.

SIGNORINA offresi sorveglianza bambini, assistenza scolastica, lavori ufficio, guida autovettura. Telef. 723593. 71233 C

SIGNORINA svedese conoscenza lingue inglese tedesco francese spagnolo italiano offresi per custodia bambini. Cassetta 71183 C, UPI.

SIGNORINA 15enne conoscenza anche lingua slovena, offresi come praticante ufficio. Cassetta 30768 C, UPI.

SIGNORINA maestra pratica occuperebbesi bambini ore pomeridiane, anche assistenza studio. Tel. 68482 dalle 13 alle 14. 50029 C



SEGRETARIA d'azienda stenodattilografa, offresi a seria ditta. Cassetta 50079 C UPI.

STENODATTILOGRAFA offresi Cassetta 30799 C, UPI.

TAPPEZZIERE materassaio offresi. Tarabocchia 5, portineria, tel. 95476 dopo le 19. 30794 C

UNIVERSITARIO referenziato patente auto offresi. Cassetta 30910 C, UPI.

16.ENNE con diploma di «Applicati ai servizi amministrativi» primo impiego offresi. Telefono 92463. 50070 C

16ENNE bella presenza assolte commerciali offresi praticante ufficio oppure commessa. Telefonare 733334. 71130 C

17ENNE dattilografa pratica ufficio offresi scopo migliorare. Tel. 54450, lunedì 14-15. 30903 C

18ENNE pratica ufficio, offresi come impiegata. Telef. 51596. 30806 C

18ENNE dinamica, buona cultura, presenza, alcune cognizioni inglese francese tedesco, offresi qualunque lavoro purchè decoroso. Cassetta 71128 C, UPI.

19ENNE, già svolto attività impiegata, capace trattare con il pubblico, presenza, volontà, serietà, referenziata, impiegherebbesi. Telefono 33839. 30835 C

20ENNE conoscenza tedesco, buona cultura, offresi come bambinaia. Tel. 47222. 30827 C

21ENNE con patente B e in caso con propria auto, cercherebbe una immediata sistemazione anche come bracciante. Telef. 74479, prima delle 8. 30609 C

22ENNE seria onesta, pratica alimentari frutta verdura, offresi come aiuto commessa o qualsiasi altro lavoro. Telef. 99605. 71151 C

23ENNE militesente munito patente D-E offresi a seria ditta. Cassetta 30779 C, UPI.

37.ENNE patente E pubblica dinamico lavora già sette anni stessa ditta per migliorare offresi solo se ditta seria, anche cauzionando. Fermo posta 1.113.614 Trieste. 50098 C

48.ENNE serio offresi quale riscuotitore, altre mansioni, massima fiducia, anche mezza giornata. Telef. 95977. 50122 C

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 30

A.A.A.A. PARCHETTISTI pavimentazioni riparazioni raschiature, verniciatura con garanzia serietà, Abatangelo & Gaspari, telefono 90497. 71293 CC

A.A.A.A. TELEVISORI radio ecc. Riparazioni accurate preventivi domicilio impianti antenne e gruppi II programma L. 12.000. Radiolaboratorio Stella, via Foscolo 5, telef. 93452. 50031 CC

A.A.A. ARTIGIANO parchettista raschiatura verniciatura posa in opera riparazioni in genere preventivi gratuiti. Telefono 50036. 50086 CC

A.A.A. MURATORE piastrellista, restauri, rivestimenti offresi. Telefonare 93616. 49936 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia transistor, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 26929 CC

A. PAVIMENTAZIONI moderne in plastica, gomma, piastrelle viniliche e moquette. Posa in opera sollecita e garantita con personale specializzato. A. R. P. Italplast, piazza Ospedale 6, tel. 95919. 50060 CC

ANTIBORA applicate porte finestre unica cimossa brevettata gomma renderete ambienti confortevoli. Preventivi gratis, telefonando 95341. 30855 CC

ANTILOPE camoscio renna ecc. pulisconsi. Pulitura Cattaruzza via Paduina n. 2, telefono 96829. 90891 CC

ASSUMIAMO incarichi tenuta qualsiasi contabilità. Tel. 48666.

AUTOCARROZZERIA Meola. Prezzi modici. Via Veruda 42, tel. 93931. 50061 CC

A MILANO

IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite

ALGANI — piazza della Scala
BARCA — piazza Bazzi
BAUCE' — via Manzoni 21
BIANCHI BERETTA — Foro Bonaparte ang. Sacchi
CASIROLI — corso Vittorio Emanuele, 1
CICERI — piazza Emilia
GARLATI — via Monte Napoleone, 21
LEONARDI — p.zza Duomo Portici Settentrionali
MIAZZO — piazza S. Maria Beltrade
PUGLISI — p.le Cadorna
SCARAMAGLI — via Monte Napoleone ang. Matteotti
SOLBIATI — piazza Duomo ang. Mazzini
STEFFENINI — piazza Duomo Portici Settentrionali
STROLA — via Armorari
TOSI — passaggio S. Margherita
VOLPARI I — piazza S. Babila ang. Monforte

CALLISTA autorizzata uomo donna via del Bosco n. 1, telefono 44663. 50075 CC

CORREDI, ricami, monogrammi portabiti portagonne riparazioni in genere, prezzi modici. Rossetti 13/C. 723215. 50014 CC

ELETTRICISTA per impianti e lavori domestici offresi. Telefonare 77886 dopo ore 18. 49968 CC

FALEGNAME offresi riparazioni lucidatura mobili. Tel. 41988. 71283 CC

GIOCATTOLI bambole teste occhi arti parrucche riparazioni. Podetti, Carducci 12. 49859 CC

IDRAULICO riparazioni accurate. Telef. 73309. 30812 CC

IMPIEGATA assume a domicilio copiature a mano ed a macchina propria. Cassetta n. 71115 CC, UPI.

INFERMIERA referenziata offresi diurna o notturna assistenza ammalati. Telefonare 96225.

INSTALLATORE acqua gas, impianti, riparazioni immediate con garanzia. Telef. 723739. 71286 CC

MAGLIA modelli tailleurs vestiti giacche pullovers su misura. Telefono 32815. 30871 CC

PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura sintetica. Puntualità e garanzia di lavoro. Frittoli, via S. Zenone 6, telefono 50895. 71009 CC

PARRUCCHE posticci, laboratorio specializzato Salone Luciano via Mazzini 15, tel. 36706. 29353 CC

PAVIMENTAZIONI, rivestimenti, piastrelle maiolicate e decorate, installazione di bagni completi di accessori e rubinetteria, manodopera specializzata. Preventivi sul posto. Agevolazioni di pagamento. Sferza, v. Valdirivo 34, tel. 29667. 71088 CC

PELLICCIAIA confeziona su modelli, ripara qualsiasi pelliccia, guarnizioni, colbacchi. Battisti 19 II, sinistra, telef. 731039. 30424 CC

RIPARAZIONI radio, televisori, antenne, giradischi, facilitazioni pagamento. Tecnovision, Pascoli 45, tel. 722259. 49911 CC

RIPARAZIONI rolè in legno, pitturazione e sostituzione stecche rotte, telef. 38233. 30843 CC

RIPARAZIONI accuratissime strumenti musicali, incrinature archi. Liutaio, Imbriani 6. 30884 CC

RIPARAZIONI televisori, radio, transistor, antenne. Laboratorio Udine 19, tel. 68431. 49985 CC

SARTA taglia mette in prova cappotti vestiti. Telef. 722179. 50039 CC

SARTA pratica negozio riparazioni urgenti anche mezza giornata offresi. Tel. 94306. 71116 CC

SARTORIA assume riparazioni pelle e antilope. Via Carducci 32 IV p., telef. 41605. 30899 CC

SARTORIA Russich confeziona vestiti cappotti su misura rivolta riparazioni. Viale D'Annunzio 10, tel. 47925. 71294 CC

SIGNORA pratica assistenza ammalati offresi, telefonare n. 732995. 50084 CC

SIGNORA offresi assistenza malati diurno o notturno. Cassetta 71241 CC U.P.I.

TAPPETI riparazioni manutenzioni preventivi a richiesta telefonando 95341. 30855 CC

TINTORIA pellicceria conceria, tintura, sfumatura di qualsiasi pelliccia; oltre 50 anni attività a Trieste. Kufersin Bruno, via Baiamonti 64, tel. 90418. 71310 CC

TRADUTTORE ottimo italiano tedesco offresi, accetta anche lavoro casa. Tel. 57758. 71207 CC

D Off. d'impiego L. 35

A. APPRENDISTA banconiere bar ragazzo o ragazza 14-16 anni cercasi, via S. Lazzaro 8. 71247 D

A. PARRUCCHIERA veramente capace condizioni veramente speciali cerca Salone Trieste via S. Caterina n. 8 telefono 37947, presentarsi 16-18 oppure lunedì. 50093 D

A. SARTORIA uomo cerca apprendista. Paci, via Crispi 42. 71185 D

AGENZIE F.lli Fabbri Editori assumono intervistatori e intervistatrici commerciali. Presentarsi lunedì pomeriggio a Trieste, via Trento 15; Gorizia, via Roma 14; Monfalcone, via Ceriani 15. 30457 D

AIUTO commesso cercasi. Drogheria Alzetta, corso Garibaldi 2 50049 D

AIUTO e apprendista cuoco, posto fissa, cercansi. Presentarsi via Giulia 77, ore 10-12. 49955 D

APPRENDISTA volonteroso 15-16enne paga maggiorata. Alimentari, Cologna 47, tel. 44491. 49976 D

APPRENDISTA svelta intelligente cerca magazzino abbigliamento. Cassetta 71154 D, UPI.

APPRENDISTA per ristorante, possibilità brillante carriera, cercasi. Indirizzo UPI. 50058 D

APPRENDISTA banconiera/e orario diurno domenica festivo cercasi. Bar Imperia, San Lazzaro 9. 30901 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone Milady, via Broletto 3. Tel. 41553. 30660 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone Bruna, via Cavalli 2 (ang. Pietà). 71296 D

APPRENDISTA 15-16 anni cerca self-service. Tel. 93249. 71308 D

APPRENDISTA banconiera/e, buon trattamento, cerca degustazione. Tel. 31342. 50045 D

APPRENDISTA legatore legatrice cercasi. Glessich, Grimani 42. 21238 D

APPRENDISTA radiotecnico cercasi 15-17, lunedì dalle 9-11. 71246 D

APPRENDISTA abbigliamento, 15enne bella presenza, buona famiglia, cercasi. Offerte cassetta 30774 D, UPI.

APPRENDISTA alimentari cerco. Moretti, via Venezian 6. 30798 D

APPRENDISTA per laboratorio confezioni cercasi. Lavoro continuativo. Telef. 62882. via Torrebianca 13 IV, Riva. 50089 D

APPRENDISTA commessa volonterosa assume libreria, offerte manoscritte indicando età, titolo studio, eventuali referenze Cassetta 71259 D UPI.

APPRENDISTA 15enne per negozio manifatture cercasi. Preferita con conoscenza sloveno. Telefonare 30064. 30760 D

APPRENDISTA commessa manifatture 15-16 anni, lingua slovena italiana, cercasi. Indirizzo UPI. 30754 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone Ester, San Giovanni, telef. 96072. 71213 D

APPRENDISTA cercasi. Macelleria Pusich, via Foschiatti 11. 30795 D

APPRENDISTA pratica cercasi. Salone Renata, p. Ospedale 6. 30744 D

APPRENDISTI elettricisti cercansi. Telefonare lunedì al n. 55687. 30879 D

APPRENDISTI fabbri possibilmente già pratici cercansi. Off. Rossi, via Flavia 25. 50025 D

AUTISTA per furgone 25-30enne serio provetto cerca importante azienda cittadina. Telef. 77260. 30757 D

AUTISTA pratico città cercasi. Presentarsi in mattinata, via Milano 5. 30831 D

BARBIERE cercasi per subito. Schiaparelli 64. 71177 D

BARISTE banconiere 18-19enni cerca albergo lago Garda. Presentarsi lunedì 11-12, 15-16, Altieri, hôtel Jolly, Trieste. 71160 D

CASSIERA commessa cercasi. La Cubana, via Roma 12. 30811 D

CERCASI apprendista bar, orario diurno, festa alla domenica, buon trattamento, per subito. Telefonare 732209. 71306 D

CERCASI apprendista ragazzo. Gasperi, Carducci 39. 49963 D

COLLAUDATORE esperto segati abete cercasi disposto recarsi Jugoslavia. Scrivere inviando referenze Breglia, via Argine 829, Ponticelli Napoli. 4579 D

DITTA commerciale cerca autista minimo patente D. Telefonare lunedì pomeriggio n. 93936 - 94590. 30854 D

DITTA Autotrasporti assume stenodattilografa capace. Offerte circostanziate cassetta 71312 D UPI.

FATTORINO, patente B caricoscarico merci presentarsi lunedì ore 10-11 via Revoltella 55. 30889 D

GARZONA pratica parrucchiera cercasi. Tel. 723254. 50063 D

GARZONA, mezzalavorante, lavorante cercansi, sartoria uomo. Panno, Carducci 32. 30880 D

GARZONA pratica sarta donna cercasi. Tel. 71742. 71150 D

GRANDE industria zona industriale cerca elettricisti. Offerte dettagliate Cassetta 49922 D, UPI.

IMPIEGATA giovane volonterosa primo impiego cercasi. Cassetta 30914 D, UPI.

IMPIEGATA ventenne cercasi anche senza titoli studio, purchè dinamica e intelligente. Telefonare lunedì 50335. 30881 D

IMPIEGATA stenodattilografa cercasi. Cassetta 30721 D, UPI.

IMPORTANTE casa editrice cerca studenti lavoro produzione. Tel. 722340, ore 15-16 e 19-20. 30755 D

INSEGNANTE canto per scuola media, cercasi. Telefono n. 38800. 30887 D

LAVORANTE pratica frutta verdura cercasi. Telefonare n. 23035. 50068 D

LAVORANTE volonterosa lavori vari fabbrica cercasi. Telefonare 90826, lunedì. 30777 D

LAVORANTE sarto uomo capace, lavoro domicilio, cercasi. Sartoria, viale D'Annunzio 79. 71288 D

PENSIONATO con referenze cercasi per custode deposito. Cassetta 50044 D, UPI.

PERSONALE incarichi produttivi esterni, assumiamo per Trieste; opportunità carriera, stipendio più provvigioni, rimborso spese, assegni familiari, beneficio Inam, dopo istruzione teorica e risultato favorevole breve periodo avviamento. Scrivere precisando età, studi, attività precedenti, a cassetta n. 71156 D, UPI.

RAGAZZA apprendista magazzino 15-16enne, cercasi. Presentarsi Kelly's Tea, via Cologna 22/1 cortile interno. 50018 D

RAGAZZA 15enne cerca legatoria via Pondares 10. 30775 D

RAGAZZA o ragazzo porta latte cerca latteria v. Baiamonti 73 30809 D

RAGAZZETTA volonterosa per apprendista pellicciaia cercasi. Mazaroli, largo Barriera Vecchia 15. 30813 D

RAGAZZO patente 150 consegne kerosene presentarsi lunedì ore 11-12 via Revoltella 55. 30889 D

RAGAZZO 17-18enne presenza praticante ufficio cercasi. Inviare richieste manoscritte specificando titolo di studio a Cassetta 72305 D, UPI.

RAGAZZO e ragazzina anni 15 cerca negozio fiori via Roma 3, tel. 37587, 90633. 50062 D

RAGAZZO per alimentari cercasi. D'Annunzio 60. 30707 D

RIMAGLIATRICE calze donna, proprio domicilio, cercasi. Tel. 78574, oggi e domani. 50104 D

SALONE nuova gestione cerca lavorante parrucchiera capacissima; presentarsi Salone Mimi, via Rossetti 19. 173 D

SIGNORINA cercasi stabile pomeriggi per compagnia signora anziana. Presentarsi negozio Simphony, pomeriggio. 50100 D

TECNICO e apprendista radiotecnico cercasi negozio radio, via Muratti n. 4. 30844 D

UFFICIO immobiliare cerca signorina volonterosa, capace. Offerte indicando età: cassetta n. 30824 D, UPI.

E Rich. camere e pens. L. 30

A. AMMOBILIATA affitterei serio, occupato anche breve periodo. Tel. 38742. 30922 F

IMPIEGATA sola cerca subaffitto bella stanza e stanzino vuoti. Cucinare escluso, disturbo minimo. Tel. 56381 ore 15-17.30. 30933 E

MATRIMONIALE comodo cucina, massimo II piano, paraggi via Udine, stazione, cercano coniugi. Telef. 31937. 50006 E

F Off. camere e pens. L. 30

A.A.A. CENTRALISSIMA elegante matrimoniale bagno termosifone affittasi 31998. 71255 F

AFFITTASI, ingresso scale, uso telefono a distinto, preferibilmente statale. Largo Santorio 5 porta 15. Visitare in mattinata o dopo le ore 17. 71258 F

AFFITTASI camera vuota via Milano 27, IV p., Franco. 71253 F

CAMERA affittasi a studenti friulani o veneti. Via Gabriele Foschiatti 3, II piano, presso Allegretto. 71149 F

CAMERA: cercasi compagno letto. Via Coroneo 9, I p. 50110 F

CAMERA mobiliata vicinanze stazione affittasi a persona per bene. Canciani, v. Pauliana 9. 50015 F

CAMERA mobiliata tranquilla affittasi distinto. Benedetto Marcello 2, I, porta sinistra (angolo Colonna). 30751 F

CAMERA vuota per uso ufficio; altra mobiliata per due studenti o amici, affittansi. Tel. 48038. 30716 F

CAMERA mobiliata con giardino riscaldamento bagno affittasi a persona occupata. Tel. 42455.

CAMERA mobiliata affittasi. Telefonare 90128. 30802 F

CAMERA cameretta cucina uso bagno, in zona panoramica affittasi preferibilmente ad una o due signore o signorine. Telefonare 65231. 71223 F

CAMERA posizione centrale cedesi a persona sola in cambio servizi. Telefonare 25777. 50065 F

CAMERA ammobiliata con salotto, ingresso libero affittasi. S. Vito 10. 30846 F

CAMERETTA chiara ariosa affittasi serio. Indirizzo UPI. 71298 F

MOBILIATA cedesi a pensionata di cuore, cambio piccoli lavori. Kandler 3, III piano, porta di mezzo. 30882 F

OSPITEREI signora, anche anziana, in camera mobiliata riscaldamento centrale bagno. Tel. 59160, dalle 8 alle 10. 50027 F

PENSIONE completa per signora distinta, offresi. Telefonare 25111. 71250 F

STANZA mobiliata tranquilla centro affittasi. Tel. 94538. 30823 F

STANZA vuota affittasi uomo solo, via G. d'Annunzio 44, telefono 56053. 50106 F

STANZA ingresso libero adatta sartoria affittasi Barriera. Telefonare 78542. 30902 F

STANZA tranquilla affittasi a distinto. Tel. 59024, dalle 11-16.

STANZA asciutta pianterreno affittasi deposito mobili. Telefonare 26596. 71234 F

STANZA vuota affitto a persona sola, IV p. Tel. 25467. 50053 F

STANZETTA uso ufficio ammezzato Foro Ulpiano 4 riscaldamento centrale affittasi 15.000. Rivolgersi portineria. 30810 F

G Istruzione L. 30

A.A. ACCONCIATRICI, parrucchieri per signora. Corsi completi Cimec, Battisti 8 (tra Fenice e Grattacielo). 38139. 49947 G

A. ESTETISTE, massaggiatrici. Corsi Cimec, Battisti 8 (tra Fenice e Grattacielo). 38139. 49947 G

A. PEDICURE (estetico e curativo), manicure. Corsi continuati Cimec, Battisti 8. 38139. 49947 G

A. SCUOLA superiore di estetica, diretta da Elena Rossi Brésina. Cimec, Battisti 8, 38139. La sola nelle Tre Venezie comprendente tutte le specializzazioni. Nuovi corsi iniziano continuamente. 49946 G

ALGEBRA, geometria, matematica, fisica, medie inferiori, praticissimo iniziandi, prezzi modici. Telefonare 78291. 30917 G

ASSISTENZA alunni medie, avviamento, tutte materie 3000 mensili. Giulia 26. 71284 G

BALLARE novità distinzione. Notissima Scuola Pertot, Imbriani 14, tel. 35504. 58 G

BERLITZ School accetta iscrizioni per i corsi d'inglese, tedesco, francese, spagnolo, sloveno ecc Piazza Ponterosso 2, telefono 23121. 161 G

(Continua in 12.a pagina)

A BOLOGNA

IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite

BENTIVOGLIO — piazza XX Settembre
GAMBERINI — piazza della Stazione . via Pietramellata
AMEDEO — via Indipendenza ang. via A. Righi
BRICCOLI — via Indipendenza ang. via Manzoni
CABURAZZA — via Indipendenza ang. via U. Bassi
PENNESI — piazza Maggiore
GASPARI R. — piazza Maggiore Modernissimo
DUE TORRI — Due Torri via Rizzoli
BOSCHI — via Marconi
RAMINI — via Marconi ang. via U. Bassi

CRONACHE SPORTIVE

RINVIATO «SINE DIE» L'INCONTRO PER IL TITOLO MONDIALE DEI MASSIMI

Cassius Clay operato di ernia non potrà combattere prima di tre mesi

Più di lui soffrono gli organizzatori, che ci perdono 30 milioni - Il commento di Sonny Liston: «Non doveva saltare la cavallina come un bambino suonato»

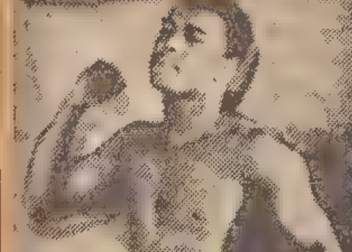
NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Boston, 14

Il campione del mondo dei pesi massimi, Cassius Clay, è stato operato d'urgenza per un principio d'ernia, la notte scorsa, e sta ora riposando, sotto l'azione degli anestetici e dei sedativi: l'operazione è perfettamente riuscita e Clay non ne risentirà i postumi, dopo la convalescenza; ma l'incontro con Liston per il titolo mondiale che avrebbe dovuto aver luogo lunedì prossimo, è stato rimandato a data da destinarsi.

L'operazione costringerà Clay a letto per una settimana, in convalescenza per un mese e fuori dal ring per tre mesi: l'incontro per il titolo, che avrà luogo comunque a Boston, perchè così vuole il contratto firmato dai due pugili, non potrà essere disputato prima del marzo o dell'aprile prossimi.

Il Governatore dello Stato del Massachusetts, Endicott Peabody, ha ordinato alla polizia locale di aprire un'inchiesta sulle



Cassius Clay il giorno prima di sottoporsi all'operazione

condizioni che hanno portato Clay a farsi ricoverare d'urgenza in ospedale. E ciò perchè il rinvio avrà conseguenze legali di una certa importanza, per organizzatori e assicuratori, e perchè l'inchiesta in casi del genere è di prammatica.

Cassius era stato visitato lunedì scorso dal dott. Nathan Shapiro, della commissione pugilistica statale e nell'ultimo allenamento era stato giudicato dagli esperti «in forma come non mai». Poche ore più tardi, verso le 18.30, dopo avere consumato una cena a base di bistecche al sangue, Clay aveva accusato un attacco di nausea e forti dolori al ventre.

Un'ambulanza della polizia lo ha trasportato con la sirena in funzione al Boston City Hospital. Qui i medici del pronto soccorso hanno diagnosticato un attacco d'ernia e un gruppo di tre chirurghi dell'Università Harvard che si trovavano in ospedale, William McDermott, George Starkey e Thomas O'Brien, lo ha sottoposto a intervento d'urgenza.

Il dott. McDermott ha successivamente dichiarato che l'attacco si presentava nella parte bassa della parete intestinale, sulla destra, e aveva la grossezza di un limone: poichè si rifiutava di recedere nonostante ogni trattamento di natura non chirurgica, per evitare la rottura del peritoneo e lo «strangolamento» dell'ernia si è dovuti finire subito in sala operatoria.

McDermott ha dichiarato che Clay soffriva evidentemente di ernia sin dalla nascita, ma che il male non si era sinora manifestato in forma acuta.

Il dolore sofferto da Clay per l'operazione subita è molto inferiore a quello degli organizzatori, Sam Silverman e «Intercontinental promotions», che, a causa del rinvio, perdono circa 30 milioni di lire in denaro già speso per i preparativi della riunione. La compagnia televisiva che aveva acquistato i diritti di trasmissione dell'incontro in diretta, secondo il suo presidente, Fred Brooks, perderà, a causa del rinvio, tra i 90 e i 150 milioni di lire.

Il primo commento di Liston alla notizia è stato dettato da comprensibile irritazione: «Se non se ne fosse andato a giocare a cavallina per le strade come un ragazzino suonato — ha detto lo sfidante — questo non gli sarebbe capitato». Più tardi, tuttavia, Liston ha brontolato: «Per fortuna non è capitato a me».

Il manager di Clay, Bill Faversham, e il suo trainer, Angelo Dundee, sono subito accorsi al suo capezzale e sono rimasti col campione dal momento in cui sono entrati in ospedale sino ad ora. Un'infermiera che ha assistito Clay dopo l'operazione ha dichiarato che il pugile è ancora sotto l'azione dei sedativi. Ha anche detto che per incoraggiare Clay, mentre lo portavano su un carrello in sala operatoria, gli ha detto: «Sei il più grande» (la frase che solitamente Clay rivolge in pubblico a se stesso). «Non stasera», le ha risposto il campione, piuttosto preoccupato.

Lo stato di salute di Cassius Clay è soddisfacente, per quanto possibile. Il campione del mondo si è completamente rassegnato all'idea del rinvio del combattimento con Sonny Liston e, a quanto hanno dichiarato le persone che lo hanno potuto vedere, è già tornato di buon umore. Nella stanza del pugile hanno potuto entrare soltanto la moglie Sonji, il fratello Rudolph, l'allenatore e il manager.

La nuova data per l'effettuazione del campionato mondiale sarà concordata non appena Clay starà meglio. In un primo tempo i sanitari avevano detto che prima di tornare ad allenarsi, Clay avrebbe dovuto riposare per sei settimane ma ora, dopo l'eccellente operazione, i medici hanno ridotto tale periodo, tanto che Clay potrebbe essere pronto al combattimento per il mese di marzo. L'organizzatore ha reso noto che il rinvio dell'incontro gli causerà una perdita di 50 mila dollari.

Jack Cuddy

Boxe novizi

Quattro titoli conquistati dal Lazio

Roma, 14

Si sono conclusi questa sera a Palazzetto dello Sport di Roma i campionati italiani novizi di pugilato 1964 ai quali hanno partecipato, nei cinque giorni di combattimenti, 130 atleti in rappresentanza di 15 regioni.

I campionati hanno avuto un buon successo di pubblico, successo meritato se si considera il buon livello di preparazione e di capacità dimostrate dai contendenti. Significativo è stato il giudizio sui campionati del presidente della Federazione pugilistica italiana, ing Silvio Podestà il quale ha detto in particolare: «Non so se all'epoca delle Olimpiadi di Città del Messico sarò ancora presidente, comunque sono certo che alcuni di questi ragazzi in tale occasione vestiranno la maglia azzurra. Questa sera alcuni pugili hanno dimostrato di essere già a livello internazionale, livello da Olimpiadi».

Particolarmente drammatico è stato il k.o. subito dal mediomassimo lombardo Facchinetti, il quale centrato da un secco gancio sinistro del giuliano Pitaccolo nei primi scambi, è caduto al tappeto a parte indietro, battendo violentemente la nuca. Sono occorsi diversi minuti per rianimare lo sfortunato pugile.

Ecco i risultati delle 10 finali disputate questa sera: pesi mosca: Onori (Lazio) batte ai punti Casadei (Emilia); pesi gallo: Cerullo (Lazio) batte ai punti Mangiullo (Lombardia); pesi piuma: Loy (Sardegna) batte ai punti Crovara (Lazio); pesi leggeri: Latini (Lazio) batte per k.o.t. alla seconda ripresa D'Elia (Campania); superleggeri Businaro (Lombardia) batte ai punti Vinci (Lazio); welter: Carraro (Venezia Euganea) batte ai punti Pinicastro (Lombardia); superwelter: Follega (Lazio) batte ai punti De Bernardis (Lombardia); medi: Nicora (Lombardia) batte ai punti Ceriano (Piemonte); mediomassimi: Pitaccolo (Venezia Giulia) batte per k.o. alla prima ripresa Facchinetti (Lombardia); massimi: Bambini (Liguria) batte Coralupi (Emilia) per k.o.t. alla terza ripresa.

Ricevimento in Campidoglio

Le feste dell'Urbe agli olimpiaci romani

Roma, 14

Nella sala degli Orazi e Curiazi del Campidoglio sono stati stamane ricevuti dal Sindaco gli atleti romani che hanno preso parte alle recenti Olimpiadi di Tokio. Alla cerimonia erano presenti, con il Sindaco Petrucci, alcuni assessori e consiglieri comunali, il segretario generale reggente del Comune prof. Gagliani Caputo.

Dopo che il dott. Vaselli, delegato del CONI per la provincia di Roma, ha espresso a nome di tutti gli atleti il compiacimento per l'accoglienza ricevuta in Campidoglio, ha preso la parola il Sindaco il quale ha innanzitutto manifestato agli atleti l'apprezzamento della città per i brillanti risultati da essi conseguiti nelle gare olimpiche. Il dott. Petrucci ha, in particolare, sottolineato che Roma è stata degnamente rappresentata, sia dal punto di vista numerico come da quello qualitativo, dai 28 atleti presenti a Tokio e riuniti oggi in Campidoglio per ricevere il riconoscimento della civica amministrazione.

Dopo aver ricordato i concreti impegni assunti dall'amministrazione capitolina per lo sviluppo dello sport cittadino, il Sindaco ha rivolto ai giovani azzurri i migliori auguri per il loro avvenire e ha proceduto quindi alla premiazione, consegnando a ciascuno degli atleti una medaglia-ricordo.

Procederà contro le calunnie

Torna il Bologna sull'affare doping

Bologna, 14

La segreteria del «Bologna F. C.» ha reso noto oggi il seguente comunicato: «In relazione alle insinuazioni da talune parti avanzate circa un suo presunto assenteismo, il Bologna F. C. precisa di aver sempre operato e di essere sua permanente intenzione di operare, con tutti quei modi e mezzi che sono nella propria competenza e nelle proprie facoltà, affinchè siano individuati i responsabili della alterazione delle provette del controllo antidoping, in conseguenza della quale esso ebbe a subire le note gravi ed inique conseguenze. Deve così farsi rientrare in questo programma, la costituzione di Parte civile nel procedimento istruttorio in corso,per la quale la società chiese la debita autorizzazione alla FIGC già il 1.o agosto u, s,».

«Precisato una volta per sempre il suddetto indeflettibile intendimento — conclude il comunicato — il Bologna F. S., forte della consapevolezza della propria assoluta innocenza, del resto già acclarata dagli accertamenti disposti dall'autorità giudiziaria, mentre respinge sdegnatamente e recisamente le infondate malevoli insinuazioni dubitative da taluno pur recentemente avanzate, si riserva ogni azione nei confronti di chiunque osasse ancora pronunciarsi in modo calunnioso o diffamatorio con riferimento esplicito ad una sua presunta ed inesistente colpevolezza».

LA COPPA DEL MONDO DI CALCIO

Ci vorrà una «bella» fra Irlanda e Svizzera

Losanna, 14

La Svizzera ha battuto oggi l'Irlanda del Nord per 2-1 in una partita di ritorno del girone eliminatorio della Coppa del mondo di calcio. Tutte le reti sono state segnate nel primo tempo.

L'incontro di andata era stato vinto dall'Irlanda del Nord per una rete a zero, per cui si rende necessaria ora la bella per decidere la squadra vincente.

L'Irlanda andava in vantaggio al 12' con un tiro di Best. Gli svizzeri si portavano in pareggio al 29' con Quentin e passavano a condurre al 37' con una rete di Kuhn. Per tutta la ripresa gli elvetici hanno premuto quasi costantemente sull'area di porta avversaria, ma non sono riusciti a segnare altre reti.

Al termine di tale incontro la classifica del gruppo cinque è la seguente: 1) Olanda punti 4; 2) Irlanda del Nord e Svizzera p. 2; 4) Albania p. 0. Tutte le squadre hanno giocato due partite.

Le squadre sono scese in campo nelle seguenti formazioni: *Svizzera:* Elsener; Grobety, Tacchella; Schneiter, Stierli, Duerr; Kuhn, Veuillemier, Hosp, Quentin, Schindelholz. *Irlanda del Nord:* Jennings; Magill, Campbell; Elder, Harvey, Parke; Best, Crossan, Irvine, McLaughlin, Braitwaithe.

Una medaglia ad Atzori

Cagliari, 14

Il Presidente della Regione sarda, on. Efisio Corrias, ha ricevuto stamane nel Palazzo della Regione il pugile sardo Fernando Atzori campione olimpionico dei pesi mosca. L'on. Corrias ha offerto al giovane pugile una medaglia commemorativa e un dono ricordo formulando infine ad Atzori i più affettuosi auguri per una brillante carriera sportiva. Nel pomeriggio l'Atzori si è recato a Guspini dove è stato festeggiato dai dirigenti della locale palestra pugilistica.

Nel corso di una riunione pugilistica svoltasi a Cerebro (Svezia), l'italiano Carlo Clementi (superleggero) ha battuto ai punti lo svedese Peter Koeste, mentre l'altro italiano, Vittorio Riccardi (gallo), è stato battuto ai punti dallo svedese Jan Persson.

NELLA ODIERNA TOTIP A MONTEBELLO

I penalizzati Desaix e Fer attesi all'impegnativa prova

Ortallo e Nadila potrebbero sovvertire il pronostico

Una Totip sul miglio appare al centro dell'odierno convegno a Montebello. Nel «Premio dei Rioni» debutterà Fer e farà la sua ricomparsa Desaix già noto al pubblico triestino. Questi due cavalli renderanno trenta metri a un gruppo di buoni trottatori fra i quali si distinguono il progredito Ortallo e Nadila, favorita dalla felice sistemazione iniziale. Questi dovrebbero essere i protagonisti. Desaix, che rimane su un successo colto a Stupinigi in 1.22.4, può far valere il suo forte spunto conclusivo, ma Ortallo, se non divagherà, e Nadila, sempre fresca sui percorsi veloci, possono sovvertire il pronostico in loro favore. Fer va atteso con fiducia e Mandarino e Wander per la loro prestanza non partono proprio battuti.

Nel «Premio Vedetta d'Italia», allettante sfida fra Brighenti e Grestasio a 2080, e Spriano e Iraniano penalizzati di venti metri. Brighenti è in grande ordine e pertanto può ancora vincere.

«Premio Faro», vendere. A m. 1650: 1) Calabresina (Spadera), 2) Pudenziana (Belladonna), 3) Altinella (Mescalchin F.), 4) Cadorella (Piratti), 5) Venere (Bragaloni) 6) Arabetta (Mazzuchini A.).

«Premio Campanone», amatori, A m. 1680: 1) Piove (Buda), 2) Bucasprint (Candotti), 3) Grancetta (Corsi A.), 4) Oleto (Turchesi), 5) Irziabella (Toich), 6) Uosa (Bordon); a m. 1700: 7) Etoile de Bien (Morselli), 8) Allier (Barducci).

«Premio Obelisco», masta, A m. 2075: 1) Picciotta (Candotti), 2) Vivaldo da Rio (Cadalbert), 3) Manzoni (Tiego), 4) Trivento (Belladonna), 5) Quemeda (Mazzuchini A.), 6) Daino (Zeugna); a m. 2100: 7) Platero (Mescalchin F.), 8) Ice (Spadera), 9) Ustrina (Bragaloni).

«Premio Lanterna», periziata, 1.a divisione. A m. 2040: 1) Rinviato (Ceugna), 2) Nairobi (Cadalbert), 3) Golden (Bragaloni), 4) Splendidus (Piratti), 5) Olinto (Spadero); a m. 2060: 6) Deità (Mescalchin F.), 7) Ozzano (Belladonna).

«Premio Tergeste», R. A metri 1680: 1) Proceno (Piratti), 2) Narbruna (Ceugna), 3) Randolina (Spadera), 4) Amaranta (Baraldi), 5) Arfaca (Sterle), 6) Caligera (Bordon); a m. 1700: 7) Gradese (Belladonna), 8) Giuncano (Zeugna), 9) Batan (Mazzuchini A.).

«Premio Vedetta d'Italia», A m. 2080: 1) Grestasio (Petrini), 2) Brighenti (Mazzuchini A.); a m. 2100: 3) Spriano (Mescalchin F.), 4) Iraniano (Belladonna).

«Premio dei Rioni», corsa Totip, A m. 1670: 1) Nadila (Piratti), 2) Mandarino (Mescalchin F.), 3) Loletto (Bragaloni), 4) Wander (Ceugna), 5) Abamy (Candotti), 6) Ortallo (Petrini), 7) Vispo da Enea (Mazzuchini A.), 8) Rango (Belladonna); a m. 1700: 9) Desaix (Zeugna), 10) Fer (Buda).

«Premio Lanterna», periziata, 2.a divisione. A m. 2020: 1) Sferza (Nigris), 2) Bizza (Piretti); a m. 2040: 3) Peppone (Zeugna), 4) Illuso (Sterle), 5) Zig Zag (Fatur), 6) Asso (Bragaloni), 7) Homo (Mazzuchini A.); a m. 2060: 8) Nitore (Ceugna); a m. 2080: 9) Ordonez (Belladonna).

Ecco i nostri favoriti: «Premio Faro»: Calabresina, Pudenziana, Altinella. «Premio Campanone»: Bucasprint, Grancetta, Irziabella. «Premio Obelisco»: Trivento, Picciotta, Quemeda. «Premio Lanterna», 1.a div.: Olinto, Deità, Nairobi. «Premio Tergeste»: Batan, Gradese, Giuncano. «Premio Vedetta d'Italia»: Brighenti, Iraniano «Premio dei Rioni», Totip: Desaix, Nadila, Ortallo. «Premio Lanterna», 2.a div.: Peppone, Illuso, Ordonez.

Pallavolo Serie A

Per 3-0 il Modena batte i triestini

Alla loro seconda uscita interna, i Vigili del Fuoco di Trieste sono incappati nel primo insuccesso: sconfitta indiscutibile contenuta nel minimo scarto numerico. Infatti i triestini benchè battuti per 3 set a 0, sono stati superati in ciascuna frazione per pochissimi punti di scarto; per tre punti nel primo e per due soli nei successivi set.

Pur perdendo, dunque, i triestini si sono battuti con coraggio e vigore, sebbene non sostenuti da un'adeguata preparazione tecnico-atletica. Pavlica, Venturi e Veljak hanno gareggiato meglio degli altri, purtroppo il loro valore non è stato sufficiente a evitare la sconfitta.

Nella formazione modenese, invece, tutto è filato quasi alla perfezione; mobilissimo ed efficace in difesa, il CIAM ha fatto ancor meglio all'attacco dove l'azzurro Fangareggi, nonchè Mazzi e Bettelli hanno dato spettacolo.

Iniziato il primo set abbastanza bene, i triestini si portavano in vantaggio sino a raggiungere il distacco massimo di 5 a 1; poi gradatamente, pur conseguendo ancora qualche punto, si facevano rimontare dai modenesi i quali concludevano vittoriosi il primo set (15-12). Anche nel secondo set, dopo una partenza ottima proseguita poi sino al 13 a 9 in loro favore, i locali si facevano superare nelle ultime battute; Fangareggi, Mazzi e Bettelli sono stati i modenesi che maggiormente hanno concorso al successo dei loro colori nella frazione.

Sfumato il' successo, i vigili, nel tempo successivo, non potevano contenere la marcia avversaria. Riuscivano parzialmente nella prima parte ma poi si facevano distanziare. Riprendevano insperatamente e dall'8 a 13 in loro sfavore si portavano al 12 a 14; a quel punto, però, la lor positiva fatica di riavvicinamento veniva troncata dai modenesi i quali concludevano a loro favore.

L'incontro è stato diretto dal giovane Gallerani di Parma, il quale, in più di un'occasione ha dimostrato di essere ancora acerbo. Da qui certe proteste sollevate dal numeroso pubblico alla fine dell'incontro.

In precedenza all'incontro maggiore, gli juniores del CIAM hanno superato quelli dei Vigili per 2 a 0 (17-15; 15-9).

CIAM: Battelli, Baraldi, Fangareggi, Iotti, Bonacini, Mazzi, Gasparini, Guerra. V. F. Trieste: Petronio, Dragan, Rocco, Venturi, Gianeselli, Zanmarchi, Opera, Capodei, Pavlica, Veljak, Mucchino. Arbitri: Gallerani (Parma), Devescovi e Pipan di Trieste.

V. F.

ALLO STADIO DI VALMAURA OGGI E' DI SCENA LA REGGIANA

La Triestina con molte speranze contro i vincitori della grande Spal

Dice Ballacci: «Come contro il Livorno» - La formazione rossoalabardata: parecchie incognite - «Dovremmo farcela» azzarda l'allenatore Renosto

La Reggiana è la quinta squadra che fa visita alla Triestina sul rettangolo di Valmaura. Inoltre l'undici emiliano chiuderà la serie delle squadre neo promosse dalla «C» che si sono battute sino questo momento con l'undici alabardato: in precedenza avevano giocato al nostro stadio il Livorno ed il Trani. Per la Triestina, che insegue la vittoria da quattro settimane a questa parte — durante questo periodo ci sono state le sconfitte esterne di Padova e di Monza ed i pareggi casalinghi col Potenza ed il Trani — l'incontro odierno ha un significato particolare. Di questa opinione è anche l'allenatore degli alabardati Mario Renosto. Vediamo cosa dice il tecnico veneziano alla vigilia dell'impegnativo confronto.

TRIESTINA

Colovatti

Frigeri — Ferrara

Varglien

Pez — Sadar

Dalio — Cignani

Rancati — Novelli

Bernasconi

Calloni

Nastasio — Tartari

Gjagnoni — Tomy

De Dominicis — Bon

Grevi

Bertini I — Villa

Bertini II

REGGIANA

«Non sottovalutiamo — ha detto Renosto — l'avversario che avremo di fronte. La Reggiana è indubbiamente delle tre squadre che provengono dalla «C» la più quadrata. Ne ha dato dimostrazione sufficiente in queste prime otto giornate del campionato. Certi risultati, come la vittoria sulla Spal, il pareggio col Modena ed il punto strappato a Livorno, fanno pensare che gli emiliani fanno le cose sul serio. La Reggiana applica lo stesso modulo della Triestina: combatte, si destreggia in velocità, possiede dei numeri nel suo repertorio tecnico ed agonistico. Sarà uno scoglio arduo, non lo nascondo, ma alla fine la nostra squadra dovrebbe farcela».

Neppure alla vigilia della partita Renosto ha voluto indicare il giocatore che rimarrà in tribuna. Dodici sono i convocati. Ci sono gli undici che giocarono a Monza, prima della sospensione del campionato, più Rancati. Quest'ultimo verrà utilizzato all'estrema destra, ruolo occupato da Palcini nella gara in Brianza di quindici giorni fa. Non è detto però che Palcini rimarrà in tribuna. Potrebbe venir impiegato al posto di Dalio o di Sadar. Altri ruoli, per questa partita interna, non sono disponibili per il giovane Palcini.

«Nessuna tattica preordinata. Intendo solo che i giocatori, tutti i dodici convocati, trascorrano una nottata... tranquilla. Perchè creare dei problemi al sabato? Sadar, Dalio o Palcini? Uno certamente dovrà restare in tribuna, ma questa volta, se mi è concesso, lasciatemi che la variante venga risolta soltanto all'ultimo momento. Chiedo troppo? Dopo tutto non è detto che il giocatore che rimarrà in tribuna valga di meno o di più di quello che scenderà in campo. Siamo una squadra dove nessuno è un asso. Siamo tutti qui con propositi ben chiari: disputare un campionato onorevole. Altre ambizioni non ci sono».

«La sospensione del campionato per una settimana ha favorito la Triestina o la Reggiana?...».

«E come si fa dirlo? Ormai la vacanza — inutile secondo me — è passata. Certo, la Reggiana, dopo la partita di Livorno, aveva alcuni giocatori in... arsenale per alcune riparazioni. Con una settimana di riposo certi acciacchi sono stati rimarginati ed ora la Reggiana viene qui al gran completo. Comunque questo è un dettaglio di poco conto. Importante è ritornare alla vittoria, riscattare i due pareggi conseguiti nelle nostre due ultime esibizioni a Valmaura. Il resto è... ciacole!».

La comitiva della Reggiana è arrivata nel tardo pomeriggio prendendo alloggio in uno degli alberghi delle Rive. Il trasferimento della comitiva è avvenuto in pullman onde evitare le incognite degli orari ferroviari. Il viaggio è stato un po' lungo anche per il fatto che le strade di ieri apparivano intasate dal folto traffico.

La formazione degli ospiti è stata annunciata senza reticenze da parte dell'allenatore Ballacci. Sarà la stessa che ha pareggiato a Livorno quindici giorni fa. Sarà quindi una Reggiana al gran completo. In qualità di riserva si trova il terzino Ceccardi.

«Non avevo motivi — ci dice Ballacci — di mutare schieramento. I nostri migliori uomini sono questi. Il rendimento complessivo della nostra squadra è eccellente. Possiamo dire che la prima fase del campionato si è chiusa per noi con un bilancio ragguardevole. L'unico neo è rappresentato dalla scarsità realizzatrice dei nostri attaccanti sui campi esterni. Non abbiamo segnato ancora un gol in trasferta. Questo complesso, il complesso del gol in trasferta, dovrà scomparire. Mi auguro che si cominci da Trieste».

«Come considera la Triestina?...».

«La Triestina ha fame di punti. E' sempre arduo e pericoloso giocare contro una squadra che ha assoluta necessità di fare il risultato pieno. Non ignoro le insidie che ci attendono ma anche a Livorno abbiamo trovato un avversario decisissimo ad intascare i due punti, eppure è venuto fuori un pareggio. Spero, qui a Trieste, di fare come a Livorno. Per noi sarebbe un buon risultato. Dai miei giocatori mi attendo solo questa riconferma, il pareggio. Se poi dovesse arrivare qualcosa di più, la prenderemo senza discutere...».

La partita avrà inizio alle ore 14.30.

B. I.

Arbitro Barolo

Milano, 14

La Lega nazionale della FIGC ha designato la seguenti terne arbitrali a dirigere le gare valevoli per la nona giornata di andata dei campionati di Serie «A» e «B» in calendario domani, con inizio alle ore 14.30, secondo il seguente programma.

Serie «A»: Cagliari-Atalanta, Politano (Bodo e Brunazzi); Fiorentina - Bologna, Angonese (Brambilla e Muzio); Genoa - Mantova (inizio ore 14.45), Rigato (Manfron e Montevecchi); Juventus-Sampdoria, Varazzani (Marangoni e Orsi); L. R. Vicenza - Catania, Righetti (Bolognoni e Farnè); Lazio-Roma, Righi (Gramellini e Marinoni); Messina - Torino, Sebastio (De Cuja e Di Serio); Milan-Inter, Lo Bello (Ambrosio A. e De Laurentis); Varese - Foggia I., Gonella (Bigarelli e Vivaldi).

Serie «B»: Alessandria - Bari, Ferrari (Bianchi e Zendrini); Brescia - Padova, Marengo (Pescio e Schiaffino); Modena-Livorno, Marchiori (De Vivo e Paolilli); Palermo - Pro Patria, Frullini (Lisi e Masoni); Parma - Catanzaro, Piantoni (Mazzocca e Recandio); Spal-Monza, Bigi (Testai e Rabaglia); Trani-Napoli, Monti (Recanati e Troise); Triestina-Reggiana, Barolo (Stefana e Tonelli); Venezia - Potenza, Gussoni (Saetti e Bonotto); Verona H. - Lecco, Acernese (Chiari e Sani).

IL TORNEO CALCISTICO COPPA DE MARTINO

Triestina-Mantova 1-1 (0-0)

Alla rete del bravo Scala, risponde a tono Tomeazzi
Un tiro sul palo per parte - Partita di scarso interesse

Le squadre «De Martino» della Triestina e del Mantova hanno offerto alle poche centinaia di spettatori convenuti a Valmaura un primo tempo decisamente stucchevole. Del tutto latitante la tecnica, assai moderato l'impegno. Comunque la iniziativa era degli ospiti, poichè l'attacco alabardato non riusciva neppure per scommessa a indovinare due passaggi di seguito senza consegnare la palla all'avversario. I biancorossi non sapevano peraltro approfittare della favorevole... congiuntura, in quanto la loro pressione territoriale si concretava al massimo in qualche calcio d'angolo. Per far correre un brutto pericolo a Scorti, era necessario uno svarione di un difensore locale, che poneva Tomeazzi nella posizione ideale per il tiro; ma il bravo portiere salvava la propria rete con un doppio intervento in uscita.

Più movimentata e anche più sostanziosa la ripresa, che dopo poche batture riportava nuovamente alla ribalta il n. 9 virgiliano e il n. 1 giuliano; ed era ancora quest'ultimo a soffiare la sfera all'irrompente centravanti. All'8' si registrava finalmente una manovra ben congegnata della prima linea triestina: Ispiro e Mantovani si scambiavano in corsa il pallone ed era l'ala destra a tentare il tiro, ma la traversa si sostituiva a Benecchi nel compito di salvare la casa mantovana. Ma la segnatura alabardata era rinviata soltanto di tre minuti e la realizzava Scala con una saetta da una trentina di metri dopo aver ricevuto e controllato una rimessa laterale di Di Giorgio.

Il vantaggio dell'undici locale durava peraltro non più di due minuti: Zaglio, al quale era stata concessa un'eccessiva libertà, lanciava Tomeazzi, a sua volta praticamente incustodito, che coglieva Scorti in uscita precipitosa e infilava a porta vuota. A questo punto le due compagini si ritenevano paghe del risultato e proseguivano al piccolo trotto, ma era il Mantova ad avere un guizzo, prima del fischio di chiusura, con un fendente di Graziani, ricacciato in campo dal montante. Uno a uno dunque non solo nel punteggio, ma anche nel computo dei... legni.

Pochi da salvare tra i ventidue: Scorti, Cattonar, Pellegrini, ma soprattutto uno Scala finalmente all'altezza delle sue possibilità da una parte; Varoli, Bernardis e Tomeazzi dall'altra.

TRIESTINA: Scorti; Gobet, Cattonar; Capitanio, Pellegrini, Godas; Mantovani, Scala, Penna (Basiacco dal 23' della ripresa), Ispiro, Di Giorgio. MANTOVA: Benecchi; Boron, Varoli; Ferrari, Grimelli, Bernardis; Graziani, Zaglio, Tomeazzi, Melara, Franzon. ARBITRO: Scolari di Verona.

P. T.

Congresso della scherma

Zanini riconfermato presidente di zona

Iersera nella sala del Consiglio della Società Ginnastica Triestina (g. c.), alla presenza dei delegati delle società affiliate alla FIS (SGT, CMM, UGG, Sala d'armi del Circolo Ufficiali del Presidio di Trieste, UNUCI di Monfalcone: assente l'A. S. Udinese) e del consigliere nazionale dott. Piero de Favento, si è svolta l'assemblea annuale ordinaria della zona schermistica giuliana e friulana.

Il presidente del congresso, ing. Bruno Avon, ha dato la parola al presidente uscente cav. uff. John Zanini il quale, porto il saluto e il ringraziamento agli intervenuti, passava senz'altro all'ordine del giorno con la relazione sull'attività agonistica della zona per l'annata 1963-64 riflettente i risultati di tutte le categorie maschili e femminili alle tre armi nella disputa dei campionati in fase regionale.

L'A. S. Udinese ha vinto tutti i campionati assoluti, mentre la Goriziana si è assicurata 4 titoli giovanili, la S. G. Triestina tre e il C. M. Mercantile altrettanti.

La relazione che era stata seguita con attenzione è stata approvata, come pure la relazione finanziaria che chiude in attivo. Si è proceduto poi al terzo e ultimo punto dell'ordine del giorno: la elezione delle cariche sociali, e precisamente del Consiglio direttivo del Comitato regionale della FIS. All'unanimità è stato riconfermato alla presidenza il cav. uff. John Zanini, affiancato dai consiglieri ing. Bruno Avon, Mario Cravich e dott. Paolo Sevieri: un quarto consigliere verrà eletto probabilmente alla prossima assemblea. Intanto si sta preparando il calendario dei campionati alle 3 armi, maschili e femminili, per le categorie «giovani e giovanissimi».

Calcio giovanile a Trieste - Campionato locale juniores - Orari e campi delle gare odierne: Roianese-Fortitudo, campo Ponziana ore 13; Muggesana-Primorie, campo Muggia ore 11; Libertas «A»-Esperia «A», campo Ponziana ore 8.30; S. Giovanni «A»-CRDA «A», campo S, Giovanni ore 12.30; Edera-S. Sergio, campo Flavia ore 12.45; Sant'Anna-Ponziana «A», campo Ponziana ore 11.30; Muggesana «B»-Triestina «C», campo Muggia ore 9; CRDA «B»-Ponziana «C» campo S. Giovanni ore 8.30; Ponziana «B»-Libertas «B», campo Ponziana ore 10; riposa: Triestina «B».

Rancati ala tattica

MANCATO LO SPETTACOLO NEL L'ATTESO INCONTRO DI BASKET

Simmenthal-Goriziana 83-67

Il pubblico, strabocchevole, disapprova l'arbitraggio - Prova lussuosa di Masini, Jellini e Pieri - Coraggiosi gli isontini

Gorizia, 14

Una Goriziana coraggiosa ma non smagliante come nel precedente confronto con lo Zadar è riuscita, nonostante lo scarto subito, a rivaleggiare fino in fondo nel confronto con un Simmenthal non troppo appariscente ma comunque assai efficace. I biancocelesti goriziani si sono battuti con la solita audacia senza lasciarsi minimamente intimidire dalla forza degli avversari. Per frenare l'esuberanza dei padroni di casa i milanesi son dovuti ricorrere almeno inizialmente alla loro migliore formazione, quella cioè basata sul poker olimpico Vittori, Pieri, Vianello, Masini e sul sorprendente quanto bravo Jellini.

La stretta marcatura operata dagli uomini del Simmenthal ha stroncato in maniera rilevante la possibilità di manovra dei goriziani che, oltre tutto, non sono apparsi molto precisi nel tiro. Chiusi così tutti i varchi, anche grazie alla forza dei propri rimbalzisti, il Simmenthal ha potuto esprimersi assai bene in sede offensiva dove Masini ha spopolato. Il forte «pivot» ha dimostrato là sua completezza centrando a ripetizione anche da lontano. Pieri, nel frattempo, aveva annullato Vescovo con un controllo inesorabile. In questa fase della partita il solo Krainer riusciva a impegnarsi con qualche risultato. Assicuratosi un discreto vantaggio, il Simmenthal non forzava e badava più che altro a controllare la situazione. Primo tempo 47 a 36 per i milanesi.

Nel secondo tempo i milanesi, che hanno giocato privi dell'infortunato Riminucci, hanno lasciato ai goriziani maggiore libertà di movimento, consentendo loro di mantenere le distanze. In definitiva è però mancato l'atteso spettacolo.

Pessimo l'arbitraggio, specie di Zaratin, le cui madornali pecche hanno rovinato non poco la linearità del gioco; giustificata è apparsa quindi la reazione dello strabocchevole pubblico convenuti in palestra, che a fine partita si è lasciato andare a una clamorosa manifestazione di protesta, fortunatamente mantenutasi nei limiti della disapprovazione.

Ottime del Simmenthal le prove di Masini, Jellini, Pieri e Binda, un po' al di sotto del suo standard Vittori. Krainer, Pozzecco e Vescovo sono stati gli elementi più in vista della Goriziana. Bella anche la prova dei giovani inseriti in formazione nella fase conclusiva.

SIMMENTHAL: Jellini 8, Vianello 10, Pieri 4, Masini 24, Vittori 21, Maggini, Longhi 4, Ongaro 4, Binda 8. GORIZIANA: Bisesi 2, Hualic 2, Zorzi 2, Ponton 4, Vescovo 20, Kristiancic 2, Krainer 21, Nanut 4, Pozzecco 10, Michelini, Biasizza. ARBITRI: Illusich e Zaratin di Monfalcone. — Tiri liberi realizzati 15 su 18 dal Simmenthal, 11 su 18 dalla Goriziana. Uscito per 5 falli Pozzecco.

G. B.

Calendario internazionale della pallacanestro

Monaco, 14

La Federazione internazionale di pallacanestro (FIBA) nel corso della riunione svoltasi oggi a Monaco ha compilato il calendario della Coppa d'Europa dei campioni maschile e femminile. Nella competizione maschile la squadra campione d'Italia (Ignis di Varese) affronterà nel primo turno la compagine marocchina (Asfa-Rabat) e, se vittoriosa, negli ottavi di finale giocherà contro la vincente del confronto Alemania (Germ. occ.) - Honved di Budapest (Ungh.).

Ecco gli accoppiamenti delle altre partite nei primi due turni: vincente di Finlandia-Danimarca contro Real Madrid (Spagna); vincente di Islanda-Irlanda contro vincente di Inghilterra-Francia; vincente di Lussemburgo-Belgio contro vincente di Israele-Grecia; vincente di Svezia-Olanda contro Jugoslavia; vincente di Austria-Germania orientale contro Cecoslovacchia; vincente di Turchia-Bulgaria contro Polonia.

Nella Coppa d'Europa femminile sono stati sorteggiati i seguenti accoppiamenti: vincente Ungheria-Israele contro Riga (URSS); vincente Portogallo-Francia contro vincente Belgio-Polonia; vincente Spagna-Olanda contro vincente Romania-Bulgaria; vincente Germania occidentale-Jugoslavia contro vincente Germania orientale-Cecoslovacchia.

La Bianchi ritorna alle corse ciclistiche

Milano, 14

La «Bianchi» tornerà alle corse ciclistiche. L'annuncio è stato dato questa mattina nel corso di una riunione alla quale è intervenuto anche il presidente della F.C.I. e dell'U.C.I., Adriano Rodoni.

Annunciando la decisione, Aldo Zambrini ha affermato che la squadra verrà composta utilizzando i migliori elementi che saranno disponibili e attingendo fra i dilettanti messisi maggiormente in luce. Per il momento non è possibile indicare quali saranno i componenti. La squadra porterà i colori tradizionali biancoceleste. Direttore tecnico sarà «Pinella» De Grandi. Il commissario giudiziale della «Bianchi - Velo», dott. Fregoni, ha precisato che, per quanto la squadra assumerà la denominazione di «Bianchi-Mobylette», non si tratta di un abbinamento.

Oggi a Trieste

CALCIO

Serie «B»: Triestina-Reggiana, stadio comunale di Valmaura, ore 14.30.

Dilettanti 1.a cat.: Edera-San Giovanni, campo via Flavia, ore 14.30; Arsenale-Cormonese, campo viale Sanzio, ore 14.30; Muggesana-Ronchi, campo Muggia, ore 14.30.

Dilettanti 2.a cat.: Libertas Barcolana-Postelegrafonici, campo San Luigi, ore 10.30; Libertas-Esperia, campo via Flavia, ore 10.45; CRDA-Pol. San Michele, campo viale Sanzio, ore 10.30; Roianese-Don Bosco, campo Sant'Andrea, ore 14.30; San Sergio Pit-Sant'Anna, campo via Flavia, ore 9.

PALLACANESTRO

Serie «A» femm.: Ginnastica Triestina-Venezia, palestra della Ginnastica Triestina, ore 10.

Serie «A» masch.: Ginnastica Triestina-Novatecne Porto San Giorgio, palestra della Ginnastica Triestina, ore 11.30.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio ore 13.30. Corsa di centro della riunione il «Premio dei Rioni», lire 610 mila, metri 1670 - 1700.

DANZE moderne ultime novità Maria Jessipova, San Lazzaro 3 telefono 38719. 71184 G

DIPLOMATA pratica segue elementari, tedesco, anche domicilio. Telefonare 61666. 30762 G

FRANCESE nazionalità, prepara esami, traduzioni, conversazioni. Prof. Vaudolon, tel. 32524

INGLESE tedesco pronuncia ottima insegna signorina prezzi moderati. Tel. 66375. 50102 G

INGLESE francese insegnante impartisce lezioni metodo diretto o grammaticale anche bambini. Telef. 52200. 50042 G

INSEGNANTI impartiscono lezioni, ripetizioni scuole medie, (anche educazione musicale), liceo, istituto tecnico commerciale. Telefonare 49353 dalle 13.30 alle 14.30. 173 G

LAUREATA perfetta conoscenza tedesco impartisce accurate ripetizioni materie letterarie scuole medie anche domicilio; prezzi modici. Telefonare 221379, dalle 13 alle 15. 30828 G

LEZIONI matematica, fisica, latino, chimica, inglese, tedesco impartisce universitario. Telefonare 30694. 71287 G

LEZIONI materie letterarie inglese ottima pronuncia impartisce universitario a studenti medie. Telef. 66422. 50030 G

MATEMATICA chimica fisica latino impartisce studente ingegneria pratico. Telef. 48331. 71214 G

MATEMATICA e fisica ad ogni livello insegna qualificato esperto. Tel. 24644 mattinata. 50036 G

PIANOFORTE professoressa tiene corsi, saggi, teoria, solfeggio; pazientissima con bambini. Telefonare 52200. 50042 G

PREPARAZIONE completa licenza scuola media, avviamento, metà prezzo. Giulia 26.

SCUOLA estetica, callista pedicure, Istituto Neva. Autorizzata MPI Consorzio provinciale istruzione tecnica; corsi liberi, rotazione. Limitanea 2/a tel. 55409. 30814 G

SIGNORA inglese impartisce lezioni ripetizioni, scuola media superiore. Telefonare 731705 mattinata. 30818 G

STUDENTE universitario impartisce lezioni fisica chimica disegno superiori inferiori. Telefono 97100. 30878 G

STUDENTESSE liceali prestano assistenza doposcuola, elementari e medie, 2500 mensili. Tel. 50985, ore 13-14. 71181 G

UNIVERSITARIA impartisce lezioni italiano latino francese. Tel. 41207 dalle 15 alle 17. 50052 G

H Oggetti smarr. rinv. L. 30

BRACCIALE oro caro ricordo smarrito Trieste, 5 novembre tratto via Crispi, Corso Italia. Generosa mancia, telefonando Gorizia 2541. 350 H

BRACCO tedesco smarrito località S. Giuseppe. Pregasi telefonare 39574, lunedì. 49990 H

CAGNETTO bianco chiazze nere musetto rosso focato, rinvenuto primi novembre. Restituirei proprietario o affiderei a persona di cuore. Telef. 99113. 50017 H

GORIZIA smarrita spilla oro con napoleone, caro ricordo, tratto Brigata Pavia - via Boschetto. Mancia adeguata onesto rinvenitore riportandola Macuz, via Boschetto 33. 700 H

LUPO museruola collarina nuove rinvenuto. Tel. 221292 Astad. 30801 H

OCCHIALI vista perduti presso ospedale maggiore domenica sera. Telef. 48303. 50048 H

I Off. appart. bott. L. 30

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. BAIAMONTI 56/11, IMMINENTE CONSEGNA 1-2 stanze, soggiorno affitta ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 38102, PONTEROSSO 3. 162 I

A.A.A.A.X. PRONTO ingresso 2 stanze cucina bagno gabinetto poggiolo ascensore termonafta, affittasi. Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 148 I

A.A.A.A.X. BELLISSIMI pronto ingresso casa nuovissima, due stanze soggiorno cucinino bagno gabinetto poggiolo ascensore termonafta, affittansi. Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 148 I

A.A.A.A.X. PRIMO ingresso palazzina signorile, 3 stanze stanzetta cucina doppi servizi ripostiglio termonafta, affittasi. Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 148 I

A.A.A.A.X. PROSSIMA consegna 2 stanze soggiorno cucinino bagno gabinetto poggiolo ascensore termonafta, affittasi. Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 148 I

A.A.A.A.X. CENTRALISSIMO combinazione signorile, 3 stanze grandi cucina grande doppi servizi ripostiglio ascensore termonafta balconata, primo ingresso, adatto professionista, affittasi. Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 148 I

A.A.A.A.X. UFFICIO centrale casa nuova, 4 stanze servizi termonafta portineria, affittasi. Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 148 I

A.A.A.A. APPARTAMENTO cinque stanze servizi soleggiato pronto ingresso affittasi Tor S. Lorenzo. Rivolgersi Amm. Trevisan, 24816. 71215 I

A.A.A.G. VIA FRANCA appartamento 3 stanze cucina bagno ripostiglio poggioli ascensore centralnafta. VIALE R. SANZIO appartamenti pronto ingresso 2 stanze soggiorno cucinino e 3 stanze cucina servizi ascensore centralnafta. VIALE IPPODROMO appartamenti lussuosi pronta entrata 3 stanze e 3 stanze salone cucina doppi servizi tutti comfort. SETTEFONTANE appartamento soleggiato pronto ingresso 3 stanze saloncino cucina servizi separati ripostiglio poggiolo centralnafta. DODA appartamento 3 stanze salone cucinetta bagno veranda. GRETTA stanza cucina gabinetto giardino. GIULIA uso ufficio o ambulatorio stanza stanzetta servizi centralnafta I piano, affitta IMMOBILIARE GIULIANA, p. Dalmazia 3 tel. 28300. 50057 I

A.A.A. APPARTAMENTI tutti comforts tre-cinque stanze affitta ATEC 733218. 72 I

A.A.A. APPARTAMENTO FOSCOLO-VECELLIO, modernissimo, 2 stanze cucina servizi armadi muro centralnafta ascensore, affittasi prontamente. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 71218 I

A.X. BELPOGGIO, stanza cucina atrio, affittasi 7500 coniugi soli compensando poche spese. IMMOBILIARE ESPERIA, Imbriani 8, 29235. 30847 I

A.X. SAN GIOVANNI primo ingresso, 2 stanze soggiorno servizi ascensore centralnafta. 36 mila mensili. ALTRI VARIE ZONE, 2-3-4-5 stanze servizi, affittansi. IMMOBILIARE ESPERIA, Imbriani 8. 29235. 30847 I

A.X. HORTIS, 4 stanze stanzetta cucina bagno, affittasi 28.000. IMMOBILIARE ESPERIA, Imbriani 8. 29235. 30847 I

A. AFFITTANSI appartamenti casa nuova 1-2 stanze; servizi, centralnafta, ascensore. Acit, S. Lazzaro 3, 68810. 71292 I

A. APPARTAMENTO prontingresso, nuovo 2 stanze, cucina, bagno, giardinetto, centralnafta affittasi. AGEP passo Goldoni 2 (mattinata aperto). 71264 I

A. LOCALE mq. 36 adatto artigiano, deposito, stabile nuovo, affittasi. AGEP passo Goldoni 2 (mattinata aperto). 71267 I

A. LOCALE, Piccardi nuovo, adatto qualsiasi attività commerciale, vendesi o affittasi. Acit, S. Lazzaro 3, 68810. 71292 I

A. PANORAMICO 4 stanze stanzetta cucina servizi separati autoriscaldamento, affittasi, AGEP passo Goldoni 2 (aperto mattinata). 71290 I

A. PRONTINGRESSO nuovo, stanza, soggiorno, servizi, centralnafta, ampio giardino, affittasi. AGEP passo Goldoni 2 (mattinata aperto). 71263 I

AGEP, Passo Goldoni 2, affitta: Settefontane, 3 stanze, soggiorno, centralnafta, ascensore. Sonnino, 4 stanze, bagno, terrazze. Montebello, 2 stanze, saloncino, centralnafta (mattinata aperto). 71266 I

APPARTAMENTI 2 stanze poggiolo servizi centralnafta, zona Baiamonti, affittansi prima entrata. IMMOBILIARE NUOVA, Carducci 2, III. 30905 I

APPARTAMENTINO ultimo piano, stanza, soggiorno, cucinino, bagno, centralnafta, ascensore, primingresso affitta IMMOBILIARE «LORENZA», XX Settembre 12-D, tel. 734257. 30894 I

APPARTAMENTINO, Barcola, 2 camere, cucina, giardino cantina, riscaldamento centrale, 22 mila affittasi senza spese lunedì Amministrazione Immobiliare Largo Barriera Vecchia 11 angolo Pondares. 30881 I

APPARTAMENTINO, camera, cameretta, cucina, gabinetto, 16 mila mensili. Altro 3 stanze, cucina, gabinetto, 20.000 compensando spese affittansi lunedì Amministrazione Immobiliare Largo Barriera Vecchia 11 angolo Pondares. 30881 I

APPARTAMENTO primo ingresso 2 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo centralnafta ascensore affitta IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4. 730344. 30913 I

APPARTAMENTO due camere cucina gabinetto 21.000 mensili compensando spese affittasi. Amm.ne Crispi 9. 30864 I

APPARTAMENTO centralissimo III p. signorile 5 stanze, stanzetta, cucina, bagno, centralnafta, ascensore, portineria. Affitta IMMOBILIARE «LORENZA» XX Settembre 12-D, tel. 734257. 30894 I

APPARTAMENTO 2 stanze soggiorno cucinino bagno 2 poggioli autoriscaldamento affitta IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4. 730344. 30913 I

APPARTAMENTO soleggiato 3 stanze affitto prezzo conveniente prelevando mobili. Telefonare 30608. 50023 I

APPARTAMENTO 3 stanze stanzetta cucina bagno 23.000 affittasi piazza Benco 2, Amsterdam. 71309 I

APPARTAMENTO primo ingresso 3 stanze cucina bagno secondo servizio centralnafta affittasi prontamente Soncini. Telef. 37580, lunedì. 30800 I

APPARTAMENTO panoramico zona Faro salone 3 stanze doppi servizi poggiolo terrazza giardino centralnafta 45.000 mensili. Altri zona Roiano 3 stanze doppi servizi casa nuova affittiamo lunedì. Agenzia Licciardello, S. Lazzaro 5. 50107 I

APPARTAMENTO 3 stanze bagno centralnafta poggioli, affittasi via Fabio Severo. Informazioni Amministrazione Petelli, Udine 2. 50032 I

APPARTAMENTO prima entrata zona Boschetto 2 stanze cucina doppi servizi poggiolo terrazza centralnafta ascensore affittasi L. 35.000. Telef. 68888, lunedì. 30824 I

APPARTAMENTO primo ingresso, stanza tinello cucinino bagno terrazza centralnafta ascensore, affitta 28.000 Immobiliare CIVICA, p. S. Giovanni 4, 61712. 71227 I

APPARTAMENTO lussuoso grande perfetto piazza Vico Sansovino scambierei affittanza per quartiere anche meno stanze paraggi stagione, Ponterosso, p. Goldoni, Barriera. Cassetta n. 30821 I, UPI.

APPARTAMENTO SANZIO, due stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore, affitta Immobiliare CIVICA, p.zza S. Giovanni 4. 61712. 71227 I

APPARTAMENTO pronto ingresso, 3 stanze cucina bagno poggiolo vista mare centralnafta cantina, affitta 32.000 Immobiliare CIVICA, piazza San Giovanni 4. 61712. 71227 I

APPARTAMENTO mobiliato, 4 stanze cucina accessori riscaldamento poggioli, nuovo signorile affittasi. Tel. 38638. 71219 I

BAIAMONTI angolo Roncheto, appartamenti primo ingresso, 1-2 stanze soggiorno e cucinino ogni comfort. Tesa, 2 stanze cucinino soggiorno, primo ingresso, affittansi. Telefonare 38679, ore d'ufficio. 49983 I

CAMERA cucina ammobiliato affittasi 30.000 mensili. Telefonare 93-090. 71307 I

CAMERA cucina ripostiglio gabinetto affittasi undicimila mensili compenso. Telefono 53092. 50064 I

CAMERE 5 cedonsi affittanza prelevando mobilio nuovo causa partenza. Macaluso, via Roma 13, 9-12. 50034 I

CENTRALISSIMO primo piano, 4 stanze doppio ingresso servizio termonafta, adatto ambulatori uffici affittasi. Telef. 64240, ore 16-17. 30784 I

DUE camere, camerino, cucina affittasi prontamente, telefonare 83-090. 71307 I

GHIRLANDAIO 4, consegna dicembre, affittansi 1-2 stanze, accessori. AGEP passo Goldoni 2 (mattinata aperto). 71265 I

IACP camera soggiorno scambiasi camera in più. Tel. 70861. 50040 I

LOCALE per negozio o attività artigianale affittasi. Telefonare 732373. 50083 I

LOCALE da affittare, via dell'Istria n. 116. 30893 I

LOCALE negozio, zona Marina 6 fori, 55 mq. adatto qualsiasi attività, affitta prontamente IMMOBILIARE «LORENZA», XX Settembre 12-D, tel. 734257. 30894 I

LOCALE 30 mq. in zona nuova grande sviluppo affittasi. Telefonare 44387. 71204 I

LOCALE 100 mq. affittasi. San Zenone 12. 50066 I

LOCALI prontingresso adatti qualsiasi uso, A. Emo 45, mq. 70-65, affittansi. Telefonare al 68-010. 30929 I

MAGAZZINO piccolo paraggi v. Revoltella affittasi. Telef. 95725 ore 14-16, lunedì. 30788 I

MAGAZZINO via della Bora 3 affittasi. Telefonare 66789, pomeriggio feriali. 50013 I

NUOVO, prontingresso, palazzina Romagna, soleggiato: 3 stanze, accessori, biservizi, centralnafta, ascensore, autoposteggio affittiamo distinti. Alabarda, Spiridione 6. 71281 I

NUOVO, prontingresso: stanza, tinello-cucinetta, bagno, centralnafta, ascensore affittiamo Baiamonti. Alabarda, Spiridione 6. 71281 I

QUARTIERINO centrale interno camera cucina affittasi coniugi pensionati, referenze. Amministrazione Failla, corso Italia 29 Mattinata aperto. 50111 I

UFFICIO 4 ampie stanze e servizi o sistemazione diversa a richiesta, riscaldamento centrale, ascensore, I piano, affittasi. Informazioni e visione portiere via Diaz 19/1. 49994 I

VANI 2, artigianato magazzino, affittansi prontamente 5000. Tel. 97408, dalle 9-11. 30771 I

L Rich. appart. bott. L. 30

APPARTAMENTINO, camera, cucina o due camere, cucina, cercano affitto giovani sposi compensando spese 150.000. Telefonare lunedì 50335. 30881 L

APPARTAMENTINO mobiliato cercasi affitto. Telefonare lunedì 38663. 30911 L

APPARTAMENTINO affitto cercasi, due stanze, cucina, riscaldamento. Telefonare 47375.

APPARTAMENTO camera, cucina, centro, cercasi senza spese. Tel. 43768. 50120 L

APPARTAMENTO 2-3 stanze, accessori cercasi in affitto, preferibilmente zona Università. Cassetta 50069 L, UPI.

APPARTAMENTO 2 stanze soggiorno cucinino o 2 stanze cucina accessori cercasi affitto. Tel. 47774. 71261 L

GIOVANI sposi cercano affitto appartamenti 1 o 2 camere preferibilmente paraggi Roiano - Stazione. Inintermediari. Telefonare mattinata 52940. 30897 L

MAGAZZINO mq. 300-400 cercasi affitto. Telefonare 38878 oggi ore 10-12. 30852 L

MAGAZZINO paraggi marina cercasi affitto entrata minima metri 2.50. Tel. 97144. 71153 L

STANZE tre, soggiorno, accessori cercasi affitto paraggi D'Annunzio, Campo Marzio, via Giulia. Telefonare pomeriggio 730193. 49929 L

STATALE ruolo cerca appartamento affitto due tre stanze centralnafta, telefono 71943. 50082 L

VILLA 6, 7 stanze con giardino, oppure 2 appartamenti piano intero, cerco in affitto. Tel. 93040. 49432 L

M Vendite d'occas. L. 40

A.A.A. CUCCIOLO pastore tedesco maschio nero focato, cucciola pastora scozzese, pedigrée vendonsi. Tel. 38161. 49987 M

ARMADIO 3 porte, lavatrice Candy, fisarmonica 80 bassi, chitarra vendonsi. Telef. 42906. 71295 M

ARTICOLI regalo originari Venezuela, unici a Trieste, vendonsi. Telef. 91837. 30829 M

BANCO adatto per commestibili in formica 12 cassetti vendesi. Tel. 43461. 50114 M

CANARINI arancioni bellissimi giovani ottimi cantori vendo. Caprin 16, Furlan. 30900 M

CAPPOTTO nero nuovo vendesi ad anziana. Telef. 26596. 71234 M

CARROZZELLA moderna seminuova, altra sport 3000 vendo. Bosco 12 magazzino. 50095 M

CHITARRA, cappotto uomo grande, scarpe 42-44 tutto nuovo vendonsi. Pittini, via Donadoni 2, porta 19. 49975 M

CUCINA mista legna e gas vendesi occasione. Via dell'Istria 13, negozio. 30804 M

FISARMONICA Scandalli 120 bassi 7 registri occasionissima vendesi. Colasanti, via Cologna n. 14. 50022 M

GATTINO persiano vendesi. Telefonare 49555 in settimana. 30870 M

LAMPADA per ambulatorio dentistico vendesi. Clave, via Donota 20, tel. 62952. 30907 M

LAVATRICE semi-automatica perfettissima vendesi occasione. Via dell'Istria 13, negozio. 30804 M

LAVATRICE AEG semiautomatica, scaldabagno Waillant gas, vendonsi. Pascoli 22, III, destra. 71236 M

LAVATRICI Kennedy Grippo semiautomatiche garanzia 19.000 AEG Hoover 9.000 Candy voltaggio universale 6.000. Magazzini Millo via Orologio 6. 50072 M

MACCHINA Singer seminuova 20.000 - 28.000, zig-zag conveniente. Altre prezzi occasionissima. Mobiletti bellissimi. Rimodernature, riparazioni. «Gramaccini», Barriera 10, telefono 41051. 30856 M

MACCHINA Singer lussuosa 36 mila zig-zag occasione; altre 12-28.000. Facilitazioni, ritiransi usate rimodernature convenienti. Maiolica 10 II. 71148 M

MACCHINA per maglieria Dubied 8×70 usata vendesi. Telefonare 53953. 30849 M

MACCHINA maglieria 12×100 con accessori vendesi. Telefonare 94175. 71240 M

MACCHINE lavorazione legno vendonsi occasione. Tel. 24303. 30908 M

MACCHINE maglieria 12/100-120 seminuove occasione vendonsi anche a rate. Telefonare 29274. 71179 M

MACCHINE cucire Necchi. Chiedete dimostrazioni gratuite. Altre Necchi Singer occasione. Tullio, Battisti 12, Trieste, Monfalcone. 70545 M

MACCHINE cucire Vigorelli Fantasy automatiche, zig-zag, normali. Vendita rateale. Specializzata officina riparazioni. Delponte. Timeus 12, telefono 90279. 29 M

OCCASIONE vendonsi vasca, scaldabagno gas Vaillant. Telefonare ore 14-16 al 97568. 50116 M

PASTORE belga 9 mesi vendesi. Tel. 75935. 30750 M

PELLICCE, eleganza, qualità superiore, grande risparmio. Vastissimo assortimento guarnizioni. Pellicceria Cervo, XX Settembre 16-III. 4577 M

PELLICCIA nera ottime condizioni, misura grande, occasionissima. Telef. 68944. 71297 M

PELLICCIA persiano nero altra volpe canadese occasione vendonsi. Via Diaz 5, Rucker. 30884 M

PREMAMAN due abiti taglia 42-44 ottimo stato vendonsi. Telefono 75818, 9-12 - 16-19. 50016 M

PROIETTORE 8 mm. nuovo Crown automatico listino 75 mila accettasi offerta. Tel. 52835. 71202 M

REGISTRATORE cassa «Riv» 260.000; bilico automatico portata 150 kg. 210.000. Tel. 41583. 30826 M

ROBOT gigante 2 metri luminoso eventualmente parlante vendesi ottimo prezzo unitamente materiale decorazione natalizia. Telef. 95377, feriali 9-12, 16-19. 49989 M

SEGA macellaio vendesi occasione. Tel. 24303. 30909 M

SPARHERD seminuovo stufa fuoco continuo altra 3000 vendo. Bosco 12 magazzino. 50095 M

SPARHERD Zoppas ultimo modello vendesi rara occasione. Vigneti 16, Faoro. 30858 M

SPARHERD quasi nuovo vendesi. Telefonare 49020. 71211 M

STUFA riscaldamento kerosene spostabile, inglese, nuovissima, cedesi occasione causa partenza. Telefonare 46261. 71175 M

STUFA fuoco continuo «Arco» media come nuova vendesi 25 mila. 10-13 Rossetti 89, Bon. 50094 M

STUFA Zoppas fuoco continuo seminuova vendesi, tel. 733521. 30885 M

STUFA Warmorning a fuoco continuo quasi nuova; stufa liquigas vendesi occasione. Telefonare 42924. 30874 M

STUFA «Catalor» seminuova vendesi. Tel. 55581. 30817 M

STUFE Warm Morning fuoco continuo e kerosene. stufe a legna in cotto complete di tubazioni e posa in opera da Sferza, via Valdirivo n. 34 tel. 29667. 71087 M

TELEVISORE Phonola 19" bicanale straoccasione vendesi. Tel. 77512 dalle 10-12. 71242 M

TELEVISORE primo secondo canale occasione vendesi. Tel. 43461 ore 14. 50114 M

TELEVISORE marca vendesi occasione causa trasferimento. Ventisettembre 92, porta 8. 50105 M

TELEVISORI, lavatrici, frigoriferi grandi marche. Stufe kerosene originali tedesche. Ratealmente. Massima garanzia. Radio Grezar, Settefontane 13. 71289 M

TELEVISORI ultimo tipo automatici L. 80.000 sconto 50% prima rata gennaio 1965. Radio Stella, via Foscolo 5. 50031 M

VISONI scuri bellissimi prezzo occasionissima cedonsi. Telefonare lunedì 31576. 71297 M

N Acquisti d'occas. L. 40

A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO quadri soprammobili mobili giacenze ereditarie. Telef. 30358, lunedì. 30833 N

(Continua in 14.a pag.)

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

FALLITI I COLLOQUI DI CIU: I DIRIGENTI DEL CREMLINO NON RINUNCIANO AL PRE-VERTICE

Mosca riprende con vigore la campagna contro Mao

«Bisogna isolare i cinesi» sostiene Longo in un articolo su una rivista sovietica Prima critica pubblica dell'esplosione atomica avvenuta in Cina il 16 ottobre

Mosca, 14

La rivista «Problemi della pace e del socialismo» pubblica nel suo ultimo numero un articolo nel quale l'on. Luigi Longo, segretario del partito comunista italiano, parla della lotta contro gli «scissionisti cinesi». L'articolo è datato 1.o ottobre ma è stato dato alle stampe solo il 24 ottobre, dopo la caduta di Kruscev e cioè prima della venuta di Ciu a Mosca. L'articolo, il quale illustra la posizione del PCI di fronte ai problemi del comunismo internazionale, è essenzialmente un commento dell'on. Longo al «testamento» redatto a Yalta da Palmiro Togliatti poco prima della sua morte. Longo afferma che il «testamento» di Togliatti mirava «alla ricerca dei mezzi migliori di lotta contro le erronee posizioni politiche e contro l'attività scissionistica dei comunisti cinesi»; esso riaffermava anche le posizioni adottate dal XX Congresso del partito comunista sovietico, congresso il quale — prosegue il segretario del PCI — «è stato il primo passo importante sulla via della liquidazione degli errori manifestatisi in seno al movimento comunista». Per tale motivo «l'offensiva dei compagni cinesi contro la linea del XX Congresso e contro il gruppo dirigente sovietico (cui spetta il merito di avere intrapreso questa svolta) va combattuta». Dopo avere riaffermato le tesi del suo partito, circa il modo migliore per superare le divergenze in atto con il PC cinese, l'on. Longo afferma che bisogna «isolare» i comunisti cinesi in seno al movimento, ma non «escluderli» da esso.

Nello stesso numero della rivista appare un articolo apertamente anticinese a firma dell'ex presidente del partito comunista canadese Tim Buck. Buck ricorda «le pretese territoriali dei cinesi» e, riferendosi al recente incontro fra Mao e una delegazione socialista giapponese, sostiene che il presidente del PC cinese ha lasciato intravvedere una politica diretta, in misura non piccola, «a coltivare i pregiudizi e l'animosità nei confronti dell'URSS». Inoltre la creazione, da parte dei dirigenti di Pechino, di gruppi frazionistici in seno agli altri partiti comunisti mira a costituire «una rete internazionale di difensori dei loro obiettivi nazionalistici». Lo ex presidente del partito comunista canadese si dichiara, poi, favorevole ad una nuova conferenza internazionale del movimento operaio, da tenere «quanto prima possibile».

La stessa rivista critica la esplosione atomica cinese del 16 ottobre scorso e sostiene che tale esplosione «ha contribuito a rendere impura l'atmosfera». E' questa la prima critica pubblica dell'esplosione atomica cinese apparsa su una pubblicazione ufficiale comunista. Tale attacco, che viene lanciato dalle pagine della rivista all'indomani della partenza del Primo Ministro della Cina popolare Ciu En-lai da Mosca, è contenuto in un articolo scritto dal prof. John Bernal, capo del Consiglio mondiale della pace e docente di fisica presso una Università di Londra, il quale sostiene che l'esplosione nucleare cinese minaccia di far proliferare le armi atomiche e di intensificare la corsa agli armamenti nucleari. L'articolo, una ristampa di una dichiarazione fatta il 2 ottobre scorso, è stato pubblicato un un foglio separato il quale è stato inserito nel numero di novembre della rivista «Problemi della pace e del socialismo».

I dirigenti sovietici hanno affermato oggi che intendono mandare avanti il progetto per la riunione di una conferenza mondiale comunista a Mosca, nonostante la violenta opposizione dei cinesi. Tale decisione è stata rivelata dalla «Tass» nel comunicato in cui dà notizia dell'avvenuto incontro tra il presidente del partito comunista argentino, Victorio Codovilla, e i segretari del PCUS Suslov e Ponomarev. Dal comunicato emerge anzitutto che Suslov, contrariamente a quello che era stato affermato sulla base della sua assenza dai colloqui con la delegazione cinese, non è ammalato nè è stato relegato in un ruolo di secondo piano.

Riaperto il caso Hitler davanti alla legge tedesca

Bonn, 14

Hitler potrebbe ricomparire domani in Germania e dire: «Che cosa volete? Lasciatemi in pace. Io non sono in alcun modo perseguibile». Questa è la conclusione cui sono giunti i giuristi tedeschi in base alla disposizione di legge (assai discutibile, per la verità, e non ancora certamente definita) secondo cui i delitti nazisti saranno estinti entro l'8 maggio del prossimo anno che segnerà il ventennale dalla fine della guerra. Dopo quella data continueranno invece i processi già iniziati anche se la Magistratura tedesca ha avuto precise disposizioni per accelerare al massimo i lavori, nonchè sarà possibile aprire dei nuovi processi nei confronti di coloro contro i quali sia stato spiccato un regolare mandato di cattura.

Ecco perchè, con tutta probabilità, il Procuratore Generale della Renania-Westfalia chiederà in questi giorni l'incriminazione di Adolfo Hitler, la cui morte non è mai stata effettivamente accertata. Proprio per tale ragione, hanno concluso i giuristi tedeschi, il caso Hitler potrebbe riaprirsi domani in maniera singolare: cioè senza che il maggiore criminale di guerra possa essere perseguito. Per evitare il vizio legale, anche se Hitler è certamente morto, il suo caso verrà ora riaperto davanti alla legge tedesca.

FINORA I MORTI SONO VALUTATI A SETTEMILA

Appello urgente di soccorsi per gli alluvionati del Vietnam

I guerriglieri comunisti continuano a intercettare i convogli di viveri inviati dal Governo di Saigon agli abitanti affamati

Saigon, 14

Le vittime delle inondazioni dei giorni scorsi nel Vietnam centrale vengono valutate oggi a 7.000. I guerriglieri del Vietcong, intanto, continuano a intercettare i convogli di viveri inviati dal Governo alle popolazioni colpite tendendo imboscate alle autocolonne e cercando di abbattere gli elicotteri americani che li trasportano. Ieri un reparto del Vietcong ha razziato il campo americano di Quang Ngai.

Secondo un portavoce americano 700.000 persone hanno estremo bisogno, cinque province, di almeno 70.000 tonnellate di riso, per poter arrivare al prossimo raccolto. Molti profughi affamati affluiscono alla zona costiera nella quale sono disponibili i rifornimenti alimentari. Molti sono privi di carte d'identità poichè il Vietcong ne ha ordinato la distruzione.

La Lega delle società della Croce Rossa ha lanciato un appello a carattere internazionale, in favore delle vittime. Le 104 società nazionali, aderenti alla Lega, sono state invitate a inviare, il più rapidamente possibile, viveri, indumenti, coperte e medicinali, nonchè aiuti in denaro, necessari per coprire le spese di soccorso sul posto. Secondo un telegramma fatto pervenire dalla Croce Rossa vietnamese a Ginevra i danni causati dai due tifoni sono immensi e si temono epidemie. Il bestiame ha subito perdite gravissime e i raccolti sono andati completamente distrutti in tutte le regioni colpite dai tifoni. Questa mattina è giunto a Saigon un aereo militare britannico con 7.000 coperte.

E' morto Von Brentano ex Ministro degli Esteri

Bonn, 14

Il presidente del gruppo parlamentare democristiano al Bundestag della Germania Occidentale, Heinrich von Brentano, è morto questa sera a Darmstadt. Aveva 60 anni. Era stato Ministro degli Esteri della Germania Occidentale dal 1955 al 1961. Secondo uno dei medici curanti, Von Brentano è morto di cancro all'esofago. Egli era stato ricoverato due giorni fa in un ospedale di Darmstadt. Nel dicembre dell'anno scorso era stato operato all'esofago e in seguito era tornato nella sua abitazione e sembrava che la convalescenza avesse avuto un decorso normale.

Von Brentano era stato uno dei più energici sostenitori dell'ex Cancelliere Adenauer, essendo contrario a ogni compromesso con l'Oriente comunista, anche se minimo. Di famiglia anticamente proveniente dall'Italia, aveva fra i suoi avi un famoso scrittore del periodo romantico, Clemens von Brentano. Amante delle belle arti. Non era sposato. Fumava moltissimo. Contrario apertamente al regime, sotto il nazismo venne arrestato diverse volte, l'ultima delle quali per il fallito attentato a Hitler del 20 luglio 1944. Dopo la guerra contribuì alla ricostruzione della vita politica tedesca. Fondò l'Unione democristiana nello Stato dell'Assia. Nel 1949 fu eletto al Parlamento federale dalla circoscrizione di Darmstadt. I suoi detrattori dicevano che era stato sempre un cieco esecutore delle disposizioni di Adenauer e per qualche tempo si pensò che potesse succedere al vecchio Cancelliere.

Il Cancelliere Erhard, nell'apprendere la notizia della morte di Von Brentano, ha dichiarato: «Con Heinrich von Brentano, muore un uomo politico che rimarrà tra coloro che hanno fatto grandi cose per la Germania». Von Brentano sarà commemorato giovedì prossimo al Parlamento. Lo stesso giorno si svolgeranno i suoi funerali a Darmstadt.

RITENUTO INDEGNO DI ESSERE AMMESSO ALLA PRESENZA DI ERHARD

Il rettore dell'Università di Bonn accusato di aver un passato nazista

Un altro professore riconosciuto responsabile di partecipazione alle persecuzioni contro Thomas Mann - Condannato «Der Spiegel» per offese all'ex Ministro Strauss

Bonn, 14

La solenne cerimonia dell'insediamento del Rettore nell'antica «Alma Mater» della capitale federale è turbata oggi da una vivace polemica che coinvolge lo stesso nuovo alto magistrato dell'Università, il prof. Hugo Moser, e un professore di storia antica, accusati esplicitamente da alcuni colleghi e dagli organi studenteschi, di essere stati nazisti e anzi, nel caso del professore di storia, Friedrich Oertel, di aver partecipato direttamente alle persecuzioni contro Thomas Mann. Oertel avrebbe infatti firmato, questa è l'accusa, la lettera in cui si privava Thomas Mann della laurea «honoris causa» in filosofia.

Le acque sono state mosse da un attacco giornalistico contro il nuovo Rettore, accusato di avere «un notevole passato in camicia bruna» e pertanto ritenuto «non degno di essere ammesso alla presenza del Cancelliere Erhard e del Presidente Luebke». «Chiarisca inoltre l'Università di Bonn, scriveva ancora l'articolista, il ruolo da essa svolto nelle persecuzioni contro Thomas Mann». A questo duro attacco l'Università ha replicato nei giorni scorsi con una mozione di fiducia del Senato accademico al nuovo Rettore; ciò sembrava dovesse chiarire almeno la prima parte della polemica. Senonchè si seppe subito, grazie a una lettera di un professore dell'Ateneo, che la mozione era stata votata da un'assemblea convocata irregolarmente e priva del numero legale. Di qui nuove polemiche e vivacissime reazioni delle associazioni studentesche, che pretesero un chiarimento immediato anche sulla questione relativa alla lettera a Thomas Mann.

Il chiarimento è venuto oggi, ma nemmeno esso è giudicato soddisfacente. Si dice, nel comunicato della Facoltà di filosofia dell'Università di Bonn, che nella sessione invernale del 1936-1937 il prof. Friedrich Oertel fu nominato decano, come risulta dagli annali della Facoltà stessa, ma gli annali furono stampati quando, per disposizione di Berlino, Oertel, esattamente il 24 novembre del 1936, fu sostituito da un membro delle «SS», il prof. Obenauer. Fu appunto Obenauer a firmare la lettera del 19 dicembre del 1936 in cui Thomas Mann veniva privato della laurea in filosofia concessagli «honoris causa».

Negli ambienti universitari, ancora divisi nei pareri sulla responsabilità del prof. Oertel, non si manca obiettivamente di rilevare che pur apparendo il prof. Oertel, in numerose pubblicazioni storiche sul periodo nazista, come firmatario della lettera a Mann, l'Università di Bonn ha cercato sempre di far correggere l'errore inviando lettere di precisazione agli editori e agli altri autori dei volumi.

Il settimanale tedesco «Der Spiegel» è stato condannato oggi da un Tribunale di Monaco a 3000 marchi di ammenda. Il suo editore Rudolf Augstein è stato condannato a una ammenda di 2000 marchi e a otto giorni di detenzione. Lo scorso giugno il giornale aveva accusato di corruzione l'ex Ministro della Difesa Franz Josef Strauss. Una successiva decisione giudiziaria invitava «Der Spiegel» a non ripetere più questa accusa, ma la rivista pubblicava in ottobre altri due attacchi contro Strauss, che la citava in giudizio ottenendone oggi la condanna.

Sepolti in Moravia quattro minatori

Praga, 14

Quattro minatori, rimasti bloccati mercoledì scorso da una frana nella miniera Antonin Zapotocky nella Moravia settentrionale, non sono stati ancora tratti in salvo nonostante tutti gli sforzi delle squadre di soccorso.

L'agenzia di notizie «CTK» precisa che durante l'incidente vi è stato uno spostamento di 3500 metri cubi di roccia e terra. Per la presenza di grossi massi non è stato possibile utilizzare le normali scavatrici. Ieri l'agenzia diceva che vi erano ancora speranze di trovare i quattro minatori vivi, ma il bollettino odierno non parla più di tale possibilità.

Carico d'armi inviato ai ribelli congolesi

Leopoldville, 14

Secondo fonti diplomatiche in Uganda, un aereo da trasporto di costruzione sovietica, lo «Ilyushin 18», ha trasportato alla fine del mese scorso un carico che si presume di munizioni ai ribelli congolesi di Gbenye, il rivoltoso che si è autoproclamato presidente della «Repubblica popolare congolese». L'aereo, condotto da un equipaggio di quattro bianchi che si presume fossero di nazionalità algerina, è atterrato su una pista in prossimità della frontiera tra il Congo e l'Uganda, ma in territorio di quest'ultimo paese. Con ogni probabilità l'apparecchio proveniva da uno scalo nel Tanganica. Il carico, che ha riempito fino al colmo tre autocarri, è stato poi trasportato d'urgenza nel territorio congolese controllato dai ribelli.

Gli osservatori occidentali hanno fatto notare che l'invio di munizioni ai ribelli congolesi ha fatto seguito ad un disperato appello di aiuto lanciato sulle onde della radio del capo ribelle Gbenye. Il messaggio di Gbenye era stato diretto a cinque Capi di Stato africani: Ben Bella, il Presidente del Ghana Nkrumah, il Presidente della Guinea Sekou Tourè, il Presidente del Mali, Modibo Keita, ed il Presidente egiziano Nasser. Nel suo appello Gbenye aveva detto: «Mi avete lasciato solo sotto i bombardamenti degli americani e dei belgi». Con ciò egli voleva far capire di non essere in grado di contrattaccare gli avversari.

Fitto mistero in Svizzera sulla vicenda di tre donne

Ginevra, 14

Il più fitto mistero circonda la vicenda di tre donne che, nel giro di alcuni giorni, sono state rinvenute prive di sensi. La polizia svizzera mantiene il più stretto riserbo, anche per non diffondere panico. Nel corso della settimana le tre donne sono state ritrovate prive di sensi, incapaci di esprimersi e senza alcun documento suscettibile di rivelare la loro identità, in differenti località e condizioni, ma sempre nella stessa regione del Cantone di Vaud.

La prima donna, dell'apparente età di 25 anni, è stata trovata in un bosco, in uno stato di semi-incoscienza. Malgrado le cure e gli interrogatori cui è stata sottoposta non è stato possibile sapere chi è e da dove viene. Nel suo alloggio di Losanna è stata trovata, nelle stesse condizioni, una giovane professoressa americana che è stata ricoverata all'ospedale della città in uno stato di totale ebetudine. Ieri, infine, è stata trovata sulle rive del lago Lemano, nei pressi di Montreux una donna sui 30-35 anni, completamente bagnata e incapace di dire una parola. Condotta all'ospedale di Montreux, essa ha pronunciato qualche parola in italiano.

La Polizia mantiene il massimo riserbo. Non è escluso tuttavia che le autorità inquirenti abbiano collegato questi tre strani casi che presentano particolarità in comune. Sono attesi con interesse gli esami clinici delle tre donne che potrebbero anche svelare il mistero che le circonda. Non viene infatti scartata la possibilità che esse siano state drogate e poi abbandonate.

PER LA RIDUZIONE TARIFFARIA DEL 50 PER CENTO

FORMATE DAI «SEI» LE LISTE PER GINEVRA

Accordo di massima dopo una giornata di lavoro I negoziati del «Kennedy round» si aprono domani

Bruxelles, 14

Il Consiglio dei Ministri degli Esteri dei sei Paesi della comunità europea ha concluso questa sera alle 23.45 una seduta cruciale per il MEC, raggiungendo un accordo di massima sulla lista dei prodotti comunitari che i «sei» chiederanno di esentare dalla riduzione generale tariffaria del 50 per cento ai negoziati del «Kennedy Round» che si apriranno lunedì prossimo a Ginevra. L'annuncio è stato dato al termine di una giornata di durissimo lavoro, conclusasi tuttavia prima dell'ora a cui si riteneva si sarebbe finito. (Le cinque di domattina per la cronaca). E' vero che restano ancora pochi dettagli minori da stabilire e definire, ma ciò potrà essere fatto dal comitato ristretto degli esperti nelle 24 ore di tempo che ancora mancano al «deadline» di Ginevra.

Si ignorano ancora i particolari della discussione. Nel complesso si è cercato di accogliere, almeno per ora, le richieste dei vari Paesi, sin dove ciò era possibile :si farà sempre in tempo a Ginevra a fare oggetto di contrattazione qualcuna delle eccezioni in lista. E' prevalsa, così, la tendenza franco-italiana, che è favorevole a una lunga lista protezionistica di eccezioni, contro la linea tedesca, più decisamente liberistica. Le eccezioni sono complessivamente di notevole rilievo visto che esse riguardano, nel loro totale, prodotti che comprendono circa il 20 per cento delle importazioni comunitarie.

Strangola la moglie un italiano in Belgio

Charleroi, 14

Dopo quattro giorni di interrogatorio quasi ininterrotto, un italiano abitante in Belgio, sospettato di aver assassinato la moglie belga, Nelly Evraert, di 32 anni, ha confessato il suo crimine. L'assassino, Carlo Persichetti, di origine siciliana, ha ammesso di avere strangolato la moglie, dalla quale viveva separato, perchè questa si era rifiutata di tornare a vivere con lui.

Fa strage dei figli e si toglie la vita

New York, 14

A Morton Grove, nell'Illinois, una donna di 30 anni ha ucciso a colpi di pistola due dei suoi quattro figli, ne ha ferito un terzo gravemente e si è quindi sparata uccidendosi. I corpi della donna e dei suoi figli sono stati rinvenuti nella loro abitazione dopo che i vicini di casa avevano udito gli spari. La quarta figlia della donna è sfuggita al massacro perchè al momento della sparatoria si trovava fuori di casa a giocare con degli amici. Sotto il cadavere della donna, certa Rosemary Vavrosky, la polizia ha trovato l'arma del delitto ed un foglietto su cui la donna aveva scritto: «Devo essere impazzita».

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

CRITICHE DEL PRESIDENTE DEI SINDACATI

SITUAZIONE PESANTE NELL'ECONOMIA JUGOSLAVA

E' troppo lento - secondo Vukmanovic-Tempo - il miglioramento del tenore di vita - «Molte promesse sono state tradite»

Belgrado, 14

Il presidente dei sindacati jugoslavi, Svetozar Vukmanovic-Tempo, in una intervista al quotidiano «Oslobogenje» (Liberazione), di Sarajevo, ha espresso la propria insoddisfazione per il ritmo troppo lento impresso al processo di superamento della difficile congiuntura che sta attraversando il paese e per la lentezza con la quale si sta procedendo al miglioramento del tenore di vita dei lavoratori. Vukmanovic-Tempo ha criticato anche la scarsa considerazione che hanno avuto le conclusioni del quinto congresso della Confederazione sindacale jugoslava, conclusioni che hanno messo in luce talune pesanti situazioni dell'economia jugoslava. «Anzichè dare attuazione pratica alle nostre istanze — ha detto Vukmanovic — si è voluto risolvere le difficoltà mediante compromessi».

L'esponente sindacale, che è anche membro del Comitato esecutivo del C.C. della Lega dei comunisti jugoslavi, ha affermato che «molte speranze che abbiamo nutrito sono state tradite». Egli ha elencato i problemi sui quali i sindacati dissentono dal Governo: la nuova legge sulle pensioni, le disposizioni che aboliscono le riduzioni ferroviarie per i lavoratori che si recano in vacanza, le restrizioni delle concessioni dei crediti ai lavoratori. «Sarebbe stato opportuno — ha soggiunto Vukmanovic-Tempo — dare sistemazione a più importanti problemi della nostra economia anzichè imporre limitazioni in campi che agiscono negativamente sul tenore di vita di larghe categorie di lavoratori».

Concludendo, egli ha dichiarato che «gli aumenti dei prezzi di prodotti agricoli e di altri generi di largo consumo recentemente disposti dal Governo hanno colpito proprio coloro che fruiscono dei salari più bassi; d'altra parte, i prezzi degli articoli di maggior prestigio, destinati a coloro che godono di alti introiti sono rimasti invariati. Questi aspetti dei nostri problemi non vengono presi nella debita considerazione e si preferisce invece impostare le discussioni sui dati statistici che spesso sono ingannevoli».

Mosca ribadisce il suo «no» a pagare le spese dell'ONU

New York, 14

Il nuovo Governo sovietico ha affermato oggi che «sta facendo tutti gli sforzi» per risolvere la questione del finanziamento delle forze di pace dell'ONU, ma ha ribadito ancora una volta la sua posizione al riguardo. Questo si legge in una lettera indirizzata dal delegato sovietico Fedorenko, su istruzioni del nuovo Primo Ministro sovietico Kossighin, al capo della delegazione nigeriana Adebo. Questi aveva scritto alle «quanttro grandi» per chiedere una soluzione della questione che appare attualmente ad un punto morto.

Adebo è a capo di un gruppo di lavoro formato dai rappresentanti di 112 nazioni per trovare un accordo sui finanziamenti per le future operazioni delle forze della pace dell'ONU. Fedorenko ha ribadito, a proposito del fatto se l'Unione Sovietica debba essere o no privata del diritto di voto per essersi rifiutata di pagare la sua quota-parte per le precedenti operazioni, che la posizione sovietica è quella affermata nel memorandum del luglio scorso e nella dichiarazione successiva, entrambe venute prima del mutamento nelle alte sfere sovietiche.

SI E' DIMESSO il Governo iracheno

Bagdad, 14

Il Primo Ministro iracheno Taher Yehia ha presentato oggi le dimissioni del Governo al Presidente Aref, il quale lo ha incaricato di costituire il nuovo Gabinetto.

E' STATO CHIARITO IL MISTERO DEL BAMBINO TROVATO A BONN

Abbandonato dal padre che è fuggito in auto in Italia

La madre ha potuto riabbracciare la sua creatura dopo essere stata informata da una vicina della notizia che da sei giorni i giornali continuavano a pubblicare

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bonn, 14

Un bimbo di poco più di tre mesi era stato trovato domenica scorsa in una via della periferia di Bonn, proprio nel momento in cui la polizia tedesca stava intensificando le ricerche della piccola Margit Pfeiffer che si supponeva fosse stata rapita e invece era morta e sepolta in un bosco poco lontano dalla Capitale federale. Il caso del bimbo ritrovato era rientrato perciò nelle cronache dell'episodio principale — quello di Margit — e aveva contribuito ad animare la psicosi del momento e dopo il ritrovamento del cadavere della bimba rapita era stato dimenticato. Oggi, esso ritorna di attualità per un particolare: il bimbo abbandonato ritrovato dalla polizia è figlio di italiani. Il nome del padre è Ottiglio, sembra essere un toscano, quello della madre Giuseppina. Si erano sposati da poco più di un anno. Lavorano entrambi a Rheinhausen e avevano una casa comoda e confortevole (il cognome della famiglia è tenuto nascosto dalla polizia), ma negli ultimi tempi erano intervenuti tra i due coniugi seri dissapori sfociati poi nel proposito di separarsi. L'uomo poi aveva rotto gli indugi e se ne era andato, nottetempo, portando con sè la creatura.

A questo punto, però, la storia si ingarbuglia: l'uomo possedeva una macchina «Mercedes 180», vecchio tipo, e a bordo di essa era partito con il proposito di raggiungere l'Italia, ma giunto a Bonn si liberava della creatura deponendola davanti a un portone di una casa della periferia. Qui la trovava la polizia che riscontrava come alcuni indumenti in cui la creatura era avvolta recassero una marca italiana. Gli agenti iniziavano perciò le loro ricerche nell'ambiente dei «gastarbeiter» cioè dei lavoratori stranieri in Germania, tra i quali numerosissimi sono gli italiani. La notizia veniva data anche alla stampa che difatti la pubblicava proprio nel contesto delle notizie che si riferivano alle ricerche della piccola Margit Pfeiffer. La madre però non riusciva a leggerle, cosicchè il caso restava «misterioso» per alcuni giorni. Ieri, finalmente, la madre ha potuto riabbracciare la sua creatura dopo essere stata avvertita da una vicina della notizia che i giornali continuavano a pubblicare. La polizia volendo accertare che si trattasse effettivamente della madre della creatura ritrovata, l'ha sottoposta a un «confronto» con dieci bambini diversi, tutti sui tre mesi, ma la donna si è diretta immediatamente verso la propria creatura prendendola tra le braccia singhiozzando. Del padre, fuggito verso l'Italia, non vi è finora traccia.

M. P.

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Tokio — Scontri durante una dimostrazione per l'arrivo del sottomarino nucleare americano «Sea Dragon» a Sasebo

Attentato dinamitardo contro un albergo in montagna

Como, 14

Due cariche esplosive sono scoppiate la scorsa notte in Val Cavargna, una vallata laterale della Val Menaggio, a pochi chilometri dal confine svizzero.

L'attentato si è verificato a San Nazzaro, un paesino a circa mille metri d'altezza. Quattro cariche di esplosivo sono state sistemate da ignoti, nella notte, ciascuna a un angolo dell'«Albergo delle Alpi», di proprietà del signor Fiorenzo Mazza. Fortunatamente, però, solo due cariche sono scoppiate producendo danni alle strutture murarie dell'albergo e mandando in frantumi una grande quantità di vetri di parecchie case. I mille abitanti del paese, svegliati in preda al panico, hanno abbandonato le loro abitazioni per alcune ore. I carabinieri della tenenza di Menaggio escludono, almeno per ora, che l'attentato abbia avuto natura e scopi politici.

A.A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie quadri bronzi salotti antichi stanze cucine. Telefonare lunedì 38196. 71201 N

BOTTIGLIE, ferro, metalli, stracci, carta acquistansi. Pulizia soffitte, cantine Carpison 20 tel 38008. 57 N

LIBRI, intere biblioteche, dischi microsolco, acquisto pagando bene. Tel. 95935. 30923N

LIBRI cultura, pubblicazioni giuliane, autografi, stampe, curiosità, acquisto. Marini, 24960, 24782. 71239 N

MISCROSCOPIO da laboratorio, usato, in buone condizioni cercasi. Tel. 43049. 71193 N

REGISTRATORI, prismatici, fotografiche lastre, obbiettivi, accessori foto, macchine scrivere, compassi acquisto. Timeus n. 9, negozio. 50037 N

SALDATRICE statica 220 volt 250 ampères cercasi. Telefonare 23006, ore pasti. 71196 N

NN Mobili e pianof. L. 40

A.A.A.A. BOREAN mobilificio vasto assortimento cucine formica, camere da letto, camere da pranzo, tinelli, attaccapanni, salotti, materassi Permaflex. Visitate la mostre ed il salone al primo piano. Piazza Belvedere 6 e deposito via Udine 28, telefono 36490. Facilitazioni pagamento. 8 NN

A. ACQUISTO stanze letto pranzo soggiorni salotti cucine singoli tutti giorni. Telef. 45305. 30837 NN

A. ALABARDA Zanchi, assortimento mobili, singoli, guardaroba, salotti, materassi, scarpiere, carrozzine, lettini ecc. Ricordatevi: convenientissimo. Rossetti 4. 49981 NN

A. MATRIMONIALE 5 porte poliesteri palissandro modello finissima occasione. Falegnameria Coroneo 39. 30872 NN

CAMERA matrimoniale ottimo stato prezzo conveniente vendesi. Telefonare lunedì 97566. 50020 NN

CUCINA svedese adatta sposi seminuova, sparherd Aequator seminuovo vendonsi. Commerciale 104 p. I. 71249 NN

CUCINA soggiorno matrimoniale libreria tinello vendo. Cisa, viale R. Sanzio 22. 49995 NN

CUCINA grandiosa altra piccola armadione occasionissima soggiorno formica. Crispi 51, falegnameria. 30863 NN

CUCINE americane svedesi tutto formica, anche uso soggiorno, inoltre componibili, angolo, singoli per cucinino. Modelli nuovi, prodotto perfezionato, prezzi vecchi. Massima convenienza, garanzia illimitata. Polli. Petronio 32. 61/3 NN

CUCINE in formica lavorazione accuratissima propria produzione garanzia assoluta prezzi favorevoli facilitazioni. Stefani, via Marconi angolo Torricelli. Per ordinazioni su misura cucinini e angoli. Telefono n. 37033. 28374 NN

CUCINE formica veri gioielli, pronte ordinazioni. Fabbrica, vendita, Fonderia 3 (vicino lo ospedale). 30603 NN

LETTINI grandioso assortimento cromati con materassino 12 mila; legno, ottone, carrozzine, seggioloni, recinti, girellini. Tutto per il bambino. Tarabocchia 6. 71152 NN

MATRIMONIALE 98.000, assortimento comuni, lussuose, cucine, tinelli, panchette letto, prezzi convenientissimi. Via dell'Istria 27. Mobilificio Biecher. 30925 NN

MATRIMONIALE reti metalliche, materassi occasione vendo escluso rivenditori. Tel. 79921. 49974 NN

MATRIMONIALE completa 40 mila, cucina 25.000, altri mobili vendo. Bosco 12, magazzino 50095 NN

MATRIMONIALE 90.000; assortimento lussuosissime metà prezzo, massima garanzia. Piccardi 49. 71162 NN

MATRIMONIALE 4-5 porte cucine americane vendo occasione. Molino Vento 44, pianoterra 30845 NN

MATRIMONIALI lussuosissime grande occasione massima garanzia ratealmente. Attenzione: Bosco 36. 71162 NN

MOBILI pezzi singoli vendo. Telefonare 723039. 30808 NN

PIANINO per studio vendesi. Telefonare 68263, ore 14-21. 50046 NN

PIANINO 60.000, altro coda 30 mila vendo lunedì. Bosco 12, magazzino. 50095 NN

SALOTTO gommapiuma con divanoletto nuovo vendesi. Gambini 27. 10 NN

SOGGIORNO svedese quasi nuovo occasione vendesi. Pianoforte tedesco mezzacoda vendesi. Pascoli 22, III, destra. 71236 NN

SOGGIORNO nuovo in formica vendesi occasione via Molino a Vento 47, falegname; interno. 30935 NN

TINELLO usato ottimo stato vendesi. Telefonare 732939. 49988 NN

O Commerciali L. 40

GARANTIAMO guadagno elevato effettuando una installazione Self-service per lavaggio a secco funzionante a gettone. E' l'unico investimento che offre un elevato reddito. Per informazioni: S. p. A. Macchine Suprema Funo di Argelato (Bologna), tel 897.035/036/037. 6275 O

MACCHINE lavorazione legno, metalli, lamiere, primarie fabbriche vendonsi. Telef. 24303. 30908 O

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3, tel. 69086. 5 O

ORO e gioie a prezzi convenienti. Orologeria Darwil Hollesch. piazza S. Giovanni 1. 30424 O

P Rappr. piazzisti L. 35

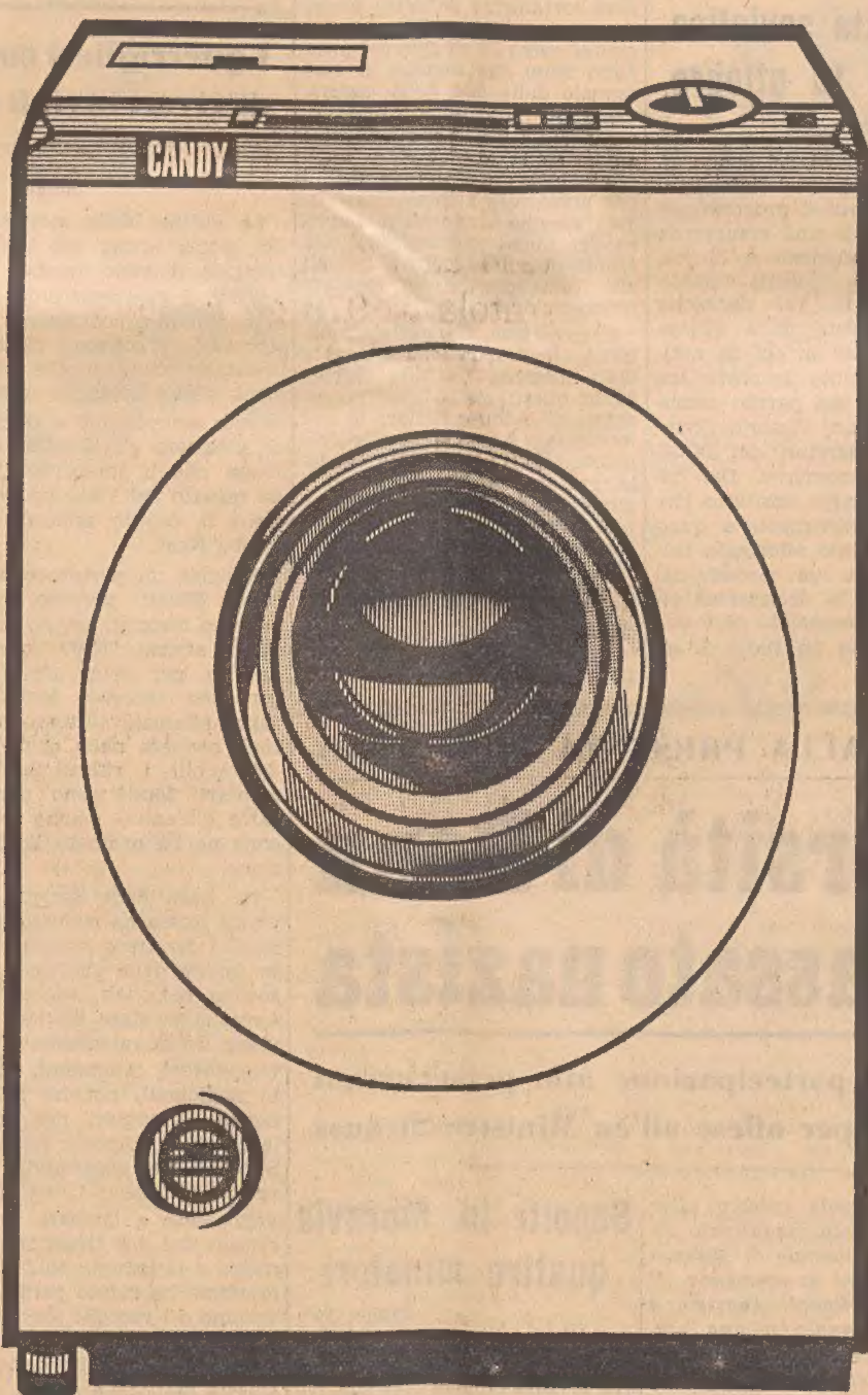
A.A. ABILI venditori patente auto introdottissimi prodotti dolciari alimentari largo consumo case importanza nazionale cercansi. Inutile presentarsi senza requisiti. Telefonare orario ufficio 50897. 71260 P

A ABILI venditori ambosessi provvisti auto società importanza nazionale pagherà mensilmente elevate provvigioni per vendite rateali senza cambiali a privati consumatori di articoli corredo biancheria etc. Affidansi ricchi depositi di merce per pronta consegna. Indispensabile avere intera giornata libera. Scrivere a SPI, Cassetta 248 M - Milano. 6267 P

AD INTRODOTTISSIMO privati offriamo facile lucrosa vendita rateale generi abbigliamento. Cassetta 30760 P UPI.

EDITRICE importanza nazionale cerca agente per vendita rateale edizioni mediche zona Trieste Gorizia. Richiedonsi serietà, competenza, iniziativa. Ampie possibilità di guadagno. Scrivere SPI, Cassetta 64 A, Padova. 6282 P

per *quel più* che conta contate su candy



Siate esigenti. Non accontentatevi di quanto vi puó offrire - vi deve offrire - ogni lavatrice. Candy vanta un'esperienza unica: da 20 anni studia e produce esclusivamente macchine per il bucato. Ecco perchè Candy vi offre proprio quel più "che conta"



in più capacità variabile (5 o 3 chili)

Candy SA5 è una superautomatica da 5 chili. Ma, se la biancheria da lavare è meno, non dovete rimandare il bucato. Premete il pulsante dell'**economizzatore** — il pulsante del risparmio — e, con meno acqua, meno sapone, meno energia elettrica, lavate alla perfezione anche un carico ridotto. Per questo Candy SA5 si può definire la **« bilavatrice »**.



in più asciugate meglio "a 550 giri,,

Siate esigenti anche su questo punto. Candy SA5 centrifuga a ben **550 giri,** la massima velocità utile per una perfetta strizzatura.



in più super-lavate "a 2 bagni,,

Il prelavaggio è la base del bucato... purchè l'acqua venga cambiata prima del lavaggio. Candy SA5 non solo cambia l'acqua, ma preleva da sola le due dosi di sapone. E Candy SA5 riscalda gradualmente l'acqua (il che è ovvio), ma in più controlla la temperatura e la regola automaticamente secondo i tipi di tessuto e di sporco — perchè **ha i termostati.**



in più stirate veloce - con l'"antipiega,,

Candy SA5 provvede a un'azione particolarmente intelligente. Il « rinnovo ». Alla fine del lavaggio parte della soluzione acqua-sapone viene sostituita con acqua fresca e limpida. L'acqua si raffredda progressivamente e le pieghe non si rapprendono. Questa azione « antipiega » facilita e rende molto più veloce la stiratura.

questi sono solo alcuni dei **più** che vi garantisce **SUPERAUTOMATIC 5**

Candy

lire 118.000 220 v (più dazio)

E' una macchina tutta da conoscere. Inviate questo tagliando a: CANDY S.p.A. - Brugherio (Milano). Riceverete un esauriente opuscolo illustrativo. Documentatevi... e confrontate. Ne vale la pena!

sig.......
via.......
città.......

e c'è l'essiccatrice automatica

Candy SUPERDRAIER 5

Asciuga il carico completo di una lavatrice da 5 chili perchè il suo tamburo è doppio di quello della lavatrice. 8 programmi automatici. Massima economia di impiego anche con carichi molto ridotti. - **105.000** lire (220 V).

Candy, prima in Europa, ha realizzato l'accoppiata lavatrice + essiccatrice

Nate una per l'altra, hanno la stessa perfezione tecnica e la stessa linea, rigorosa e compatta. Accostatele, e, avrete, accanto alla zona notte, soggiorno, pranzo, l'utilissima ed elegante zona bucato.



GRANDE organizzazione tedesca con uffici in Friuli-Venezia Giulia cerca per dette zone produttori da avviare alla carriera commerciale. Presentarsi Vorwerk-Folletto, via S. Nicolò 2, lunedì 16 corr., 9-12, 15.18. 7115[illegible]

IMPORTANTE industria elettrodomestici cerca viaggiatori 30enni, personalità, titolo studio, auto propria. Offresi stipendio, provvigioni, diaria. Inviare curriculum a: cassetta 49972 P, UPI.

PIAZZISTA introdotto negozi alimentari cercasi. Telef. 240[illegible] 3083[illegible]

SOCIETA' importanza nazionale assume Trieste 25-40enni spiccate attitudini contatti esterni sviluppo lavoro organizzato, stipendio rimborso spese e previdenze di legge. Cassetta 711[illegible] P UPI.

TORREFAZIONE cerca venditore qualificato nel ramo. Ottimo trattamento. Cassetta 307[illegible] P UPI.

Q Auto, moto, cicl. L.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni via Machiavelli concessionaria esclusiva automobili Triumph, motoscafi Chris Craft, motori marini Johnson, British Seagull, Volvo Penta, battelli pneumatici Gamma, barche in plastica Fiart. Vasto assortimento ricambi accessori per motonautica. 55

A.A.A.A.A.A.A.A.A. ULTIME novità automobili Hillman Imp utilitaria lussuosa Sunbeam Venezia Coupè Spider Touring. Ford Taunus 17M, Cortina. Vendita rateale, Geppa 12, tel. 28760. 500819

A.A.A. AUTOAGENZIA B. Catania accetta ordinazioni autovetture Fiat tutti tipi con eventuale pagamento dilazionato scambi favorevoli con usate Via Geppa n. 8 tel. 29714. 50085

A.A.A. AUTOAGENZIA Nordio Fiat 1500 '61; 1100 H '60; 1103 '57, '55; 600 '60, '59, '58; 500 N '58 Appia '55; Belvedere '54; Furgoncino C; Lambretta 175 '61, Permute, rateazioni. 71212

A.A.A. OPEL Rekord 2-4 porte Coupé Lusso; Opel Kadett 1000 standard, Lusso, Coupé; Opel Kapitaen - Admiral 6 cil. Concessionario esclusivo. Automessa Serri, Brunner 14. 30767

A.A.A. PEUGEOT, Ban, via Genova 21, Peugeot 404 colori scelta, consegna pronta. Occasioni con tessera di garanzia 1100 D '63, 1100 lusso, 1100 Export revisionata, 1100 '58 Volkswagen, Giulietta Spider Peugeot 403, Simca Ariane, Opel Aurelia, Bianchina, Familiare mod. 63. Rateazioni fino mesi. 71257

A.A. DKW Autounion prezzi ribassati 800 Deluxe lire 940.000 F 12 lire 1.090.000 consegne sollecite prove e dimostrazioni Nascimben, Coroneo 41, telef. 68101 - 24955. 50074

A. MERCEDES possibilità sollecite consegne Nascimben, Coroneo 39 - 41, tel. 24955 - 68101. 50074

A. NSU Prinz 1000 L, prezzo listino IGE compresa L. 1.013.000 freni a disco, 4 cilindri, raffreddamento ad aria, consegne sollecite, minimo anticipo, rateazioni 24 mesi senza cambiali Autosalone Missaglia, Severo 58, tel. 38820. 101

A. PRONTA consegna NSU Prinz 4 berlina, 600 cc., economica, lire 795.000ora con IGE compresa, prove dimostrative senza impegno, colori a scelta rateazioni 24 mesi senza cambiali, minimo anticipo. Servizio assistenza Autosalone Missaglia, Severo 58, telef. 38820. 101

A. PRONTA consegna la Fiat 850 derivata Abarth in 3 versioni, 850 e 1000 cc., prezzi listino 870.000 e 1.100.000. Prove dimostrative senza impegno. Rateazioni 24 mesi senza cambiali minimo anticipo. Autosalone Missaglia, Severo 58, tel. 38820 101

A. SIMCA Ariane perfetta occasione vendesi. Torricelli 3, garage, ratealmente. 71257

ABARTH 850 T.C. 61 perfette condizioni vendo occasione, tel. 99277. 30860

ACQUISTANSI automobili sinistrate compensando bene. Telefonare 53088. 50101

ALFA Giulietta ottime condizioni vendesi lunedì. Autolavaggio via Luciani 6. 71252

ALFA ROMEO, Via Filzi 21, occasioni: Giulia TI '63; Giulietta TI '62 '59; Appia II '56. Permute, facilitazioni. 71311

ALFA Romeo - Savra, Ghega n. 6 - Giulia '63; Giulietta '61; Giulia Spider '62; 1300 sprint '62; Simca 1300 Monthlery '60; 1900 Super '54-'57; 1400 B '58. 171

APE 62 GS 63 GS 62 oltre varie motorette vendonsi orario officina. Miletta, S. Francesco 33 71237

APPIA II serie 1958 ottime condizioni gommata nuovo vendesi 520.000. Telef. 92794. 30859

APPIA I perfetta vendo contanti, tel. 733039. 30877

ASSORTIMENTO fodere Patrizia. **Riparazioni carrozzerie con ricambi originali. Verniciature. Carrozzeria Tiutos, Barcola.** 50124

AUSTIN A 40 fine '62; 1100 H '60 motore nuovo; 1100 '59; 600 D; 600 '58; Bianchina spider Dauphine 4 M; 500 N giardiniera. Ratealmente. Valle 6. 71231

AUTOAGENZIA B. Catania vende Consul Cortina 4 porte '63; 1100-H '59 e '60; Anglia 1960; Bianchina panoramica '61; 500-N '62; 750 Cabriolet '63; scambi rateazioni. Via Geppa 8, tel. 29714. 50085

AUTOVETTURA Simca 1300 vendesi da privato L. 230.000, tel. 96714. 50099

AUTOCCASIONI Artisti 9, Cortina cambio cloche '63; Giulietta '60; 1100 '58, '56; 1200 '60; 600 '58; 850; Gordini '62; Belvedere; 1400. Cambi, rateazioni. 30934

AUTOVOX ricerca elettronica come nuovo antenna elettrica occasione. Tel. 79764. 49978

BELVEDERE 500 C seminuova vendesi. Bar Alcione galleria Fenice mattinata. 30840

BIANCHINA fine '58, in perfette condizioni lire 215.000 Domenica, tel. 723440, lunedì tel. 28852. 30930

BIANCHINA panoramica 1961. Rivolgersi Garage «Aurora», D'Annunzio n. 73, tel. 96853. 50108

BICICLETTE 7000; vasto assortimento tricicli gokarts bambini, ciclomotori nuovi usati rateali; motofurgoncino 48. Marcon, piazza Ospedale 6. 30815

B.M.W. 700 lusso; coupé; 1500 e 1800. Consegna immediata. Prezzi ribassati. Concessionario Garage Regina. 30886

CARROZZINO poco usato leggero, ruota frenante, attacchi per moto BMW, vendo. Telefono 98492. 71303 Q

DAUPHINE '62 unico proprietario, ottime condizioni, vendesi; visibile qualunque ora. Marconi 2. Tel. 74611, Monfalcone. 712 Q

ESPOSIZIONE FIAT, Piazza Oberdan 8: 600 '59 '62; 1100 '53 '62, TV, Familiare '60; Giulietta '62; Anglia '63. Mattinata oppure feriali. 30939 Q

FIAT 500 vendo ottime condizioni. Rivolgersi Astro Bar, Piazza Goldoni, oppure telefonare 70947. 71313 Q

FIAT 500 '59; 500 giardiniera '60; 750 '62; 1100 '57, '60, '62; Appia coupè, Giulietta sprint '61. Cambi, facilitazioni. Lazzaretto Vecchio 11/b. 50123 Q

FIAT 1300 sei mesi in garanzia come nuova vendesi. Telefonare 41155. 30928 Q

FIAT 1800 B '62, perfetta, vendesi da privato a privato. Tel. 28632. 71176 Q

FIAT 600 anno 1958 unico proprietario gomme nuove perfetto ordine. Rivolgersi Gatteri 44. 14524 Q

FIAT 600 D '62; 1200 G.L. '60; 1100-103 '55-'54 E familiare; Appia '55; Giulietta sprint; 500 C Belvedere. Permute, rateazioni. Sanzio 27. 30711 Q

FIAT 850 sei mesi in garanzia, vendesi a privato. Telefonare 65603 ore 13-15. 30926 Q

FIAT 1200 '61 vendesi o ritiro 600, 500, 1100 vecchia. Settefontane 13, trattoria. 30916 Q

FIAT 500 '60; Bianchina '57; Fiat 600 '56, '58, '59; Fiat 1100 '58; Simca 1000 '62 e Simca 1300 '60; Volkswagen 1500 '62 ottimo stato. Autosalone, Severo 58. 101 Q

FIAT 600 D anno 1964 vendesi. Telefonare 53404 privato, dalle 8 alle 14. 30825 Q

FIAT 600 D maggio '64 km. 2000 garanzia integrale 6 mesi vendesi anche ratealmente. Telefonare lunedì 31985. 4661 Q

FIAT 850 OT occasione seminuova, pochi chilometri, vendesi. Autosalone, Severo 58, telefono 38820. 101 Q

FIAT 1100 '58 ottime condizioni. Viale G. d'Annunzio, Caltex. 50012 Q

FIAT 1500 '63 km. 26.000 in perfette condizioni. Tel. 26188 mattinata. 30792 Q

FIAT 600 '60 unico proprietario 25.000 km. vendo occasione. Tel. 98277. 30860 Q

FIAT 600 fine '57 gomme nuove 260.000, tel. 30527. 30873 Q

FIAT 1100 103 1958 perfetta vende privato. Telefonare 35783. 71262 Q

FIAT 1100-103 fine '58 vendesi. Crispi 11. Occasione. 50067 Q

FIAT 1300 1962, Giardiniera 1960, Opel Rekord, 600 1958, Bianchina. Bosco 20. 30886 Q

FIAT 1300 maggio '64 garanzia 6 mesi, rodaggio accurato, vendesi o permutasi. Telefonare 59059 - 45239. Domenica 9-13, feriali 13-14. 50076 Q

FIAT 1300, 6 mesi, km. 7000, 600-D 1962 km. 32.000, Opel 1500 1963 km. 23.000. Via Belpoggio 8, mattinata. 30868 Q

R. 8 unico proprietario vendo con facilitazioni. Filzi 21. 71311 Q

TAUNUS 17 m. Ts.; motoscafo combinato con motore fuoribordo Mercury, vendo. Tel. orario negozio 93709. 71230 Q

TOPOLINO '53 ottima, vendo 100.000. Visibile 10-14, San Giacomo 14 (Virginio). 30938 Q

VESPA vendesi con accessori, causa imbarco. Telefono 733365, orario negozio. 50121 Q

VESPA 150 vendo. Via del Veltro 24. 30869 Q

VOLKSWAGEN Giardinetta, nosi 600 D. Telefonare 94060. ve posti, 8 q.li, vendesi, scambia- 50087 Q

VOLKSWAGEN berline 1200 con ultime migliorie visibili Panauto, via Muratti, tel. 55806. 30848 Q

VOLKSWAGEN berline 1500 S pronte consegne. Panauto, telefono 55806. 30848 Q

500 '59 come nuova, vende privato, 240.000 trattabili. Telefonare 39591, 8-12. 30861 Q

500 Nuova giardiniera vende privato. Tel. 77344. 30918 Q

«500» D immatricolata giugno '64 percorsi 9000 km. vendesi 420.000 contanti o rate da combinare. Visibile, Palladio 4. 49982 Q

600 '58 perfetta; 1100 '58, 370.000, vendo occasione. Tel. 99277. 30860 Q

«600» del 1957. Nuova 500 belvedere, 600 multiple vendonsi. Da Piero, via del Bosco 54. 50028 Q

600 D maggio '64, km. 4200, vendesi. Tel. 23786 dalle 9 alle 13. 50115 Q

«600» D maggio 1964 km. 4500 vendesi. Tel. 34266. 30819 Q

«600» '55 ottimo stato vende privato. Tel. 90937. 30816 Q

«600» D perfetta garanzia integrale km. 5500. Telefonare mattinata 48244. 30803 Q

«600» vendo 165.000. Telefonare 42290. Giardinetta '61, rivolgersi Palladio 7. 30786 Q

750 '62, ottimo stato, unico proprietario, vendo. Via Combi 19. 30892 Q

1100 familiare vendesi. E vedesi, riva Nazario Sauro 81, chiosco Esso. 49993 Q

1100 D vende dipendente Fiat. Telef. 44139, 10-13. 30834 Q

1100 H '60 lusso, occasione vendo San Nicolò 3. 50123 Q

1100-103 perfette condizioni anno 57 vende privato. Telefonare 91755 visibile dalle 10 alle 14. 50119 Q

1200 G.L. privato vende causa partenza. S. Nicolò 3. 50123 Q

1500 cabriolet maggio '64, sei mesi garanzia integrale, permutasi, vendesi anche ratealmente. Telefonare 734089. 50113 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 60

A.A.A.A.A.A.A.A. BAR ANALCOOLICO, ricco inventario, affitto lire 20.000. PURE LOCALI AFFARI PRONTINGRESSO VARIE ATTIVITA', DIMENSIONI VARIE: BROLETTO 55, BAIAMONTI 56/12, DONATELLO (BOSCHETTO), COLOGNA 57, CASTAGNETO 47, NAVALI 35 (box auto), vendonsi ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 38102, PONTEROSSO 3. 162 R

PANIFICIO darebbesi gestione a persona volonterosa. Cassetta 14508 R UPI.

PORTONE per calzolaio cedesi prelevando macchina cucire e attrezzi lavoro. Slataper 12. 71221 R

RISTORANTE pizzeria superalcoolici vendesi o cedesi gestione. Via dell'Università 1, bar. 50054 R

SALONE parrucchiera, quattro posti, semicentrale, vendesi causa partenza, qualsiasi offerta. Telefonare 54941. 71245 R

SALONE parrucchiere vendesi o consegna. Telefonare al 43201. 30915 R

FURGONE 175 Lambretta vendo visibile presso Pulidomus, via Conti 13. 71248 Q

GIULIA Spider '62 con cupoletta rigida, vendo permuto. Filzi 21. 71311 Q

GIULIETTA '59; Seicento '60, occasione. Pendice Scoglietto 1/2, pianoterra, Casale. Telefono 40392. 30890 Q

GIULIETTA Sprint 1960 perfette condizioni, vendo con facilitazioni. Filzi 21. 71311 Q

GIULIETTA sprint '61, bianca, vende privato. Tel. 41293. 30628 Q

GIULIETTA '57 vendo. Marocchi, Crispi 17. 30820 Q

LANCIA AURELIA revisionata, batteria nuova, occasione, vendesi, Torricelli 3, garage. 71257 Q

MILLECENTO Special, ottime condizioni, vendesi privatamente telefonando 24289, feriali, solo mattina. 30875 Q

MOTO bicilindrica modello 64 seminuova vendesi. Autorimessa Piemonte, via S. Nicolò 20. 30823 Q

MOTOCARRI senza patente portata 2 quintali vasto assortimento da Ostuni, Machiavelli 28. 55 Q

MOTOCARRI Ape nuovo modello 175 avviamento elettrico e riscaldamento. Telefonate per una prova al 28940, S. Francesco 46. 70753 Q

MOTOCARRI a scelta nel più grande assortimento a Trieste portata kg. 200 - 350 - 770 - 1500, troverete da Piero Ostuni Machiavelli 28. 55 Q

NSU PRINZ 1962, 33.000 km., vendo privato a privato. AGIP, Fabio Severo 2. 71311 Q

ONDINE 62 unico proprietario vendesi anche permutando presso distributore Mobil, F. Severo 30850 Q

OPEL REKORD, 4 porte 1958, perfette condizioni, vende unico proprietario. Autorimessa Nascimben, Coroneo 41/3. Telefono 71001. 50074 Q

OPEL Rekord 2-4 porte ottimo stato modello '61, vendonsi. Autorimessa Serri, Brunner 14. 30767 Q

PEUGEOT 403 perfettisima, 4 mesi garanzia, occasione, vendesi anche ratealmente. Torricelli 3, garage. 71257 Q

PRIVATO vende a privato 1100 103, buone condizioni, lire 180 mila. Telefonare 32451. 50090 Q

PRIVATO vende Fiat 1100 Speciale 1962, 670.000. Autorimessa, via Diaz 10, lunedì pomeriggio.

A. MUTUI ipotecari qualsiasi grado concedonsi. Immobilfina 24566. Mazzini 19. 71052 R

A. PRESTITI ad IMPIEGATI anche in GIORNATA. Assoluta riservatezza, Immobilfina 24566, Mazzini 19. 49923 R

A. SIGNORA con piccolo capitale offro buona combinazione attività commerciale. Cassetta 30920 R UPI.

ABBIGLIAMENTO cedesi causa partenza. Cass. 14523 R UPI.

BAR superalcoolici tabacchi zona magnifica vendesi. Tel. 50460. 14 R

BOUTIQUE avviatissima Lignano-centro, cediamo prelevando arredamento, prezzo irrisorio. Alabarda, Spiridione 6. 71281 R

CESSIONE quinto decennale quinquennale statali parastatali aziendali. 48281, Crispi 8. 50051 R

COLLABORATORE per studio commerciale forte lavoro, attivissimo, referenziato, necessita piccolo capitale, cercasi. Telefono 43234. 50055 R

FIGEMI, Finanziamenti vari, ricupero crediti senza spese. Studio, Ponterosso 6-II. Tel. 68659. 30866 R

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità discrezione affidamenti immobiliari «Julia» piazza Tommaseo 2 30927 R

FINANZIAMENTI commercianti, industriali, artigiani, sconto portafoglio, altre operazioni finanziarie, tassi bancari. Comfai, Ponterosso 3, 9-12.30. Telefono 61520. 71225 R

IMPORTANTE boutique balneare friulana associerebbe persona massima stima. Scrivere passaporto 1436877/P fermo posta Pordenone. 6272 R

LATTERIA rione Ponziana vendesi, telefonare 730913 dalle 9 alle 11. 30931 R

LICENZA frutta verdure esule acquisto. Telef. 94130. 50118 R

LOCANDA, pensione per contanti cercasi. Cassetta n. 71191 R UPI.

MACELLERIA, attrezzatura completa, moderna, rione Sanvito, affitta ATEC - 733218. 72 R

NEGOZIO alimentari nuovo allestimento città Friuli importante giro d'affari dimostrabile affidasi in gestione controllata ad esporto con familiare o collaboratore. Richiedesi anni 30-45 circa, presenza, personalità, referenze, garanzie, riservatezza. Telefonare Gorizia 4370. 194 R

SPACCIO vini con super-alcoolici, affittiamo città. Alabarda, Spiridione 6. 71282 R

VENDESI negozio parrucchiere centro, tel. 58405 ore 19-22. 70994 R

VENDESI garage, officina, lavaggio, forte lavoro, ottima posizione; tel. 27484. 30936 R

S Case, ville, terreni L. 60

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A.A.A.A.A.A.A. ADRIATER, UFFICIO VENDITE IMMOBILIARI, INFORMAZIONI, PRENOTAZIONI, LIBERA VISIONE PROGETTI, Battisti 4 tel. 61655. CORSO COSTRUZIONE APPARTAMENTI varie grandezze, ogni comfort, zone TESA, PERUGINO RAFFAELLO SANZIO, BAIAMONTI, SAN MICHELE, SAN LUIGI, COLOGNA, SCORCOLA. Palazzine signorili corso costruzione ROMAGNA, BESENGHI, TIGOR, ROSSETTI appartamenti varie grandezze, ampi, soleggiati poggioli, vista mare, garage, giardino. CENTRALI, iniziata costruzione condominio, appartamenti varie grandezze, ogni comfort, soleggiati. ROIANO, FABIO SEVERO, corso costruzione gruppo edifici condominio, disponibili singoli appartamenti soleggiati, ogni comfort. XX SETTEMBRE, corso ultimazione condominio, singole disponibilità, finiture accurate ampie agevolazioni pagamento. SONNINO, iniziati lavori nuovo complesso edilizio, appartamenti varie grandezze, ogni comfort. PREZZI CONVENIENTI. 133/4 S

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, 38102 PONTEROSSO 3. BOLLETTINO VENDITE 1625. FRAUSIN (CAMPO S. GIACOMO) imminente consegna 2 stanze, soggiorno, ancora piani alti. TIGOR (SAN DANIELE) varie disponibilità 1-2 stanze, ogni accessorio, ottimo investimento capitale. SANSOVINO - VITTORIA iniziato lussuoso edificio 2-4 stanze, prime prenotazioni migliore scelta. VIA COLOGNA 57, PRONTINGRESSO 2 stanze, soggiorno, 1-2 poggioli, disponibili piani alti. ALVIANO SAN MARCO BROLETTO, III lotto, appartamenti moderni 1-4 stanze soleggiatissime, vista mare, 1-2 poggioli; pure locali affari, visite sul posto 11-13, feriali 11-13, 15-17, telef. 730336. STRADA FRIULI 124, palazzine panoramiche 2-4 stanze, 2 poggioli, accettansi aldisiani. CASTAGNETO 99 (NUOVO VOLTA) attico 5 stanze panoramicissime, singole disponibilità 2-3 stanze, accettansi aldisiani. FABIO SEVERO 140 consegna aprile, singole disponibilità 1-4 stanze, doppi servizi. SUPERCOMPLESSO BAIAMONTI 56, imminente consegna, tel. 732325, visitabile 11-13, feriali 11-13, 15-17, soggiorno, 1-2 stanze, 2 poggioli, investimento capitale garantito, accettansi aldisiani. STRADA FRIULI 60/10, salone, 4 stanze, doppi servizi, terrazza panoramicissima mq. 110, box auto, cantina. VENDITE D'OCCASIONE: CASTAGNETO soggiorno, 1-2 stanze, poggiolo panoramico. CARPINETO, cucina stanza, stanzetta, ogni comfort. GIUSTINELLI, appartamenti affittati, ottimo investimento capitale, cedesi causa partenza. 162 S

A.A.A.A.A.A.A.X. CENTRALE casa nuova, 3 stanze, cucina, bagno, gabinetto, poggiolo, armadio muro, ascensore, termonafta, vendesi. Agenzia Domus, galleria Tergesteo. 148 S

A.A.A.A.A.A.A.X. BELLISSIMO vista mare, 4 stanze, stanzetta, cucina, ripostiglio, doppi servizi, poggiolo, balconata, armadio muro ascensore termonafta vendesi. Agenzia Domus galleria Tergesteo. 148 S

A.A.A.A.A.A.A.X. COMBINAZIONE primo ingresso 2 stanze soggiorno cucinino bagno gabinetto poggiolo ascensore termonafta vendesi 6.000.000. Agenzia Domus galleria Tergesteo. 148 S

A. A. A. A. A. A. X PROSSIMA consegna F. Severo bellissimi appartamenti 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno gabinetto poggiolo ascensore termonafta, ripostiglio; altro sotto attico, 2 stanze cucina bagno gabinetto terrazza ripostiglio ascensore termonafta, vendonsi. Agenzia Domus galleria Tergesteo. 148 S

A.A.A.A.A.A. VIA FLAVIA, prezzi convenienti, FORTI FACILITAZIONI PAGAMENTO (quota contanti 1.500.000 in poi) ultimi modernissimi 2-3 stanze servizi centralnafta. CONSEGNA IMMINENTE. Accettansi ALDISIANI. LOCALI AFFARI PREZZI CONVENIENTI stessa zona. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 71216 S

A.A.A.A.A.A. VIA PORTA ALTA (San Luigi) vista magnifica, 2 stanze soggiorno cucinino servizi moderni centralnafta ascensore. OTTIMI PREZZI. Accettansi ALDISIANI. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 71216 S

A.A.A.A.A.A. VIA CARPINETO (Valmaura) prossima consegna soleggiatissimi 1-2 stanze servizi centralnafta ascensore. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 71216 S

A.A.A.A.A.A. ZONA ROSSETTI - FIERA, ultimi 2-3-4 stanze doppi servizi centralnafta ascensore. Accettansi ALDISIANI. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 71216 S

A.A.A.A.A.A. PICCARDI-GAMBINI, soleggiatissimi 2-3-4 stanze doppi servizi centralnafta ascensori. Accettansi ALDISIANI. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 71217 S

A.A.A.A.A.A. «LA QUIETE» — SCALA SANTA (Roiano), zona verde soleggiata, modernissimi 1-2 stanze soggiorno cucinino servizi centralnafta. Accettansi ALDISIANI. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 71217 S

A.A.A.A.A.A. CONSEGNA IMMINENTE FABIO SEVERO - CATULLO, 4 stanze, doppi servizi centralnafta ascensore. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885.

A.A.A.A.A.A. CONDOMINIO «PARCO» VIA FRANCA, zona verde tranquilla, appartamenti PREZZI CONVENIENTI 2-3-4 stanze servizi centralnafta ascensori terrazze garage. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 71217 S

A.A.A.A.A.A. CENTRALISSIMI VIA CORONEO costruzione inoltrata, moderni eleganti appartamenti 2-3-4-5 stanze doppi servizi centralnafta ascensori. VIALE XX SETTEMBRE 55 - VIA CRISPI 66, vista libera, complesso condominiale appartamenti 2-3 stanze servizi centralnafta ascensori. ZONA VIALE D'ANNUNZIO ultimi appartamenti 3 stanze servizi centralnafta ascensori. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, p. San Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 71218 S

A.A.A.A.A.A. LOCALE CENTRALE (zona viale D'Annunzio) mq. 250 vendesi PREZZO CONVENIENTE. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 71218 S

A.A.A.G. APPARTAMENTI in palazzine signorili pronto ingresso inizio via Eremo 2-3-4 stanze tutti comfort garage giardino. Altri in costruendi stabili vie Soncini, Pindemonte, Revoltella, Beato Angelico da 2-3-4 stanze tutti comfort, ascensore, centralnafta. Vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3, tel. 28300. 50057 S

A. A. A. G. APPARTAMENTI nuovi pronta entrata da 1-2-3 stanze cucina o soggiorno cucinino tutti comfort giardino eventuale garage zona tranquilla via Salvi. ATTICI MERAVIGLIOSI stessi stabili con vista mare da 3-4 stanze ampi soggiorni doppi servizi tutti comfort ripostigli grandiosa terrazza. Facilitazioni pagamento con rateizzazioni mutui e accettazione Aldisiani approvati. Ottimi investimenti. Informazioni prenotazioni vendite SENZA NESSUNA SPESA DI MEDIAZIONE presso IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3, telefono 28300. 50057 S

A.A.A.G. OCCASIONE appartamento zona Bellosguardo tre stanze tinello cucinino bagno ripostiglio poggioli cantina ascensore centralnafta facilitazioni pagamento. GHIRLANDAIO appartamento 4 stanze stanzino cucina servizi separati armadi a muro poggioli cantina ascensore riscaldamento autonomo. Facilitazioni mutuo. BONOMO 3 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo. Vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3, telefono 28300. 50057 S

A.A.A. APPARTAMENTI moderni, esentasse, tutti comforts: tristanze, soleggiato, centro; cinque, sei stanze, Romagna, Severo; altri anche piccoli indicati impiego, vende ATEC - 733218. 72 S

A.A.X. ESPERIA, Imbriani 8. 29235, vende pronto ingresso e costruzione, appartamenti VARIE ZONE, 2-3-4-5 stanze servizi. Appartamenti singoli occasione, adatti rendita, anche affittati. Accettansi mutui e ALDISIANI. 30847 S

A GRADO occasionissima appartamentino minimo 2.300.000; ristorante vendesi o fittasi; attico panoramico e negozio grande centrale vendonsi. Agenzia A.L.S., telefono 87-61, Grado. Aperto anche domenica. 4649 S

A. ATTICO (zona Tribunale), signorile, bistanze, stanzetta, servizi, ampia terrazza, vista mare, cantina, ascensore, riscaldamento, vendesi. AGEP, Passo Goldoni 2 (mattinata aperto). 71272 S

A. BATTISTI singolo appartamento 4 stanze cucina servizi riscaldamento rimesso a nuovo prezzo conveniente. Attico Rismondo due stanze salone servizi ampia terrazza riscaldamento ascensore rivolgersi Acit, via S. Lazzaro 3 - 68810. 712992 S

A. BORSA (zona) vendesi appartamento mq. 370, I p., adatto associazione, ufficio, AGEP, Passo Goldoni 2 (mattinata aperto).

A. CENTRALISSIMI vendonsi appartamenti signorili corso costruzione varie grandezze doppi servizi ascensore centralnafta facilitazioni pagamento accettansi Aldisiani, Acit via S. Lazzaro 3 - 68810. 71291 S

A. CRISPI 14. Avanzata costruzione ultimi signorili appartamenti 3 stanze, cucina, bagno, poggioli. Particolarmente adatti studi professionali. ATTICO bistanze, amplissima terrazza. LOCALE 54 mq. FORTISSIME rateazioni. AGEP, Passo Goldoni 2 (mattinata aperto). 71271 S

A. FABIO SEVERO vendonsi appartamenti edificio nuovo pronta entrata una stanza stanzetta soggiorno cucinino e 2 stanze cucina servizi poggioli ascensore centralnafta ottimo investimento capitale Acit via S. Lazzaro 3 - 68810. 71291 S

A FLAVIA (attiguo Stadio). Complesso soleggiatissimo, vista libera, vendonsi 2-3 stanze, accessori. LOCALI et ampi MAGAZZINI. Prezzi bassissimi, forti rateazioni. AGEP, Passo Goldoni 2 (mattinata aperto). 71270 S

A. IMPRESA costruzioni vende direttamente appartamenti ogni comfort, ottime rifiniture pronta consegna. Per visita tel. 37973 ore 9-12, 16-18. 71018 S

A. INVESTIMENTO. Vendonsi appartamenti affittati, stabili nuovi, ogni comfort. Ottimo reddito. AGEP, Passo Goldoni 2 (mattinata aperto). 71276 S

A LOCALE mq. 36, stabile nuovo, adatto artigiano, deposito, vendesi. Prezzo convenientissimo. AGEP, Passo Goldoni 2 (mattinata aperto). 71279 S

A. MATTEOTTI 21 (ex Media). Avanzatissima costruzione signorili, 1-2-3 stanze, accessori, terrazze. Prezzi et condizioni vantaggiosissime. AGEP, Passo Goldoni 2 (mattinata aperto). 71277 S

A. PRONTINGRESSO 6 stanze, cucina, 2 bagni, termonafta, ascensore, vendesi. S. Maurizio 2, IV, visite lunedì 15-16.

A. REVOLTELLA vendonsi appartamenti soleggiati palazzina corso costruzione 1-2-3 stanze cucina bagno poggioli vista centralnafta ascensore accettansi Aldisiani, ottimo investimento capitale Acit via S. Lazzaro 3 - 68810. 71291 S

A SAN LUIGI. Prossimo inizio palazzina soleggiatissima; appartamenti 1-2 stanze, servizi, terrazze, giardino, centralnafta, ascensore. AGEP, Passo Goldoni 2 (mattinata aperto). 71276 S

A. SANZIO (Impresa Lionetti-Sfrecola). Costruzione soleggiatissimi 2-3 stanze, servizi, poggioli, centralnafta, ascensore. Accettansi Aldisiani. AGEP, Passo Goldoni 2 (mattinata aperto).

A. SETTEFONTANE 27. Ultimi appartamenti (attici, I, II p.), 1-2-3 stanze, accessori. Prezzi convenienti. Vendite dirette. AGEP, Passo Goldoni 2 (mattinata aperto). 71274 S

ACQUISTO o affitto casetta o appartamento. Telef. 41769.

AGEP, Passo Goldoni 2, vende appartamenti: NAVALI, GRETTA, NEGRELLI, ISTRIA, FLAVIA, BAIAMONTI, ROIANO, S. MAURIZIO (mattinata aperto). 71273 S

AMMEZZATO centrale, nuovo, due stanze, cucina, bagno, centralnafta, reddito 8%, vende privato. Tel. 734671. 71280 S

APPARTAMENTI pronto ingresso 2 stanze, tinello, cucinino, bagno, poggiolo, cantina, centralnafta, ascensore vende 6.100.000. Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4, 61712.

APPARTAMENTI prossima consegna 1-2-3-4 stanze servizi, tutti comforts, condizioni pagamento, altri consegna 1965. Zone BAIAMONTI, GRETTA, PICCARDI, CRISPI. IMMOBILIARE NUOVA, Carducci 2-III. 30905 S

APPARTAMENTI signorili via RUGGERO MANNA angolo SANTANASTASIO diverse grandezze ampie terrazze, centralnafta, ascensore VENDE IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4, 730344. Oggi visite sul posto ore 10-12. 71025 S

APPARTAMENTI prossima consegna zona D'ANNUNZIO due stanze saloncino soggiorno cucinino servizi terrazze centralnafta ascensore VENDE IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4, 730344. 30912 S

APPARTAMENTI MUGGIA diverse grandezze ogni comfort, anche ALDISIANI visita mercoledì-sabato ore 9-12 piazzale Foschiatti 1-b Muggia. VENDITE IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4, 730344. 30912 S

APPARTAMENTI zona REVOLTELLA 1-2-3 stanze cucina o soggiorno cucinino servizi ripostiglio poggioli centralnafta ascensore VENDE IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4, 730344. 30913 S

APPARTAMENTI in centro, pronto ingresso vende direttamente primaria impresa. Telefonare 30088 e 35107. 4662 S

APPARTAMENTI EDIFICIO NUOVO, centralnafta, ascensore, ottimo impiego capitale. VENDIAMO L. 60.000 mq. Telefonare 734257. 30894 S

APPARTAMENTI lussuosi in palazzine del complesso residenziale «Splendido» costruisce e vende Impresa ing. Zini e Fratelli. Telef. 61116. 30650 S

APPARTAMENTI 2-3 stanze in palazzine, ascensore, centralnafta, pagamento dilazionato, zona panoramica, soleggiatissima, accettansi anche Aldisiani. Impresa Persini, Milano 14. Orario 18-20. 50041 S

APPARTAMENTI in casetta occupati tristanze terrazzo 3 milioni 500.000 vendonsi. Telefonare lunedì 58291 dalle 13-16. 50024 S

APPARTAMENTI signorili via RUGGERO MANNA angolo SANT'ANASTASIO diverse grandezze, ampie terrazze, consegna fine anno, ogni comfort VENDE IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 730344. Oggi visite sul posto, ore 10-12. 71025 S

APPARTAMENTI costruendo condominio via Ghiberti (via Rittmeyer, via S. Anastasio) varie grandezze finiture signorili garage in casa vendonsi. Costruzioni generali viale XX Settembre 3. 29551 S

APPARTAMENTI Settefontane 34, ingresso Vittorino da Feltre, palazzo signorile, ultimi 2-3-4 camere cucina doppi servizi ripostiglio poggiolo centralnafta ascensore. Visita in cantiere questa mattina ore 9-13. Vende direttamente Impresa C.I.M.E., telef. 74282 - 50406. 30773 S

APPARTAMENTINO qualsiasi zona, eventuale rilevamento mutuo, acquisto urgentemente. Telef. 61562. 30862 S

APPARTAMENTINO affittato vendo, reddito annuo L. 240.000, tutti i comforts moderni, bella posizione, L. 4.000.000. Telefono 47467. 71132 S

APPARTAMENTINO centralissimo camera cucina ripostiglio, vendesi. Telef. 76818, ore 8-10. 30659 S

APPARTAMENTINO piedaterra camera bagno anditino riscaldamento centralnafta ascensore vendesi 2.300.000 trattabilissimo. Amministrazione Failla, Corso Italia 29. 50112 S

APPARTAMENTO camera cucina, occasione, contratto libero con affitto mensile 7500, vendo 880.000, pagamento 500.000 contanti, 15.000 mensili. Visitare XX Settembre 53, IV. 71300 S

APPARTAMENTO occasione camera cucina bagno doccia, libero, 1.680.000. Altro 2 camere cucina, bagno doccia, giardinetto, 2.680.000 vendonsi, pagamento un milione contanti, saldo rateale. Amministrazione San Zaccaria 3. 71301 S

APPARTAMENTO libero, occasione, 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, vendesi 1.500.000 contanti, saldo ratealmente. Visitare ore 11-13, Cancellieri 2, mezzanino destra. 71301 S

APPARTAMENTO occupato 2 stanze cucina WC terrazzino rendita 17.000 mensili vendesi 3.250.000. Amministrazione Failla, corso Italia 29. 50111 S

APPARTAMENTO di prossima consegna due stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore vendesi. Telefonare lunedì 30256. 30823 S

APPARTAMENTO prima entrata una stanza soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo centralnafta ascensore vendesi L. 3.950.000. Telefonare lunedì 30256. 30823 S

APPARTAMENTO prima entrata due stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo terrazza centralnafta ascensore vendesi. Telefonare lunedì 24200. 30823 S

APPARTAMENTO 3-5 stanze, riscaldamento, o casetta periferia cercasi affitto o acquistasi. Telefonare 25570. 71251 S

APPARTAMENTO libero vendesi rimesso nuovo, camera, cameretta, spazzacucina, cucina, bagno 3.680.000. Tel. 99620. 30876 S

APPARTAMENTO signorile, casa nuova, saloncino, stanza matrimoniale, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, ripostiglio, vendesi. Visitare ore 10-12, via Cologna 78. 30883 S

APPARTAMENTO panoramico, 3 stanze, cucina, WC, vendiamo prontamente L. 2.500.000. IMMOBILIARE «LORENZA», XX Settembre 12/D. Tel. 734257. 30894 S

APPARTAMENTO, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore vende 6.000.000 facilitazioni pagamento Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, 61712. 71226 S

APPARTAMENTO pronto ingresso, accettasi Aldisio approvato, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, ripostiglio, centralnafta, ascensore, rifiniture signorili vende 6.200.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, 61712. 71226 S

APPARTAMENTO prima entrata 2 stanze, soggiorno, cucinino, servizi, centralnafta, rifiniture accurate vendesi S. Giovanni. IMMOBILIARE NUOVA Carducci 2, III. 30905 S

APPARTAMENTO libero tre camere bagno cucina 35 km. da Trieste vendo 3.500.000 facilitazioni pagamento. Telef. 23182 giorni feriali. 71300 S

APPARTAMENTO ottimo investimento paraggi TERZARMATA 3 stanze cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore VENDE IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4, 730344. 30912 S

APPARTAMENTO due stanze soggiorno cucinino bagno centralnafta due poggioli ascensore 6.300.000 vendesi. Amministrazione Failla, corso Italia 29. 50112 S

APPARTAMENTO una stanza soggiorno cucinino nuovo pronti ngresso vendesi 3.750.000 trattabili. Amministrazione Failla, corso Italia 29. 50112 S

APPARTAMENTO zona GIULIA, 2 stanze, cucina, doppi servizi, centralnafta, poggiolo, vende occupato ottimo investimento Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, 61712. 71227 S

APPARTAMENTO camera cameretta cucina bagno rimesso a nuovo mobiliato vendo San Giacomo. Cass. 71159 S UPI.

APPARTAMENTO 3 camere cucina bagno riscaldamento centrale libero vendesi paraggi San Giacomo. Cass. 49966 S UPI.

APPARTAMENTO bellissimo, primingresso, quattro stanze, salone, doppi servizi, terrazza, soleggiato, centralnafta, finiture lusso vendesi. Telef. 37933. 30807 S

APPARTAMENTO nuovo salone stanza letto soggiorno cucinetta bagno doccia entrata due terrazze box auto riscaldamento ascensore vista vendesi anche aldisiano. Tel. 31279. 30776 S

APPARTAMENTO 7 o più stanze zona Ponte Rosso - Stazione cercasi in affitto oppure acquisto. Cassetta 71192 S UPI.

APPARTAMENTO 4 camere camerino adatto anche ambulatorio vende privato. Telefonare n. 31236. 71167 S

APPARTAMENTO vendesi occasione, 3 stanze, servizi, IV p., completo anticamera, 5.200.000. Vista mare, poggiuolo. Eventuali facilitazioni. Tel. 54464. 50026 S

ATTICO meraviglioso nuovo e moderno, via Rossetti angolo via Stuparich. Impresa ing. Zini vende. Telef. 61116. 30650 S

ATTICO panoramico con ampia terrazza via Revoltella 144, appartamenti 2-3 stanze prossima consegna vende direttamente Impresa telef. 37161. Visite sul posto. 50003 S

BELLISSIMO, signorile, soleggiato, vistamare: 5 stanze, stanzino, biservizi, veranda, poggiolo, termonafta, ascensore, vendiamo, via Franca. Alabarda, Spiridione 6. 71282 S

BICAMERE cameretta cucina altro camera cucina doccia messo a nuovo vendonsi liberi privato. Telefonare 71187. 30906 S

BOTTEGHINO frutta verdura avviatissimo vendesi 500 mila trattabili causa impegni. Amministrazione Failla, corso Italia 29. 50112 S

CAMERA cucinino soggiorno poggiolo, veranda, nuova costruzione, massimi comfort vendesi 3.500.000. Tel. 93090. 71307 S

CASA, giardino recintato vicinanze via Flavia, vendo 6.500.000 Cassetta 30836 S, UPI.

CASETTA Barcola, 2 stanze, cucina, bagno, veranda, cantina, libera vendesi o scambiasi con altra più grande, conguagliando. Telefonare 66188. 30797 S

CASETTE Cittavecchia occasione vendonsi. Telefonare 66789, pomeriggio giorni feriali. 50013 S

CASETTE, villette, sopraelevazioni, fognature, riparazioni, manutenzioni eseguisce esperto. Telefono 29940. 30781 S

CAUSA malattia cedesi Fiaschetteria, oli e generi diversi. Telefonare 29187, mattinata. Marzo Anna, via Zudecchi 2. 50088 S

CON 40% mutuo costruendo stabile inizio Commerciale, signorili da 2-3-4 stanze, tutti conforti. Vendite: Alabarda, Spiridione 6. 71282 S

CONDOMINIO di via Boccaccio 27, iniziata costruzione appartamenti da 1-2-3 stanze, servizi, centralnafta ascensore. Accettansi prenotazioni. Impresa costruzioni ing. Carlini, via Cassa Risparmio 6, tel. 37974. 70927 S

DISPONIBILI contanti 3.300.000, acquisto appartamentino nuovo o muri negozio. Cassetta 30921 S, UPI.

DUE stanze accessori riscaldamento bagno paraggi giardino vendesi inintermediari; facilitazioni saldo. Cass. 7472 S, UPI.

EDILE Adriatica via Lazzaretto Vecchio 11, vende in via della Tesa attico tricamere, locali d'affari e ultimi appartamenti pronta consegna. Tel. 38679. 70507 S

EDILE Adriatica via Lazzaretto Vecchio 11, vende in viale XX Settembre signorili appartamenti e autorimesse. Mutuo e facilitazioni di pagamento. Telef. 38679. 70506 S

EDILE Adriatica via Lazzaretto Vecchio 11, vende in via Baiamonti ultimi appartamenti e locale d'affari. Mutuo facilitazioni di pagamento pronta consegna. Tel. 38679. 70506 S

GORIZIA, villetta vuota, nuova, giardino, vendesi. Informazioni Trattoria «Leon Bianco», Paolo Diacono 6. 350 S

LATTERIA caffè affittata vendesi 2.650.000 trattabili rione popolare rendita 12%. Offerte a Cassetta 50026 S UPI.

LOCALE adatto varie attività, mq. 320, zona Perugino pronto ingresso, vende Impresa. via Gambini 11, dalle 17-19, telefono 93177. 71164 S

LOCALE vendesi rivendita pane, affittato, buon investimento capitale, L. 2.500.000 trattabili. Cassetta 50056 S UPI.

LOCALE piccolo vendesi fiori, foto, orologiaio, via F. Severo, telefono 48877. 71155 S

LOCALI affari nuovi misure varie vie F. Severo Piccardi Gambini Manzoni Rigutti Settefontane Sinico Revoltella Flavia vende e affitta IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3, tel. 28300. 50057 S

TENUTA zona del Collio 11 et[tari] tutto coltivato casa padronale restaurata comfort, casa colonica stalla acqua luce, ottimo reddito vendesi L. 22 milioni. Rivolgersi lunedì Amministrazione stabili, via Mazzini n. 22. 30823 S

TERRENI centrali con progetti approvati; altri periferici, altipiano per palazzine, villette, casette, vende ATEC - 733218. 72 S

TERRENO panoramico Gretta Boveto, 500 mq. con esistente costruzione rustica, abitabile, 3 vani, water, vendiamo. Alabarda, Spiridione 6. 71281 S

TERRENO altopiano 3776 mq. vendesi 700 al mq. costruzione villette. Amministrazione Failla, corso Italia 29. 50111 S

TERRENO su strada asfaltata Basovizza e Padriciano vendesi anche piccoli appezzamenti. Scrivere Cass. 71285 S, UPI.

TERRENO edificabile, pianeggiante, panoramico, recintato, acqua, luce, vendesi. Telefonare 46940. 30770 S

TERRENO 3000 - 5000 mq. per costruzione industriale cercasi. Offerte sub Cass. 4660 S UPI.

TERRENO con progetto 12 appartamenti vendo, oppure permuto con un appartamento pronto. Tel. 23182 giorni feriali. 71300 S

TERRENO con permesso di fabbrica 16 appartamenti paraggi Rotonda Boschetto vendesi. Cassetta 30782 S UPI.

ULTIMI appartamenti nuovi nel palazzo Reinelt, con prospetto sul Canale e su via Machiavelli, tutti comforts, rifiniture perfette. Informazioni e visite sul posto. Amm.ne Diego, via Trento n. 2, pianoterra escluso il sabato. 49964 S

VENDESI casetta Muggia. Visitare ore 14, calle Monticula n. 5. Telefono 25195. 50073 S

VICOLO Ospedale Militare nuova costruzione, vendesi appartamento due stanze soggiorno cucinino 3.o piano ascensore centralnafta affittato rendita 30.000 mensili nette. Telefonare 28223 ore 13.30-15 e 19-21. 30752 S

VILLA Muggia con due appartamenti salone bistanze cucina bagno terreno mq. 600 circa vista panoramica VENDE IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4, 730344. 30912 S

XX SETTEMBRE 93, prossima consegna edificio condominio disponibili ultimi appartamenti 3 stanze, ogni comfort, finiture signorili, facilitazioni pagamento. VISITE SUL POSTO GIORNALMENTE COMPRESA MATTINATA ODIERNA. 133/3 S

U Matrimoniali L. 70

CELIBE 55enne operaio, con appartamento, cerca signorina o vedova sola, circa anni 40-45, scopo matrimonio. Tel. 25422. 30924 U

DISTINTA, bella presenza, media età, colta, affettuosa, moralissima, desidera conoscere scopo matrimonio 60enne professionista o intellettuale posizione. Escluse anonime. Cassetta 30704 U UPI.

VEDOVO 43enne alta statura bella presenza relazionerebbe con vedova o signorina 35enne bella presenza e affettuosa scopo matrimonio. Cassetta 7117[...] U UPI.

VEDOVO solo 74enne pensionato Previdenza 26 mila mensili conoscerebbe pari vedova sola pensionata scopo matrimonio. Cassetta 30790 U UPI.

40.ENNE con quartiere lavoro stabile relazionerebbe con signorina massimo 36.enne scopo matrimonio. Cass. 30904 U, UPI.

V Diversi L. 60

A. AUTORIZZATO studio scientifico del diplomato professore psicografologo, perito calligrafo, Ugo Trani, Imbriani 6, telefono 68605. Perizie, oroscopi, prematrimoniali, appuntamenti. 30842 V

AMMINISTRAZIONE piccoli condomini, consulenza fiscale, libri paga, contributi piccole medie aziende. Telef. 32532. 71222 V

CERCO persona indipendente disponga tempo desiderosa collaborare hobby zoofilo. Cassetta 71299 V, UPI.

PELI superflui, consultazioni gratuite, risultati garantiti. Comec. Battisti 8. 38139. 49946 V

SIGNORA lunga pratica bambini piccoli prenderebbe neonato a costo. Cassetta n. 3072[...] V UPI.

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni, minimo 10 parole, la disposizione avviene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La U.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non raccomandate o espresso) e spedite per posta.

La U.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, nè per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite, rimane piena e intera agli inserenti.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

LOTTIZZAZIONI S. Croce mare ed altipiano vendonsi. ASPA, S. Croce, tel. 225164. 30789 S

MASCAGNI, 3 stanze, soggiorno, servizi, poggiolo, centralnafta, ascensore, vendesi - 56900. 30862 S

MONFALCONE ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA VIA XXV APRILE 47, INFORMAZIONI, VENDITE feriali 9-13 15-19. AMPIE FACILITAZIONI PAGAMENTO, SINGOLE DISPONIBILITA' VARIE POSIZIONI. MONFALCONE IMPRESA I.A.C.E. Condominio Orlando, XXV Aprile, soggiorno, 2 stanze, poggioli soleggiatissimi, rifiniture lusso, box auto. MONFALCONE IMPRESA BRUNETTA, condominio via Garibaldi, soggiorno, cucina; 2 stanze, zona soleggiata. MONFALCONE IMPRESA BRUNETTA, condominio via Duca d'Aosta, IMMINENTE CONSEGNA, soggiorno, 2 stanze, box auto. MONFALCONE CONDOMINIO VIA FONTANOT ancora disponibilità due stanze, soggiorno. MONFALCONE MARINA JULIA, CONDOMINIO TRIESTE MARE appartamenti week-end economicissimi 1-2 stanze, ogni comfort; negozi varie dimensioni; pure lotti terreno edificabili lire 2/6000 al mq. 162 S

NEGOZI nuovi; magazzini, reddito 8 per cento, altri locali liberi vendonsi oppure affittansi. Telefonare 33585 pomeriggio. 71300 S

NEGOZI 2, un magazzino o garage consegna pronta vende direttamente Impresa. Tel. 37161. 50003 S

OCCASIONE terreno panoramico vendesi. Tel. 77344. 30918 S

PRONTENTRATA palazzina nuova, SEGANTINI angolo NAVALI, disponibili ultimi appartamenti 3-4 stanze, doppi servizi. VISITE SUL POSTO GIORNALMENTE COMPRESA MATTINATA ODIERNA. 133/1 S

PROSSIMO inizio costruzione palazzina Roiano, via dei Moreri. Alloggi da due stanze e cucina o due stanze soggiorno con cucinino. Riscaldamento centrale, ascensore. Rifiniture accurate. Pianoterra con giardino, piani alti vista mare, piani attici. Si accettano Aldisiani. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi geom. G. Germani, via Carducci 10, I p., tel. 35606. 71189 S

QUADRISTANZE Coroneo riscaldamento ascensore accessori comodi facilitazioni pagamento libero vendesi privatamente. Cass. 1747 S, UPI.

QUARTIERE 3 stanze cucina WC rimesso a nuovo IV piano paraggi S. Giusto libero 2 milioni 300.000 trattabili vendesi. Amministrazione Failla, corso Italia 29. 50111 S

QUARTIERINO due stanze, cucina, mobiliato, posizione incantevole, panoramica, soleggiato, Fabio Severo, fermata filovia vendesi 1.650.000 tutto compreso. Cassetta 50021 S UPI.

ROIANO, via dei Moreri 5, vendonsi alloggi in condominio da una, due stanze, soggiorno con cucinino. Riscaldamento centrale, ascensore. Per informazioni, visione progetti e prenotazioni, rivolgersi geom. G. Germani, via Carducci 10, I p., tel. 35606 71189 S

SALONE parrucchiera centrale, I p., conveniente vendesi. Telefono 38281. 50050 S

SAPPADA villa moderna, completamente mobiliata, termonafta, garage vendesi. Telefonare 46940. 30770 S

SIGNORILI casa nuova pronta entrata disponibili ultimi appartamenti 3-4 stanze, palazzine SEGANTINI angolo NAVALI. Facilitazioni pagamento. VISITE SUL POSTO GIORNALMENTE COMPRESA MATTINATA ODIERNA. 133/2 S

STABILE nuova costruzione, 8 appartamenti da 2 stanze, cucina, bagno; poggioli, centralnafta, ascensore, rifiniture accuratissime, imminente consegna, ZONA STADIO, vende Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, 61712. 71226 S

STANZA cucina, w.c., panoramico, pronta entrata, I piano, vendesi permutasi. Visite sul posto, Comici 12 (linea L). 30783 S